Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 205
GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2001
L. 1500 - € 0,77

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Mentre si attende la decisione del governo sui summit Nato e Fao

Confermato in novembre il vertice Ince di Trieste

TRIESTE «Trieste è come Bruxelles, una capitale. Quella belga che ospita la Commissione europea è la capitale dell'Unione europea, Trieste che ospita il segretariato generale dell'Ince è la capitale dei Paesi dell'Est che vogliono entrare nella comunità»: Livio Muzi Falconi, ministro plenipotenziario e capo della delegazione italiana alla presidenza dell'Ince non lesina lodi alla città, confermando che ospiterà dal 21 al 24 novembre il summit dell'Iniziativa centroeuropea dedicato allo sviluppo economico e agli investimenti nei Paesi in via di transizione verso l'Ue. Un vertice che unirà i capi di governo, i ministri degli Esteri e i ministri dell'Economia dei diciassette Stati che compongono l'organizzazione.

Ieri il rappresentante della Farnesina, accompagnato dall'ambasciatore Maurizio Moreno, responsabile del Dipartimento cultura del ministero degli Esteri, insieme con il sottosegretario Roberto Antonione, ha compiuto un giro d'orizzonte a Trieste per verificare «lo stato dell'arte» in vista dell'importante appuntamento. E ovviamente non poteva mancare un riferimento ai problemi dell'ordine pubblico, dopo quanto accaduto al G8 di Genova e dopo l'attentato alla sede triestina dell'Ince, avvenuto il 16 settembre dell'anno scorso, mentre il governo sta discutendo sui vertici della Nato a Napoli e della Fao a Roma. A fugare dubbi e perplessità ci ha pensato il sottosegretario Antonione: «Non ci sono preoccupazioni per l'ordine pubblico».

● A pagina 2

Pierluigi Sabatti

G8: partiti gli «avvisi» per agenti e funzionari

● A pagina 2

GERUSALEMME

Mediazione Ruggiero, la tregua è più vicina

Ruggiero con il premier Sharon.

GERUSALEMME L'azione del ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero è stata decisiva per arrivare a un tentativo di tregua israelo-palestinese e alla promessa di ritiro israeliano dal quartiere di Beit Jalla. Una conferma dell'utilità di una pressione diplomatica internazionale costante. La missione di Ruggiero si è conclusa ieri con il colloquio con il primo ministro Ariel Sharon. Oltre a confermare la disponibilità al ritiro da Beit Jalla, Sharon ha ammesso che l'unica via è quella di mantenere aperto il canale di comunicazione con i palestinesi, e ha voluto scrollarsi di dosso l'immagine del «falco», ricordando a Ruggiero di aver incaricato lui stesso il ministro degli Esteri Shimon Peres di riannodare il dialogo.

● A pagina 6

I nuovi posti entro l'anno, secondo Unioncamere, che critica però la qualità della vita nelle nostre province

Diecimila assunzioni in regione

Oggi la giornata dell'euro: presentazione ufficiale a Francoforte

E la Bce si riunisce per decidere sul taglio dei tassi. Dati negativi dall'economia americana: il Pil cresciuto solo dello 0,2% rispetto al trimestre precedente

TRIESTE Sono 10.035 le assunzioni previste nelle aziende del Friuli-Venezia Giulia entro fine anno, con un incremento del 3,9% rispetto ai dipendenti nella regione nell'anno precedente. Lo si rileva da uno uno studio del Forum Internazionale della Piccola e Media Impresa di Prato su dati Unioncamere: la provincia più dinamica è Udine, dove la crescita prevista in termini di posti di lavoro è del 4,4% su base annua. Per Gorizia e Pordenone la crescita prevista è del 4,1%, mentre per Trieste è al 2,5%. E uno studio dell'Unioncamere fa anche giustizia di molte classifiche che vedono il Friuli-Venezia Giulia come una specie di oasi del quieto vivere. Trieste per «vivibilità» è solo al cinquantaduesimo posto, ultima fra le province del Nordest. Gorizia per qualità della vita è al 44.o posto, 33.a Udine, 42.a Pordenone.

Intanto l'economia americana è in panne. Il Pil è cresciuto di un risicato 0,2% rispetto al trimestre precedente. Si tratta del peggior risultato dal 1993. E la Fed non esclude ulteriori peggioramenti della congiuntura.

E oggi è il grande giorno dell'euro. La moneta unica verrà presentata ufficialmente a Francoforte. Coreografie, effetti speciali e un'orgia di luci e musiche, amplificate dalle televisioni di tutto il mondo: in questo ambiente il presidente della Banca Centrale Europea Wim Duisenberg svelerà tutti i particolari delle otto monete e delle sette banconote che dal prossimo anno entreranno nelle nostre tasche. Ma oggi la Bce si riunirà per decidere su un taglio del costo del denaro: taglio inevitabile, anche se non è scontato che sarà deciso oggi.

● A pagina 3

Scoppia la polemica: la collaborazione tra i due scali adriatici prevede anche un servizio ferroviario da affidare alle aziende slovene

Porto: Dipiazza non firma l'accordo con Capodistria

TRIESTE S'intensifica la collaborazione fra il porto di Trieste e quello di Capodistria, che già partecipa alla gestione del molo contenitori del capoluogo giuliano: l'Autorità portuale di Trieste e l'Ente Porto di Capodistria hanno firmato un accordo preliminare di associazione che delinea le direttrici di collaborazione per quanto riguarda attività portuali, infrastrutturali e dei servizi. All'accordo era stata annunciata anche l'adesione del Comune di Trieste e di quello di Capodistria, ma il sindaco del capoluogo giuliano, Roberto Dipiazza, non ha firmato perché, al termine di una riunione della maggioranza che sostiene la Giunta, è stato deciso che, prima di essere firmato, l'accordo deve essere esaminato dal Consiglio comunale. Anche il Comune di Capodistria, a questo punto, ha disertato la cerimonia della firma. Immediate reazioni dell'opposizione, ma Dipiazza in serata ha detto che non c'è nessuno stop della maggioranza all'accordo: solo occorre allargare il «tavolo» alla Provincia di Trieste e alla Regione.

L'accordo comprende l'individuazione di due advisor per la realizzazione di un'impresa ferroviaria comune. In altre parole le Ferrovie slovene al servizio dei due porti, con la necessità quindi di transitare con i suoi convogli sulle reti italiana, austriaca, tedesca e di altri Paesi europei.

● In Trieste

Giuseppe Palladini

Riunione a Udine del presidente della giunta con il direttivo allargato dell'Anci regionale

Tondo: devolution entro settembre

Impegno per le autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE Partirà entro settembre l'avvio della devolution per le autonomie locali del Friuli-Venezia Giulia. Lo ha annunciato, un po' a sorpresa, ieri mattina il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, che ha partecipato, a Udine, alla riunione straordinaria del direttivo allargato dell'Anci regionale. Nell'incontro è emersa la volontà comune di giungere entro breve alla costituzione dell'assemblea delle autonomie locali, quale primo atto della devolution regionale, ovvero del trasferimento di risorse e competenze dalla Regione agli Enti locali, allo scopo di ottimizzare i servizi e il funzionamento della pubblica amministrazione. «È indispensabile — a giudizio di Tondo — che la Regione, le Province e i Comuni si impegnino a fondo e assieme per poter dare corpo alla riforma del settore delle autonomie e offrire alla comunità regionale l'immagine e gli effetti concreti di un sistema pubblico che funziona».

● A pagina 8

I ricercatori americani di Bethesda studieranno da noi la longevità

A Trieste per l'elisir di lunga vita

TRIESTE Un laboratorio per studiare i processi di invecchiamento, e proseguire gli studi che hanno portato alla scoperta del tratto di genoma che potrebbe farci vivere più a lungo. È il progetto che sta esaminando un gruppo di ricercatori triestini da anni impegnati con le stesse metodologie impiegate da Annibale Puca, lo studioso che ha portato a termine, a Boston, una ricerca sui «geni della longevità». Il National Institute on Aging di Bethesda ha chiesto di aprire a Trieste un laboratorio per studiare le caratteristiche genetiche dei centenari e degli ultranovantacinquenni.

● In Trieste

Riccardo Coretti

AMICHEVOLE

Al «Rocco» l'Udinese batte la Triestina (3-2)

TRIESTE Serata di calcio allo stadio «Rocco», anche se per non molti appassionati: l'amichevole fra Triestina e Udinese non ha offerto grande spettacolo ma molti gol sì: l'incontro è finito 3-2 in favore dei bianconeri friulani.

● Nello Sport

L'INTERVENTO

Macroscopiche le contraddizioni di questo governo Ma a chi importa?

di Margherita Hack

Durante la breve stagione di tangentopoli, che travolse uomini politici, partiti e tutto un sistema che aveva retto per 50 anni, i giudici, in particolare quelli di Milano che combattevano la corruzione e quelli di Palermo che combattevano e morivano contro la mafia, riscuotevano la generale ammirazione e il consenso della stragrande maggioranza della popolazione. Fra questi anche un partito di destra, oggi al governo: Alleanza nazionale.

Nel 1994 durante il primo governo Berlusconi, la proposta di un decreto «salvaladri» come fu subito battezzato, suscitò un'ondata di sdegno e di rivolta popolare; furono migliaia i fax e le lettere che arrivarono ai giornali, tanto che alla fine il decreto fu ritirato.

Oggi mi sembra che la coscienza popolare sia completamente assopita. Sarà il caldo che intorpidisce muscoli e cervelli, sarà l'asservimento, più o meno palese della televisione pubblica e di quasi tutti i quotidiani, a parte qualche lodevole eccezione, ma non si assiste a nessuna rivolta a tutta una serie di atti e dichiarazioni di questo governo e dei suoi ministri e sottosegretari. Si comincia con la pretesa di un sottosegretario alla giustizia, l'avvocato Taormina, di difendere imputati di mafia; segue la rapida approvazione da parte della Camera della depenalizzazione del reato di falso in bilancio e il no alle rogatorie internazionali, a tutto e immediato vantaggio di Silvio Berlusconi, plurindagato per questi reati. Si continua con la dimostrazione del concetto che il ministro della Giustizia Castelli ha dell'indipendenza della magistratura.

● Segue a pagina 4

1H2921 RISTORANTE PIZZERIA PRINCIPE DI METTERNICH
CAFFETTERIA - GELATERIA ARTIGIANALE PROPRIA

Un tuffo nell'eleganza e nella raffinatezza. Al Ristorante-Pizzeria Principe di Metternich nulla è lasciato al caso, ma proposto con classe da Emilia De Simone e le figlie d'arte Carmen (regista dietro ai fornelli) e Carol, responsabile della sala. Se a questi ingredienti si aggiunge la splendida collocazione nel porticciolo di Grignano, il Principe di Metternich non può che essere la scelta giusta per un pranzo o una cena davvero unici.

In riva al mare il pesce, giustamente, è l'indubbio protagonista della tavola, ma ad esso si affiancano le prelibatezze a base di carne, oppure le squisite pizze cotte rigorosamente in forno a legna.

Sapori ricercati, offerti con il menù alla carta o in quelli a prezzi fissi (lire 35.000 bev. escluse). Menù fissi ma di indubbio interesse. Per la versione a base di pesce si parte da un antipasto misto, seguito dagli spaghetti alle vongole veraci e da un'orata dell'Istria proposta grigliata o cotta alla mediterranea. Per la versione a base di carne, invece, si parte con del prosciutto e melone, seguito da una pasta «casereccia» con pomodorini e basilico, nonché una tagliata al rosmarino. Per concludere in bellezza entrambi i menù un contorno fresco di radicchio e fagioli e per dessert, la crema catalana.

Prenota il tuo tavolo 040 224189

Umbria, ragazza di Ronchi eletta e subito cacciata dal concorso: c'era il padre nella giuria

Via la fascia a quella Miss

BASTIA UMBRA Miss, ma soltanto per poche ore, giusto il tempo per l'organizzazione di scoprire che in giuria c'era anche il padre. Protagonista una sedicenne di Ronchi dei Legionari, Elena Franceschin, premiata martedì sera a Bastia Umbra con la fascia di «Miss Teenager Stampa 2001» e nel giro di una notte privata dell'importante riconoscimento dopo che da un controllo era stato appurato che nella giuria di giornalisti c'era anche il papà, Luigino, «spacciatosi» come collaboratore del «Messaggero Veneto» ed organizzatore di eventi. Naturale l'immediata «squalifica» della concorrente, mentre Penelope Folin, titolare dell'agenza «Lollipop», che aveva organizzato a Ronchi dei Legionari la finale regionale dello stesso titolo, ha chiesto che Elena si ritiri immediatamente dal concorso. Tutto era stato architettato nel minimo particolare dal papà, che non ha potuto far altro che porgere le proprie scuse per aver «rovinato la figlia».

● A pagina 9

Morte in aereo per l'attore Francisco Rabal

Malore fatale su un volo Londra-Madrid: aveva 75 anni

● Negli Spettacoli

KataWeb Carta Kataweb MasterCard. La usi dove vuoi, quando vuoi, senza costi di gestione. www.cartakataweb.it

Il sottosegretario della Farnesina ha affermato che non ci sono preoccupazioni per l'ordine pubblico, né per le contestazioni né per il terrorismo

Antonione: «L'Ince a Trieste, siamo tranquilli»

Arriveranno premier, ministri degli Esteri e dell'Economia dal Centro e Est Europa

TRIESTE «Trieste è come Bruxelles, una capitale. Quella belga che ospita la Commissione europea è la capitale dell'Unione europea, Trieste che ospita il segretariato generale dell'Ince è la capitale dei Paesi dell'Est che vogliono entrare nella comunità»: Livio Muzi Falconi, ministro plenipotenziario e capo della delegazione italiana alla presidenza dell'Ince non lesina lodi alla città, confermando che ospiterà dal 21 al 24 novembre il summit dell'Iniziativa centroeuropea dedicato allo sviluppo economico e agli investimenti nei Paesi in via di transizione verso l'Ue. Un vertice che unirà i capi di governo, i ministri degli Esteri e i ministri dell'Economia dei diciassette Stati che compongono l'organizzazione, nata a Budapest nel novembre dell'89 su iniziativa di quattro stati, Italia, Austria, Jugoslavia e Ungheria.

Ieri il rappresentante della Farnesina, accompagnato dall'ambasciatore Maurizio Moreno, responsabile del Dipartimento cultura del ministero degli Esteri, insieme con il sottosegretario Roberto Antonione, ha compiuto un giro d'orizzonte a Trieste per verificare «lo stato dell'arte» in vista dell'importante appuntamento, incontrando il prefetto, Vincenzo Grimaldi, il presidente della Regione, Renzo Tondo e il sindaco Roberto Dipiazza. E ovviamente non poteva mancare un riferimento ai problemi dell'ordine pubblico, dopo quanto accaduto al G8 di Genova e dopo l'attentato alla sede triestina dell'Ince, avvenuto il 16 settembre dell'anno scorso. Mentre il governo sta discutendo sui vertici della Nato a Napoli e della Fao a Roma.

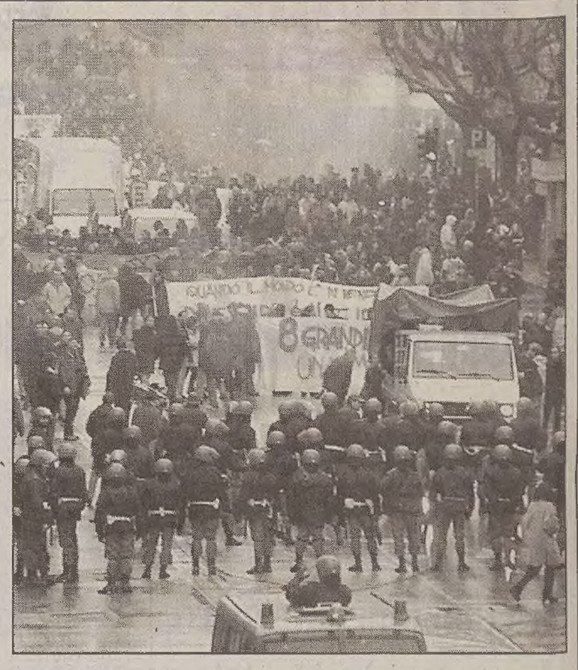
A fugare dubbi e perplessità ci ha pensato il sottosegretario Antonione, il quale ha spiegato che «non ci sono preoccupazioni per l' ordine pubblico, sia per quanto riguarda eventuali contestazioni, sia per eventuali minacce terroristiche».

«Quella di Trieste può essere – ha continuato – un'occasione come ce ne sono tante in altri contesti, ma Trieste ha già ospitato il G8 Ambiente e la riunione dei ministri di Giustizia e non ci sono stati problemi. Parlerò con i ministri Ruggiero e Scajola di tutti gli aspetti legati al vertice dell'Ince, compreso questo della sicurezza e dell'ordine pubblico, però non ci sono elementi ragionevoli per prevedere contestazioni o problemi. A Trieste non si riuniranno i Grandi del Mondo, ma i Paesi dell' Ince, quelli, cioè, che fanno uno sforzo comune di dialogo verso l'Europa, e con loro si riuniranno i giovani e oltre mille imprenditori dei Paesi del Centro ed Est Europa».

«Se poi si vuole contestare - ha aggiunto Antonione - si può contestare tutto e lo si può fare a Trieste, come in ogni altra situazione. Ma io sono moderatamente ottimista».

La domanda sull'ordine pubblico ha indispettito il sindaco Dipiazza, che ha invitato la stampa a dare risalto alle notizie positive, non a quelle negative, e ha voluto sottolineare la ghiotta occasione che il vertice Ince rappresenta per Trieste, confermando il suo ruolo di apripista per i Paesi dell'Est che mirano all'Europa. Dipiazza ha anche illustrato come sarà ripavimentato per l'occasione il tratto antisante la Stazione Marittima e come sarà illuminata Piazza Unità d'Italia. Insomma la città non vuol sfigurare quando, il 23 novembre arriverà Berlusconi per incontrare gli altri premier. E si sa quanto il presidente del Consiglio sia attento anche ai minuti dettagli estetici in occasione dei vertici internazionali ospitati in Italia.

Pierluigi Sabatti



Un'immagine del corteo triestino per il G8 sull'ambiente.

La Procura di Genova dopo le dichiarazioni emerse dalla commissione, potrebbe risentire La Barbera, ex capo della prevenzione. Caos sulle informative dei Servizi

G8, in Parlamento la polizia si contraddice

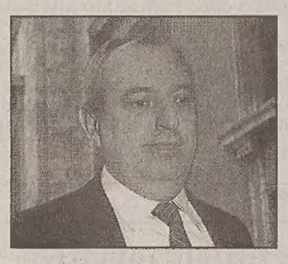
I magistrati hanno firmato sedici avvisi di garanzia. Ammesse violenze sui fermati a Bolzaneto

ROMA Il battaglione dei carabinieri «Tuscania» perso tra la Foce e corso Torino, che in pratica con la Foce incrocia. I collegamenti radio della sala operativa della Questura di Genova in tilt e i cellulari che non funzionano. L'ex vicecapo della polizia Ansoino Andreassi che parla di 10 mila violenti, si dice all'oscuro di trattative con le Tute bianche, che in qualche modo lo stesso portavoce Luca Casarini ammette. L'ex capo della polizia di prevenzione Arnaldo La Barbera racconta una verità ai magistrati di Genova e una al Parlamento, tanto che i primi stanno valutando di risentirlo mentre hanno apposto la firma su sedici avvisi di garanzia per altrettanti ufficiali e dirigenti di polizia.

Il comitato di indagine parlamentare voleva fare presto. Finire il lavoro e scrivere la relazione entro il 20 settembre. Intanto ha dovuto cominciare a far slittare alcune audizioni, in più si trova ad affrontare un lavoro non di ricostruzione di singoli episodi ma di riscrittura degli avvenimenti secondo inquietanti segnali.

Non tutti raccontano la verità e dietro imprecisioni e dimenticanze potrebbero nascondersi scontri che non fanno mai bene tra forze di polizia e servizi, fra polizia e carabinieri, fra servizi e organi vari di controllo.

Coincidono le parole di Ansoino Andreassi e di Luca Casarini, ad un attento esame comparato. «I carabinieri sbagliarono strada», spiega il superpoliziotto al Comitato descrivendo il caotico intervento di venerdì 20 luglio. «Ma quale patto, l'Arma ha fatto saltare tutto - sbotta Casarini, affidando al web la sua verità - sapevamo che la polizia ci aspettava a Brignole con i container, poi in via Tolemaide sono arrivati i carabinieri ed è successo il finimondo».



Ansoino Andreassi

Non coincidono, invece, le informazioni sui servizi segreti. Il ministro Franco Frattini ha detto l'altro ieri di aver inviato al Comitato parlamentare di controllo 200 informative. Il Comitato di indagine ne ha ricevuti 200 dal Sisde e 100 dal Sismi. Arnaldo La Barbera sostiene di averne avute 170 e di «scarsa consistenza». Chi ha letto le altre? Perché non se ne è potuto tenere conto in fase di stesura dei piani d'ordine pubblico? I componenti del comitato vogliono sapere e invitano a non avere fretta. «Perché non conviene chiudere con una relazione di minoranza e una di maggioranza», riflette Franco Bassanini, membro Ds del Comitato. Bisognerebbe anche scoprire dove sono e a chi sono state consegnate le informative dei poliziotti «infiltrati nelle Tute bianche», secondo il «presumo» di Ansoino Andreassi. Che l'allora vicecapo della polizia presuma soltanto sembre un po' poco, come non si capisce per quale ragione i carabinieri si sono affrettati ieri a far sapere che nessuno dei loro uomini era infiltrato e che quelli fotografati fuori dalla caserma del comando provinciale in perfetta divisa da «Black block» non erano altro che militari in borghese. Episodio peraltro ampiamente chiarito prima di qualsiasi indagine.

Non coincide, ancora, la relazione di Alfonso Sabella, responsabile dell'attività dell'amministrazione penitenziaria durante il G8, con le testimonianze raccolte dalla magistratura di Genova sul trattamento dei fermati a Bolzaneto. Dalle indagini interne del Dipartimento amministrazione penitenziaria starebbero emergendo «singoli episodi» e non sistematici pestaggi come ha sostenuto il Gsf: la faccenda del piercing strappato da un medico («quello stesso medico ha salvato la vita a un fermato facendolo trasferire in ospedale per una lesione alla milza», sottolinea Sabella) e qualche «testata al muro».

Lucia Visca

Mentre è aperta la guerra di successione nei vari reparti

Ciampi chiama Scajola al Colle: «Fiducia nelle forze dell'ordine»

ROMA «Piena fiducia nelle forze dell'ordine» esprime il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Per farlo ha chiamato al Quirinale il ministro dell'Interno Claudio Scajola.

La breve prosa delle note ufficiali del Quirinale informa che «il presidente Ciampi ha rinnovato - pur nella doverosa attesa di conclusivi accertamenti da parte di Parlamento, governo e magistratura sul comportamento dei singoli - la piena fiducia del Paese nelle forze dell'ordine». E con questo basta linciaggi.

Ma c'è da chiedersi se questo basterà a chiudere le guerre di successione a tutto campo all'interno delle forze di polizia e nei servizi.

Non è un segreto, ad esempio, che esautorato Ansoino Andreassi dall'incarico non sia stato ancora nominato un vicecapo vicario della polizia.

Come non è un segreto che il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale Sergio Siracusa, è a un passo dalla pensione - aprile del prossimo anno - e il suo incarico è stato già prorogato dal precedente governo. I vertici dei servizi si devono rifare da parecchio e neanche lì sono rose e fiori.

Se la fiducia del Paese è salda e quella di Forza italia nel capo della polizia Gianni De Gennaro pure - lo ha ribadito ieri il forzista Fabrizio Cicchitto - altrettanto non può dirsi del resto per l'intera compagine di governo.

Il leghista Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, tra il serio e il faceto ha proposto ieri di abolire i servizi, o almeno di «abolire questi servizi».

Dirigenti e parlamentari di Alleanza nazionale, per la maggior parte, sembra abbiano un ordine di scuderia: chiedere almeno una volta al giorno la testa di Gianni De Gennaro. Le rassicurazioni arrivano dall'opposizione.

«La maggior parte delle forze dell'ordine si è comportata in modo assolutamente ineccepibile in situazioni di grande difficoltà». È l' opinione espressa ai microfoni del Tg1 da Luciano Violante, capogruppo dei Ds, secondo il quale però «alcuni elementi si sono comportati molto male, tanto nelle caserme quanto in piazza». Questi elementi - secondo Violante - devono essere individuati e puniti per la stessa salvaguardia delle forze di polizia.

La «piena fiducia del Paese» si scontra giorno per giorno con la sfiducia che sindacati di polizia grandi e piccoli, Cocer e associazioni varie manifestano. Anche da questo versante segnali di confusione. Siulp e Sap cercano di riconquistare la simpatia dell'opinione pubblica alle forze dell'ordine, mentre l'associazione dei funzionari di polizia annuncia un dossier con la propria versione dei fatti da consegnare ai magistrati di Genova e chiedere di guardare più in alto rispetto a quelli finora indagati.

l.v.

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

La Rete No Global sta varando le strategie di lotta da attuare in concomitanza del vertice Nato ma ci sono divergenze

In 50 mila a Napoli contro «i signori della guerra»

NAPOLI Una manifestazione di piazza a Napoli con la partecipazione di almeno 50 mila persone «contro i signori della guerra», un convegno all'interno del Palapartenope o del Maschio Angioino sui temi del riarmo e dello scudo spaziale, un assedio pacifico all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

Sono queste le tre possibili iniziative di lotta che saranno organizzate dalla Rete No Global in concomitanza con il vertice Nato in programma per il 26 e 27 settembre prossimi. Berlusconi è invece sempre favorevole al rinvio del vertice della Fao in programma a Roma, rinvio che sta prendendo sempre più corpo. Le manifestazioni dei no global saranno comunque decise nel corso di un'assemblea in programma venerdì pomeriggio all'Università Centrale di Napoli. E le idee sono diverse.

«L'assemblea - dice il portavoce dei no global, Francesco Caruso - valuterà quali iniziative adottare. Le tre possibili opzioni non sono in contrapposizione. Nel senso che si potrebbe tenere una sola di esse o anche tutte e tre». Caruso, comunque, esclude l'ipotizzata manifestazione allo stadio San Paolo. «Ci sono chiari segnali - afferma - sul fatto che difficilmente ci verrebbe concesso».

La manifestazione pubblica con la partecipazione di massa sarà quella che si svolgerà, preannuncia Caruso, per le strade di Napoli anche se non è stato deciso se il corteo si concluderà a Piazza Plebiscito. L'obiettivo è quello di portare in piazza almeno 50 mila persone, il doppio delle persone stimate a Napoli dalla polizia per il Global forum del marzo scorso. Ma anche qui ci sono divergenze.

«L'intento prioritario - afferma Caruso - è comunque che sulla scelta delle iniziative da adottare ci sia la condivisione di tutte le anime del movimento. Dobbiamo essere tutti d'accordo sulle decisioni che saranno prese».

Il movimento no global, annuncia il suo portavoce, comunque non cambia rotta. «Abbiamo sempre messo al centro dell'attenzione un conflitto radicale ma mai - secondo quanto precisa Caruso - sganciato dalla capacità di costruire simpatia e consenso attorno a questo. A noi non interessa affrontare un livello di scontro militare con le forze dell'ordine che ci isolerebbe e presterebbe il fianco alla criminalizzazione che del resto dopo Genova sta crescendo». L'interesse è quello di «costruire una dinamica di massa, una mobilitazione popolare a cui possano partecipare tutti, dalla casalinga al disoccupato, dall'anziano all'handicappato» per raccogliere un consenso diffuso.

Ma quali saranno le contromisure adottate dai no global per evitare che a fine settembre si verifichino gli stessi episodi di violenza del G8 di Genova con la partecipazione delle Tute nere agli scontri di piazza? «Scajola dice che dobbiamo farci il servizio d'ordine. Noi - risponde Caruso - non facciamo i poliziotti. Non possono chiedere a noi questo. Certo abbiamo le nostre preoccupazioni e studieremo a tavolino come organizzarci affinchè quello che decidiamo, le iniziative che intraprenderemo collettivamente possano svolgersi senza problemi». Di certo, ribadisce Caruso, «non possono dire a noi di organizzarci e fare il servizio d'ordine». E le polemiche estive sulla rappresentatività del portavoce, riferite proprio a Caruso? «Esiste una discussione, il bene prezioso di questi movimenti è la loro eterogeneità. Sarebbe brutto che invece avessimo tutti la stessa idea. La ricchezza di questo movimento è il dibattito che scaturisce dalle differenti posizioni, non un limite. La cosa importante - aggiunge Caruso - è riuscire a trovare obiettivi comuni al di là delle polemiche estive».

Nel corso dell'assemblea di venerdì sarà anche comunicata l'organizzazione di un'iniziativa pubblica, sugli spalti del Maschio Angioino, da tenersi nella prima settimana di settembre per una «discussione allargata» sui temi della globalizzazione e del vertice Nato.

A Lucca preso di mira un Bancomat ma non sono stati rubati i soldi contenuti nella cassaforte. Gli inquirenti pensano a un atto dimostrativo nel clima avvelenato del dopo Liguria

Un altro attentato in Toscana, scritte con il nome di Giuliani

LUCCA Attentato ad uno sportello di Bancomat della Banca Commerciale nel quartiere di Sant'Anna. L'altra notte, presumibilmente intorno alle 3, è stato fatto saltare con un rudimentale ordigno, un grosso petardo, il blocco del bancomat, ma non sono stati rubati i soldi contenuti nella cassaforte.

Sul muro, alla destra dell'impianto, sono state scritte con vernice spray le parole «Carlo Giuliani vi saluta».

Gli inquirenti ritengono che si tratti di un atto dimostrativo con chiara matrice politica, che si inserisce nel clima avvelenato seguito agli scontri a Genova per il G8.

La carica esplosiva, definita abbastanza modesta, potrebbe essere stata innescata da una miccia abbastanza lunga, tale da consentire tempi e via di fuga.

Gli inquirenti seguono la pista politica per «un gesto compiuto contro l'economia, la ricchezza e il potere» probabilmente da frange del movimento no global.

Le indagini della Digos vanno avanti partendo proprio dalla scritta sul muro, «Carlo Giuliani vi saluta», tracciata con lo spray nero. Nessuna firma perché «la frase stessa è una firma»: chiaro il richiamo ai fatti di Genova e al movimento no global di cui Carlo Giuliani, il ragazzo ucciso da un carabiniere durante gli scontri nella città ligure, faceva parte.

Proprio per le modalità usate e l'obbiettivo colpito, gli inquirenti escludono che il mini-attentato possa riguardare in qualche modo il presidente del Senato, Marcello Pera, che abita a qualche isolato di distanza.

Intanto, a Firenze, sono in corso accertamenti anche su Internet per l'ordigno artigianale trovato martedì mattina a Firenze vicino al consolato Usa. Ci sono siti che insegnano a fabbricare esplosivi e in rete possono essere stati diffusi testi a cui è ispirato il biglietto di accompagnamento del pacco bomba: un particolare, questo, sotto analisi da parte dei carabinieri.

Sul fronte della matrice, le ipotesi degli inquirenti si muovono «in ambito locale»: non si tratterebbe, infatti, di un'azione che apre scenari internazionali o di terrorismo di livello.

Una seconda perizia riguarderà il biglietto, un foglio su cui è fotocopiato un disegno, in bianco e nero, della bandiera Usa con riportate sopra le quattro righe di «slogan», scritte sembra al computer, contro «l'imperialismo sionista» e il potere americano e a favore dell'Intifada.

Ieri il questore di Firenze Giuseppe De Donno ha nuovamente definito l'episodio «un atto dimostrativo», anche se ha ribadito «che occorre tenere la guardia molto alta».

Giornata di apparente tranquillità, intanto, nelle indagini sulla bomba al tribunale di Venezia, dove si continuano a vagliare tutte le piste. Gli investigatori frattanto, dopo essersi rivolti ai giornali locali, hanno rilanciato un appello per rintracciare l'unico testimone finora mancante: si tratta di una donna tra i 30-35 anni, alta circa 1,70, con capelli lunghi e scuri, che è stata vista nella zona dell' attentato con al guinzaglio un cane di grossa taglia, pare un Terranova. In precedenza era già stata sentita un'altra giovane, anche lei vista passare nella zona di Rialto con un cane, un boxer.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Culturaspettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 29 agosto 2001 è stata di 57.300 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La fotografia della regione nel rapporto di Unioncamere e dell'istituto Tagliacarne sulla competitività nelle province italiane: dal lavoro alla qualità della vita

Friuli-Venezia Giulia, crescita fra luci e ombre

«Boom» di commercio e servizi a Trieste. Gorizia avanza nell'export. Record di occupati a Pordenone

TRIESTE Una regione che insegue il motore economico del Nordest ma non riesce a «fare sistema», sullo sfondo di un sistema produttivo che si regge su di un labirinto di piccole e medie imprese, sulla forza trainante del commercio e dell'artigianato, e su di una ancora discreta qualità delle infrastrutture. È questa la fotografia del Friuli-Venezia Giulia che emerge da un dossier di Unioncamere che, in collaborazione con l'istituto Tagliacarne, ha elaborato l'Atlante sulla competitività delle province italiane. Dal quale si delinea un vero e proprio identikit della regione. Con alcuni aspetti inediti: nella classifica della qualità della vita, per Unioncamere, non siamo il paradiso che altri istituti di ricerca descrivono.

Crollo demografico. il grande declino

Si trova al terzo posto fra le grandi province metropolitane urbanizzate, subito dopo Milano e Napoli, per concentrazione di abitanti (1.169 per chilometro quadrato). Un dato statistico conosciuto: il capoluogo da solo ospita 216 mila persone. È la ragione di molti primati della città. Il 24,8 per cento degli abitanti ha più di 65 anni: in Italia è battuta solo dalla Spezia. I giovanissimi con meno di 15 anni sono il 9,7 per cento: solo Ferrara ha un'incidenza minore. La provincia di Udine appare invece una delle più frammentata e disperse del Nordest: solo il 18,3 per cento della popolazione risiede nel comune capoluogo. Situazione simile anche a Belluno e Pordenone.

Avanza il commercio: «boom» a Trieste

Trieste, a sorpresa, segue a ruota Napoli per l'incidenza delle imprese commerciali. Oltre il 38 per cento delle 19 mila registrate nella provincia lavorano in questo settore. Il capoluogo è al secondo posto in Italia per quanto riguarda il settore «trasporti e comunicazioni» (6,2 per cento), subito dopo Genova. La percentuale delle imprese artigiane sul totale (23,7 per cento) è invece inferiore alla media nazionale: nel Nordest fa peggio solo Bolzano. A Gorizia il 30 per cento delle aziende (sono 11 mila) opera nel commercio, al quarto posto nel Nordest. Il capoluogo isontino ha una vocazione rilevante per il turismo (26,3%) ma registra anche il più alto tasso di mortalità di aziende di tutto il Triveneto, il secondo più alto d'Italia. In provincia di Udine (55 mila aziende) la quota di imprese agricole è nettamente superiore alla media nazionale. Ma anche in Friuli le nuove iniziative imprenditoriali rivelano una certa stagnazione.

Pordenone: record degli occupati

Il tasso di disoccupazione

a Pordenone (3,5 per cento, oltre 3 volte inferiore alla media nazionale) mostra il volto di una provincia dinamica, fra le prime dieci in Italia, anche se —osservano gli esperti di Unioncamere— sconta un certo ritardo rispetto alle aree più avanzate del Paese. Trieste, invece, registra una percentuale di senza lavoro pari all'8,4 per cento soprattutto nella fascia di età fra i 30 e i 64 anni. È la più alta del Nordest, esclusa Rovigo. Una transizione sofferta. A Gorizia il quadro è invece positivo (4,7 per cento): Unioncamere rileva il forte recupero di posizioni fra il 1995 e il 1999: in questo periodo il tasso di disoccupazione è sceso di ben 6 punti percentuali. A Udine (5,7 per cento) resta al di sotto del trend nazionale ma perde posizioni nel Nordest.

Le nuove imprese: chi produce di più

Il valore aggiunto (*la differenza fra i beni e servizi prodotti e quelli acquisiti dall'esterno*) prodotto dalle imprese triestine (0,62 per cento) è pari a 46 milioni di lire per ogni abitante: una quota che pone la provincia al terzo posto in Italia, alle spalle di Milano e Bologna. Una performance che deriva dalla forte avanzata del terziario e della finanza. Udine, con una produzione che sfiora i 20 mila miliardi di lire (il 42 per cento del totale regionale), si piazza oltre la media nazionale ma segna il passo nell'area del Nordest.

L'avanzata dell'export Gorizia come Vicenza.

La provincia giuliana ha esportato nel 1999 merci per quasi 2 mila miliardi. La propensione all'export (19,4 per cento) è inferiore alla media nazionale. Unioncamere rileva come, in rapporto all'area del Nordest, Trieste accusi una flessione dell'interscambio con i mercati esteri. Anche Udine «non mostra i livelli di eccellenza mostrati da altre regioni dell'Italia settentrionale» con un export per quasi 5.900 miliardi di lire. Gorizia (2.300 miliardi) a sorpresa si piazza invece al terzo posto in Italia per dinamicità dell'export, subito dopo Prato e Vicenza. Risultato di tutto rispetto anche per Pordenone (4.600 miliardi), al sesto posto nella graduatoria nazionale ma solo al quarto nel Nordest.

Chi sono i più ricchi Isontini spendaccioni

I triestini dispongono di un reddito superiore del 24 per cento rispetto alla media del Paese: un primato. Gorizia invece si piazza nelle zone basse della classifica inferiore del 4 per cento rispetto alla media nazionale. Nell'Italia settentrionale ha fatto peggio solo Sondrio. Udine registra un +12 per cento, Pordenone +9 per cento. Il capoluogo isontino invece compie un gran balzo sul fronte dei consumi con oltre 29 milioni di lire per abitante «anche se il gap resta forte rispetto alle province più agiate del Nordest». La stessa cifra viene spesa dai triestini, all'ottavo posto nella hit-parade nazionale. A Pordenone si spendono 24 milioni pro capite, nel capoluogo friulano 27 milioni.

Le infrastrutture e i trasporti

È positivo il quadro che emerge dal dossier di Unioncamere. «Particolarmente favorevole» la situazione triestina per la qualità degli impianti di depurazione e distribuzione delle acque. «Di buon livello» i servizi alle imprese (dove primeggia invece Gorizia), i metanodotti, telecomunicazioni e porto. In cattive condizioni invece la rete stradale. Gorizia fa ancora meglio: al sesto posto in Italia per la rete ferroviaria. In provincia di Udine «al di sotto della media» la situazione di porti e aeroporti.

Qualità della vita: dove va il benessere

Unioncamere fa giustizia di molte classifiche che vedono il Friuli-Venezia Giulia come una specie di oasi del quieto vivere. «Decorosa» tredicesima posizione nazionale per Trieste. Ma nella classifica della «vivibilità» del territorio per le imprese è solo al cinquantaduesimo posto, ultima fra le province del Nordest. Gorizia, per qualità della vita, secondo Unioncamere, è solo al 44.o posto (33.a Udine, 42.a Pordenone).

Piercarlo Fiumanò

Friuli Venezia Giulia, i nuovi occupati

In Friuli Venezia Giulia entro fine anno sono previste **10.035 nuove assunzioni nelle aziende**, con un incremento del **3.9%** rispetto allo scorso anno. L'82% dei nuovi posti di lavoro si concentrerà in aziende con meno di 49 addetti

FRIULI-VENEZIA GIULIA Un dato in linea con la media nazionale ma inferiore alla crescita del lavoro a Nordest

Diecimila nuovi assunti entro fine anno

TRIESTE *Sono 10.035 le assunzioni previste nelle aziende del Friuli-Venezia Giulia entro fine anno, con un incremento del 3,9% rispetto ai dipendenti nella regione nell'anno precedente, in linea con l'incremento medio prospettato per il resto d' Italia a fine anno. Lo si rileva da uno studio del Forum Internazionale della Piccola e Media Impresa di Prato su dati Unioncamere, secondo il quale la provincia più dinamica dal punto di vista occupazionale è quella di Udine, dove la crescita prevista in termini di posti di lavoro è del 4,4% su base annua. Per Gorizia e Pordenone la crescita prevista è del 4,1%, mentre per per Trieste è al 2,5%. Lo studio è stato compiuto su scala nazionale sulla base di una indagine di Unioncamere si di un campione di 100 mila imprese con almeno un dipendente al 31 dicembre 1999. Nella classifica la nostra regione si colloca al di sotto della media del Nordest (4,1 per cento) ma il dato è superiore a quello del Nordovest (3,1 per cento). Al primo posto c'è il Veneto (4,4 per cento) seguito a quota dal Trentino Alto Adige (4 per cento), dall'Emilia Romagna, dalla Liguria (3,7 per cento) e dal Piemonte (2,7 per cento).*

Secondo lo studio, il 5,6% delle assunzioni riguarderà persone laureate, mentre il 32% riguarderà candidati con diploma di scuola media superiore. Il profilo professionale dei nuovi assunti viene giudicato di difficile reperimento nel 52,4% dei casi, il 30,4% con meno di 25 anni e il 46,4% si prevede che avrà necessità di un percorso formativo professionale specifico.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi occupazionali delle province a livello regionale quella di Udine inciderà per il 48%, Pordenone per il 28%, Trieste per il 13% e Gorizia per l' 11%. Analizzando la classe dimensionale delle aziende che saranno interessate da nuove assunzioni, l' 82% dei posti di lavoro si concentrerà in strutture al di sotto dei 49 addetti, rispecchiando la situazione rilevata a livello nazionale.

p.c.f.

EUROLANDIA

Gran gala alla Banca centrale europea

Francoforte: oggi la storica «vernice» della moneta unica Attesa per un taglio dei tassi

MILANO Si respira l'atmosfera delle occasioni storiche a Francoforte, ma anche in tutti e dodici i paesi che hanno aderito all'euro. Infatti, oggi la moneta unica verrà presentata ufficialmente: sarà un fantasmagorico rituale mediatico, a soli 123 giorni da una rivoluzione nelle abitudini di 300 milioni di cittadini europei. Coreografie, effetti speciali ed un' orgia di luci e musiche, amplificate dalle decine di televisioni giunte da ogni angolo del pianeta: in questo ambiente, creato all'Opera di Francoforte, il presidente della Banca Centrale Europea Wim Duisenberg sarà il gran maestro di cerimonie, svelando tutti i particolari delle otto monete (rispettivamente da uno, due, cinque, dieci, venti e cinquanta centesimi, e da uno e due euro) e delle sette banconote (rispettivamente da cinque, dieci, venti, cinquanta, cento, duecento e cinquecento euro) che dal prossimo primo gennaio entreranno definitivamente nelle nostre tasche. Saranno illustrate anche le caratteristiche che permetteranno di evitare le contraffazioni: problema non da poco, visto che in Eurolandia circoleranno monete in numero pari a circa 50 miliardi, e banconote in numero pari a circa 14 miliardi.

Poi, a partire da settembre e fino alle prime settimane del 2002, un'intensa campagna pubblicitaria permetterà a tutti di familiarizzare con l'euro.

Ma oggi la Bce si riunirà per la prima volta dopo la pausa estiva per decidere su un eventuale taglio del costo del denaro: taglio inevitabile, anche se non è scontato che sarà deciso oggi. Ieri, Ernst Welteke, membro del direttivo della Bce, ha ribadito che «il migliore contributo che la politica monetaria può dare allo sviluppo ed all'occupazione consiste nel tenere stabili i prezzi», con ciò raffreddando le attese di alcuni per un taglio odierno. E Welteke ha ricordato la differenza di mandato con la Banca centrale americana, la Fed, che, al contrario della Bce, include «gli obiettivi di crescita e di occupazione». E qui sta il punto: per i banchieri centrali europei sarebbe già possibile operare il taglio, anche avuto riguardo soltanto all'obiettivo di stabilità dei prezzi che è nello statuto della Bce.

Infatti, l'inflazione di Eurolandia è ormai sotto controllo, data la tendenza, che va consolidandosi, alla riduzione: nè i fattori che più hanno contribuito a tenere la crescita dei prezzi sopra il 2%, che è il livello al quale Duisenberg si deve attenere, ossia i prezzi dei prodotti petroliferi e di quelli alimentari, sono influenzabili dalla politica monetaria. Essi attengono infatti a problemi di natura esterna, come le decisioni dei paesi Opec e le epidemie di mucca pazza ed afta epizootica.

s.n.

Registrato un avanzo di 3 mila miliardi secondo la stima del governo Berlusconi inserita nel Dpef: confermate le previsioni di Amato

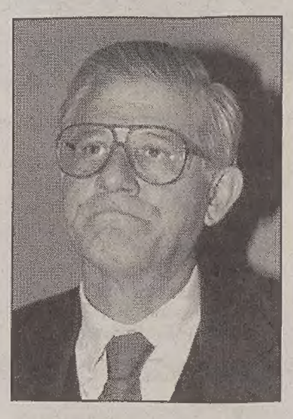
In agosto torna il sereno sui conti pubblici

Domani i provvedimenti economici nell'agenda del Consiglio dei ministri

ROMA I conti pubblici vanno bene, ad agosto hanno segnato un avanzo di 3mila miliardi, ovvero 2mila in più dello stesso mese dello scorso anno. E non basta, dato che quest'anno è stato spostato il versamento di Ferragosto, le cose potrebbero essere anche migliori. Risultato in prospettiva: il Ragionerie generale dello Stato, Andrea Monorchio, aveva ragione e, soprattutto, potrebbe essere rispettata la crescita del deficit (10mila miliardi) ipotizzata dal governo Amato. La stima del disavanzo fatta dal governo Berlusconi e inserita nel Dpef è di 93mila miliardi, ci si potrebbe assestare sui 75mila miliardi, 18mila in meno.

Consiglio dei ministri. Domani ci sarà il primo consiglio dei ministri dopo le ferie. All'ordine del giorno i provvedimenti economici ancora da varare e l'iter di quelli della «100 giorni». «Ma non si parlerà di conti pubblici».

Pensioni. Uno degli argomenti sul tavolo saranno le pensioni e, in particolare, il regime fiscale da adottare per far decollare i fondi integrativi. Gli uffici del ministero dell'Economia hanno fatto alcune simulazioni anche in base agli ultimi dati sull'andamento del rapporto fra costo delle pensioni e Prodotto interno lordo (Pil).



Andrea Monorchio

La gobba, il momento di maggiore esborso, ci sarà nel 2031, quando le pensioni assorbiranno il 15,8% del Pil, decine di miliaia di miliardi. I fondi pensione ad oggi hanno poche adesioni e, soprattutto, pochissime dai giovani. I fondi vanno promossi. Come? Tassandoli meno. E qui ci sono state le tre simulazioni. Nella prima c'è la completa esenzione dei redditi da capitale nella fase di accumulazione. Si agevola l'accumulo, favorendo soprattutto i giovani. Nella seconda si fa calare l'aliquota dall'11% attuale al 6%. Il prelievo più lieve facilita l'accumulazione e allarga la base imponibile. Ultimo scenario totale esenzione quando si mettono via i soldi e aliquota impositiva dell'11% sui rendimenti.

Lavoro. Secondo la Cisl, però, l'argomento pensioni non può andare diviso da quello del mercato del lavoro, del welfare, del fisco in generale e del lavoro nero. Sulla flessibilità, articolo 18 in testa, fa anche una proposta: «Senza abolire l'articolo 18 perché non sperimentiamo tre anni di opzione per il lavoratore licenziato fra reintegro e risarcimento?».

Scioperi. Se sui licenziamenti si aprono varchi, sugli scioperi nei servizi pubblici si registra un compattamento dei sindacati. Nel documento di analisi del Dpef pubblicato ieri c'è un accenno «all'uso ottimale del trasporto in ambito urbano». Uso ottimale che comporta una valutazione «dei risultati dell'applicazione della legge che ha regolato il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. «Ad oggi la legge non ha prodotto i risultati auspicati» dice il governo. Cgil, Cisl e Uil drizzano le antenne: «Il governo spieghi cosa intende fare».

Farmaci e immigrazione. Non verrà rivisto il tetto del 13% di aumento della spesa farmaceutica, dicono ancora da Palazzo Chigi, mentre Rocco Buttiglione, ministro dei Rapporti con il Parlamento, dice che potrebbe essere discussa la legge Fini-Bossi sull'immigrazione.

Alessandro Cecioni

Inflazione ferma al 2,8% Allarme tariffe dei sindacati

ROMA Il tasso d' inflazione ad agosto si attesta sul 2,8% tendenziale. Lo ha reso noto ieri l'Istat sulla base di dati provvisori. Ma i sindacati lanciano l'allarme tariffe. Bene il rallentamento dei prezzi ad agosto, peraltro «legato al periodo estivo», ma il governo non abbassi la guardia nella lotta all'inflazione, che rischia di rialzare la testa già a partire da settembre. Questa, in sintesi, la lettura che Cgil, Cisl e Uil danno della stima Istat. La difesa del potere d'acquisto dei salari, avvertono i sindacati, passa innanzitutto attraverso il controllo, «anche forzato», delle tariffe dei servizi pubblici.

Per la Confindustria «la recessione è un rischio e non uno scenario probabile» dopo i dati sulla crescita in Eurolandia del Fmi. Per il capo economista della Confindustria, Giampaolo Galli «gli ordini di grandezza per lo sviluppo di Eurolandia sono quelli che indica il fondo: crescita intorno al 2% quest'anno e 2,4-2,5 l'anno prossimo. Mi sembrano dati del tutto ragionevoli alla luce del forte calo che c'è stato nell'attività in molti paesi».

Intanto ieri c'è stata una mini-riunione del governo nella residenza estiva del premier Berlusconi a Porto Rotondo per completare la stesura del programma di lavoro da illustrare al consiglio dei Ministri convocato per domani. Con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi c'erano i ministri Giuseppe Pisanu e Pietro Lunardi nella residenza estiva di villa «La Certosa». «Procederemo con programmi scadenzati e la presentazione dei relativi provvedimenti» ha annunciato il ministro per l'Attuazione. Rinviato ad oggi il faccia a faccia con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il capo del governo continua a mettere a fuoco la politica economica del governo mentre tocca a Pisanu stilare una direttiva per i prossimi 9 mesi di lavoro.

Il Pil Usa (+0,2 per cento) in forte frenata. Cala Wall Street

L'America teme la recessione Borse europee in altalena

MILANO L'economia americana è in panne. Ciò che tutti ormai sapevano adesso ha anche il crisma dell'ufficialità: il dipartimento del commercio ha reso nota la correzione delle stime di crescita del prodotto interno lordo americano nel secondo trimestre, che, nel primo calcolo effettuato un mese fa, parlavano di un +0, 7%: ebbene, il Pil è cresciuto di un risicato 0,2% rispetto al trimestre precedente. Si tratta del peggior risultato dal 1993. Risultato che dovrà però essere confermato dal dato definitivo, atteso tra un mese.

Se non c'è stata una variazione negativa del Pil, lo si deve soltanto all'impressionante capacità di spesa delle famiglie americane: infatti, i consumi sono aumentati del 2,5% rispetto al trimestre gennaio-marzo. Mentre, al contrario, c'è stato un vero e proprio crollo sul versante aziendale: gli investimenti sono diminuiti del 14,6% e le spese del 15,1%. Però i consumi delle famiglie incidono per i due terzi sul valore complessivo del Pil: ecco spiegato il pur modesto incremento dello 0, 2%. Il presidente Bush, pur fiducioso sul fatto che il trimestre aprile-giugno abbia segnato il punto minimo del ciclo economico, e su questo scenario concordano anche diversi economisti, ha mostrato qualche perplessità sulla rapidità della ripresa: «Sono molto preoccupato per le famiglie dei lavoratori americani. Purtroppo la ripresa sta avvenendo molto a rilento».

La Fed non ha mostrato identica fiducia del presidente tanto che, nel comunicato emesso al termine dell'ultima riunione del 21 agosto, non ha escluso ulteriori peggioramenti della congiuntura. Il dato ha fatto smarrire la bussola ai listini azionari: inizialmente è stato preso con sollievo. Infatti, la stima era peggiore, perchè si ipotizzava una crescita nulla. Così, tutte le piazze europee, che in mattinata avevano a lungo viaggiato intorno ai minimi dell'anno, si sono riprese d'improvviso, come nate a nuova vita. Anche Wall Street è partita in rialzo. Ma il sollievo si è subito spento: Dow Jones e Nasdaq in serata perdevano oltre un punto percentuale. Così, New York ha girato al ribasso, e con lei l'Europa. Ma negli ultimi minuti la situazione si è ribaltata nuovamente, soprattutto a Milano e a Parigi: Mibtel +0, 44%, Mib 30 +0,57%, Parigi +0,4%, Madrid +0,24%. Al contrario, Francoforte -0,07% e Londra -0,31%. Piazza Affari è stata sostenuta specialmente dagli acquisti su Eni, Italgas, Ras e su alcuni bancari principali.

Identico nell'isteria, ma opposto nell'andamento, il comportamento dell'euro: giù subito dopo il dato Usa, su quando le borse tornavano a scendere, di nuovo giù nel finale. Nel tardo pomeriggio, la divisa europea valeva poco meno di 91 centesimi.

A quota 16 miliardi

Forte balzo dell'utile della Cassa di Trieste

TRIESTE Si è chiuso con un utile netto di 16 miliardi di lire (+90,26% rispetto a giugno 2000) il primo semestre dell'anno per la CrTrieste-Banca Spa (gruppo UniCredito Italiano), il cui bilancio semestrale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, riunitosi a Trieste. Il raddoppio dell' utile - ha spiegato l'istituto di credito - è stato determinato dal positivo andamento del margine d' interesse (+18,13%), dal favorevole risultato ottenuto nel margine da servizi (+20,46%) e dalla politica di contenimento dei costi operativi.

Corsa contro il tempo per completare le procedure di inquadramento degli oltre 30 mila fra ordinari e precari

Scuola: assunti solo metà insegnanti

Primi ricorsi. C'è il rischio che molti vadano in paga appena l'anno prossimo

ROMA Restano distanti le posizioni tra il ministro Letizia Moratti e i sindacati sull'avvio dell'anno scolastico dopo il faccia a faccia di ieri. Il ministro dell' Istruzione è convinto che tutto andrà bene, mentre Cgil, Cisl e Uil denunciano il caos e l'impossiilità di completare tutte le immissioni in ruolo così come annunciato.

I sindacati prevedono anche una marea di ricorsi dei docenti e avvertono che anche sul fronte delle supplenze annuali si rischia un'apertura disastrosa delle scuole.

Domani è l'ultimo giorno per assumere a tempo indeterminato gli oltre 30 mila insegnanti tra i precari e i vincitori del maxi-concorso ordinario indetto due anni fa e a Napoli sono già stati presentati 700 ricorsi. Altrettanti se ne attendono a Roma e a Milano dove più numerose sono le immissioni in ruolo. C'è chi protesta per non essere stato avvisato in tempo, chi non ha potuto avere l'elenco completo delle sedi scolastiche da scegliere, chi è stato scavalcato da colleghi con punteggi più bassi e così via.

Letizia Moratti ieri ha annunciato che sono già state effettuate 15 mila assunzioni («Stiamo procedendo a una media di 700 inserimenti all'ora», ha sottolineato), la metà di quelle previste e indirettamente ha ammesso che una buona fetta degli aventi diritto rimarrà fuori. Per il Comitato insegnanti precari si tratta di un esercito di almeno 2-3.000 docenti che per il semplice fatto di venire nominati dopo il 31 agosto potranno entrare in classe solo l'anno prossimo: per loro il decreto della Moratti prevede infatti la decorrenza giuridica da quest'anno ma quella economica dal prossimo. Una situazione «paradossale» anche per i sindacati che premono per una proroga almeno di dieci giorni.

Le due settimane che il ministro ha concesso ai provveditorati per assumere i 30mila docenti sembrano dunque aver creato più problemi del previsto. Anche perchè le nomine non hanno per nulla coperto i posti vacanti, calcolati dai sindacati attorno agli 80 mila.

Così, se da una parte Cgil, Cisl e Uil chiedono più tempo per le assunzioni, dall'altra pretendono criteri chiari per le assegnazione dei rimanenti 50 mila posti da coprire con le supplenze. Su questo fronte Letizia Moratti ha lasciato libertà ai dirigenti scolastici.

La soluzione più facile e che sta prendendo sempre più piede, già adottata con successo l'anno scorso ma in quel caso con decreto ministeriale, è quella di confermare i docenti che già hanno lavorato nelle singole scuole. Soluzione contestata dai sindacati che vorrebbero invece che si seguissero le graduatorie provinciali per garantire così chi ha più punteggio e anzianità.

Ma per fare questo occorrerebbe più tempo e l'intervento dei provveditorati che, nonostante il tanto decantato programma informatico di gestione del personale docente, non sembrano in grado di contattare rapidamente decine di migliaia di insegnanti evitando anche di richiamare chi magari è già stato nominato.

Rosario Caiazzo

Uds: «La Moratti è un ministro liquidatore»

ROMA Rilancio e finanziamento della scuola pubblica, lotta alla dispersione scolastica, diritto allo studio per tutti: questi i primi obiettivi da raggiungere secondo gli studenti dell'Uds che intendono così rispondere alle affermazioni del ministro Moratti.

«Il ministro della Pubblica istrizione, sostengono ancora i portavoce dell'Uds -, «definendo la scuola pubblica come un regime di monopolio ha assunto il ruolo di «liquidatore» più che di ministro».

Tra gli altri obiettivi dell'Uds, un nuovo impegno per l'integrazione dei ragazzi immigrati, la gratuità degli studi, la riforma dell'ordinamento, la valutazione degli insegnanti e spazio per gli studenti negli organismi decisionali.

«Qualora alle dichiarazioni del ministro facessero seguito interventi legislativi concreti - avvertono infine gli studenti dell'Uds - la nostra risposta non potrà che essere forte e immediata».

Il governo si appresta a studiare la «difesa» degli utenti dei servizi pubblici

Un giro di vite agli scioperi

In arrivo a settembre astensioni dal lavoro in aeroporti e stazioni

ROMA La bocciatura è scritta nero su bianco nell'analisi al Dpef. La legge 83/2000, che doveva regolare l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali e salvaguardare i diritti costituzionali della persona, si è rivelata un flop. Il ministero dell'Economia ha gettato la spugna. Perchè l'emergenza ha colpito indiscriminatamente dall'inizio dell' anno fino alla vigilia dell' estate.

Le valutazioni degli esperti sono ancora in corso. Ma un primo bilancio parla chiaro. Troppe volte - con un'escalation negli ultimi mesi - gli utenti sono rimasti ostaggio di autobus selvaggio nelle città. I viaggiatori sono stati abbandonati al loro destino nei saloni degli aeroporti. E i pendolari sono rimasti bloccati nelle stazioni a causa di convogli ferroviari soppressi all'ultimo minuto. «Questa legge non sembra aver ancora prodotto i risultati auspicati in termini di affidabilità dei servizi di trasporto e di tutela dell'utenza» recita una nota diffusa ieri. Nella quale però si prende l'impegno a rimettere mano al provvedimento. Secondo i tecnici del ministero di via XX Settembre è necessario ridisegnare il profilo delle misure che regolano l'attività nei servizi pubblici.

Il governo intende dunque correre ai ripari «per proteggere l'utente dallo strapotere delle sigle sindacali». Le nuove regole sono ancora avvolte nell'incertezza. Così la Uil chiede chiarezza al ministro Tremonti sugli interventi previsti. La materia - iniuzialmente disciplinata da una legge del 1990 - verrebbe riformata per la seconda volta.

Intanto, dopo la pausa estiva che si protrae dal 27 luglio al 3 settembre, i sindacati sono pronti a scendere di nuovo sul piede di guerra. Una raffica di astensioni dal lavoro paralizzerà aeroporti e stazioni ferroviarie a partire dalla prossima settimana. Il 7 settembre incroceranno le braccia per 24 ore i piloti e gli assistenti di volo dell' Alitalia Express. Il 10 settembre sciopereranno per quattro ore - dalle 10 alle 14 - gli assistenti al volo del centro di Padova e dalle 12 alle 16 gli addetti del centro Enav di Milano. Difficoltà in vista anche per chi viaggia in treno. Il 12 settembre si asterrà dal lavoro per 8 ore - dalle 9 alle 17 - il personale di macchina di Trenitalia. Infine treni e traghetti a rischio dalle ore 21 del 22 settembre alla stessa ora del giorno dopo per lo sciopero dichiarato dalle Fs.

an. pen.

Il ministro Tremonti.

ALLARME

Denuncia alla vigilia del vertice di Durban

«In crescita in Europa l'intolleranza razziale: vittima anche l'Italia»

ROMA L'estrema destra razzista e xenofoba sta rialzando la testa nei Paesi europei. L'avvertimento proviene, alla vigilia della conferenza mondiale sul razzismo che si terrà a partire da domani a Durban, in Sudafrica, dal Centro Europeo per il monitoraggio del razzismo e della xenofobia. L'organismo, che ha sede a Vienna, ha riscontrato una crescita sia in numero che in consistenza dei gruppi di estrema destra. I Paesi più colpiti sono Germania e Svezia, ma anche l'Italia e la Spagna sono interessate.

«L'estrema destra - ha spiegato Bent Sorensen, direttore del Centro di Monitoraggio - è numericamente debole. In Germania il fenomeno coinvolge 10 mila persone su un totale di 80 milioni di abitanti. Eppure queste persone si sono rese responsabili nell'ultimo anno di oltre mille atti di violenza nei confronti di individui appartenenti a una minoranza». I più colpiti non sono solo gli stranieri e gli immigrati. Sempre più spesso la violenza razzista si scaglia contro omosessuali e senza fissa dimora.

Internet si conferma come il principale canale di diffusione delle teorie di estrema destra. Ma il reclutamento avviene anche negli stadi. Sono oltre 2500 - secondo la ricerca effettuata dal Centro - i siti Internet che inneggiano alla violenza e alla xenofobia. Tra i loro autori e le forze di polizia è in atto una rincorsa continua. I giovani leader razzisti, attraverso l'uso di linguaggi criptati, invitano i loro seguaci a cambiare indirizzo, facendo perdere in continuazione le loro tracce. «I movimenti di estrema destra - prosegue Sorensen - offrono risposte semplicistiche ai problemi di molti ragazzi. Ad esempio la soluzione per combattere la disoccupazione consisterebbe nel chiudere le frontiere all'immigrazione. Gli appartenenti a un' organizzazione razzista attaccano minoranze più deboli di loro perchè le considerano una minaccia al proprio benessere».

La delegazione ebraica giunta in Sud Africa accolta da volantini antisemiti. Propaganda attraverso Internet

Anche il razzismo in Europa ha il suo giro d'affari, alimentato soprattutto dalla vendita di musica. I cd-rom del genere cosiddetto «Potere bianco» sono anch' essi acquistabili in rete, e si affiancano ai gadget tradizionali: magliette, poster, bandiere, biografie di Hitler o di Mussolini, opere che negano la storicità dell'Olocausto. I gruppi musicali che suonano il genere del «Potere bianco» sono almeno 125.

A Durban, intanto, la delegazione ebraica giunta ieri è stata accolta da volantini anonimi antisemiti e da poster murali che ritraevano la stella di David sovrapposta alla croce uncinata nazista.

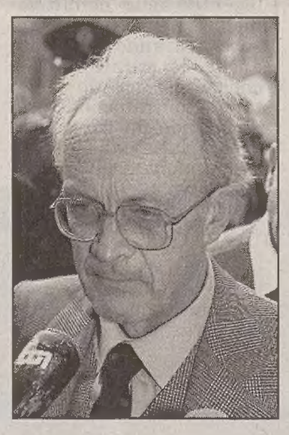
Elena Dusi

Il candidato alla segreteria definisce cordiale il confronto con il rivale

Berlinguer incontra Fassino

«D'Alema sarà al di sopra delle parti in lizza»

Continuano le grandi manovre in vista dell'assise autunnale. Bertinotti (Rc) liquida la terza candidatura a via Nazionale



Giovanni Berlinguer

ROMA I Democratici di sinistra continuano a prepararsi alle grandi manovre del congresso d'autunno. Per ora, è iniziata la fase di «studio», di «scambi di idee molto utili per preparare il congresso». Giovanni Berlinguer, candidato alla segreteria diessina, ha avuto ieri mattina due incontri importanti. Il primo è stato con l'ex premier Massimo D'Alema: «un cordiale colloquio fra un candidato e il presidente del partito», come è stato definito da alcuni collaboratori del professore.

«Il suo ruolo (quello di D'Alema, ndr) oggi è questo: di garanzia - ha chiarito poi Berlinguer - delle questioni del dopo congresso non abbiamo parlato. Né D'Alema mi ha manifestato la volontà di continuare ad essere presidente dopo il congresso». E Giovanni Berlinguer non ha detto di più sul ruolo super partes che il presidente della Quercia ha deciso di assumere - pur tra critiche e accuse di ipocrisia da parte dei colleghi di partito - non firmando la mozione a sostegno dell'altro candidato Piero Fassino.

Poi, il professore ha avuto anche un colloquio con il suo avversario e sfidante Piero Fassino nella sede del partito in via Nazionale, prima dell'inizio della riunione del Coordinamento nazionale della mozione con cui il numero due dell' Ulivo si candida alla guida dei Ds.

«Si è trattato di normali incontri con un altro candidato - ha spiegato ancora Berlinguer - con Fassino, poi, c'è un'antica amicizia e reciproca stima. Sono stati in entrambi i casi scambi di idee assolutamente cordiali, che possono certamente essere utili alla preparazione del congresso a cui tutti vogliamo partecipare costruttivamente».

Si rivedranno entrambi, insieme al terzo candidato alla segreteria Ds Enrico Morando, al Consiglio nazionale dei Cristiano sociali di domani, in un incontro che anticiperà senz'altro i temi della sfida congressuale.

Ieri Giovanni Berlinguer ha anche avuto un breve faccia a faccia con il presidente della direzione ds, Valdo Spini, per chiarire la questione del cosiddetto «preambolo», un documento comune alle tre mozioni che potrebbe essere approvato - senza attendere una successiva riunione ad hoc come inizialmente stabilito - dalla direzione che dovrebbe tenersi il 10 settembre prossimo.

Intanto, il segretario del Prc Fausto Bertinotti, in un forum che apparirà oggi sul quotidiano di Rifondazione «Liberazione», liquida la terza candidatura per la poltrona di via Nazionale, osservando che «la scelta di una parte dei Ds di candidare Giovanni Berlinguer alla segreteria può anche rivelarsi efficace nella battaglia politica interna. Ma non vedo alcuna sostanziale differenza strategica o di prospettiva. La sinistra del centrosinistra mi sembra ormai paralizzata».

m.l.

Le Acli a confronto sulla globalizzazione

FIRENZE È dedicato al rapporto tra globalizzazione e democrazia associativa l'annuale convegno delle Acli che si terrà a Vallombrosa dal 31 agosto al 2 settembre. Tra i partecipanti il presidente della Commissione europea Romano Prodi, il ministro dell'Interno Roberto Maroni e il leader della Magherita Francesco Rutelli.

Il primo giorno tre studiosi (Ilvo Diamanti, Marco Revelli e Piero Amerio) approfondiranno gli effetti che l'individuo vive nella sua quotidianità: solitudine, impotenza, crisi d'identità, perdita della memoria storica, fatica di «resistere». Sarà l'occasione per dibattere anche temi di attualità quali l'espansione incontrollata dell'economia e della finanza a livello mondiale, i limiti delle istituzioni internazionali, ma anche il ruolo giocato dalle Acli e dalle 60 associazioni del mondo cattolico in occasione del G8 (l'incontro dei cattolici a Genova il 7 luglio), la polemica nei confronti di alcuni esponenti del Genoa Social Forum, gli attacchi di ambienti «laici» conservatori alla Gerarchia e al mondo cattolico.

Ricordato l'imprenditore che fu ucciso per essersi opposto alla mafia

Palermo: riaperta la fabbrica che era stata di Libero Grassi

PALERMO Era una mattina di dieci anni fa quando la mafia uccise Libero Grassi, l'imprenditore che aveva osato sfidare il «pizzo» per difendere dai soprusi di Cosa Nostra la sua azienda, la Sigma. A Palermo l'imprenditore è stato ieri commemorato in due momenti. Il primo, ufficiale, in via Alfieri, luogo dell'agguato, dove molti rappresentanti delle istituzioni hanno deposto le corone di fiori e dove non sarà apposta alcuna lapide per espressa decisione della famiglia Grassi che intende ricordare il sacrificio di Libero nella sua azienda. Il secondo momento è stato proprio all'interno della Nuova Sigma, rinata grazie ai fondi stanziati dalla legge antiracket. «Mi sento sola e ancora preoccupata, non si può certo dire che la battaglia contro il ricatto delle cosche e per l'affermazione della legalità sia vinta - ha dichiarato Pina Maisano, vedova di Libero Grassi - ma sono contenta perché questo decimo anniversario coincide con la riapertura della nostra fabbrica, la Nuova Sigma».

La vedova Grassi alla commemorazione.

Una rinascita segnata da tante vicissitudini. La Sigma venne chiusa qualche mese dopo l'omicidio di Grassi. Venne rilevata dalla Gepi, la finanziaria dello Stato che avrebbe dovuto risollevare le sorti degli imprenditori in difficoltà e riaperta come "Da. Li", dal nome dei figli dell'imprenditore Davide e Alice. La soluzione non ebbe gli esiti sperati e la fabbrica produttrice di pigiami e vestaglie venne nuovamente chiusa e gli operai licenziati per l'ennesima volta. La Nuova Sigma ha riaperto i battenti lo scorso mese di maggio, in un magazzino sequestrato a un imprenditore indagato per mafia, grazie al finanziamento della legge antiracket, circa due miliardi e 400 milioni stanziati a titolo di risarcimento. Vi lavorano in 15, tre dei quali sono con la famiglia Grassi da sempre.

Teresa Campagna

Tam tam di accuse all'esecutivo su vertici, economia e riforma previdenziale

La Margherita contro il Polo

ROMA La Margherita attacca il Governo Berlusconi su vertici e pensioni. Roberto Giachetti denuncia che «dopo sondaggi, consultazioni, fughe in avanti e marce indietro non si riesce ancora a capire quale sia la posizione del governo sui vertici internazionali». Rino Piscitello, invece, critica il fatto che «sulle grandi scelte dell'economia, la formazione prediletta dal Governo è ancora una volta l'ordine sparso». E Gianni Vernetti rincara la dose: «Adesso basta con le continue prese in giro del Governo ai pensionati» afferma, definendo «irresponsabile» lo spettacolo offerto dal centrodestra sulla riforma previdenziale.

Sulla questione dei vertici Fao e Nato, Giachetti sottolinea: «Oggi tocca al ministro Martino dare prova di equilibrismo. Il responsabile della Difesa ritiene, infatti, ragionevole un rinvio del vertice Fao perchè i summit non devono tenersi soltanto per ragioni di facciata. Soltanto una settimana fa - ricorda - andava in giro dicendo che un Paese che non riesce a far fronte agli impegni internazionali non è nel pieno della sua sovranità. Auguriamoci - conclude - per la credibilità internazionale del Paese che la glossolalia dei ministri, così come l'afasia istituzionale del premier cessino presto».

Piscitello, invece, attacca il Governo sull'economia: «Su temi fondamentali per lo sviluppo del Paese, come lavoro e pensioni - afferma - non passa giorno senza che i ministri del governo Berlusconi si accapiglino. Ieri era toccato a Maroni e Marzano; oggi è la volta di Bossi e Martino; a chi toccherà domani? Mentre Martino, in una intervista, invita a una riforma radicale del sistema pensionistico, Bossi - continua Piscitello - tuona, in un'altra intervista, che le pensioni non si toccano.

DALLA PRIMA PAGINA

Grandi contraddizioni Ma a chi importa?

Non solo si permette di cons gliare ai giudici di Genova come comportarsi (e per fortuna è stato dagli stessi più volte consigliato a fare il suo mestiere di ministro e lasciare ai giudici il mestiere di giudice), ma anche vuole attuare una specie di pagella sul loro rendimento, compito questo se mai del Consiglio superiore della Magistratura.

E al ministro della Funzione pubblica Frattini va spiegato che tutti i cittadini sono eguali davanti alla legge, che indossino sia la divisa di poliziotto sia le tute nere dei black bloc e che ciascuno deve rispondere individualmente delle proprie azioni.

Per finire in bellezza c'è stata l'ultima paradossale uscita del ministro ai Lavori pubblici Lunardi, quello che è presidente di un'impresa costruttrice di autostrade e che si appresta a coprire l'Italia di altre autostrade. Lunardi ha detto che la mafia e le cosche sono inevitabili, ci sono sempre state e sempre ci saranno e quindi bisogna imparare a conviverci. Falcone e Borsellino, ma chi ve lo ha fatto fare? E tutti quegli altri giudici e tutti gli imprenditori onesti che sono morti o che vivono una vita blindata per essersi rifiutati di «convivere»? Questa frase vergognosa ha finalmente suscitato lo sdegno del Ds e della Margherita, finalmente!

Speriamo che queste palesi, macroscopiche prove di un governo di cui fanno parte persone prive di senso dello Stato, di un minimo di moralità politica, ignoranti di cosa significhi democrazia e ignoranti dei dettati della Costituzione, che vorrebbero modificare drasticamente, diano un'energica scossa al Centrosinistra e risveglino da un lungo torpore gli italiani onesti.

Vorrei anche far notare le contraddizioni macroscopiche di questa cosiddetta Casa delle Libertà, che si preoccupa solo di aumentare le libertà dei forti, a scapito dei deboli: libertà di licenziare, anche senza giusta causa; libertà di cementificare, senza le lungaggini burocratiche degli impatti ambientali, le noiose opposizioni di comuni, province e regioni, in barba alla tanto decantata «devolution»; proposte insistenti dell'onorevole Buttiglione per rivedere la legge 194 sull'aborto che ha avuto il merito di ridurre gli aborti e di impedire che le donne povere morissero sui tavoli delle mammane mentre le ricche andavano ad abortire all'estero; e stop alla ricerca sugli embrioni e sulle cellule staminali che potrebbero guarire malattie terribili, stop anche alla pillola del giorno dopo, che pure impedirebbe gli aborti.

E del madornale conflitto di interessi di Berlusconi? Ne parleremo in seguito; ora ho troppo da fare, ci risponde il Cavaliere.

Non offendiamoci se in Europa ci chiamano ormai la Repubblica delle banane. L'abbiamo voluta noi italiani.

Margherita Hack

In un albergo della capitale l'ultimo incontro tra i due protagonisti della bizzarra telenovela sentimentale e curiale dell'estate

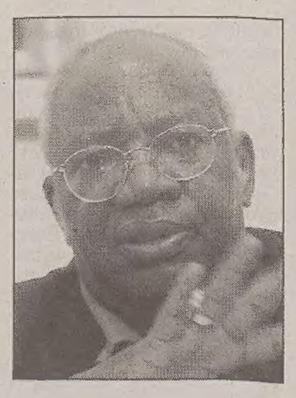
Milingo: «Ciao Maria, ti benedico»

Lei sospende il digiuno e annuncia: «Lo amerò sempre, ci rivedremo nell'aldilà»

ROMA Milingheide ultimo capitolo, almeno si spera. Dopo ultimatum, ritardi, falsi allarmi e diplomazie incrociate, ieri sera il tassello conclusivo della vicenda è andato finalmente al suo posto e la strana coppia è riuscita a incontrarsi faccia a faccia, come implorato in tutti i modi dalla tenace Maria Sung in queste settimane.

Un appuntamento dai tratti rocamboleschi, come si conviene al copione di questa incredibile storia giunta probabilmente al suo epilogo: poco prima delle 19 la coreana è stata vista allontanarsi dal suo albergo in auto, avvolta in una coperta, e dopo un breve inseguimento per le vie della capitale il suo chauffeur è riuscito a seminare il codazzo di giornalisti e cinefotoreporter che, subodorando lo scoop, le si era messo alle calcagna.

Lo smarrimento però è durato poco: la fuggitiva è stata rintracciata mentre si accingeva a entrare all'hotel Michelangelo. Lì, una vettura con la targa vaticana parcheggiata di fronte all'ingresso ha confermato i sospetti: il tranquillo albergo nel quartiere Prati, poco lontano da quello in cui alloggia la Sung, era davvero il terreno «neutrale» su cui i negoziatori della bizzarra vertenza sentimentale e curiale avevano finalmente convenuto, componendo i



Monsignor Milingo

Maria Sung

propri dissidi. In una stanza dell'edificio, dunque, un prelato caduto in disgrazia e una donna abbandonata decidevano il futuro del loro particolarissimo legame.

Quanto ai due protagonisti, i contenuti esatti del loro colloquio (scarsi, se alla fine il tanto discusso interprete non è stato ammesso ad agevolare le loro reciproche difficoltà linguistiche) probabilmente non si conosceranno mai; si sa invece, si sa che l'arcivescovo ha consegnato alla Sung una nuova lettera il cui testo, sgrammaticato come d'abitudine, è stato diffuso ieri dalla sala stampa vaticana. La missiva si rivolge ancora una volta alla signora come a una «sorella», e si apre con una macabra metafora: «Come le acque del mare rilasciano i corpi annegati prima sulla superficie, poi sulla spiaggia del mare, così è stato il mio destino. L'America mi ha depositato sulla superficie dell'Italia, e l'Italia mi ha portato alla spiaggia della mia Chiesa, la città Vaticana (sic). E' qui che i miei mi hanno accolto e mi hanno portato non alla sepoltura, ma a rafforzare la vita in me». E dopo, ancora una volta, il messaggio ferale: «Il mio impegno nella vita della Chiesa, tramite il celibato, non mi permette di essere sposato; il richiamo al mio primo impegno è giusto. Sono consapevole della tua sofferenza», scrive ancora Milingo, assicurando alla donna la preghiera sua e di tanti altri fedeli. «La benedizione di Dio ti accompagnerà per tutta la vita», conclude quindi l'arcivescovo.

«Farò del mio meglio per sostenere monsignor Milingo nella sua missione e nella sua vita. Gli ho promesso che vivrò da sola per tutta la vita». Maria Sung, pallida in viso, ha parlato con i giornalisti in serata affacciandosi a una finestra alla destra dell'ingresso dell'albergo in cui ha incontrato Milingo. Pochi minuti per dire che l'incontro si è svolto alla presenza di più di dieci persone e che «non è stato possibile incontrarsi da soli». Durante l'incontro, Milingo ha ottenuto da Maria Sung la promessa di sospendere il digiuno e le ha regalato un rosario. Dopo aver consumato un pasto sospendendo così il digiuno, Maria Sung ha ha ringraziato tutti perchè «grazie al vostro incoraggiamento ho potuto incontrare mio marito - ha detto - sebbene il problema fondamentale è la mancanza della mia conoscenza del regolamento della Chiesa cattolica. Monsignor Milingo ha chiesto con cuore sincero per l'amore grande che provo per mio marito di rispettare il suo desiderio, ma questo non significa un cambiamento del suo cuore». Maria Sung ha aggiunto che il suo atteggiamento non cambierà e che si incontreranno nell'aldilà. Ha inoltre spiegato di aver rotto il digiuno per non addolorare Milingo.

Manfredi Colella

IN BREVE

Il lupo ritorna in Piemonte: molti gli attacchi alle greggi

TORINO La ricomparsa del lupo sulle Alpi Marittime e Cozie sta creando un forte malumore tra i pastori, in particolare di pecore delle valli alpine delle province di Cuneo e Torino. Aumentano le denunce di attacchi e sparizione di capi ovini e caprini in particolare in Alta Val di Susa e nel Cuneese. Il presidente regionale della Coldiretti, Angelo Giordano, chiede una soluzione definitiva del problema. Dalle cifre ufficiali riferite all' anno 2000 risultano 65 attacchi segnalati con una perdita di 357 pecore e 4 vitelli, mentre dai primi resoconti del 2001 le perdite ammontano già ad oltre 250; questi numeri però non tengono conto degli agnelli perduti, che costituiscono ovviamente la preda privilegiata e che non vengono computati in quanto «non esiste prova certa che la loro scomparsa sia dovuta a predazione».

Ivrea: bimbo di due anni annega in una vasca Voleva recuperare un giocattolo caduto dentro

IVREA Un bambino di due anni è morto martedì sera annegando in una vasca piena d'acqua nel tentativo di recuperare un giocattolo che era caduto dentro. La tragedia è accaduta poco dopo le 20, nel giardino della casa di riposo per anziani «Residence di Tina» a Vestignè, un paese nelle campagne di Ivrea. Secondo quanto finora accertato, il piccolo, Emanuele Rosia, che abita con i genitori in una dependance della struttura, si stava intrattenendo con alcuni giochi quando uno di questi è finito in una delle vasche di raccolta d'acqua dell'impianto di refrigerazione. Il piccolo voleva ripescarlo e, sporgendosi, ha perso l'equilibrio cadendo in poco meno di un metro d'acqua. I carabinieri hanno avviato un'indagine per verificare ogni dettaglio della terribile disgrazia.

Dodici ragazzi gestivano in proprio il parcheggio di Sabaudia: truffa al Comune per decine di milioni

LATINA Erano stati assunti come parcheggiatori per la stagione estiva. Il loro compito era gestire i posti auto sulla strada lungomare che, lambendo i laghi della bonifica pontina, raggiunge le dune di Sabaudia, in provincia di Latina. I dodici ragazzi, un minorenne e gli altri tra i 18 e i 20 anni di età, hanno però pensato bene di trarre maggior profitto dalla loro attività e hanno escogitato un sistema per vendere ai bagnanti tickets e ricevute contraffatti. Migliaia di pezzi, per incassi di decine di milioni. Sono stati scoperti. Ora per loro si ipotizza l'accusa di truffa aggravata ai danni del Comune di Latina e della società per la quale lavoravano. Per alcuni il reato è anche associazione a delinquere, per altri sottrazione illecita di blocchetti.

MISTERO

L'ultimo giallo dell'inquietante vicenda

Teschio nel confessionale Sarà la perizia a stabilire se è di Emanuela Orlandi

ROMA Un teschio lasciato nel confessionale nella chiesa di San Gregorio nei pressi del Vaticano. Una notizia macabra che potrebbe perdersi fra le molte delle cronache estive se non fosse che il giorno in cui il fatto è avvenuto è il 13 maggio, ventesimo anniversario dell' attentato al Papa e dell'apparizione della Madonna di Fatima ai tre pastorelli. Coincidenze si dirà. Eppure dalle prime indagini trapela qualcosa, i servizi di sicurezza della Santa Sede e i carabinieri sono infatti al lavoro e sui giornali rimbalza una notizia dai risvolti inquietanti: il teschio in questione potrebbe essere quello di Emanuela Orlandi.

Tuttavia mancavano le conferme. Poi una prima novità è emersa nel corso della giornata: il teschio appartiene effettivamente a una ragazza e risale a circa vent' anni fa; vale la pena ricordare che Emanuela Orlandi venne fatta sparire il 22 giugno del 1983, diciotto anni fa.

Un nuovo capitolo nella complessa storia legata all'attentato al Papa e al ruolo dei Lupi grigi di Agca

Dalla Santa Sede intanto il portavoce Navarro Valls non vuole commentare l'accaduto, nè smentita nè conferma, si aspetta che il quadro prenda forma con più chiarezza per assumere una posizione fondata su dati di fatto ben circostanziati. Ora una perizia risolverà il giallo. Agli esperti dell'Istituto di medicina legale la Procura di Roma ha infatti affidato una consulenza di cui si attende l'esito.

E così la complessa vicenda del rapimento di Emanuela Orlandi, legata in modo intricato e mai definitivamente chiarito all'attentato al Papa e alla detenzione di Alì Agca, è riemersa ancora una volta nella recente storia della Chiesa come un fantasma implacato. A dare il via a questo ennesimo capitolo della storia è stata, il 14 maggio scorso una parrocchiana che è entrata nel confessionale e ha trovato il teschio; la donna ha avvertito subito il parroco e questi a sua volta ha chiamato i carabinieri.

Dalla prima ricostruzione dei fatti emerge che il teschio non può essere stato lasciato che il giorno prima, cioè il 13 maggio.

La chiesa dove è avvenuto il ritrovamento è di quelle moderne, in via Gregorio VII, un'ampia strada in salita con più corsie per le auto che parte subito dietro la basilica San Pietro. Altro particolare significativo: a poche centinaia di metri dalla parrocchia, in via Niccolò V, abitava all'epoca dei fatti la famiglia Orlandi.A questo punto non sembra più si possa trattare di una semplice atto macabro messo in opera da qualche individuo più o meno esaltato, piuttosto la vicenda assume i connotati di una sorta di minaccioso avvertimento. Ma il contesto e riferimenti del messaggio devono ancora essere chiariti dagli inquirenti.

Emanuela Orlandi, figlia di un messo della prefettura pontificia, Ercole Orlandi, e lei stessa cittadina dello Stato Vaticano, scomparve alle 19 di sera del 22 giugno 1983 all' uscita dalla scuola di musica. Nei mesi successivi arrivarono alla famiglia le richieste dei Lupi Grigi, il gruppo terrorista turco cui apparteneva Alì Agca, che chiedevano la liberazione dell'attentatore del Papa in cambio del rilascio della ragazza. Insieme al messaggio pervenne alla famiglia un documento di identità scaduto di Emanuela. Poi altri messaggi di altri gruppi terroristici, un nastro registrato con dei lamenti che però non si è mai appurato se fossero o meno della ragazza. Quindi le mille improbabili rivelazioni di Alì Agca. Fino al 13 maggio del 2001 quando il caso Orlandi viene nuovamente riaperto da qualche mano occulta.

Francesco Peloso

Arriva il maltempo: la Protezione civile allerta il Nord

MILANO E' in arrivo il maltempo che, se da un lato romperà finalmente l'opprimenta cappa d'afa che iniste da settimane su tutto il Paesa, dall'altro potrebbe causare danni e disagi di non poco conto. Non a caso la Protezione civile ha dichirato lo stato di preallarme per la Valle d'Aosta e la Lombardia per quanto riguarda Milano. Il motivo: una forte perturbazione prevista per oggi sul Nord Italia. La decisione è stata assunta dopo che il dipartimento della Protezione civile di Roma aveva emesso una nota nella quale si segnala che «a partire dalle prime ore di domani (oggi per chi legge), per le 24-36 ore successive, sono previste precipitazioni temporalesche anche di forte entità, accompagnate da vento, su Piemonte e Valle d'Aosta». Il preallarme è stato reso annunciato dai sindaci dei Comuni valdostani e dagli enti competenti.

Ma si temono danni anche nelle zone pianeggianti. Per questo la Protezione civile della Lombardia ha decretato lo stato di preallarme maltempo anche per Milano, dopo quello su quasi tutta la regione. Il capoluogo lombardo si aggiunge infatti alla lista delle località dell'arco alpino (Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Sondrio, Varese) che potranno essere interessate dalle precipitazioni.

Intanto però in tutt'Italia continua l'emergenza incendi: anche ieri moltissimi i boschi in fiamme con centinaia di interventi dei vigili del fuoco.

Svolta nell'inchiesta del pm Guariniello sul farmaco-killer: ci sarà dolo quando saranno individuati i responsabili dei decessi

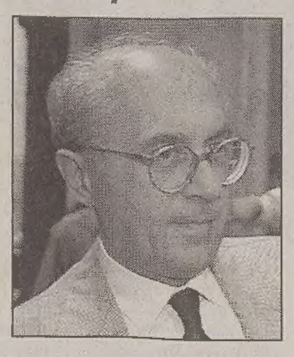
Torino, Bayer indagata per disastro colposo

E il ministro Sirchia si prepara a parlare del caso Lipobay alla Camera

TORINO Disastro colposo. E' l'ipotesi di reato, che si aggiunge alla lunga lista di quelle già formulate, che il pm torinese, Raffaele Guariniello, intende perseguire nell'inchiesta sul Lipobay. «Disastro colposo, articolo 449 del codice penale», che potrebbe, secondo gli inquirenti, «trasformarsi in doloso non appena verranno scoperti con certezza i responsabili che non hanno tenuto nella giusta considerazione i pericoli provocati dall'assunzione di cerivastatina».

«No comment» di Bayer Italia alla notizia di una nuova ipotesi di reato, quella di disastro colposo, formulata dal pm Guariniello nell'ambito dell'inchiesta sul Lipobay. Il portavoce della sede italiana della casa farmaceutica ha dichiarato: «Nessun commento da parte nostra. Continuiamo ad aver fiducia nel lavoro della magistratura, alla quale abbiamo offerto la massima collaborazione, nella speranza che si faccia luce al più presto sul caso».

E mentre le inchieste proseguono in varie procure italiane, il ciclone Lipobay passa nelle mani del ministro della Salute, Girolamo Sirchia, il quale parlerà in commissione Affari Sociali della Camera il 5 settembre, sull'utilizzo dei farmaci a base di cerivastatina, il principio attivo del Lipobay. L'incontro è stato promosso ieri dall'ufficio di



Il giudice Guariniello

presidenza della Commissione che ha anche deciso di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento di un'indagine conoscitiva sulla farmacovigilanza. «Vogliamo tranquillizzare tutti gli utenti - ha detto Giuseppe Palumbo, presidente della commissione - che non è giusto, come è avvenuto, scagliarsi contro i medici». L'indagine sulla farmacovigilanza si concluderà entro la fine di quest'anno. Saranno ascoltati i responsabili della farmacovigilanza del Ministero, dell'Istituto Superiore della Sanità, gli esperti della Cuf, gli esponenti del Comitato etico nazionale per la sperimentazione clinica dei medicinali, gli Ordini dei medici e dei farmacisti e i rappresentanti delle industrie farmaceutiche. Ma per Giuseppe Fioroni (Margherita), Augusto Battaglia e Giuseppe Petrella (Ds) è necessario modificare l'accordo Stato-Regioni che prevede, in via sperimentale criteri precisi per le regioni in caso si sforamento della spesa farmaceutica.

E mentre il terremoto Lipobay entra nel vivo della politica continuano le segnalazioni di casi sospetti, come quello di un'anziana donna di Merano deceduta e sulla quale sta indagando la Procura della repubblica. La donna avrebbe acquistato nello stesso giorno due farmaci: Lipobay e Lopid. Lo dimostrerebbe un appunto che la stessa anziana aveva scritto. Come è già stato accertato l'associazione dei due farmaci è letale. Ora la procura chiarirà se siano stati prescritti dallo stesso medico.

Roberta Rizzo

Momenti di terrore tra gli oltre 40 passeggeri durante l'impatto al suolo su una strada dove il velivolo si è spezzato in due tronconi

Aereo cade in atterraggio a Malaga: quattro morti

MADRID Quattro persone sono morte e altre 24 sono rimaste ferite ieri in un incidente nei pressi dell'aeroporto di Malaga, dove un aereo, con oltre 40 passeggeri a bordo, delle compagnia Binter Mediterraneo ha tentato un disperato atterraggio di emergenza dopo un guasto meccanico. Il velivolo è finito spezzato a metà e con il muso adagiato su una strada statale.

L'incidente è avvenuto intorno alle 10 quando il volo della Binder procedente da Melilla - enclave spagnolo in territorio marocchino - era in avvicinamento all'aeroporto Pablo Picasso della città andalusa. Il pilota dell'aereo - un bimotore CN235, versione civile di un diffuso velivolo militare spagnolo - ha comunicato alla torre di controllo che doveva procedere a un atterraggio di emergenza a causa di problemi tecnici.

Per motivi ancora da stabilire, e probabilmente anche a causa dei forti venti, l'atterraggio di emergenza non è riuscito: l'aereo si è spezzato in due parti quando ha toccato il suolo su un terreno adiacente l'aeroporto.

Il muso del velivolo ha invaso parzialmente la strada statale 340, dove gli automobilisti che circolavano in quel momento sono riusciti a evitare l'impatto con l'aereo. Nell'incidente sono morti il pilota e, fra i passeggeri, due spagnoli di Melilla e un cittadino francese. I feriti sono 24, fra i quali il secondo pilota dell'aereo e la hostess del volo.

Un gruppo di tecnici dell' industria spagnola costruttrice dell'aereo è stato subito inviato a Malaga per esaminare i resti del velivolo. Nei primi cinque mesi dell'anno, infatti, tre CN-235 fabbricati dalla stessa azienda sono precipitati in Turchia - in tre incidenti diversi - causando la morte di 41 persone.

Il bimotore dopo l'impatto è finito su una strada statale.

Corsi istituiti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia

> Estetista
> Parrucchiere misto

Durata biennale - Rilascio qualifica professionale
Info: Pordenone t. 0434 505411 - Trieste t. 040 365322
Udine t. 0432 233455 - Gorizia t. 0481 538439

Corsi istituiti e finanziati da
Regione Autonoma FVG
Direzione Regionale
Formazione Professionale

IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

IAL qualifica le professioni

MEDIO ORIENTE Il governo di Gerusalemme disponibile a ritirare le truppe dal quartiere palestinese

Uno spiraglio: Israele lascia Beit Jalla

Importante l'azione del ministro Ruggiero, che ha incontrato Sharon e Peres

«Europa - dice il capo della Farnesina - protagonista del processo di pace»

GERUSALEMME L'azione del ministro degli esteri italiano Renato Ruggiero è stata decisiva per arrivare a un tentativo di tregua israelo-palestinese e alla promessa di ritiro israliano dal quartiere palestinese di Beit Jalla. Una conferma dell'utilità, anzi della necessità, di una pressione diplomatica internazionale costante e diretta sulle parti.

La missione del titolare della Farnesina si è conclusa ieri con il colloquio di oltre un'ora con il primo ministro Ariel Sharon. Oltre a confermare la disponibilità al ritiro da Beit Jalla Sharon, Sharon ha ammesso che l'unica via percorribile è quella di mantenere aperto il canale di comunicazione con i palestinesi, con l'obbiettivo di arrivare all' applicazione delle raccomandazioni contenute nel rapporto Mitchell. Sharon ha voluto anche scrollarsi di dosso l'immagine del «falco», ricordando a Ruggiero di aver incaricato lui stesso il ministro degli esteri Shimon Peres di riannodare in qualche modo il dialogo con i palestinesi.

Il ministro Renato Ruggiero

Questa appare ora l'esigenza maggiore, e la partita più delicata. Proprio con Shimon Peres, che nei piani della diplomazia dovrebbe incontrare Yasser Arafat entro breve, Ruggiero aveva avuto un lungo colloquio nella mattinata. Sempre nella mattina, il ministro italiano ha avuto anche altre due conversazioni telefoniche con Yasser Arafat, che aveva incontrato per un'ora martedì sera, appena arrivato in Medio Oriente.

Il risultato di questo confronto incrociato è sata confortante. Da Peres, Ruggiero ha avuto conferma della disponibilità all'incontro, nonostante la tensione ion corso. Ed ha avuto l'assicurazione, poi confermata dallo stesso Sharon, che l'occupazione di Beit Jalla è solo temporanea e non prelude a più gravi violazioni dell' Autonomia Palestinese. Arafat, da parte sua aveva mostrato, e ha confermato, la medesima dipsonibilità al dialogo. «E stato raggiunto il risultato di lasciare aperto il processo verso un incontro ben preparato», ha riassunto il ministro degli Esteri: «Mantenere accesa la luce è lo scopo di questo sforzo diplomatico. Ma non possimao permetterci che un incontro Peres-Arafat si trasformi in un insuccesso».

Ruggiero ha più volte sottolineato come la sua missione sia frutto di un continuo coordinamento sia con i partner europei sia con il segretario di Stato Usa Colin Powell. E un risultato importante è anche che «l' Europa è ora una parte attiva» del processo di pace.

c.a.

MEDIO ORIENTE Ieri cinque morti

Ma la tensione resta alta Scorre ancora il sangue a Gaza e in Cisgiordania

TEL AVIV Grazie all'intervento della diplomazia, nella vallata compresa fra Gerusalemme e Betlemme non si spara più. Gli abitanti israeliani di Ghilò da un lato e quelli palestinesi di Beit Jalla dall'altro hanno appreso che grazie ai contatti diplomatici fra il presidente palestinese Yasser Arafat, il ministro israeliano degli esteri Shimon Peres e il suo omologo italiano Renato Ruggiero le loro case dovrebbero essere risparmiate. Nel versante opposto, all'interno del campo profughi palestinese di Aida, si era sparato anche ieri. Il fuoco di militari israeliani aveva ferito una decina di abitanti. In un intervento alla direzione politica del partito laburista, Peres ha confermato l'esistenza di un accordo di massima con Arafat. Israele ritirerà i suoi mezzi blindati e i palestinesi si asterranno dallo sparare contro Ghilò e contro Gerusalemme. «Se tutto andrà bene - ha aggiunto Peres - la settimana prossima dovrebbe avere luogo un mio incontro con il presidente palestinese».

Nel resto dei Territori invece è stata una giornata di episodi efferati. Il bilancio delle ultime 24 ore è di 5 morti: quattro palestinesi, uno israeliano. I feriti si contano a decine. Due dei palestinesi sono stati uccisi in scontri a fuoco notturni, a Rafah (Gaza) e a Tulkarem (Cisgiordania). Uno dei caduti era un agente dei servizi di sicurezza, dell'altro si sa solo che era un giovane e che si è trovato coinvolto in una sparatoria. Un militare della guardia personale di Arafat è stato ucciso a Hebron. Ma la morte del manovale palestinese Haider Canaan, 26 anni, è riuscita a destare indignazione in Israele, ed è stata fortemente deprecata dal capo dello stato Moshe Katsav: un'automobile israeliana gli ha fatto segno di rallentare e qualcuno, affacciato a un finestrino, gli ha svuotato addosso un caricatore. L'uomo è morto sul colpo. I suoi congiunti, rimasti feriti, hanno chiesto soccorso a una jeep israeliana di passaggio. Ma i militari hanno preferito proseguire per la loro strada. Tre ore dopo, nella zona di Nablus, un camionista israeliano di origine russa, Oleg Sopknikov, è caduto in un'imboscata palestinese: è stato ferito, trascinato in un campo vicino e ucciso.

Al di là degli accordi diplomatici - sia pure parziali, sia pure graduali - i Territori sono in fiamme. Undici mesi di combattimenti hanno esarcebato gli animi in modo tale che gli spargimenti di sangue possono avvenire ovunque e in qualsiasi momento. L'accordo su Beit Jalla è dunque un test sulla capacità di controllo dei dirigenti delle due parti. A sparare per primi su Ghilò erano stati due giorni fa alcuni militanti del Fronte popolare decisi a vendicare la uccisione del loro leader, Abu Ali Mustafa.

Attentato nel cuore di Algeri: decine di feriti Principale sospettato il Gruppo islamico armato

ALGERI La bomba esplosa ieri mattina nel cuore di Algeri - 34 feriti, cinque gravissimi - rischia di far nuovamente precipitare la popolazione della capitale nell'incubo attentati. L'ordigno, artigianale, è esploso nel centro della città, vicino a un mercato ai limiti della Casbah: nascosto in un sacchetto davanti a un negozio di dolciumi in una via affollata da bambini. Le prime ipotesi si orientano verso il Gruppo islamico armato (Gia) di Zouabri.

IL CASO

Seattle: l'aspirante suicida bloccava il traffico

Vuole gettarsi dal ponte La gente incita: «Fa' presto» Si butta ma se la caverà

NEW YORK L'hanno incitata a gettarsi dal ponte, a suicidarsi in fretta. E lei, insultata da centinaia di persone infuriate e bloccate nel traffico di punta di Seattle, si è lasciata andare dal parapetto. Ora è in gravi condizioni. «Buttati, buttati», hanno gridato a questa ragazza di ventotto anni, insultandola. Certo era l'ora di punta e la gente era in ritardo per andare a lavorare: lei, in bilico sul parapetto, ha ascoltato l'incitamento delle persone e si è buttata. La donna, della quale non è stata rivelata l'identità, è in condizioni serie ma non critiche. E' stata ripescata dalla polizia, caricata di grande urgenza su un'autoambulanza e ricoverata in ospedale con ferite e abrasioni al petto e all'addome. Se la caverà.

Martedì mattina la ragazza decide di mettere fine alla sua vita per motivi personali che non sono stati rivelati. Per compiere il suo drammatico gesto sceglie l'autostrada numero 5 di Seattle. Cammina lungo l'autostrada e prosegue fino a metà del ponte che passa sullo Ship Canal. E' un piccolo canale che collega due laghi nel cuore della città. Sono le sette del mattino e il traffico è già intenso. Alla vista di una ragazza in bilico le auto si fermano, vengono avvertite le stazioni televisive che intervengono con elicotteri e telecamere. Arriva la polizia mentre dai finestrini abbassati di auto, camion e pullman si sente un coro di urla di scherno.

Lei - vestita in blue jeans, maglietta color carta da zucchero e scarpe da tennis - guarda verso il pelo dell'acqua a più di cinquanta metri dal punto dove è in bilico. Alle dieci, dopo tre ore durante le quali la polizia con uno psicologo ha cercato di convincerla a mettersi in salvo, si lancia nel vuoto mentre telecamere e macchine fotografiche riprendono il drammatico momento. I motoscafi della polizia intervengono immediatamente.

Andrea Visconti

Il segretario generale della Nato, Robertson, ha ispezionato le armi raccolte. I dubbi di Skopje

Macedonia, l'arsenale fa discutere

E Milosevic torna oggi davanti ai giudici del Tribunale dell'Aja

KRIVOLAK Eccolo l'arsenale che la guerriglia albanese ha consegnato alla Nato. Lord George Robertson, Segretario dell'Alleanza Atlantica, è venuto apposta al poligono di tiro delle forze macedoni di Krivolak per passare in rassegna le armi dei ribelli e verificare di persona la bontà del «raccolto essenziale» della Task Force della Nato. Ci sono kalashnikov di fabbricazione cinese, c'è un vecchio fucile 91/41 usato durante la seconda guerra mondiale. «È un momento storico - dichiara Robertson - perchè l'armata insurrezionale ha deposto le armi e le ha consegnate». L'alternativa alla missione della Nato sarebbe stata «orribile» secondo Robertson: «un bagno di sangue nel Paese». Ma per gli esponenti politici macedoni il 40% dell'artiglieria raccolta non è utilizzabile, la raccolta di armi non depotenzia la guerriglia.

Intanto un primo nucleo di ricognizione è uscito ieri dalla base italiana. Il compito dei fanti della Sassari - ormai ne sono arrivati 526 e gli ultimi 220 sono attesi nelle prossime ore insieme a 118 veicoli sbarcati ieri sera a Salonicco - ruota tutto intorno alla raccolta delle armi, al trasporto degli arsenali e alla sicurezza indispensabile a compiere queste manovre.

Dalla Macedonia all'Aja: Milosevic contro TPI, atto secondo. L'ex-presidente jugoslavo, a poco meno di due mesi dalla sua prima apparizione di fronte al Tribunale dell'Aja, torna nuovamente alla sbarra davanti a tre giudici che si rifiuta di riconoscere. L'imputato «eccellente» del TPI - per il momento accusato solo per presunti crimini in Kosovo - si è infatti finora rifiutato di nominare un collegio di difesa, insiste sull'illegittimità del Tribunale e ne ha sfidato addirittura la base legale di fronte ad una Corte olandese, che si pronuncerà venerdì sulla ricevibilità del ricorso. Il punto centrale dell'udienza sarà proprio questo: il giudice Richard May cercherà di capire se Milosevic intende difendersi attivamente da solo o con un team di avvocati - come è suo pieno diritto - o se continuerà nella posizione di chiusura totale che ha finora caratterizzato la sua detenzione all'Aja.

Robertson (Nato) ispeziona le armi consegnate dall'Uck.

Il Tpi concede la libertà provvisoria a Biljana Plavsic, ex leader serbo-bosniaca e collaboratrice di Karadzic

BRUXELLES L'ex-leader serbo-bosniaca Biljana Plavsic ha ottenuto la libertà provvisoria dal Tribunale dell' Aja dove è sotto processo per responsabilità in genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità. Il Tribunale penale internazionale (Tpi) per la ex-Jugoslavia ha stabilito che l'ex-vicepresidente dei serbi di Bosnia, 71 anni, possa lasciare il centro di detenzione dell'Aja e attendere in Serbia l'inizio del suo processo, previsto per il gennaio prossimo. Il privilegio è stato concesso alla Plavsic anche perchè si era costituita in maniera volontaria, il 10 gennaio scorso. L'ex «dama di ferro» era stata braccio destro del leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic. La Plavsic si era anche opposta alla pace di Dayton e agli sforzi di pace dell'allora presidente serbo Slobodan Milosevic, che oggi ricompare in aula all'Aja per un'udienza preliminare. Da presidentessa della Republika Srpska la Plavsic divenne più moderata e collaborò con la comunità internazionale anche per averne i finanziamenti.

Sulla vicenda dei profughi imbarcati sulla «Tampa» il governo di Canberra continua nella linea dura

Boat people, l'Australia manda i soldati

CANBERRA È un caso diplomatico sempre più clamoroso quello che si sta sviluppando intorno alla sorte dei 434 profughi, in maggioranza afghani, che si trovano a bordo del cargo norvegese «Tampa». L'Australia, che non intende assolutamente consentire lo sbarco dei boat-people sul proprio territorio, è oggetto di critiche molto aspre da parte delle organizzazioni per la difesa dei diritti umani e soprattutto ha suscitato la dura reazione del governo di Oslo, che ha annunciato passi ufficiali. Dopo la nota diplomatica emessa martedì, ieri il ministro degli esteri norvegese Thorbjorn Jagland ha avuto uno scambio di punti di vista estremamente vivace con il proprio omologo di Canberra, al termine del quale ha espresso l'intenzione di denunciare la condotta dell' Australia sia alle Nazioni Unite, che presso la Croce Rossa internazionale.

Gli australiani hanno imboccato la strada dell'intransigenza, trattando la vicenda con metodi militari: nelle prime ore del mattino, i commandos dei Sas, reparto speciale dell'aeronautica, hanno abbordato la nave.

Reparti speciali australiani muovono verso la nave.

L'operazione è scattata dopo che il mercantile aveva trasgredito il divieto di ingresso nelle acque territoriali australiani. Trentaquattro militari sono saliti a bordo, costringendo l'equipaggio a cambiare rotta.

I profughi, che la portacontainer ha salvato dal naufragio in osservanza delle norme basilari di diritto del mare, hanno intanto sospeso lo sciopero della fame che avevano attuato per protesta. Il loro destino resta molto nebuloso. Oltre all'Australia, anche l'Indonesia ha fatto sapere di non volerli accogliere. Qualche segnale di disponibilità è giunto dalla Nuova Zelanda ma la navigazione con un carico umano imprevisto e così ampio comporta indiscutibilmente dei problemi.

p.s.

DAL MONDO

Ergastolano: basta carcere, è meglio la pena di morte

NEW YORK Un ergastolano che l'anno scorso guidò una banda di detenuti in una clamorosa evasione da un carcere del Texas ha chiesto a una giuria la pena di morte: «Non voglio più vivere in prigione come un animale. Voi la chiamate pena di morte, io la chiamo libertà», ha detto George Rivas durante la fase del processo in cui viene determinata la sentenza per l'uccisione, alla vigilia di Natale dell'anno scorso, dell'agente di polizia di Irving Aubrey Hawkins: «Voglio finalmente essere libero. Non voglio un'altro ergastolo». Le affermazioni di Rivas hanno colto di sorpresa i suoi stessi avvocati che pochi minuti prima avevano cercato di convincere la giuria a risparmiare la vita al detenuto affermando che non aveva mai avuto intenzione di uccidere Hawkins. Rivas e altri suoi compagni erano evasi e, durante la fuga, avevano commesso una serie di rapine durante una delle quali era stato ucciso il poliziotto.

Un errore cominciare presto le lezioni al mattino I ragazzi rendono meglio svegliandosi più tardi

NEW YORK Cominciare le lezioni scolastiche presto al mattino è un errore: gli studenti rendono di più con la sveglia che suona più tardi. È questo il risultato di uno studio condotto negli Usa su un gruppo-campione di liceali che farà rallegrare i loro coetanei in tutto il mondo. L'analisi del rendimento di migliaia di teen-ager di Minneapolis (Minnesota) ha scoperto che un ritardo nell'inizio delle lezioni migliora la frequenza e spinge in alto i voti. Lo studio è stato condotto mettendo a confronto i dati degli ultimi quattro anni scolastici con quelli antecedenti al 1997, quando il provveditorato della metropoli del Minnesota ha «graziato» gli alunni consentendo loro di dormire un'ora e mezza di più. La ricerca ha fatto felici quanti da tempo propongono di non svegliare gli adolescenti all'alba: «Il loro orologio biologico è diverso da quello dei bambini e anche da quello degli adulti. Con gli orari attuali dormono troppo poco», ha commentato Richard Gelula della National Sleep Foundation.

Incredibile vicenda in Brasile: quando si rialza al cimitero, tutti scappano terrorizzati

Gli sparano, lo sotterrano, si salva

SAN PAOLO Con due pallottole nella testa un camionista brasiliano si è finto morto per 13 ore, sepolto sotto terra in un cimitero di Rio de Janeiro. Poi è uscito fuori dalla tomba col volto trasformato in una mostruosa maschera di sangue, e in mezzo ad un fuggi fuggi generale ha camminato per un chilometro fino all'ospedale.

Pedro Da Silva Correa, di 43 anni, ha raccontato confusamente di essere stato picchiato a morte da cinque trafficanti di droga che a suo dire lo avrebbero scambiato erroneamente per un trafficante rivale. Alla fine i malviventi lo hanno trascinato a notte fonda sino al cimitero del Cajù, alla periferia della metropoli carioca, lo hanno buttato in una fossa aperta e gli hanno sparato più volte alla testa. Una pallottola gli si è conficcata nel naso e in gola, e un'altra nel cranio, ma non è morto. Correa è rimasto immobile mentre gli assalitori lo ricoprivano completamente di terra.

«Ma lo strato di terra sulla mia testa non era molto spesso - ha raccontato in ospedale - Così sono riuscito a respirare. Ho pensato di restare fermo per farmi credere morto. Poi devo essere svenuto».

Si è sveglato 13 ore dopo in piena mattinata, col cimitero affollato di gente, e ha deciso di alzarsi. Testimoni hanno raccontato che l'uomo, sfigurato dalle botte e dalle pallottole, completamente ricoperto di sangue, invocava aiuto ma nessuno aveva il coraggio di avvicinarglisi: «Scappavamo tutti urlando. Sembrava un morto vivente come nei film del terrore».

Allora, barcollando e cadendo più volte, è riuscito da solo a percorrere il chilometro che divide il cimitero dal più vicino ospedale. Ai medici inorriditi ha raccontato la sua storia ma nessuno gli ha creduto. Però ad un immediato controllo della polizia è stata trovata nel cimitero una fossa con terra smossa mista a sangue fresco: era tutto vero.

Le condizioni del camionista sono gravissime ma i medici non disperano di salvarlo dopo averlo sottoposto ad una delicata operazione al cervello per togliere il proiettile.

399

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE
35100 PADOVA - P.zza Castello, 12 - Tel. 8242111 - Fax 651571

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PER IL VENETO-FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE
35100 PADOVA - P.zza Castello, 12 - Tel. 049/8242111 - Fax 049/8242154

AVVISO DI GARA - LICITAZIONE PRIVATA

Oggetto della gara: Affidamento in appalto del servizio di mensa per il personale di Polizia Penitenziaria nelle sedi di servizio di ciascun Istituto Penitenziario compreso nella Circoscrizione Regionale del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Prezzo da porre a base d'asta: Lire 6.180 (Euro 3,19) - esclusa I.V.A.- Aggiudicazione: prezzo più basso (le offerte anormalmente basse saranno assoggettate a verifica).
Durata del servizio: dodici mesi (01.01.02-31.12.02), senza possibilità di rinnovo.
Requisiti di partecipazione: idoneità capacità tecnico-economica da attestare a mezzo documentazione, secondo le direttive del bando di gara.
Data limite d'accetazione domande: 27.09.2001
Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inoltrate all'indirizzo in alto specificato.
Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 191 del 18 agosto 2001
IL PROVVEDITORE REGIONALE Dirigente Generale *Dott. Ettore ZICCONE*

BORSA

MIBTEL

0,444%
25119

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,604	9,769	Marengo Svizzero	57,330	62,490
Argento (per Kg.)	144,053	153,943	Marengo Italiano	58,880	65,070
Sterlina (v.C.)	69,720	77,470	Marengo Belga	57,330	61,970
Sterlina (n.C.)	70,240	77,980	Marengo Francese	57,330	61,970
Sterlina (post.74)	70,240	77,470	Marengo Austriaco	57,330	61,970
Krugerrand	296,960	315,040	20 Marchi	69,720	76,950

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2775,7	-1,076	Londra Eurotop 100	2896,29	-0,122	Singapore Straits T.	1634,83	-0,355
Dj Euro Stoxx	321,76	0,106	Madrid Ibex 35	8425,3	0,626	Stoccolma (aff.Gen.)	221,73	-0,739
Dj Euro Stoxx 50	3832,6	0,242	Mosca	390,992	-2,086	Tokio Nikkey	10979,7	-1,874
Dublino	5878,85	-0,517	Nasdaq Comp (prov.)	1842,71	-1,194	Toronto Tse300 (prov)	7489,12	-1,177
Francoforte Dax Xetra	5305	-0,071	Neuer Markt Xetra	1108,73	-1,306	Vienna Atx	1208,81	0,15
Lisbona	3531,89	0,596	New York (prov.)	10101,6	-1,178	Zurigo Smi	6580,6	-1,283
Londra	5417,6	-0,315	Seul Kospi	565,63	-1,887			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,9122	2122,638	Corona Norvegese	8,0680	239,994
Yen Giapponese	108,940	17,774	Corona Danese	7,4441	260,108
Sterlina Inglese	0,6269	3088,642	Dollaro Canadese	1,4053	1377,834
Franco Svizzero	1,5168	1276,549	Dollaro Australiano	1,7202	1125,608
Corona Svedese	9,4250	205,44	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,884%	0,174%	0,066%	0,12%
0,9122	108,940	219,7966	7,5460

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10436	5,390	5,390	0,00	4,770	6,740
A.De Ferrari Rnc	6291	3,249	3,249	0,00	3,090	3,650
A.S. Roma	8128	4,198	4,223	-0,59	3,730	7,080
Acea	15165	7,832	7,898	-0,84	7,200	12,760
Acegas	14414	7,444	7,541	-1,29	7,200	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	566	0,2922	0,2929	-0,24	0,2330	0,4200
Acque Potabili	27108	14,000	13,005	7,65	11,250	14,500
Acquedotto Nicolay	3911	2,020	2,020	0,00	1,980	2,650
Acsm	5503	2,842	2,844	-0,07	2,400	4,080
Aedes	6413	3,312	3,341	-0,87	3,060	4,470
Aedes Rnc	5365	2,771	2,776	-0,18	2,750	4,500
Aem	4155	2,146	2,150	-0,19	2,060	3,150
Aem Torino	4905	2,533	2,519	0,56	2,260	3,250
Aeroporto Firenze	32760	16,919	17,060	-0,83	12,290	19,470
Air Dolomiti	20000	10,329	10,438	-1,04	10,000	12,050
Alitalia	2076	1,072	1,118	-4,11	1,026	2,100
Alleanza	24991	12,907	12,828	0,62	11,580	17,850
Alleanza Rnc	16696	8,623	8,528	1,11	7,000	10,850
Amga	2389	1,234	1,240	-0,48	1,153	1,850
Amplifon	38958	20,12	20,41	-1,42	19,450	24,80
Ansaldo Trasp.	1431	0,7391	0,7518	-1,69	0,7260	0,9580
Arquati	3059	1,580	1,585	-0,32	1,500	1,900
Autogrill	23448	12,110	12,188	-0,64	10,300	13,910
Autostrada To-mi	24595	12,702	12,883	-1,41	12,220	16,070
Autostrade	14783	7,635	7,657	-0,29	6,620	8,050
B Pop Novara 2001 W	1454	0,7511	0,7706	-2,53	0,5810	1,298
B.Agr.Mantovana	19659	10,153	10,188	-0,34	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	27785	14,350	14,100	1,77	13,500	17,000
B.P.Berg. Cv	37269	19,248	19,245	0,02	18,000	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	921	0,4755	0,4788	-0,69	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	290	0,1498	0,1599	-6,32	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	21012	10,852	11,075	-2,01	10,630	19,520
B.P.Cremona	19142	9,886	9,882	0,04	9,080	12,800
B.P.Intra	25685	13,265	13,262	0,02	11,750	15,400
B.P.Lodi	20168	10,416	10,518	-0,97	10,100	14,250
B.P.Novara	14274	7,372	7,417	-0,61	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	22025	11,375	11,597	-1,91	10,250	12,700
B.Santander C.H.	20292	10,480	10,098	3,78	9,100	12,150
Banca Di Roma	6802	3,513	3,570	-1,60	3,210	5,300
Banca Lombarda	19372	10,005	10,012	-0,07	9,710	11,680
Banca Profilo	6105	3,153	3,209	-1,75	3,000	6,100
Banca Toscana	7933	4,097	4,113	-0,39	3,780	4,630
Banco Chiavari	10274	5,306	5,367	-1,14	4,700	7,090
Basicnet	2372	1,225	1,246	-1,69	1,109	2,040
Bassetti	10069	5,200	5,200	0,00	4,920	5,820
Bastogi	360	0,1858	0,1909	-2,67	0,1640	0,2770
Bayer Ag	69706	36,00	36,42	-1,15	32,60	57,95
Bayerische Vita	19463	10,052	9,978	0,74	8,820	13,970
Bca Carige	19498	10,070	10,071	-0,01	8,900	10,110
Bca Fideuram	20387	10,529	10,721	-1,79	9,480	15,980
Bca P.Milano	8992	4,644	4,677	-0,71	4,140	6,100
Bca Pop Etruria	20375	10,523	10,536	-0,12	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	13554	7,000	7,000	0,00	6,450	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3828	1,977	1,977	0,00	1,700	2,920
Bco Desio E Brianza	6887	3,557	3,600	-1,19	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2033	1,050	1,051	-0,10	1,008	1,395
Bco Sardegna R	19607	10,126	10,277	-1,47	9,810	16,500
Beghelli	2169	1,120	1,135	-1,32	1,041	1,900
Benetton	28792	14,870	14,979	-0,73	12,870	23,00
Beni Stabili	1050	0,5424	0,5424	0,00	0,5020	0,5920
Biesse	16071	8,300	8,327	-0,32	8,100	9,050
Bim	12127	6,263	6,446	-2,84	6,250	10,290
Bim W 00/04	1313	0,6783	0,7141	-5,01	0,7000	2,100
Bipop Carire	6179	3,191	3,220	-0,90	2,980	7,860
Bnl	6243	3,224	3,261	-1,13	3,140	3,980
Bnl Rnc	5325	2,750	2,779	-1,04	2,595	3,380
Boero Bartolomeo	18439	9,523	9,523	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19856	10,255	10,255	0,00	9,850	11,800
Bonaparte	576	0,2976	0,2970	0,20	0,2770	0,3670
Bonaparte Rnc	544	0,2808	0,2850	-1,47	0,2625	0,3340
Brembo	15792	8,156	8,068	1,09	7,270	11,000
Brioschi	479	0,2475	0,2532	-2,25	0,2310	0,3500
Brioschi Fin. 2006	97	0,0499	0,0501	-0,40	0,0470	0,0750
Bulgari	23971	12,380	12,487	-0,86	10,160	14,380
Buzzi Unicem	15564	8,038	8,089	-0,63	7,810	12,150
Buzzi Unicem Rnc	10649	5,500	5,340	3,00	5,100	7,750
C.M.I.	3038	1,568	1,595	-1,69	1,360	2,120
Calp	5454	2,817	2,793	0,86	2,590	2,945
Caltagirone	8551	4,416	4,418	-0,05	4,240	5,650
Caltagirone Editore	15632	8,073	8,163	-1,10	8,110	13,950
Caltagirone Rnc	8713	4,500	4,650	-3,23	4,650	5,800
Camfin	7999	4,131	4,203	-1,71	3,810	5,500
Campari	57701	29,80	29,50	1,02	28,00	31,20
Carraro	4140	2,138	2,140	-0,09	2,020	3,190
Cassa Risp Firenze	2294	1,185	1,189	-0,34	1,111	1,259
Cattolica Ass	51001	26,34	26,81	-1,75	23,26	35,25
Cembre	4701	2,428	2,428	0,00	2,130	2,760
Cementir	5482	2,831	2,854	-0,81	2,700	3,850
Centenari & Zinelli	3311	1,710	1,730	-1,16	1,580	1,920
Centrale Latte To	7507	3,877	3,876	0,03	3,850	5,550
Ceramiche Ricchetti	1535	0,7926	0,7867	0,75	0,7500	1,215
Cir	2492	1,287	1,315	-2,13	1,255	2,930
Cirio Finanziaria	791	0,4086	0,4075	0,27	0,3860	0,8500
Class Editori	10189	5,262	5,311	-0,92	4,920	12,640
Coats Cucirini	2021	1,044	1,070	-2,43	1,025	1,530
Cofide	1235	0,6379	0,6381	-0,03	0,6110	1,580
Cofide Rnc	1084	0,5600	0,5561	0,70	0,5300	1,230
Cr. Bergamasco	32237	16,649	16,797	-0,88	15,500	19,450
Cr.Valtellinese	17440	9,007	9,013	-0,07	8,680	9,650
Credito Artigiano	7007	3,619	3,634	-0,41	2,980	3,760
Credito Emiliano	13473	6,958	7,031	-1,04	6,010	9,650
Cremonini	3088	1,595	1,642	-2,86	1,346	2,220
Crespi	2385	1,232	1,250	-1,44	1,180	1,398
Csp International	6155	3,179	3,206	-0,84	2,910	4,430
Dalmine	560	0,2893	0,2911	-0,62	0,2770	0,3770
Danieli	8235	4,253	4,276	-0,54	4,010	4,690
Danieli 98/03 W	491	0,2534	0,2575	-1,59	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4374	2,259	2,269	-0,44	2,120	2,650
De Longhi	6293	3,250	3,268	-0,55	3,100	3,440
Ducati Motor Hold	3181	1,643	1,663	-1,20	1,363	2,250
Edison	21456	11,081	11,023	0,53	9,100	11,880
Emak	4620	2,386	2,399	-0,54	1,970	2,460
Enel	14166	7,316	7,361	-0,61	6,400	8,100
Eni	28459	14,698	14,669	0,20	12,790	15,750
Erg	7244	3,741	3,781	-1,06	3,400	4,390
Ericsson	55958	28,90	30,48	-5,18	21,91	52,15
Esaote	7106	3,670	3,579	2,54	2,815	3,900
Ferretti	6581	3,399	3,459	-1,73	3,280	4,490
Fiat	49375	25,50	25,55	-0,20	21,88	27,65
Fiat Priv.	32889	16,986	16,885	0,60	14,810	18,450
Fiat Rnc	29158	15,059	15,164	-0,69	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2860	1,477	1,431	3,21	1,324	1,870
Fin. Part W	235	0,1215	0,1252	-2,96	0,1150	0,4140
Fin.Part.	2385	1,232	1,251	-1,52	1,239	1,890
Finarte C.Aste	5425	2,802	2,762	1,45	2,150	3,130
Fincasa 44	794	0,4102	0,4150	-1,16	0,3910	0,5700
Finmeccanica	1902	0,9824	1,003	-2,05	0,9700	1,313
Fondiaria Ass	11577	5,979	5,990	-0,18	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9120	4,710	4,680	0,64	4,220	5,300
Gabetti Holding	6490	3,352	3,351	0,03	3,050	4,990
Garboli-conicos	1801	0,9300	0,9300	0,00	0,8850	1,295
Gefran	8177	4,223	4,264	-0,96	4,060	5,740
Gemina	2281	1,178	1,187	-0,76	1,002	1,396
Gemina Rnc	2902	1,499	1,507	-0,53	1,280	2,150
Generali Ass	68970	35,62	35,69	-0,20	32,85	42,65
Gewiss	9162	4,732	4,757	-0,53	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4171	2,154	2,168	-0,65	2,080	2,440
Gildemeister	7648	3,950	4,000	-1,25	3,700	4,280
Gim	2165	1,118	1,126	-0,71	1,010	1,248
Gim Rnc	2719	1,404	1,404	0,00	1,321	1,515
Gr.L'espresso	7594	3,922	3,996	-1,85	3,840	10,340
Grandi Navi Veloci	4407	2,276	2,273	0,13	2,085	2,800
Grandi Viaggi	1474	0,7611	0,7300	4,26	0,6620	1,092
Granitifiandre	15271	7,887	7,934	-0,59	6,680	8,100
Gruppo Coin	26151	13,506	13,656	-1,10	12,450	15,950
Hdp	9060	4,679	4,755	-1,60	3,300	5,460
Hdp Rnc	5487	2,834	2,839	-0,18	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	5582	2,883	2,910	-0,93	2,900	4,380
Idra Presse	4395	2,270	2,227	1,93	1,750	2,320
Ifi Priv	69628	35,96	36,22	-0,72	29,80	39,50
Ifil	13444	6,943	7,051	-1,53	6,390	8,980
Ifil Rnc	9585	4,950	4,992	-0,84	4,010	5,490
Ima	16733	8,642	8,655	-0,15	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3834	1,980	1,982	-0,10	1,840	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	50	0,0258	0,0255	1,18	0,0240	0,0560
Immobiliare Lombard	318	0,1641	0,1660	-1,14	0,1555	0,2630
Immsi	1518	0,7842	0,8255	-5,00	0,5040	1,029
Impregilo	1133	0,5850	0,5831	0,33	0,5680	0,7190
Impregilo 2001 W	78	0,0401	0,0363	10,47	0,0290	0,1290
Impregilo Rnc	1225	0,6325	0,6325	0,00	0,5980	0,7500
Ina	4542	2,346	2,350	-0,17	2,255	3,500
Interbanca	29040	14,998	15,002	-0,03	12,600	15,570
Interpump Group	8049	4,157	4,221	-1,52	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	4614	2,383	2,384	-0,04	0,6600	2,770
Intesabci	6971	3,600	3,584	0,45	3,310	5,520
Intesabci Rnc	4492	2,320	2,347	-1,15	2,175	3,470
Intesabci W 02	1300	0,6712	0,6745	-0,49	0,6400	1,240
Intesabci W Rnc 02	830	0,4289	0,4370	-1,85	0,4000	0,7350
Inv Immobil Lomb	7708	3,981	4,010	-0,72	3,650	6,650
Ipi	7759	4,007	4,018	-0,27	3,910	4,630
Irce	5553	2,868	2,899	-1,07	2,810	3,920
It Holding	7185	3,711	3,709	0,05	3,600	4,560
Italcementi	17641	9,111	9,092	0,21	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8266	4,269	4,188	1,93	4,070	4,870
Italdesign Giugiaro	10632	5,491	5,501	-0,18	5,200	7,740
Italgas	21545	11,127	10,870	2,36	9,140	11,800
Italmobiliare	74934	38,70	38,60	0,26	29,50	40,90
Italmobiliare Rnc	38234	19,746	19,669	0,39	16,300	20,50
Jolly Hotel	12963	6,695	6,622	1,10	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	12779	6,600	6,600	0,00	5,750	7,230
La Doria	3923	2,026	2,030	-0,20	1,995	2,330
La Gaiana	2446	1,263	1,310	-3,59	1,015	1,560
Lavorwash	8200	4,235	4,235	0,00	4,000	4,800
Linificio	3108	1,605	1,615	-0,62	1,555	1,930
Linificio Rnc	2600	1,343	1,343	0,00	1,260	1,620
Locat	1643	0,8484	0,8434	0,59	0,7200	0,8720
Lottomatica	9333	4,820	4,869	-1,01	4,300	4,980
Luxottica Group	36384	18,791	19,072	-1,47	13,800	20,95
Maffei	2444	1,262	1,306	-3,37	1,220	1,350
Manuli Rubber	2583	1,334	1,345	-0,82	1,280	1,800
Marangoni	5087	2,627	2,627	0,00	2,400	3,740
Marcolin	3243	1,675	1,680	-0,30	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	14088	7,276	7,363	-1,18	6,000	8,100
Marzotto	20972	10,831	10,964	-1,21	10,400	15,540
Marzotto Risp	20137	10,400	10,400	0,00	10,300	15,480
Marzotto Rnc	17407	8,990	8,759	2,64	7,850	9,900
Mediaset	16927	8,742	8,929	-2,09	8,300	14,200
Mediobanca	25572	13,207	13,137	0,53	9,630	14,050
Mediolanum	24442	12,623	12,773	-1,17	9,020	15,680
Meliorbanca	10719	5,536	5,557	-0,38	5,120	6,830
Merloni	9095	4,697	4,749	-1,10	4,410	5,270
Merloni Rnc	5518	2,850	2,860	-0,35	2,255	3,240
Milano Ass	6452	3,332	3,356	-0,72	3,210	4,080
Milano Ass Rnc	6395	3,303	3,326	-0,69	3,150	3,840
Milano Ass W 2002	201	0,1040	0,1104	-5,80	0,1070	0,3200
Mirato	9250	4,777	4,826	-1,02	4,780	6,050
Mittel	6942	3,585	3,610	-0,69	3,000	4,100
Mondadori	14505	7,491	7,674	-2,38	7,300	11,200
Mondadori Rnc	19605	10,125	10,125	0,00	9,700	15,790
Monrif	1751	0,9043	0,9120	-0,84	0,8540	1,760
Monte Paschi Siena	6659	3,439	3,467	-0,81	3,200	4,700
Montedison	5342	2,759	2,771	-0,43	2,080	3,920
Montedison Rnc	3294	1,701	1,701	0,00	1,371	1,870
Montefibre	1565	0,8080	0,8083	-0,04	0,7500	1,250
Montefibre Rnc	1590	0,8213	0,8213	0,00	0,7820	1,100
Nav.Montanari	2846	1,470	1,488	-1,21	1,335	1,685
Necchi	549	0,2837	0,2833	0,14	0,2730	0,5500
Necchi 00-05	310	0,1600	0,1610	-0,62	0,1440	0,3570
Necchi Rnc	2519	1,301	1,301	0,00	1,170	1,670
Olcese	1149	0,5936	0,5936	0,00	0,5400	0,8980
Olidata	5648	2,917	2,938	-0,71	2,900	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	509	0,2630	0,2717	-3,20	0,2110	0,7090
Olivetti	3419	1,766	1,805	-2,16	1,735	2,950
Olivetti 02 W	2469	1,275	1,323	-3,63	1,255	2,440
Olivetti 2002 W	315	0,1627	0,1728	-5,84	0,1650	0,4350
Pagnossin	6564	3,390	3,363	0,80	2,615	3,450
Parmalat	5855	3,024	3,048	-0,79	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1620	0,8369	0,8626	-2,98	0,7250	1,065
Perlier	453	0,2340	0,2230	4,93	0,2180	0,2940
Permasteelisa	33354	17,226	17,062	0,96	13,800	18,400
Pininfarina	44960	23,22	23,26	-0,17	23,00	35,50
Pininfarina Rcv	45115	23,30	23,67	-1,56	21,70	47,25
Pirelli & C.	6274	3,240	3,247	-0,22	2,740	3,900
Pirelli & C. Rnc	5755	2,972	2,923	1,68	2,680	3,770
Pirelli Spa	4556	2,353	2,355	-0,08	2,270	4,090
Pirelli Spa Rnc	4200	2,169	2,151	0,84	2,415	3,730
Poligrafici	2475	1,278	1,287	-0,70	1,261	2,695
Premafin	2968	1,533	1,570	-2,36	1,171	1,910
Premuda	2416	1,248	1,239	0,73	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2924	1,510	1,510	0,00	1,390	1,750
Ras	28426	14,681	14,578	0,71	11,990	16,850
Ras Rnc	20069	10,365	10,501	-1,30	9,360	12,780
Ratti	1965	1,015	1,015	0,00	1,0000	1,640
Recordati	32818	16,949	16,770	1,07	9,450	18,550
Reno De Medici	2827	1,460	1,482	-1,48	1,385	1,960
Reno De Medici Rcv	3098	1,600	1,600	0,00	1,540	2,120
Ricchetti W 98/01	83	0,0429	0,0435	-1,38	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2953	1,525	1,463	4,24	1,020	1,519
Rinascente	9265	4,785	4,810	-0,52	4,590	6,270
Rinascente Priv	8694	4,490	4,490	0,00	4,360	5,090
Rinascente Rnc	7654	3,953	3,947	0,15	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5499	2,840	2,895	-1,90	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5644	2,915	2,898	0,59	1,615	3,100
Roland Europe	2149	1,110	1,110	0,00	1,093	1,820
Rolo Banca 1473	33606	17,356	17,404	-0,28	16,250	20,75
Roncadin	2149	1,110	1,143	-2,89	0,9900	2,820
Rotondi Evolution	4550	2,350	2,398	-2,00	1,930	2,550
S.S.Lazio	5344	2,760	2,792	-1,15	2,435	3,720
Sabaf	23865	12,325	12,242	0,68	11,970	14,250
Sadi	5422	2,800	2,818	-0,64	2,380	3,230
Saeco Group	7917	4,089	4,166	-1,85	3,850	5,650
Saes Getters	24128	12,461	12,509	-0,38	12,400	22,80
Saes Getters R	14146	7,306	7,406	-1,35	6,440	10,790
Safilo	25038	12,931	12,933	-0,02	9,210	13,510
Sai	29230	15,096	15,195	-0,65	14,700	21,55
Sai Rnc	15643	8,079	8,103	-0,30	7,800	10,000
Saiag	8225	4,248	4,370	-2,79	4,020	5,090
Saiag Rnc	5389	2,783	2,779	0,14	2,660	3,090
Saipem	12590	6,502	6,496	0,09	5,270	7,700
Saipem Rcv	12683	6,550	6,550	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	27017	13,953	14,074	-0,86	13,080	18,990
Savino D. Bene	5402	2,790	2,801	-0,39	2,690	3,510
Schiapparelli 1824	307	0,1584	0,1593	-0,57	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1347	0,6959	0,7092	-1,88	0,6990	1,495
Seat Pagine Gialle	1897	0,9795	1,020	-3,97	1,0000	2,415
Simint	11716	6,051	6,045	0,10	4,420	6,290
Sirti	2583	1,334	1,341	-0,52	1,233	2,060
Smi	1227	0,6338	0,6353	-0,24	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1262	0,6517	0,6550	-0,50	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1259	0,6500	0,6500	0,00	0,6200	0,9300
Snai	8258	4,265	3,972	7,38	3,610	14,590
Snia	3648	1,884	1,881	0,16	1,770	2,450
Snia Rcv	3592	1,855	1,855	0,00	1,800	2,430
Snia Rnc	3437	1,775	1,783	-0,45	1,705	2,180
Sogefi	4752	2,454	2,482	-1,13	2,320	2,870
Sol	3950	2,040	2,056	-0,78	1,730	2,130
Sopaf	882	0,4555	0,4494	1,36	0,4260	0,7850
Sopaf Rnc	697	0,3600	0,3540	1,69	0,3500	0,5610
Stayer	1098	0,5670	0,5400	5,00	0,4610	0,7420
Stefanel	4138	2,137	2,141	-0,19	2,075	2,900
Stefanel Rnc	5615	2,900	2,900	0,00	2,550	3,350
Stmicroelectronics	70132	36,22	37,67	-3,85	31,60	52,35
T.I.M.	11608	5,995	6,103	-1,77	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7824	4,041	4,054	-0,32	3,400	5,040
Targetti Sankey	7515	3,881	3,881	0,00	3,380	5,770
Teknecomp	945	0,4880	0,4880	0,00	0,4480	0,7950
Teknecomp Rnc	838	0,4327	0,4600	-5,93	0,4320	0,6000
Telecom Italia	18437	9,522	9,633	-1,15	9,330	13,900
Telecom Italia Rn	10444	5,394	5,407	-0,24	5,080	7,140
Terme Acqui	713	0,3682	0,3755	-1,94	0,3590	0,5000
Terme Acqui Rn	484	0,2499	0,2535	-1,42	0,2500	0,4500
Tod's Group	96078	49,62	49,86	-0,48	40,50	55,90
Trevi Finanz Indust	4153	2,145	2,149	-0,19	1,920	2,570
Unicredito	9391	4,850	4,863	-0,27	4,540	5,940
Unicredito Rnc	7342	3,792	3,825	-0,86	3,630	4,800
Unimed	2904	1,500	1,500	0,00	1,470	1,700
Unipol	7325	3,783	3,771	0,32	3,210	3,810
Unipol 2005	317	0,1639	0,1638	0,06	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3278	1,693	1,687	0,36	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	240	0,1238	0,1281	-3,36	0,1205	0,1900
Vemer Siber Gr	3543	1,830	1,866	-1,93	1,580	4,570
Vianini Industria	5422	2,800	2,812	-0,43	2,000	3,080
Vianini Lavori	8977	4,636	4,635	0,02	4,300	5,350
Vittoria Ass.	8061	4,163	4,170	-0,17	3,990	5,270
Volkswagen	95129	49,13	50,15	-2,03	46,85	62,80
Zignago	24352	12,577	12,620	-0,34	11,400	14,000
Zucchi	11095	5,730	5,730	0,00	5,000	6,000
Zucchi Rnc	9004	4,650	4,620	0,65	4,250	4,950

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	79774	41,20	39,41	4,54	32,60	122,95
Aisoftware	17370	8,971	9,017	-0,51	8,800	29,00
Algol	15978	8,252	8,269	-0,21	7,050	9,900
Arte'	73210	37,81	37,47	0,91	31,40	44,90
Bb Biotech	145724	75,26	76,29	-1,35	59,25	115,00
Biosearch Italia	35056	18,105	18,307	-1,10	17,550	56,15
Cad It	53073	27,41	27,88	-1,69	19,750	36,65
Cairo Communication	51292	26,49	26,88	-1,45	24,80	54,15
Cdb Web Tech Invest	7209	3,723	3,841	-3,07	3,180	10,890
Cdc	26132	13,496	13,677	-1,32	11,200	38,00
Chl	19034	9,830	10,116	-2,83	8,710	34,95
Cto	20432	10,552	10,656	-0,98	8,510	36,00
Dada	29970	15,478	15,227	1,65	14,300	34,40
Data Service	87616	45,25	45,52	-0,59	34,00	53,80
Datalogic	27789	14,352	14,459	-0,74	13,650	21,99
Datamat	14143	7,304	7,424	-1,62	7,200	17,450
Digital Bros	12104	6,251	6,596	-5,23	5,820	20,15
Dmail.It	20515	10,595	11,425	-7,26	10,000	18,250
E Biscom	93502	48,29	49,19	-1,83	41,60	131,75
El.En.	30287	15,642	15,579	0,40	13,580	26,20
Engineering	68931	35,60	36,51	-2,49	28,05	50,20
Eplanet	29243	15,103	15,301	-1,29	13,500	42,80
Esprinet	25681	13,263	13,547	-2,10	13,000	14,300
Euphon	59637	30,80	30,89	-0,29	26,00	60,00
Fidia	21411	11,058	11,468	-3,58	10,610	14,250
Finmatica	24800	12,808	13,066	-1,97	11,650	45,75
Freedomland Itn	24891	12,855	13,159	-2,31	11,800	55,00
Gandalf	53693	27,73	28,55	-2,87	22,25	91,10
I.Net	186463	96,30	94,08	2,36	73,25	275,00
Inferentia	46916	24,23	24,31	-0,33	17,600	64,00
It Way	29143	15,051	15,080	-0,19	14,550	15,500
Mondo Tv	102138	52,75	53,01	-0,49	47,40	98,00
Novuspharma	74798	38,63	39,01	-0,97	30,45	62,35
On Banca	66027	34,10	34,46	-1,04	33,10	92,80
Opengate	31300	16,165	16,626	-2,77	14,400	44,30
Pcu Italia	12510	6,461	6,715	-3,78	6,600	17,400
Pol San Faustino	102293	52,83	54,08	-2,31	50,05	92,00
Prima Industrie	32673	16,874	17,469	-3,41	15,300	26,50
Reply	31238	16,133	16,261	-0,79	11,400	21,99
Tas	81130	41,90	42,50	-1,41	34,50	84,95
Tc Sistema	57120	29,50	30,45	-3,12	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3586	1,852	1,842	0,54	1,500	3,510
Tecnodiffusione Ita	44941	23,21	22,77	1,93	20,61	48,00
Tiscali	14625	7,553	7,477	1,02	6,760	23,10
Txt E-solutions	65543	33,85	34,41	-1,63	32,10	113,00
Vitaminic	47981	24,78	25,27	-1,94	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	8,964	17357	-0,83
Alboino Re	8,229	15934	-0,76
Apulia Az.	12,161	23547	-0,96
Arca Azioni It.	21,545	41717	-1,
Artigianc Az It.	4,709	9118	-1,03
Aureo Previdenza	20,757	40191	-1,04
Azimut Crescita It	24,918	48248	-1,01
Bci Index Fund	4,660	9023	-1,02
Bim Az. It	7,594	14704	-0,87
Bipielle It.	9,326	18058	-0,88
Bipiemme It.	15,529	30068	-0,89
Blue Cis	10,331	20004	-1,06
Bn Azioni It.	13,099	25363	-0,87
Bpb Tiziano	17,010	32936	-1,
Bpvi Az. It.	4,599	8905	-0,86
Capitalgest It.	18,869	36535	-1,1
Carif Az It	10,124	19603	-1,06
Centrale It.	15,386	29791	-1,
Cisalpino Indice	15,689	30378	-1,07
Comit Az.	18,472	35767	-0,68
Comit Azioni It.	13,231	25619	-0,96
Credit Suisse Az It.	13,283	25719	-0,98
Ducato Az. It	14,221	27536	-0,74
Effe Az It.	6,938	13434	-1,03
Epta Azioni It.	13,464	26070	-1,1
Epta Mid Cap It.	4,191	8115	-0,47
Euroconsult Zecchino	12,091	23411	-1,05
Eurom Azioni It	24,405	47255	-0,85
F&f Gestione It.	22,283	43146	-1,01
F&f Lagest It.	4,288	8303	-1,04
F&f Select It.	13,341	25832	-1,05
Fondersel It.	19,701	38146	-0,95
Fondersel P.M.I.	13,461	26064	-0,9
Fondicri Selez. It.	24,726	47876	-0,82
Fondinvest Piazza Affari	20,797	40269	-0,63
Fonditalia Eq It.	11,970	23177	-0,56
Gepocapital	17,828	34520	-0,81
Gesticredit Borsitalia	17,689	34251	-0,82
Gesticredit Crescita	14,392	27867	-0,87
Gestielle It.	16,347	31652	-1,
Gestifondi Az It.	15,075	29189	-0,95
Gestnord Piazza Affari	11,531	22327	-0,98
Grifoglobal	12,106	23440	-0,75
Iis Trading Az. It.	5,033	9745	-0,98
Imi It.	21,795	42201	-1,03
Ing Az.	23,534	45568	-0,89
Interf Eq It.	9,270	17949	-0,56
Investire Az.	20,746	40170	-0,96
Italfortune Cat A	96,360	186579	-
Italy Stock Manag	14,029	27164	-0,83
Leonardo Az It.	8,830	17097	-0,91
Leonardo Small Caps	8,676	16799	-0,79
Mida Az.	20,854	40379	-1,17
Oasi Az It.	12,404	24017	-0,97
Oasi Crescita Az	15,726	30450	-1,01
Oasi It.N Eq Risk	18,114	35074	-0,79
Oltremare Az.	13,918	26949	-1,11
Optima Az.	6,114	11838	-0,94
Padano Indice It	12,469	24143	-1,08
Prime Capital	51,866	100427	-1,06
Prime It.	19,193	37163	-1,06
Primeclub Az It	18,547	35912	-1,06
Quadrifoglio Az It.	6,251	12104	-0,71
Ras Capital	23,102	44732	-1,
Ras Piazza Affari	9,526	18445	-0,99
Risparmio It Crescita	16,537	32020	-0,92
Roloitaly	12,579	24356	-0,82
Romagest Az It.	31,818	61608	-0,93
Romagest Sel Az Ita	4,278	8283	-0,81
Romagest Sm Cap Ita	4,074	7888	-0,39
Rominvest It Eq Index	13,960	27030	-0,69
Royal & Sunall Sm Cap	13,275	25704	-0,65
Sai It.	19,625	37999	-0,9
Sanpaolo Az It.	30,839	59713	-1,03
Sanpaolo Opp It.	4,761	9219	-0,92
Symphonia C Az It.	11,997	23229	-0,92
Venetoblue	18,196	35232	-0,83
Venetoventure	13,220	25597	-0,87
Zenit Az.	12,069	23369	-0,9
Zeta Az.	19,960	38648	-1,12
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	10,331	20004	-0,86
Alto Az.	16,384	31724	-0,59
Aureo E.M.U.	12,260	23739	-1,43
Bci-Euroindex Fund	4,533	8777	-1,61
Bipielle Medit.	14,858	28769	-1,19
Cisalpino Az.	16,073	31122	-1,24
Comit Capital	14,586	28242	-0,93
Comit Plus	12,388	23987	-1,3
Eurom Euro Eq Fund	4,103	7945	-1,18
Fonditalia Eq Europe	11,086	21465	-1,32
Fonditalia Euro Cyclic	9,081	17583	-0,75
Fonditalia Euro Defen	9,965	19295	-1,24
Fonditalia Euro Fin	9,536	18464	-1,15
Geode Euro Equity	5,089	9854	-1,03
Gesticredit Az. Euro	9,585	18559	-1,28
Interf Eq Europe	7,450	14425	-1,32
Leonardo Eurostoxx	5,372	10402	-1,1
Mida Az. Euro	5,564	10773	-1,47
Oasi Az Euro	4,658	9019	-1,21
Prime Euro Innovation	2,850	5518	-1,21
Prime Lipper Europe	267,960	518843	0,12
Qgrowtheuro	4,450	8616	-1,29
Rominvest French Index	714,991	1384416	-1,45
Rominvest German Index	560,060	1084427	-1,29
Royal & Sunall Az	11,980	23197	-1,23
Sanpaolo Euro	18,136	35116	-1,47
Symphonia C Az Area E	4,962	9608	-1,53
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,016	9712	-1,03
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,547	8804	-0,92
Arca Azioni Europa	11,166	21620	-1,06
Artigianc Euroazioni	3,921	7592	-0,98
Astese Euroazioni	5,960	11540	-
Azimut Europa	14,429	27938	-0,92
Bipielle Europa	7,568	14654	-0,89
Bipiemme Europa	14,040	27185	-1,11
Bipiemme Iniz Europa	4,760	9217	-0,08
Bn Azioni Europa	8,666	16780	-0,96
Bpvi Az. Europa	4,571	8851	-1,06
Capitalgest Europa	7,595	14706	-1,21
Carif Az Europa	6,827	13219	-1,04
Centrale Europa	21,549	41725	-0,95
Comit Euro Top	4,373	8467	-1,06
Comit Europa	20,334	39372	-0,98
Consultinvest Az.	9,662	18708	-1,27
Ducato Az Europa	9,315	18036	-0,54
Ducato Nuovi Mercati	1,718	3327	-1,32
Effe Az Europa	3,478	6734	-1,
Epta Selez Europa	5,575	10795	-0,96
Euroconsult Corona	6,251	12104	-1,08
Eurom Europe Eq	17,485	33856	-0,88
Europa 2000	17,421	33732	-0,72
F&f Lagest Az Europa	23,822	46126	-0,99
F&f Potenziale Europa	7,028	13608	-1,01
F&f Select Europa	19,650	38048	-0,98
F&f Top 50 Europa	4,100	7939	-0,87
Fondersel Europa	14,281	27652	-1,05
Fondicri Conv Europa	3,533	6841	0,28
Fondicri Selez Europa	7,277	14090	-0,87
Fondinvest Europa	16,490	31929	-1,01
Fondinvest Sviluppo Eu	6,039	11693	0,22
Fonditalia Eq Britain	9,716	18813	-0,24
Geo Eur An Equity	4,147	8030	-
Gepoeuropa	4,591	8889	-0,95
Gesticredit Euroaz	17,274	33447	-1,
Gestielle Europa	13,616	26364	-0,75
Gestnord Europa	10,297	19938	-1,05
Grifoeurope Stock	4,963	9610	-0,36
Iam Az Emg Europa	5,908	11439	-0,1
Iam Az Pmi Europa	7,035	13622	-0,17
Iis Trading Az. Europa	4,929	9544	-1,26
Imi Europe	19,768	38315	-1,08
Ing Europa	19,945	38619	-0,86
Ing Sel Europa	13,542	26221	-0,97
Interf Eq Britain	5,786	11203	-0,24
Interf European Eq	10,091	19539	0,01
Investire Europa	12,829	24840	-0,96
Laurin Eurostock	4,045	7832	-0,98
Mc Eu-az Europa	4,251	8231	-1,16
Open Fund Az Europa	4,103	7945	-0,36
Optima Europa	3,749	7259	-0,98
Prime Europa	4,524	8760	-0,64
Prime Funds Europa	24,583	47599	-0,56
Putnam Europe Equity	9,369	18141	-0,89
Quadrifoglio Az Europa	14,376	27836	-0,61
Ras Europe Fund	16,817	32562	-0,93
Ras Lux Eq Europe	44,272	85723	-0,85
Roloeuropa	10,159	19671	-1,01
Romages Az Europa	13,918	26949	-0,93
Rominvest Brit Ind Gbp	7,174	-	-0,53
Rominvest Swiss Ind Chf	19,940	-	-1,43
Sai Europa	11,852	22949	-0,99
Sanpaolo Europe	9,286	17980	-1,09
Zeta Eurostock	5,174	10018	-1,3
Zeta Swiss	23,045	44621	-1,06
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	6,529	12642	-0,71
America 2000	14,345	27776	-0,68
Anima Amer.	4,744	9186	-0,88
Arca Azioni Amer.	23,122	44770	-1,39
Artigianc Az Amer.	4,413	8545	-0,94
Aureo Americhe	4,265	8258	-1,07
Azimut Amer.	13,194	25547	-1,26
Bipielle Amer.	9,872	19115	-0,9
Bipiemme Americhe	11,672	22600	-1,03
Bn Azioni Amer.	8,838	17113	-0,7
Capitalgest Amer.	11,691	22637	-0,83
Comit Nordamerica	24,882	48178	-0,82
Ducato Az Amer.	6,920	13399	-0,85
Effe Az Amer.	3,581	6934	-0,94
Epta Selez Amer.	5,945	11511	-0,88
Eurom Amer. Eq	21,551	41729	-0,99
F&f Select Amer.	14,233	27559	-1,01
Fondersel Amer.	15,439	29894	-0,8
Fondicri Selez Amer.	7,333	14199	-0,92
Fondinvest Wall Street	6,722	13016	-0,93
Fonditalia Eq Blue Chips	13,262	25679	-1,35
Fonditalia U.S. Defens.	9,960	19285	-0,86
Fonditalia U.S. Fin	9,716	18813	-1,16
Geo Us Equity	3,698	7160	-
Geode North Am Eq	5,085	9846	-0,94
Gepoamerica	4,719	9137	-0,9
Gesticredit Amer.	10,664	20648	-0,93
Gestielle Amer.	16,797	32524	-1,3
Gestnord Amer.	18,935	36663	-0,91
Iam Az Emg Amer.	7,917	15329	-0,49
Iam Az Nord Amer.	8,557	16569	-1,35
Iam Az Pmi Amer.	19,413	37589	-0,76
Iis Trading Az. Amer.	4,714	9128	-1,03
Imi West	23,137	44799	-1,3
Ing Amer.	20,307	39320	-0,97
Interf Amer.N Eq	10,091	19539	0,01
Interf Blue Chips	7,704	14917	-1,34
Interf Small Cap	10,391	20120	-0,73
Investire Amer.	21,099	40853	-0,84
Open Fund Az Am	4,036	7815	-0,3
Optima Americhe	5,449	10551	-1,21
Prime Funds Amer.	25,445	49268	-0,6
Prime Usa	3,774	7307	-1,05
Putnam Usa Equity	7,729	14965	-1,09
Putnam Usa Equity $	6,989	-	-1,6
Putnam Usa Opport	6,998	13550	-1,42
Putnam Usa Opport $	6,328	-	-1,94
Putnam Usa Value	4,923	9532	-0,57
Putnam Usa Value $	4,451	-	-1,09
Ras Amer. Fund	19,711	38166	-1,28
Roloamerica	13,114	25392	-0,97
Romagest Az Nord Am	14,598	28266	-0,85
Rominvest North Am Ind $	21,201	-	-1,32
Sai Amer.	14,200	27495	-1,09
Sanpaolo Amer.	12,128	23483	-1,27
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,206	10080	0,44
Anima Asia	4,541	8793	-0,22
Arca Az.Far East	6,229	12061	-0,51
Artigianc Az Oriente	3,576	6924	0,08
Aureo Pacif.	3,908	7567	-0,05
Azimut Pacif.	6,344	12284	-0,6
Bipielle Asia	3,376	6537	0,24
Bipielle Giap.	5,372	10402	0,02
Bipiemme Pacif.	4,603	8913	-0,09
Bn Azioni Asia	7,900	15297	0,2
Capitalgest Pacif.	4,028	7799	-0,27
Comit Pacif.	5,838	11304	0,26
Ducato Az Asia	4,319	8363	0,19
Ducato Az Giap.	3,954	7656	0,15
Effe Az Pacif.	3,027	5861	0,5
Epta Selez Pacif.	6,797	13161	0,31
Eurom Jap Eq Fund	3,871	7495	0,21
Eurom Tiger Far East	9,226	17864	0,24
F&f Select Pacif.	6,973	13502	-0,2
F&f Top 50 Oriente	3,280	6351	0,24
Fondersel Oriente	5,231	10129	0,42
Fondicri Selez Oriente	4,603	8913	0,22
Fondinvest Pacif.	4,978	9639	0,3
Fondinvest Sol Levante	5,673	10984	-0,11
Fonditalia Eq Jap.	3,622	7013	-0,63
Geo Jap.Ese Equity	3,383	6550	-
Geode Pacific Equity	5,179	10028	0,12
Gepopacifico	3,971	7689	0,23
Gesticredit Far East	4,697	9095	0,17
Gestielle Giap.	5,903	11430	-0,77
Gestielle Pacif.	8,656	16760	-0,13
Gestnord Far East	7,116	13778	0,21
Iam Az Asia	4,116	7970	-0,56
Iam Az Emg Asia	5,985	11589	-0,56
Iam Az Giap.	4,388	8496	-0,79
Iis Trading Az. Giap.	4,835	9362	-0,98
Imi East	6,864	13291	-0,51
Ing Asia	4,842	9375	0,25
Interf Eq Jap.	10,220	19789	-0,68
Investire Pacif.	6,615	12808	0,14
Open Fund Az Pacif.	3,491	6760	0,23
Optima Far East	3,466	6711	0,38
Oriente 2000	8,263	15999	0,27
Prime Funds Pacif.	15,078	29195	0,18
Prime Jap.	3,467	6713	0,43
Putnam Pacific Equity	4,807	9308	-
Putnam Pacific Equity $	4,346	-	-0,55
Ras Far East Fund	5,982	11583	-0,43
Rolooriente	5,557	10760	0,16
Romagest Az Pacif.	5,313	10287	0,11
Rominvest Jap., Ind $	70,914	-	-0,13
Sai Pacif.	3,307	6403	0,18
Sanpaolo Pacific	5,554	10754	-0,41
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,342	8407	-0,32
Arca Az.Paesi Emerg	4,607	8920	-0,35
Aureo Mercati Em	3,739	7240	-0,08
Azimut Emerging	4,096	7931	-0,22
Bipielle Amer. Latina	5,830	11288	-0,03
Capitalgest Eq Em Mkt	11,303	21886	-0,11
Ducato Az Paesi Em	3,270	6332	-0,09
Epta Mercati Em	6,300	12199	-0,03
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,910	9507	0,12
F&f Select Nuovi Mkt	4,682	9066	-0,26
Fondicri Alto Pot	9,138	17694	-0,13
Fondinvest Am Latina	6,623	12824	0,44
Fondinvest Paesi Em	6,645	12867	-0,05
Fonditalia Em Am Lat	8,780	17000	-0,36
Fonditalia Em Mkt Asia	2,622	5077	-0,46
Fonditalia Em Mkt Eu	4,728	9155	0,04
Geode Paesi Em	5,276	10216	-
Gesticredit Merc Em	4,445	8607	-0,07
Gestielle Em Mkt	6,737	13045	-0,27
Gestnord Paesi Em	5,176	10022	-
Iam Az Paesi Emg	4,313	8351	-0,25
Iis Trading Az. Emerg.	5,121	9916	-0,25
Ing Emerg Mkt Equity	4,838	9368	-0,06
Interf Em Mkt Asia	3,627	7023	-0,44
Interf Em Mkt Eq	10,091	19539	0,01
Interf Em Mkt Europe	4,764	9224	0,04
Interf Em Mkt Lat Am	8,575	16604	-0,37
Investire P Emerg.	4,370	8461	-0,41
Leonardo Em Mkt	3,760	7280	0,08
Oasi Az Em	3,463	6705	0,09
Prime Em Mkt	6,011	11639	-0,22
Putnam Em Mkt	4,118	7974	0,05
Putnam Em Mkt $	3,723	-	-0,48
Ras Emerging Mkt Eq	4,760	9217	-0,4
Roloemergenti	5,778	11188	-0,07
Royal & Sunall Em Mkt	5,358	10375	-0,04
Sai Paesi Emerg.	3,216	6227	-0,31
Sanpaolo Economie Em	5,088	9852	-0,24
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	5,643	10926	-0,91
Anima Fondo Trading	12,027	23288	-0,55
Apulia Int.	8,241	15957	-0,82
Arca 27 Az Estere	14,878	28808	-1,14
Arcacinquestelle D	4,364	8450	0,07
Arcacinquestelle E	4,132	8001	-
Aureo Blue Chips	4,828	9348	-0,9
Aureo Global	11,156	21601	-0,64
Azimut Borse Int	13,292	25737	-1,09
Bancoposta Az.Int.	4,383	8487	-0,77
Bim Az. Glob	4,756	9209	-1,16
Bipiemme & Co Comp90	4,832	9356	0,08
Bipiemme Glob.	23,702	45893	-0,98
Bipiemme Trend	3,785	7329	-1,02
Bn Azioni Int	12,428	24064	-0,75
Bpb Rubens	9,450	18298	-1,15
Bpvi Az. Int.	4,552	8814	-1,06
Bussola Gl Growth	3,609	6988	0,06
Bussola Gl Value	4,495	8704	-0,04
Carif Ariete	13,499	26138	-1,05
Carif Carige Az	7,601	14718	-1,12
Carif Delta	24,588	47609	-1,13
Carif M Graecia Az	6,844	13252	-1,07
Centrale G8 Blue Ch	11,484	22236	-1,17
Centrale Global	16,815	32558	-1,05
Comit Int.	18,806	36413	-0,75
Consultinvest Global	4,340	8403	-1,07
Credit Suisse Az Int	9,124	17667	-0,88
Ducato Az Int	25,859	50070	-0,51
Ducato Imm Attivo	7,354	14239	0,37
Ducato Port Glob Eq	4,461	8638	0,02
Ducato Port Megatrend	4,483	8680	0,16
Ducato Trend	3,671	7108	-0,68
Effe Az Glob.	3,800	7358	-0,91
Effe Linea Aggressiva	4,543	8796	0,2
Effe Top 100	3,653	7073	-1,16
Epta Carige Equity	3,578	6928	-1,02
Epta Exe Red	4,757	9211	-0,21
Eptainternational	13,795	26711	-1,02
Euroconsult Tallero	7,356	14243	-0,34
Eurom Blue Chips	15,209	29449	-0,89
Eurom Growth Eq Fund	9,073	17568	-0,92
F&f Gestione Int	15,677	30355	-0,93
F&f Lagest Az Int	13,460	26062	-0,93
F&f Top 50	6,159	11925	-1,06
Fideuram Az.	15,202	29435	-1,14
Fondicri Int	21,009	40679	-0,68
Fondinvest World	14,026	27158	-0,86
Fonditalia Global	116,557	225686	-0,64
Gener Alloc Service A	4,671	9044	-
Geode	13,724	26573	-0,8
Gepobluechips	6,485	12557	-0,78
Gesticredit Az.	16,135	31242	-0,64
Gestielle Int.	13,857	26831	-0,92
Gestifondi Az Int	12,768	24722	-0,75
Gestnord Int Equity	3,458	6696	-0,77
Grifoglobal Int	7,378	14286	-0,42
Iam Port Multim Eq	4,394	8508	0,09
Iis Trading Az High Tech	4,692	9085	-2,05
Ing Indice Glob.	15,319	29662	-0,8
Ing Wsf - Comp Glob.	4,423	8564	0,07
Ing Wsf - Comp Tematico	4,478	8671	-0,16
Intern. Stock Manag	14,568	28208	-0,78
International Sec Fund	54,302	105143	-1,69
Investire Int.	11,298	21876	-0,77
Italfortune Cat B	29,390	56907	-
Italfortune Cat B $	26,900	-	-
Leonardo Equity	3,891	7534	-0,92
Mc Kw-az Sett Finanza	4,531	8773	-0,92
Mida Az. Int	3,775	7309	-0,68
Oasi Paniere Borse	6,670	12915	-0,94
Oltremare Stock	9,598	18584	-1,02
Open Fund Az Glob.	3,872	7497	-0,26
Optima Int	6,173	11953	-0,87
Padano Equity Int	4,987	9656	-1,09
Prime Alloc Service A	4,620	8946	-
Prime Global	15,923	30831	-0,73
Prime World Top 50	4,284	8295	-0,95
Primeclub Az Int	8,037	15562	-0,73
Putnam Global Equity	8,219	15914	-1,
Putnam Global Equity $	7,432	-	-1,52
Putnam Global Value	4,730	9159	-0,5
Putnam Global Value $	4,277	-	-1,02
Ras Blue Chips	4,476	8667	-1,08
Ras Global Fund	15,046	29133	-0,99
Ras Multi90	4,516	8744	-0,48
Ras Research	4,033	7809	-0,69
Risparmio Az Top 100	15,200	29431	-0,8
Risparmio Borse Int	18,871	36539	-0,68
Rolotrend	11,440	22151	-0,81
Romages Az Int	10,453	20240	-0,77
Romages Sel Az Int	3,980	7706	-0,7
Rominvest Universal Ind	44,619	86394	-0,75
Royal & Sunall Equity	4,786	9267	-0,83
Sai Glob.	12,936	25048	-0,68
Sanpaolo Int.	14,675	28415	-1,12
Solid Sim Blue Chips	6,698	12969	-1,15
Spazio Az. Glob.	4,187	8107	-0,69
Symphonia C Az Int	9,195	17804	-1,01
Zeta Growth	3,560	6893	-1,1
Zeta Stock	15,734	30465	-1,12
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	1,869	3619	-3,06
Bipiemme Innovazione	9,873	19117	-1,6
Capitalgest High Tech	2,569	4974	-1,57
Comit High Tech	2,664	5158	-1,52
Comit Web	2,435	4715	-1,89
Ducato Web	2,198	4256	-1,88
Effe Best Sector	3,510	6796	-1,35
Epta Technology Fund	2,552	4941	-1,43
Eurom H Tech Eq Fund	16,037	31052	-1,76
F&f Select H T Europa	2,077	4022	-1,47
Fonditalia T.M.T.	7,431	14388	-2,2
Gepohightech	2,421	4688	-1,71
Gestielle High Tech	2,601	5036	-1,77
Gestielle Pharmatec	4,070	7881	-1,14
Gestielle World Comm	8,102	15688	-0,91
Gestielle World Net	2,091	4049	-2,15
Gestnord Tecnologia	1,734	3357	-1,64
Ing Comm Technology	1,683	3259	-1,17
Ing I.T. Fund	7,574	14665	-1,92
Ing Internet	3,122	6045	-1,64
Interf New Economy	10,091	19539	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	2,846	5511	-1,42
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,893	7538	-1,67
Mc Sw-az Sett Servizi	2,585	5005	-0,81
Pantalia Orch Az Int	92,501	179107	0,01
Prime Tmt Europa	3,639	7046	-1,73
Ras Advanced Service	3,242	6277	-1,31
Ras High Tech	2,989	5788	-2,1
Ras Multimedia	6,756	13081	-1,49
Sanpaolo High Tech	6,121	11852	-2,05
Spazio Euro New Mkt	2,170	4202	-1,5
Zenit Internet Fund	2,239	4335	-2,23
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	6,945	13447	-0,1
Arca Az Alta Crescita	4,882	9453	-1,29
Aureo Beni Consumo	4,819	9331	-0,43
Aureo Ff Aggressivo	4,008	7761	0,12
Aureo Finanza	4,961	9606	-0,68
Aureo Materie Prime	4,948	9581	-0,62
Aureo Multiazioni	9,129	17676	-0,88
Aureo Pharma	5,110	9894	-0,45
Aureo Tecnologia	2,564	4965	-1,12
Azimut Consumers	5,459	10570	-1,
Azimut Energy	5,220	10107	-1,02
Azimut Generation	6,291	12181	-1,08
Azimut Multi Media	3,875	7503	-1,95
Azimut Real Estate	5,358	10375	-0,24
Bipiemme Benessere	5,176	10022	-0,58
Bipiemme Finanza	4,858	9406	-0,61
Bipiemme Ris Base	5,097	9869	-0,72
Bn Commodities	10,168	19688	-0,07
Bn Energy & Util	11,015	21328	-0,51
Bn Fashion	10,891	21088	-0,79
Bn Food	11,271	21824	-0,44
Bn New Listing	6,918	13395	-0,33
Bn Property Stocks	10,351	20042	-0,06
Bussola Eur N Front	3,602	6974	-0,06
Capital It.	81,930	158639	-0,94
Capitalgest Cons Goods	15,310	29644	-0,62
Capitalgest Small Cap	5,810	11250	-0,45
Comit Crescita	3,276	6343	-1,59
Comit Small Cap	4,314	8353	-0,23
Comit Valore	4,400	8520	-1,1
Cristoforo Colombo	18,297	35428	-0,46
Ducato Ambiente	4,455	8626	-0,65
Ducato Finanza	4,456	8628	-0,49
Ducato Industria	3,865	7484	-0,51
Ducato P. M. Imprese	3,384	6552	0,03
Ducato Port High Tech	4,176	8086	0,7
Epta Finance Fund	4,992	9666	-0,5
Epta Health Care Fund	4,572	8853	-0,65
Epta Utilities Fund	4,839	9370	0,17
Eurom Green Eq Fund	11,970	23177	-0,72
Eurom Real Es Eq Fund	5,152	9976	0,19
Eurom Risk Fund	33,217	64317	-0,97
F&f Select Fashion	4,851	9393	-0,43
F&f Select Germ.	10,935	21173	-1,56
F&f Select Nuova Finanza	4,772	9240	-0,6
Ferdinando Magellano	5,633	10907	0,02
Fondinvest Servizi	15,870	30729	-0,76
Geode Risorse Naturali	5,159	9989	-0,42
Gepoalimentari Farm	6,076	11765	-0,52
Gepobancario Ass	5,008	9697	-0,62
Gepoenergia	5,958	11536	-0,65
Gesticredit Pharma	15,149	29333	-0,58
Gestielle World Financ	4,935	9555	-0,6
Gestielle World Utilit	5,011	9703	-0,6
Gestnord Ambiente	7,795	15093	0,33
Gestnord Banking	11,074	21442	-0,63
Gestnord Tempo Libero	5,243	10152	-0,66
Iam Atlante Pmi Int	13,645	26420	-0,37
Iam Az Benessere	8,227	15930	-1,
Iam Az Beni Di Cons	8,112	15707	-0,96
Iam Az Ener Mat Prime	7,769	15043	-0,93
Iam Az Finanza	7,440	14406	-0,83
Iam Az Immobiliari	6,352	12299	0,27
Iam Az Tec Avanzate	5,619	10880	-1,32
Iam Capital Az Fless	25,242	48875	-1,15
Ing Global Brand Names	5,290	10243	-0,97
Ing Iniziativa	21,208	41064	-0,89
Ing Qualita' Della Vita	6,082	11776	-0,52
Ing Real Estate	5,204	10076	0,44
Italfortune Cat F	7,840	15180	-
Italfortune Cat F $	7,170	-	-
Mida Az Mid Cap II.	4,280	8287	-0,37
Oasi Francoforte	11,935	23109	-1,27
Oasi Londra	6,030	11676	-0,48
Oasi New York	9,252	17914	-1,2
Oasi Parigi	14,624	28316	-1,42
Oasi Tokyo	5,440	10533	-0,33
Pantalia Orch Megat	92,272	178664	0,17
Prime Fin Europa	4,707	9114	-0,68
Prime Health Europa	4,654	9011	-0,58
Prime Special	10,826	20962	-1,63
Prime Util Europa	4,964	9612	-0,62
Putnam Int Opport	5,055	9788	-0,65
Putnam Int Opport $	4,571	-	-1,17
Ras Consumer Goods	7,074	13697	-0,6
Ras Energy	7,139	13823	-0,89
Ras Financial Services	5,734	11103	-0,76
Ras Individual Care	8,629	16708	-0,79
Ras Luxury	4,816	9325	-1,29
Rominvest Glob H Care	4,792	9279	-0,56
Rominvest Glob Indust	4,449	8614	-0,63
Rominvest Global Cons	4,683	9068	-0,76
Rominvest Global Ener	5,028	9736	-0,69
Rominvest Global Finan	4,801	9296	-0,6
Rominvest Global Serv.	2,982	5774	-0,8
Rominvest Global Tech	2,707	5241	-1,56
Sanpaolo Az Int Etico	8,167	15852	-0,92
Sanpaolo Finance	28,494	55172	-0,81
Sanpaolo Industrial	13,220	25597	-1,22
Sanpaolo Salute E Amb	19,802	38342	-0,93
Zeta Medium Cap	5,155	9981	-0,41
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,076	7892	0,15
Bipiemme & Co Comp70	4,870	9430	0,1
Bipiemme Valore	4,703	9106	-0,4
Bn Iniziativa Sud	11,989	23214	-0,56
Bussola Sviluppo	3,887	7526	-0,05
Comit Mul Diamante	4,300	8326	0,12
Ducato Crescita Glob	4,955	9594	-0,28
Ducato Port Eq 70	4,656	9015	0,06
Epta Exe Green	4,773	9242	-0,06
F&f Lagest Portfolio 3	5,710	11056	-0,7
Gener Alloc Service B	4,715	9130	-0,04
Imi Industria	13,221	25599	-0,85
Ing Wsf - Comp Aggr	4,574	8856	0,07
Oasi Fin Per 35	4,323	8370	-0,69
Prime Alloc Service B	4,690	9081	-0,62
Ras Multi70	4,643	8990	-0,41
Romagest Prof Dinam	5,174	10018	-0,69
Sanpaolo Sol 6	21,083	40822	-0,7
Sanpaolo Sol 7	8,705	16855	-1,01
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,370	27824	-0,37
Arca Bb	30,261	58593	-0,47
Arcacinquestelle A	4,973	9629	0,14
Arcacinquestelle B	4,778	9251	0,08
Arcacinquestelle C	4,602	8911	0,07
Armonia	12,577	24352	-0,25
Artigianc Mix	4,704	9108	-0,34
Aureo Bil.	24,296	47044	-0,44
Azimut Bil Int	6,530	12644	-0,52
Azimut Bil.	19,014	36816	-0,59
Bim Bil.	20,119	38956	-0,59
Bipiemme & Co Comp50	4,891	9470	0,1
Bipiemme Int	12,661	24515	-0,31
Bn Bil. It	8,244	15963	-0,13
Bnl Skipper 3	4,790	9275	-0,4
Bussola Crescita	4,378	8477	0,09
Bussola Dinamica	4,072	7884	0,07
Capitalcredit	14,571	28213	-0,34
Capitalgest Bil	20,538	39767	-0,34
Carif Libra	31,733	61444	-0,43
Cisalpino Bil.	18,679	36168	-0,64
Comit Bil.	30,023	58133	-0,33
Comit Espansione	7,074	13697	-0,01
Comit Mul Smeraldo	4,561	8831	0,11
Ducato Bil Europa	5,049	9776	-0,3
Ducato Bil Glob.	5,029	9738	-0,06
Ducato Port Cap Plus	4,725	9149	0,06
Ducato Port Eq 50	4,725	9149	0,11
Effe Linea Dinamica	4,708	9116	0,11
Epta Exe Blue	4,832	9356	-
Eptacapital	13,920	26953	-0,46
Euroconsult Liradoro	6,149	11906	-0,29
Eurom Capitalfit	29,220	56578	-0,39
F&f Eurorisparmio	20,517	39726	-0,49
F&f Lagest Portfolio 2	5,509	10667	-0,43
F&f Prof.	52,635	101916	-0,39
Fideuram Performance	12,638	24471	-0,55
Fondersel	43,921	85043	-0,31
Fondersel Trend	9,755	18888	-0,11
Fondicri Bil.	12,543	24287	-0,29
Fondinvest Futuro	22,009	42615	-0,42
Fondo Centrale	19,304	37378	-0,43
Gener Alloc Service C	4,810	9313	-0,02
Geo Eur An Ethical	4,481	8676	-
Geporeinvest	15,973	30928	-0,47
Gepoworld	10,843	20995	-0,29
Gesticredit Finanza	15,465	29944	-0,25
Grifocapital	16,674	32285	-0,26
Helios Bil. 70	12,085	23400	-0,21
Iam Bil Glob.	9,638	18662	-0,42
Imi Capital	30,050	58185	-0,57
Ing Portfolio	31,982	61926	-0,33
Ing Wsf - Comp Moderato	4,670	9042	0,02
Interf Global	60,110	116389	-0,71
Investire Bil.	14,036	27177	-0,28
Longrun	4,625	8955	-0,15
Nagracapital	19,159	37097	-0,35
Nordcapital	13,799	26719	-0,6
Nordmix	13,096	25357	-0,37
Oasi Fin Pers 25	4,946	9577	-0,46
Open Fund Bil	4,612	8930	0,07
Open Fund Grif Multif	4,563	8835	-0,31
Pantalia Orch Adagio	97,147	188103	0,21
Prime Alloc Service C	4,808	9310	-0,02
Primerend	25,984	50312	-0,51
Putnam Global Balance	4,870	9430	-0,31
Putnam Global Balance $	4,403	-	-0,83
Quadrifoglio Bil Inter	9,782	18941	-0,08
Ras Bil.	25,278	48945	-0,42
Ras Multi Fund	12,111	23450	-0,42
Ras Multi50	4,761	9219	-0,31
Rolointernational	12,950	25075	-0,27
Rolomix	12,565	24329	-0,37
Romagest Prof Attivo	5,525	10698	-0,34
Sai Bil.	4,074	7888	-0,2
Sanpaolo Sol 4	5,687	11012	-0,3
Sanpaolo Sol 5	24,474	47388	-0,44
Spazio Bil It	5,830	11288	-0,29
Symphonia C Pat Glob	5,258	10181	-0,27
Venetocapital	13,825	26769	-0,36
Zeta Bil.	18,043	34936	-0,69
Zeta Growth Income	4,301	8328	-0,69
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,118	29273	-0,22
Aureo Ff Ponderato	4,780	9255	0,04
Azimut Protezione	6,463	12514	-0,05
Bipiemme Mix	4,968	9619	-
Bipiemme Visconteo	28,041	54295	-0,09
Bnl Skipper 1	5,032	9743	-0,16
Bnl Skipper 2	4,907	9501	-0,24
Bpc Stradivari	4,973	9629	-0,14
Bussola Evoluzione	4,672	9046	0,11
Ducato Port Eq 30	4,787	9269	0,17
Ducato Redd. Glob.	5,295	10253	0,11
Effe Linea Prudente	4,815	9323	0,06
Epta Exe White	4,869	9428	-
Epta Multif 2 Cap	5,008	9697	0,08
Epta Multif 3 Cap	4,672	9046	-0,11
F&f Lagest Portfolio 1	5,976	11571	-0,13
Gener Alloc Service D	4,930	9546	0,02
Helios Bil. 40	12,042	23317	-0,05
Oasi Fin Pers 15	5,331	10322	-0,26
Pantalia Orch Piano	98,841	191383	0,11
Prime Alloc Service D	4,954	9592	0,02
Ras Multi20	4,958	9600	-0,1
Romagest Prof Moder	10,672	20664	-0,15
Sanpaolo Sol 2	5,944	11509	-0,08
Sanpaolo Sol 3	6,284	12168	-0,1
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,783	13134	0,12
Anima Fondimpiego	15,092	29222	0,16
Arca Obbl Europa	6,631	12839	0,14
Artigianc Obbl	5,703	11043	-0,04
Azimut Solidity	6,699	12971	0,06
Bipielle Redd.	7,587	14690	0,07
Bipiemme Plus	5,098	9871	0,1
Bipiemme Sforzesco	7,837	15175	0,08
Bn Obbl Dinamico	11,923	23086	0,2
Bnl Per Telethon	5,002	9685	0,2
Bpb Tiepolo	6,992	13538	0,14
Bpc Monteverdi	5,153	9978	0,06
Cisalpino Impiego	5,446	10545	0,09
Comit Rend.	6,369	12332	-
Comit Risparmio	5,116	9906	-0,04
Cr Trieste Obbl	5,903	11430	0,15
Ducato Europlus	17,753	34375	0,11
Epta Multif 1 Cap	5,087	9850	0,12
Euroconsult Fiorino	6,226	12055	0,11
Fondicri Eurobond	8,017	15523	0,14
Fondo Mond. Roma C M	9,305	18017	-0,01
Gepobond Euro	5,292	10247	-
Gepocorporate Bond	5,346	10349	0,41
Gestielle Obbl Misto	9,210	17833	0,14
Grifobond	6,657	12890	0,03
Grifogrend	7,475	14474	0,05
Helios Obbl Misto	7,492	14507	0,13
Iam Bond Conv Intern	4,627	8959	-0,22
Iam Equilibrio	7,577	14671	-0,08
Investire Obbl	19,203	37182	-
Leonardo 80/20	5,112	9898	0,02
Limited Risk	5,127	9927	0,18
Nagrarend	8,403	16270	0,01
Nordfondo Etico	5,428	10510	-0,02
Oasi Rendimento	5,116	9906	0,1
Padano Equilibrio	5,543	10733	-0,07
Portfolio Insurance	5,115	9904	0,06
Primecash	5,397	10450	0,07
Quadrifoglio Obbl Misto	7,930	15355	0,21
Ras Long Term Bond	5,514	10677	0,05
Rendicredit	7,425	14377	0,09
Rologest	15,473	29960	0,06
Romagest Prof Prude	5,365	10388	0,02
Romagest Val Prot 85	5,004	9689	-0,04
Romagest Val Prot 90	5,044	9767	-0,02
Romagest Val Prot 95	5,083	9842	-
Royal & Sunall 80/20	8,539	16534	-0,06
Spazio Obbl	5,481	10613	0,02
Symphonia C Pat G Redd	5,951	11523	0,07
Teodorico Misto Int	5,096	9867	-0,08
Venetorend	13,501	26142	0,04
Zenit Obbl	6,714	13000	0,07
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,957	11534	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,403	14334	0,01
Arca Mm	11,721	22695	0,06
Artigianc B T	5,200	10069	0,08
Astese Mon.	5,366	10390	0,02
Aureo Mon.	5,648	10936	0,07
Bancoposta Mon.	5,047	9772	0,04
Bim Obbl Br Term	5,331	10322	0,02
Bipielle Mon.	7,257	14052	0,04
Bipiemme Mon.	9,981	19326	0,04
Bipiemme Tesoreria	5,625	10892	0,05
Bn Euromon	10,299	19942	0,06
Bn Redd.	6,098	11807	0,03
Bpvi Breve Term.	5,121	9916	0,06
Capitalgest B Eu Bt	8,651	16751	0,03
Carif Carige Mon	9,541	18474	0,05
Carif Euro Piu'	12,809	24802	0,04
Carif M Graecia Mo	8,026	15541	0,04
Centrale Cash Euro	7,421	14369	0,05
Cisalpino Cash	7,531	14582	0,04
Comit Breve Termine	6,374	12342	0,06
Comit Mon.	11,200	21686	0,06
Comit Redd.	6,583	12746	0,06
Cr Cento Valore	5,702	11041	0,05
Credit Suisse Mon It	6,615	12808	0,02
Ducato Obbl Euro Bt	5,260	10185	0,17
Ducato Obbl Tv	5,170	10011	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,236	10138	0,04
Epta Carige Cash	5,263	10191	0,06
Epta Tv	5,917	11457	-
Euroconsult Marengo	7,270	14077	0,07
Eurom Contovivo	10,341	20023	0,05
Eurom Liquidita'	6,110	11831	0,05
Eurom Rendifit	6,983	13521	0,04
F&f Lagest Mon Euro	6,975	13505	0,04
F&f Moneta	6,007	11631	0,05
F&f Riserva Euro	7,059	13668	0,04
Fideuram Security	8,318	16106	-0,01
Fondersel Redd.	11,625	22509	0,13
Fondicri Indic Plus	8,185	15848	0,06
Fondicri Mon.	12,111	23450	0,04
Fonditalia Euro Curr	6,763	13095	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	10,543	20414	-1,16
Geo Eur Sh T B 1	5,366	10390	-
Geo Eur Sh T B 2	5,383	10423	-
Geo Eur Sh T B 3	5,379	10415	-
Geo Eur Sh T B 4	5,350	10359	-
Geo Eur Sh T B 5	5,373	10404	-
Geo Eur Sh T B 6	5,384	10425	-
Gepocash	6,130	11869	0,05
Gesticredit Monete	11,713	22680	0,05
Gestielle Bt Euro	6,270	12140	0,05
Gestifondi Moneta	8,441	16344	0,05
Grifocash	6,059	11732	0,02
Iam Bond Tasso Var	5,932	11486	-
Imi 2000	14,730	28521	0,01
Ing Eurobond	7,499	14520	0,08
Interf Euro Currency	5,722	11079	-
Interf Free Bond	10,673	20666	0,14
Interf High Yeld	5,448	10549	0,52
Investire Euro Bt	6,027	11670	0,08
Italfortune Cat E	6,600	12779	-
Laurin Money	5,799	11228	0,05
Lowcostcash	5,186	10041	0,04
Mc Eb-obbl B T	5,347	10353	0,06
Nordfondo Cash	7,539	14598	0,05
Oasi Famiglia	6,315	12228	0,05
Oasi Mon. Euro	8,108	15699	0,04
Oltremare Mon.	6,801	13169	0,09
Optima Redd.	5,490	10630	0,05
Padano Mon.	6,048	11711	0,05
Passadore Mon.	5,849	11325	0,05
Perseo Rend.	5,834	11296	0,07
Personal Cedola	5,221	10109	0,06
Personalfondo Mon	11,916	23073	0,04
Prime Mon.	13,737	26599	0,05
Quadrifoglio Mon.	5,755	11143	0,03
Ras Cash	5,805	11240	0,07
Ras Lux Sh Europe	57,799	111914	0,02
Ras Mon.	13,171	25503	0,05
Risparmio It Corrente	11,381	22037	0,08
Rolomoney	9,291	17990	0,05
Romagest Mon.	11,156	21601	0,04
Romagest Sel S T	5,279	10222	0,06
Rominvest Euro S Term	211,127	408799	0,04
Royal & Sunall Mon	6,289	12177	0,06
Sai Euromonetario	13,890	26895	0,04
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,331	12259	0,09
Sanpaolo Sol 1	5,205	10078	0,1
Sanpaolo Sol Cash	8,160	15839	0,09
Sicilfondo Mon.	7,748	15002	0,04
Soleil Cis	5,997	11612	0,05
Spazio Mon.	5,709	11054	0,04
Teodorico Mon.	6,057	11728	0,05
Venetocash	10,826	20962	0,05
Zenit Mon.	6,257	12115	0,03
Zeta Mon.	7,040	13631	0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,349	10357	0,13
Alpi Obbl	6,019	11654	0,17
Anima Obbl Euro	5,256	10177	0,11
Apulia Obbl.	6,230	12063	0,18
Arca Rr	7,014	13581	0,17
Artigianc Eurobbl	5,358	10375	0,3
Astese Obbl	5,155	9981	0,16
Azimut Fixed Rate	7,826	15153	0,22
Bancoposta Obbl Euro	5,104	9883	0,18
Bim Obbl. Euro	5,075	9827	0,18
Bipielle Obbl. Euro	6,321	12239	0,17
Bipiemme Gov B Eur	5,479	10609	0,16
Bn Obbl Europa	5,975	11569	0,15
Bpvi Obbl. Euro	5,131	9935	0,18
Brianza Redd.	5,781	11194	0,16
Capitalgest B Euro	8,349	16166	0,14
Carif Ala	8,200	15877	0,16
Carif Carige Obbl	8,521	16499	0,14
Centrale Redd.	16,996	32909	0,15
Cisalpino Cedola	5,442	10537	0,13
Comit Redd. Fisso	5,416	10487	0,18
Consultinvest Redd.	6,475	12537	0,15
Credit Suisse Obbl It	6,862	13287	0,19
Ducato Obbl Euro Mt	5,899	11422	0,19
Effe Obbl Eu M/L Term	5,917	11457	0,19
Epta Carige Bond	5,310	10282	0,19
Epta Lt	6,656	12888	0,36
Epta Mt	6,203	12011	0,27
Eptabond	17,597	34073	0,18
Eurom Euro Long Term	6,368	12330	0,17
Eurom Redd.	12,062	23355	0,17
F&f Corp Eurobond	6,333	12262	0,14
F&f Euroreddito	10,851	21010	0,19
F&f Lagest Obbl Euro	15,331	29685	0,2
Fondersel Euro	6,003	11623	0,17
Fondicri Lungo Termine	5,312	10285	0,25
Fonditalia Euro Long	4,978	9639	0,53
Fonditalia Euro Medium	7,994	15479	0,33
Fonditalia Euro Short	6,286	12171	0,11
Garden Cis	5,910	11443	0,12
Geode Euro Bond	5,219	10105	0,19
Geporend	5,708	11052	0,14
Gesticredit Cedole	6,266	12133	0,14
Gestielle Lt Euro	5,883	11391	0,31
Gestielle Mt Euro	11,441	22153	0,18
Iam Bond Euro	5,730	11095	0,23
Iam Bond Long Euro	6,894	13349	0,36
Imi Rend	8,581	16615	0,13
Ing Redd.	14,852	28757	0,21
Interf Euro Long	5,643	10926	0,52
Interf Euro Medium	5,988	11594	0,32
Interf Euro Short	5,537	10721	0,13
Investire Euro Bond	5,322	10305	0,3
Italfortune Cat D	12,840	24862	-
Italmoney	6,706	12985	0,15
Italy Bond Manag	7,179	13900	0,21
Leonardo Obbl It.	5,495	10640	0,2
Mc Ol-ob Lungo Term	5,411	10477	0,39
Mc Om-ob Medio Term	5,466	10584	0,18
Mida Obbl.Ione	14,276	27642	0,2
Nordfondo	13,513	26165	0,16
Oasi Euro Risk	10,497	20325	0,25
Oasi Obbl Euro	5,699	11035	0,21
Oasi Obbl It.	11,195	21677	0,23
Oltremare Obbl.	7,102	13751	0,16
Optima Obbl	5,388	10433	0,15
Padano Obbl	7,843	15186	0,19
Personal Euro	9,810	18995	0,16
Personal It.	7,235	14009	0,11
Prime Bond Euro	7,560	14638	0,21
Primeclub Obbl Euro	14,717	28496	0,21
Qincomeeuro	5,299	10260	0,28
Quadrifoglio Obbl	13,270	25694	0,11
Ras Obbl.	24,303	47057	0,21
Rolorendita	5,400	10456	0,15
Romagest Euro Bond	7,341	14214	0,14
Rominvest Euro Bonds	12,165	23555	0,27
Royal & Sunall Obbl	12,466	24138	0,14
Sai Eurobbligaziona	9,901	19171	0,16
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,178	19707	0,22
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,892	11409	0,32
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,196	11997	0,16
Teodorico Obbl Euro	5,242	10150	0,13
Zeta Obbl	14,225	27543	0,2
Zeta Redd.	6,231	12065	0,1
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,896	30779	0,25
Azimut Redd. Euro	12,346	23905	0,19
Bipiemme & Co Comp30	4,926	9538	0,12
Capitalgest B Europa	8,253	15980	0,22
Cisalpino Redd.	11,990	23216	0,17
Comit Eurobond	6,659	12894	0,26
Epta Europa	5,685	11008	0,34
Eurom Euro Bond	5,278	10220	0,23
Euromoney	6,917	13393	0,22
F&f Bond Europa	7,853	15206	0,2
Fondicri 1	6,512	12609	0,15
Fonditalia High Yeld	9,870	19111	0,52
Iam Bond Conv Euro	6,163	11933	0,54
Nordfondo Europa	6,855	13273	0,25
Oasi Obbl Europa	11,722	22697	0,22
Personal Converg	6,948	13453	0,19
Putnam Eu Short Term	5,611	10864	0,14
Ras Lux Bond Europe	45,284	87682	0,28
Rominvest Brit S T Gbp	25,176	-	-0,09
Rominvest British B Gbp	13,118	-	0,46
Symphonia C.Obbl Area E	6,917	13393	0,14
Venetopay	5,379	10415	0,24
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,901	17235	0,3
Artigianc Area Doll	5,663	10965	0,73
Aureo Dollaro	6,140	11889	0,69
Azimut Redd. Usa	6,301	12200	0,35
Bipielle Obbl. Amer.	8,091	15666	0,87
Capitalgest B Doll.	7,542	14603	0,64
Columbus Int Bond	9,443	18284	0,46
Columbus Int Bond $	8,536	-	-0,08
Comit Amer.Bond	8,615	16681	0,75
Comit Amer.Bond $	7,790	-	0,22
Ducato Mon. $$	5,059	9796	0,46
Ducato Obbl Dollaro	7,857	15213	0,72
Effe Obbl Dollaro	5,881	11387	0,68
Eurom North Am Bond	9,237	17885	0,8
F&f Riserva Doll.	7,667	14845	0,55
F&f Riserva Doll. $	6,932	-	0,01
Fondersel Dollaro	9,299	18005	0,77
Fonditalia Bond Usa	8,860	17155	0,39
Geo Usa Sh T B 1	5,478	10607	-
Geo Usa Sh T B 2	5,467	10586	-
Geode North Am Bond	6,410	12411	0,79
Gepobond Doll.	7,595	14706	0,74
Gepobond Doll. $	6,867	-	0,2
Gestielle Bond Dollar	8,544	16543	0,39
Gestielle Cash Dollars	6,512	12609	0,05
Iam Bond Dollaro	8,981	17390	0,36
Iam Bond Dollaro$	8,167	-	0,34
Iam Cash Dollaro	14,661	28388	0,07
Iam Cash Dollaro $	13,333	-	0,06
Interf Bd Usa	7,568	14654	0,38
Investire North Am Bd	6,294	12187	0,74
Nordfondo Area Doll	14,895	28841	0,67
Oasi Doll.	7,822	15146	0,81
Personal Dollaro $	14,595	-	0,36
Prime Bond Doll.	6,950	13457	0,52
Putnam Usa Bond	6,626	12830	0,49
Putnam Usa Bond $	5,991	-	-0,05
Ras Us Bond Fund	6,532	12648	0,38
Rominvest North Am Bd $	25,601	-	0,45
Rominvest North Am S T $	62,696	-	0,05
Sanpaolo Bd Doll.	7,393	14315	0,37
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,078	9832	0,42
Capitalgest B Yen	5,887	11399	0,36
Eurom Yen Bond	9,903	19175	0,33
Fonditalia U.S. T.M.T.	4,550	8810	-1,98
Interf Bd Jap.	6,183	11972	-0,45
Investire Pacific Bd	5,264	10193	0,4
Oasi Yen	5,077	9830	0,2
Personal Yen Jpy	1020,619	-	-0,12
Rominvest Pacific B $	208,930	-	0,1
Sanpaolo Bd Yen	6,687	12948	-0,39
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,605	14725	0,56
Aureo Alto Rend	5,933	11488	0,58
Capitalgest B Em Mkt	6,750	13070	0,96
Ducato Obbl Paesi Em	8,539	16534	0,91
Effe Obbl Paesi Em	5,194	10057	0,44
Epta High Yield	6,021	11658	1,19
F&f Em Mkt Bond	7,193	13928	0,98
Fondicri Bond Plus	6,014	11645	0,53
Geode Bond Em Mkt	6,670	12915	0,53
Gepobond Paesi Em	6,604	12787	0,78
Gestielle Em Mkt Bond	7,124	13794	0,62
Iam Bond Emg Val Alt	8,112	15707	0,58
Iam Bond Emg Val Cop	6,421	12433	0,52

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	29,80	29,80
Bca Pop Siracusa	19,900	19,900
Bca Pop Crema	100,65	100,65
Bca Pop .Emilia	33,95	33,90
Bca Pop Luino-Va	5,950	5,820
Bca Pop Sondrio	11,000	11,050
Bca Pop Adriatico	9,500	9,500
Borgosesia	0,1350	0,1350
Borgosesia Rnc	0,0770	0,0730
Elios Holding	2,920	2,950
Fempar	1,600	1,600
Ferr. Nord Mi	2,120	2,190
Ifis	5,800	5,800
Sicc	0,8200	0,8200

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	97,2843	-0,43
B.P.Intra 03 3%	117,998	-2,04
B.P.Berg. 04 Tv	131,519	-0,30
B.P.Lodi 10 4,75%	99,0763	0,51
B.P.Lodi 03 4,375%	101,278	0,02
B.P.E.Rom. 05 4%	105,4	0,00
B.P.E.Rom. 02 6,5%	211,15	0,07
Bipop Carire 03 7%	629	-2,13
B.P.Milano 08	96,7127	0,09
B.P.Novara 06 1,5%	141,771	0,25
B.P.Verona 05 2,125%	92,2705	0,00
Cr.Valtel.04 2%	116,118	-0,47
Cred.Artig 04 Tv	143,966	-0,36
Interbanca 11 2,50%	100,75	0,00
Intesabci 03 Tv	186,6	0,44
Intesabci Rnc 03 Tv	193,722	0,86
Mb Sai Rnc 02 6%	103,703	-0,03
Olivetti 02	333,261	-0,98
Olivetti 04 1,5%	100,122	-0,24
Pirelli 03 2,5%	136,851	0,22

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2001 7,75%	100,080	100,100
BTP 1.11.2001 3,5%	99,870	99,870
BTP 1.1.2002 12%	102,120	102,120
BTP 1.1.2002 6,25%	100,630	100,620
BTP 15.2.2002 3%	99,530	99,480
BTP 1.3.2002 6,25%	101,050	101,030
BTP 15.4.2002 3%	99,430	99,390
BTP 1.5.2002 12%	104,760	104,760
BTP 15.5.2002 6,25%	101,510	101,460
BTP 15.6.2002 3%	99,220	99,190
BTP 1.9.2002 12%	107,350	107,310
BTP 1.9.2002 3,75%	99,810	99,760
BTP 15.9.2002 5,75%	101,790	101,690
BTP 1.1.2003 12%	109,840	109,790
BTP 15.1.2003 4,5%	100,710	100,600
BTP 15.2.2003 5%	101,420	101,280
BTP 1.3.2003 11,5%	110,490	110,390
BTP 4.2003 4,75%	101,140	101,070
BTP 1.5.2003 4,75%	101,150	101,070
BTP 1.6.2003 5%	101,620	101,550
BTP 1.6.2003 11%	111,330	111,220
BTP 15.7.2003 4,5%	100,870	100,760
BTP 1.8.2003 10%	110,730	110,590
BTP 1.10.2003 4%	99,950	99,810
BTP 1.10.2003 9%	109,670	109,510
BTP 15.10.2003 5,25 %	102,350	102,240
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,530	109,380
BTP 1.2.2004 3,25%	98,000	97,860
BTP 15.2.2004 5%	101,970	101,830
BTP 1.4.2004 8,5%	110,410	110,240
BTP 15.4.2004 3,25%	97,790	97,680
BTP 1.7.2004 4,5%	100,790	100,640
BTP 15.7.2004 4%	99,520	99,370
BTP 1.8.2004 8,5%	111,200	111,070
BTP 1.1.2005 9,5%	115,580	115,380
BTP 1.4.2005 10,5%	119,950	119,720
BTP 1.7.2005 4,75%	101,330	101,170
BTP 1.9.2005 10,5%	121,960	121,820
BTP 15.12.2005 5,25%	103,110	102,920
BTP 1.2.2006 9,5%	119,850	119,610
BTP 15.3.2006 4,75%	101,110	100,930
BTP 1.7.2006 8,75%	118,030	117,910
BTP 1.11.2006 7,75%	114,410	114,220
BTP 1.2.2007 6,75%	110,140	109,800
BTP 1.7.2007 6,75%	110,490	110,290
BTP 1.11.2007 6%	106,800	106,590
BTP 1.5.2008 5%	101,280	100,970
BTP 1.5.2009 4,5%	97,400	97,120
BTP 1.11.2009 4,25%	95,110	94,830
BTP 1.11.2010 5,5%	103,230	102,950
BTP 1.8.2011	101,150	100,830
BTP 1.11.2023 9%	142,430	142,100
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	120,780	120,450
BTP 1.11.2027 6,5%	110,860	110,380
BTP 1.11.2029 5,25%	93,960	93,520
BTP 1.5.2031 6%	104,200	103,730
CCT 1.10.2001 IND	99,960	99,970
CCT 1.12.2001 IND	100,070	100,060
CCT 1.2.2002 IND	100,130	100,120
CCT 1.4.2002 IND	100,140	100,140
CCT 1.6.2002 IND	100,340	100,350
CCT 1.8.2002 IND	100,500	100,490
CCT 1.10.2002 IND	100,530	100,520
CCT 1.11.2002 IND	100,620	100,610
CCT 1.12.2002 IND	100,700	100,680
CCT 1.1.2003 IND	100,740	100,730
CCT 1.2.2003 IND	100,770	100,760
CCT 1.4.2003 IND	100,810	100,790
CCT 1.5.2003 IND	100,910	100,900
CCT 1.7.2003 IND	100,920	100,910
CCT 1.9.2003 IND	101,010	100,980
CCT 1.11.2003 IND	100,530	100,510
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,630	100,600
CCT 1.3.2004 IND	100,510	100,510
CCT 1.5.2004 IND	100,570	100,570
CCT 1.9.2004 IND	100,560	100,530
CCT 1.5.2005	100,710	100,680
CCT 1.7.2005	100,770	100,790
CCT 1.10.2005 IND	100,700	100,690
CCT 1.1.2006 IND	102,990	102,990
CCT 1.1.2006 2 IND	101,850	101,900
CCT 1.3.2006 IND	100,590	100,580
CCT 1.12.2006	100,690	100,650
CCT 1.2007 CR IMP	102,050	101,990
CCT 1.7.2007	100,700	100,740
CCT 1.8.2007 IND	100,700	100,680
CCT 4.2008	100,590	100,570
CTZ 15.10.2001	99,526	99,480
CTZ 30.11.2001	99,007	98,950
CTZ 15.3.2002 24M	97,900	97,840
CTZ 15.7.2002 24M	96,652	96,595
CTZ 31.12.2002	94,950	94,840
CTZ 31.03.2003	93,970	93,856
CTZ 16.06.2003	93,130	93,000

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekurs

A sorpresa il presidente Tondo annuncia ai referenti degli enti locali l'avvio delle procedure

Devolution (virtuale) a settembre

Definita, al momento, solo la creazione dell'Assemblea delle autonomie

TRIESTE Partirà entro il mese di settembre l' avvio della devolution per le autonomie locali del Friuli-Venezia Giulia. Lo ha annunciato, un po' a sopresa, ieri mattina il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, che ha partecipato, a Udine, alla riunione straordinaria del direttivo allargato dell' Anci regionale, ricca di sensazioni ma non ancora di certezze.

Nell' incontro, al quale ha partecipato anche l' assessore regionale alle autonomie locali, Luca Ciriani, è emersa la volontà comune di giungere entro breve alla costituzione dell' assemblea delle autonomie locali, quale primo atto della devolution regionale, ovvero del trasferimento di risorse e competenze dalla Regione agli Enti locali, allo scopo di ottimizzare i servizi e il funzionamento della pubblica amministrazione.

«Si è trattato - ha detto Tondo - di un momento importante per conoscere, approfondire, confrontarsi con le diverse componenti delle autonomie locali». Tondo ha definito il confronto «sereno, reso ancor più attuale soprattutto dalla consapevolezza condivisa di come sia sempre meno facile amministrare le realtà locali attraverso le difficoltà causate da disponibilità finanziarie sempre più limitate».

«E quindi indispensabile - a giudizio di Tondo - che la Regione, le Province e i Comuni si impegnino a fondo e assieme per poter dare corpo alla riforma del settore delle autonomie e offrire alla comunità regionale l' immagine e gli effetti concreti di un sistema pubblico che funziona».

Tondo ha quindi auspicato l' apertura di un tavolo di confronto permanente «che non dovrà avere - ha osservato - una valenza di carattere meramente liturgico, bensì consentire di definire uno schema di lavoro efficace».

Il presidente Renzo Tondo

Sulla legge 15 del 2001, lo strumento normativo per l' avvio del decentramento, l' assessore Ciriani ha detto di «avere recepito in modo favorevole la reale volontà di dialogo delle autonomie locali e il consenso per una legge sulla formulazione della quale si era concentrato l' impegno di tutte le forze politiche».

«La Regione - ha affermato Ciriani - sta compiendo un' attenta ricognizione rispetto alle competenze che dovranno essere assegnate alle province e ai comuni ed è proprio alla conclusione di quest' analisi che sarà convocata l' assemblea delle autonomie locali, in modo da consentire loro di partecipare alla devolution e far decollare un processo del quale si potranno verificare i primi effetti in occasione dell' approvazione della legge finanziaria del 2002».

La riunione era stata aperta dal presidente regionale dell' Anci, Luciano Del Frè, il quale ha sottolineato «la positiva sincronia e il rapporto costruttivo tra Regione e autonomie locali, ribaditi anche oggi e dimostrati, tra l' altro dall' intesa raggiunta sul comparto unico del pubblico impiego».

Sempre da parte dell'Anci, il presidente della Federsanità Giuseppe Napoli ha auspicato il coordinamento tra la costituenda assemblea delle autonomie e la conferenza programmatica regionale per il settore socio-sanitario.

Tra gli altri temi trattati: il raccordo tra le autonomie in particolare nei settori del turismo, della pianificazione territoriale, dei lavori pubblici, della formazione professionale e il futuro dei piccoli comuni di montagna.

Hanno preso la parola tra gli altri i vicepresidenti dell'Anci Renato Antonelli e Franco Iacop, i presidenti regionali dell'Unione provincie Elio De Anna e dell' Unione comunità montane Enzo Marsilio, i presidenti delle Provincie di Gorizia Giorgio Brandolin e di Udine Marzio Strassoldo e il sindaco di Udine Sergio Cecotti.

L'opposizione: «La montagna ha partorito un topolino»

TRIESTE «È la montagna che partorisce un topolino: ci saremmo aspettati un atto più sostanzioso da parte di quella che il presidente Tondo vorrebbe caratterizzare come la giunta delle riforme». Così polemizza il diessino Michele Degrassi a proposito dell'annuncio reso ieri da Tondo su un'imminente costituzione di quell'Assemblea delle autonomie con cui per legge la giunta dovrà misurarsi per la concreta attuazione del riordino dei rapporti fra la Regione e gli enti locali.

«E ormai indifferibile – sottolinea Isidoro Gottardo (Cpr) – una riorganizzazione delle funzioni e delle competenze ai fini di una più adeguata distribuzione delle risorse: infatti la Regione assomma troppe competenze in sé e c'è anche la necessità di rendere più efficace la spesa pubblica rendendone meno complesse le procedure e aumentando le responsabilità di chi è chiamato sul territorio a dare realizzazione ai programmi». Però «siamo tuttora in attesa – protesta Franco Brussa (Ppi-Margherita) – che la giunta avanzi una propria proposta su cui poi confrontarci. Senza dimenticare che, a questo punto, sarebbe una riforma incompleta se non fosse integrata da quella del sistema elettorale».

«Entro settembre verrà costituita l'Assemblea delle autonomie locali? Meglio tardi che mai – ironizza l'ex assessore Giorgio Pozzo (Uf) – se è vero che fin dall'atto di insediamento della giunta Antonione, nel '98, la prima cosa che decidemmo fu proprio la creazione di una consulta delle autonomie che ai fini della riforma fosse una nostra costante interlocutrice. Forse ora è la volta buona, vedremo...». Non sorride invece il capogruppo dei Ds, Alessandro Tesini, secondo il quale «indiscutibilmente il Centrodestra ha impostato male le cose, se è vero che tuttora mancano – oltre la determinazione necessaria per un effettivo trasferimento di compiti e funzioni – gli elementi indispensabili di un tale progetto».

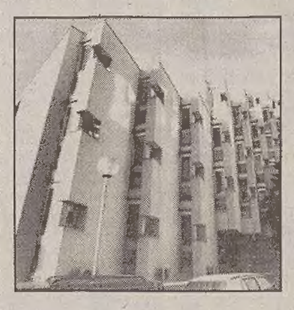
Ed oggi – conferma anche Tesini – il riordino delle autonomie locali «non può più prescindere dalla legge elettorale e dai rapporti Stato-Regione: tutto è strettamente collegato, laddove la giunta Tondo appare lontanissima dall'aver chiari neppure gli elementi basilari della riforma». Infine Roberto Antonaz (Rc): «Siamo del tutto scettici sull'effettiva volontà decentratrice di una giunta che ogni giorno (vedi l'ultimo episodio delle aziende turistiche) punta semmai ad accentrare di fatto tutti i poteri, allontanando sempre più i cittadini dalle sedi decisionali».

g.p.

Si trasferisce a Udine il direttore Giuseppe Vaccher

«Lascio un Erdisu tornato nella legalità»

TRIESTE Un processo di legalità ed efficienza, riconosciuto per iscritto anche dalla Corte dei conti, all'interno dell' Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste. È questa la principale soddisfazione sottolineata da Giuseppe Vaccher, direttore dell'Erdisu, alla fine del proprio mandato. Quattro anni passati nel cosiddetto «Ente dei veleni», dopo gli scandali e la quasi paralisi, ereditato da Vaccher nel '97 che, proprio domani, concluderà tale incarico per prendere posto all'Erdisu di Udine. Il ruolo di direttore, verso la fine di settembre, verrà ricoperto da Giuseppe Di Rosa, dipendente dell' Esu di Genova. «Nel momento in cui ho preso servizio la situazione dell'Ente era veramente drammatica - ha spiegato Vaccher - con la paralisi amministrativa e burocratica, il degrado dei beni immobili e gli strascichi giudiziari. Lascio un' Erdisu riportato nei parametri della legalità e con più efficienza nei servizi, grazie ai collaboratori che hanno lavorato con me, il quale ha saputo centrare numerosi e importanti obiettivi». Un resoconto sull'attività svolta che inizia con il primo passo della sua gestione, rappresentato dal regolamento organizzativo dell'Erdisu, seguito dall'apertura della Casa dello studente E3 (nuova) assieme all'alienazione dell'immobile di viale Miramare. Un programma proseguito con il passaggio della gestione diretta a quella indiretta del servizio di ristorazione, l'informatizzazione degli uffici e l'istituzione di un bus navetta per il collegamento Valmaura-Largo Papa Giovanni (mensa di Palazzo Vivante, polo umanistico) oltre all'assunzione, con contratti di collaborazione, di studenti part-time. «Siamo inoltre stati i primi a utilizzare i lavoratori socialmente utili - ha detto Vaccher - iniziativa che ha comportato un evidente risparmio nei costi».



La sede Erdisu a Trieste.

Le cifre hanno visto, dal '97 a oggi, il personale dell' Erdisu passare da 109 unità alle attuali 74, con una diminuzione delle ore straordinarie (da 11.254 a 3.910). «A fronte di questo risparmio - ha spiegato il direttore dell'Erdisu uscente - siamo riusciti quest'anno a corrispondere un assegno di studio a 2.448 universitari, un aumento costante che ha interessato anche i posti alloggio, passati dai 288 del '97 ai 523 attuali». Ulteriori 200 posti verranno ricavati dagli alloggi previsti nel piano Urban di Cittavecchia, i quali dovranno essere arredati dall'Erdisu. Impegni di spesa che hanno portato a un avanzo di amministrazione di quasi 2 miliardi nel 2000, rispetto ai circa 5 miliardi del '97 . Quest'ultimo un obiettivo sottolineato positivamente, nella relazione consuntiva, anche dal presidente dell'Erdisu Cristina Pedicchio.

p.c.

Si riunisce il Cda

Autovie Venete, giunta critica Prove tecniche di dimissioni

TRIESTE È facile intuire il clima di tensione in cui si svolgerà l'odierna riunione del consiglio d'amministrazione delle Autovie Venete all'indomani della dichiarazione del presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, che giudica «purtroppo interrotto» il rapporto fiduciario fra la Regione e il vertice della Società da essa partecipata, per cui sembra anche «difficile parlare di possibili ricuciture».

Così al consiglio d'amministrazione non resterà oggi che prendere atto della richiesta della Regione di inserire all'ordine del giorno della prossima assemblea, già programmata per la fine di settembre, due nuovi punti. Il primo prevede una modifica dell'art. 16 dello statuto, che oggi riserva alla minoranza una rappresentanza pari a un terzo dei componenti, mentre d'ora in poi ogni socio dovrebbe essere rappresentato in proporzione al capitale versato (ed ecco il Veneto avrebbe diritto a un solo posto invece degli attuali tre). E il secondo prevede una valutazione dell'operato dello stesso consiglio d'amministrazione (valutazione che Tondo ha già anticipato come negativa).

VACANZE

LIGNANO Oggi alle 18.30: incontro con Antonio Gnoli al Tenda Bar di Lignano Pineta. Alle 21: per la rassegna «Lignano per la musica» concerto degli allievi del conservatorio di Udine alla sala Darsena di viale Italia. La regia pianistica sarà curata da Matteo Andri.
Domani dalle 10: festa del Tim Club nella zona della piazza al Mare di Pineta. Alle 10 aprirà il villaggio con giochi musicali, animazioni e le prime partite del torneo di calcetto Adidas Cup. Sempre alle 10 sono in programma un torneo di playstation e un casting di modelle per la sfilata finale del Tim Tour. Alle 19 esibizione di gruppi emergenti presentata da Red Ronnie con i sei ragazzi dello spot Tim. Dalle 22 esibizione dei big: Matia Bazar, Alexia e Peter Punk. Sino al 16 settembre: «Messa a nudo», mostra fotografica di Ken Damy allo Sbaiz Spazio Arte di viale Venezia, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21.
GRADO Oggi alle 21: per la rassegna «Musica a quattro stelle», concerto del gruppo «Maria De Buenos Aires- Opera Tango» al palazzo dei congressi.
Domani alle 20.30: pellegrinaggio notturno a Barbana lungo il canale della Schiusa. Alle 21: per «Settimane musicali di Grado», concerto dei «Solisti Veneti» al palazzo regionale dei congressi. Sino al 2 settembre: campionati di tennis per giornalisti al Tennis Club di via Vespucci. Sino al 31 agosto: stage di karate al palazzetto dello sport. Sino al 15 settembre: «Pittori triestini» al Gran Hotel Astoria. In mostra opere di Mari, Bassarione, Stok, Pepen e della pittrice spagnola Magda Castel. Ingresso gratuito.
MONFALCONE Oggi alle 21: concerto del gruppo bandistico Rossini di Castions di Strada in piazza della Repubblica. Sino al 31 agosto: «750.000 anni fa il Carso», mostra al museo paleontologico di via Valentinis, aperta dalle 16 alle 20.
AQUILEIA Oggi in serata: «A tavola con gli antichi romani», cena «archeologica» al ristorante la Colombara.
CHIOPRIS VISCONE Domani alle 21.15: per la rassegna «Nei suoni, nei luoghi», concerto del duo di clarinetto e pianoforte Brlek-Bembi alla chiesa di Chiopris.
TOLMEZZO Oggi dalle 15: «Giochi in museo» al museo delle arti popolari. Animazione per bambini e attività pratiche per tutti per capire al meglio il museo. Sino al 2 settembre: «Giovanni Moro pittore», mostra d'arte a Palazzo Frisacco. L'esposizione è aperta tutti i giorni, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19, escluso il martedì.
ARTA TERME Oggi alle 15: escursione a cavallo dall' agriturismo Randis Ranch di Piano d'Arta lungo il vecchio sentiero 'Dal bandit al carantan'. Prenotazioni all' Apt. Alle 21: concerto di musica tradizionale in via Marconi a Piano d'Arta.
PALUZZA Sino al 2 settembre: «Figurativo: sintesi-riflessi-fantasie», mostra di pittura di Albino de Franceschi alla sala San Giacomo. La mostra si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.
TARVISIO Oggi alle 14: passeggiata naturalistica sui sentieri del Tarvisiano. Prenotazioni allo 0428/2135. Domani alle 8.30: «Sulle orme di Julius Kugy», gita escursionistica guidata per camminatori esperti su sentieri di montagna. . Per prenotare ci si può rivolgere allo 0428/2135. Domani alle 14: animazione per bambini lungo via Veneto e via Roma con musica, clown e giocolieri. Dalle 15 giochi con acqua, legno, metalli e pasta di sale.
CAMPOROSSO Domani alle 20: concerto del gruppo bandistico Valcanale nell'ambito della fiera di Camporosso.

A cura di Anna Pugliese

In arrivo finanziamenti per il cabotaggio disposti già dall'allora ministro Bersani

Miliardi sulle autostrade del mare

Il porto di Trieste ne attende 114, quello di Monfalcone 25

ROMA Centoquattordici miliardi al porto di Trieste e 24,9 a quello di Monfalcone: sono la tranche riservata al Friuli-Venezia Giulia dei 2.415 miliardi di finanziamenti che, destinati ai principali scali industriali italiani, serviranno a realizzare anche alcune delle prime opere previste dal più ampio progetto delle Autostrade del mare, le due vie d'acqua (Tirreno e Adriatico) sulle quali dovrebbe spostarsi una quota rilevante di traffico.

I finanziamenti, che saranno erogati attraverso mutui a 15 anni che verranno contratti dalle diverse autorità portuali, sono divisi tra i diversi scali nazionali da un decreto pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale.

Il provvedimento, firmato dall'ex ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, individua una serie di interventi prioritari per le Autostrade del mare, ai quali destinare una parte dei finanziamenti, anche alla luce dello studio preparato sull'argomento da Sviluppo Italia.

Tra gli interventi previsti la realizzazione di terminal per traghetti ro-ro dedicati al trasporto merci, oppure l'ammodernamento di terminal esistenti che svolgano traffico misto passeggeri-merci. Ma gli interventi riguarderanno anche l'intermodalità e quindi aree contigue a quelle portuali, come ad esempio aree di sosta custodite per mezzi pesanti oppure interventi sulla viabilità portuale. Gli interventi dovranno ovviamente rispondere a dei criteri di opportunità come, ad esempio, «esistenza di una significativa domanda attuale e potenziale di trasporto combinato stradamare». Saranno privilegiati i progetti legati alle nuove tecnologie.

Il ministero ora guidato da Pietro Lunardi, provvederà con cadenza semestrale a verificare l'andamento delle opere finanziate o cofinanziate dai fondi.

Ecco il finanziamento globale previsto (in miliardi di lire): Savona 69,9 Genova 207,9 La Spezia 107,1 M. di Carrara 75,9 Livorno 136,2 Piombino 90,0 Civitavecchia 135,0 Napoli 198,0 Salerno 60,0 Gioia Tauro 92,1 Taranto 134,1 Brindisi 96,0 Bari 75,9 Ancona 122,1 Ravenna 140,1 Venezia 110,1 Trieste 114,0 Augusta 24,9 Palermo 120,0 Messina 60,0 Catania 94,8 Olbia 25,5 Cagliari 70,5 Chioggia 30,0 Monfalcone 24,9.

Energia alternativa: dalla Regione mezzo miliardo a sei progetti

TRIESTE La Regione Friuli-Venezia Giulia ha deciso di cofinanziare sei progetti presentati da enti pubblici regionali al ministero dell'ambiente per la produzione di energia alternativa tramite l'installazione di impianti fotovoltaici. i sei enti interessati sono: Amga di Udine, Università di Trieste, Consorzio sviluppo industriale di Udine, Università di Udine, Elettra Sincrotrone di Trieste, Comune di Trieste.

Lo ha deciso la giunta regionale che, su proposta dell' assessore all'edilizia e ai servizi tecnici Federica Seganti, ha stanziato 565 milioni utilizzando i fondi previsti dalla finanziaria del 2001 per la concessione, a privati e a enti pubblici, di contributi in conto capitale per progetti che hanno come obiettivo la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia. La proposta di cofinanziare i sei progetti è arrivata alla Regione dal ministero dell'Ambiente.

L'estate frena i toni polemici dentro la coalizione

Casa delle libertà in surplace nel Friuli occidentale: Dal Mas e Della Mattia in sella

PORDENONE Riaprono le fabbriche, i negozi, gli uffici, ma la politica, nel Friuli Occidentale, è ancora in ferie. I ritmi sono quelli della vacanza, con riflessioni e meditazioni sotto l'ombrellone, con strategie e mosse ancora da studiare a tavolino. E'il caso di Forza Italia. Il movimento azzurro pordenonese, di fatto commissariato dopo l'affiancamento dei parlamentari Moretti e Lenna al coordinatore provinciale Franco Dal Mas, guarda al congresso ma senza registrare alcun atto formale dell'avvio di una vera e propria campagna. «Al congresso ci si arriva solo dopo un atto formale: le dimissioni del coordinatore - considerano dall'ala democristiana del partito. Se Dal Mas non si dimette, come è possibile arrivare ad una convocazione degli iscritti?». Ma che colui che è alla guida del partito non intenda accontentare i più, è cosa nota. «Convocherò il congresso davanti al quale mi presenterò dimissionario e non ricandidabile» aveva dichiarato Dal Mas. E della promessa gli ex alleati dovrebbero fare tesoro.

Nei fatti non è così. E se i due «consiglieri» nominati da Romoli, Lenna e Moretti, hanno trascorso un Ferragosto lontani dall'arena, ora è a loro che si rivolgono le diverse anime del partito chiedendo un intervento decisivo per assicurare a Forza Italia una guida in questa ormai lunga fase di transizione.

Agli opposti poli, in Provincia, Forza Italia e Lega Nord. Il presidente, Elio De Anna, ha respinto la richiesta avanzata dal Carroccio di dimissionare l'assessore alla viabilità e trasporti, nonchè vicepresidente, Corrado Della Mattia, espulso dal movimento. La decisione di De Anna ha quindi reso impossibile, almeno per ora, la realizzazione di uno dei progetti dei leghisti: costituire la Casa delle libertà in seno al consiglio provinciale ridisegnando la composizione dell'esecutivo (oggi Forza Italia più Alleanza Nazionale). L'occasione per riportare la questione all'ordine del giorno sarà la modifica dello statuto che prevede l'allargamento da 6 a 8 dei componenti la giunta provinciale. In questo caso l'apertura al Carroccio diventerà, evidentemente, compatibile anche con la permanenza di Della Mattia.

e.d.g.

L'ex Campionaria ha modificato la sua offerta tradizionale, variando la proposta delle «nicchie» specializzate

E Pordenone lancia la «Multifiera»

PORDENONE Riprende con la 55.a Multifiera (già Campionaria), in programma dall'8 al 16 settembre, l'attività del secondo semestre di Pordenone Fiere. Questa nuova denominazione della tradizionale Campionaria pordenonese ("Multifiera Pordenone") sta a significare la eterogeneità dell'evento, ma allo stesso tempo la multi specialità dello stesso: la tradizionale rassegna si articola infatti in più eventi specifici quali "Mobilia", "Edilest", "Artigianato", "Cooperazione", "Agricoltura", "Comunicazione Vetrina".

Le migliaia di visitatori che a settembre visiteranno "Multifiera" potranno già ammirare, nella sua quasi totale completezza, la moderna e polifunzionale struttura monoplanare di 4.500 mq. che sta prendendo corpo nel centro del quartiere e che sarà terminata entro la fine dell'anno. Ancora una volta sarà il mobile tra i principali protagonisti di Multifiera Pordenone. Dopo le risultanze positive delle scorse edizioni, "Mobilia" si ripropone al pubblico in una veste sempre gradevole e con un'articolazione espositiva che spazia dal mobile in senso stretto al completamento d'arredo, agli imbottiti, all' arredo-bagno.

Un'altra presenza caratterizzata dalle sempre nuove proposte artistiche e culturali, pur nel segno delle continuità, è il "Salone dell' Artigianato di Alpe Adria" : organizzato dall'Unione Artigiani e Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone ripropone il suo messaggio di vitalità e freschezza. Nel pad. "D" l'Unione Provinciale Cooperative di Pordenone presenta per il 19° anno "Expocooperazione" , salone destinato a far conoscere le potenzialità del sistema cooperativistico, mentre nel padiglione "F" è presente la rassegna di vetrinistica e tecniche espositive che, con il nome di "Comunicazione Vetrina", è diventata una piccola gemma di Pordenone Fiere. La casa rimane al centro dell'attenzione: l'intero pad."C" ospita "Edilest", tutto ciò che fa non solo edilizia, ma anche manutenzione, ristrutturazione, abbellimento e riorganizzazione dell'abitazione. Multifiera Pordenone potrà essere visitata nei giorni feriali dalle 16 alle 23.00, sabato e festivi dalle 10 alle 23; domenica 16 settembre dalle 10 alle 21.

Il comprensorio della Fiera Campionaria di Pordenone.

Lo scalo regionale conferma il trend positivo dell'annata, marcando nel primo semestre una crescita del 7,3 per cento

A Ronchi è record di passeggeri

Dati migliori rispetto agli altri scali del Nordest. Boom anche per Air Dolomiti

Mezza Udine rimasta al buio a causa di un «black-out»

UDINE Mezza città di Udine al buio ieri pomeriggio per un improvviso black out dell'energia elettrica. Dalle 13.05 alle 13.35 semafori, ascensori, computer domestici e non e quant'altro si sono d'un tratto fermati mettendo in allarme migliaia di persone. Nessuna grave conseguenza fortunatamente per un'interruzione della corrente elettrica che, come hanno confermato i tecnici dell'Enel, subito al lavoro con alcune squadre per rimediare all'inconveniente, è stato causato da un guasto alle apparecchiature della cabina di trasformazione dell'energia elettrica a 20 mila Volt di Viale Venezia. L'improvviso guasto, di cui ora i tecnici stanno cercando di individuare l'origine, ha interrotto il passaggio della corrente nei cavi elettrici di mezza città. Si sono fermati, dunque, semafori, ascensori, elettrodomestici da piazzale Osoppo a viale Venezia, da Viale Volontari della Libertà a piazzale Cella.

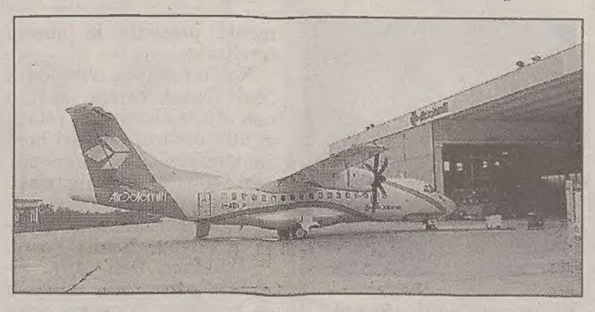
I problemi più grossi hanno riguardato naturalmente il traffico, in tilt per l'improvviso spegnersi dei semafori. Quanto alle due strutture ospedaliere presenti nella zona del black-out,l'Ospedale Civile "Santa aria della Misericordia" e il Policlinico "Città di Udine" invece, i gruppi elettrogeni sono prontamente entrati in funzione scongiurando problemi d'ogni sorta nelle sale operatorie o nei reparti di rianimazione. Niente panico, dunque, in città anche se il centralino dei Vigili del Fuoco per una buona mezz'ora è stato messo a dura prova da una serie di richieste di intervento che hanno riguardato soprattutto il soccorso di persone rimaste bloccate in ascensore. Sei per la precisione sono state le richieste di intervento per inconvenienti di questo tipo cui la centrale operativa dei Vigili del Fuoco ha fatto fronte inviando in città le due squadre in servizio in quel momento. Altri interventi,poi, anche se molto ridotti, sono stati sollecitati da persone che usano a domicilio respiratori collegati alla corrente. Nella mezzora di "buio virtuale", dagli stessi Vigili del Fuoco, poi, sono stati inoltre allertati per fare fronte a tutte le richieste d' intervento anche gli operatori del 118 e i manutentori degli ascensori.

Antonio Simeoli

RONCHI DEI LEGIONARI Luglio da record per il trasporto aereo nel Friuli-Venezia Giulia. E a stilare bilanci più che mai positivi sono l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari ed Air Dolomiti, compagnia partner di Lufthansa che pur avendo la base principale nella nostra regione effettua però gran parte della sua attività su altri scali italiani. È del 7,3 % il trend registrato dallo scalo regionale nel periodo che va da gennaio a luglio. In totale sono stati 363.236 i passeggeri arrivati o partiti a Ronchi dei Legionari e ciò pur in presenza di un calo nei movimenti aerei: 9.714 con un -18 % rispetto allo stesso periodo del 2000. Meno aeromobili, dunque, e ciò è evidente se si pensa alla soppressione dei collegamenti con Napoli e Bari ed il ridimensionamento di quelli per Genova, ma aerei più pieni, basti pensare alla massiccia affluenza sui voli per Londra, ma anche su quelli per Monaco di Baviera e Belgrado. Una crescita, quella registrata dallo scalo regionale, che si pone ai vertici della graduatoria nazionale.

Nello stesso periodo i passeggeri al «Marco Polo» di Venezia sono saliti «solo» del 5,5 %, a Verona dell'1,1 %, a Torino del 4,2 %, a Bologna del 3,7 % e a Palermo dell'1,8 %. In ripresa anche il settore cargo, con 969 tonnellate di merce manipolate, con un trend del 14,8 %. Air Dolomiti, dal canto suo, nel solo mese di luglio ha registrato una forte crescita del traffico di linea, trasportando 90.439 passeggeri, con un incremento del 30,45 % rispetto allo stesso mese del 2000, quando erano stati 69.327. Il «load factor» è stato del 58,16 %, con un + 1,15 %, mentre nel periodo gennaio-luglio i passeggeri di linea hanno fatto registrare una crescita del 26,21 %, raggiungendo quota 496.749, mentre il fattore di riempimento degli aeromobili è aumentato del 1,23 %, passando dal 53,38 al 54,61 %. La capacità offerta, poi, è aumentata del 24,9 % rispetto allo scorso anno, mentre il traffico ha fatto registrare una crescita del 27,44 %. Il mese di luglio, inoltre, si caratterizza per il raggiungimento di un ulteriore traguardo per Air Dolomiti. I passeggeri totali, comprensivi anche dell'attività charter e di «wet lease», sono stati 533.625, superando così la «mitica» soglia del mezzo milione. In aumento anche le ore volate dalla flotta di Air Dolomiti: 4.363 lo scorso anno e 4.587 nel 2001, con una crescita del 5,13 %. Risultati che premiano una politica di espansione che trova pochi eguali in Italia.

Luca Perrino



Un Atr 500 dell'Air Dolomiti davanti a un hangar a Ronchi.

Lignano, nuovo interrogatorio chiesto dai difensori di Jana

UDINE Jana Havel, la ragazza ceca di 18 anni arrestata dalla Polizia con l' accusa di tentativo di omicidio per aver ferito con un colpo di coltello all' addome Christian Moretti, di 24 anni, all' alba di giovedì scorso, a Lignano, vuole essere interrogata di nuovo dal pm che coordina l' inchiesta, Giovanna Mullig, per fare chiarezza su un episodio che presenta ancora ricostruzioni contrastanti.

I legali della giovane, gli avv. Roberto Mete, di Udine, e Paolo Gallinelli, di Roma, hanno avviato le procedure per perizie sui danni rilevati sulla carrozzeria dell' automobile sulla quale si trovava la ragazza, compatibili - a loro parere - con colpi sferrati con calci. «Fino a prova contraria - ha detto l' avv. Gallinelli - non è stata la ragazza ad avvicinarsi ai tre giovani, ma questi ultimi a lei, in modo certamente non gentile, dando calci all' auto nella quale la ragazza si trovava».

IN BREVE

Perde un occhio ed è grave un uomo a Udine

Ex carabiniere si ferisce alla testa con la pistola, forse mentre puliva l'arma

UDINE Un uomo di 46 anni, di cui non sono state rese note le generalità, è stato trovato gravemente ferito l'altra sera a Udine da un colpo di pistola alla testa, che probabilmente gli causerà la perdita di un occhio. Il ferito è un carabiniere in pensione ed è stato trovato nella sua casa dal padre. Sul fatto indaga la Polizia. L'uomo al momento del fatto pare si trovasse nella cucina della sua abitazione. Non ancora chiara la dinamica dei fatti. Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia,che sta indagando sul caso, mentre l'uomo forse era impegnato nelle operazioni di pulizia dell'arma un colpo dev'essere partito dalla sua arma ferendolo alla testa. Non si esclude, tuttavia, un tentativo fallito di compiere un gesto disperato. L'uomo, nonostante le gravi lesioni non ha mai perso conoscenza e ora si trova ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale civile di Udine.

a.s.

Reana del Roiale: rischia di annegare ragazza di 17 anni mentre fa il bagno in un bacino del torrente Torre

REANA DEL ROIALE Una ragazza di 17 anni di Cassacco ha rischiato di annegare, nel pomeriggio di ieri, mentre faceva il bagno in un bacino artificiale del torrente Torre, nella zona di Reana del Roiale. La giovane, salvata da altri bagnanti, è stata trasportata in elicottero nell'ospedale di Udine. Il fatto è accaduto verso le 15.30. Ad accorgersi che la ragazza, che era andata a fare il bagno con due cugini, era in difficoltà, è stato il custode della chiusa del bacino. Alcune persone si sono subito tuffate per aiutare la ragazza e una di queste è riuscita ad afferrarla per un piede quando era ormai finita sott'acqua.

Si moltiplicano i focolai d'incendio sul territorio La situazione più critica resta quella sul monte Rest

PALMANOVA Un elicottero della Protezione Civile è intervenuto ieri, con lanci di acqua e sostanze ritardanti, sul monte Rest, tra le province di Udine e Pordenone, e a Prebenicco, a pochi chilometri da San Dorligo della Valle, per spegnere due incendi di bosco che stanno divampando fin dall'altro giorno. Altri due incendi, entrambi di dimensioni minori, si sono sviluppati, nella zona di Malborghetto-Valbruna, in provincia di Udine, e di Bagnoli della Rosandra. La situazione più critica rimane quella sul monte Rest, dove ha operato per alcune ore l' elicottero.

Gli incredibili sotterfugi del genitore penalizzano una giovane di Ronchi, appena eletta leader delle teenager per il 2001

Miss per una notte: il padre «scoperto» in giuria

Elena Franceschin era stata premiata a Bastia Umbra, ma poi i responsabili si sono accorti che l'uomo spacciatosi per giornalista era il suo babbo

BASTIA UMBRA Miss, ma soltanto per poche ore, giusto il tempo per l'organizzazione di scoprire che in giuria c'era anche il padre.

Protagonista una sedicenne di Ronchi dei Legionari, Elena Franceschin, premiata martedì sera a Bastia Umbra con la fascia di «Miss Teen Ager Stampa 2001» e nel giro di una notte privata dell'importante riconoscimento dopo che da un controllo era stato appurato che nella giuria di giornalisti c'era anche il papà, Luigino, «spacciatosi» come collaboratore del «Messaggero Veneto» ed organizzatore di eventi.

Naturale l'immediata «squalifica» della concorrente, mentre Penelope Folin, titolare dell'agenza «Lollipop», che aveva organizzato a Ronchi dei Legionari la finale regionale dello stesso titolo, ha chiesto che Elena si ritiri immediatamente dal concorso.

Tutto era stato architettato nel minimo particolare dal papà, che non ha potuto far altro che porgere le proprie scuse per aver «rovinato la figlia». Ed in effetti già a Ronchi dei Legionari Luigino Franceschin, che aveva detto di chiamarsi Bressan, era riuscito ad entrare in giuria e a far di tutto perchè la figlia guadagnasse il titolo di «Miss Teen Ager Moda». «In quell'occasione - racconta Penelope Folin - aveva detto di essere un assessore comunale di Monfalcone e non c'è stato il tempo per controllare. Le elezioni si erano svolte da poco e non potevo conoscere i nomi di tutti».

In Umbria il padre desideroso di vedere la propria figlia inguainata con la fascia di miss, recitando un ruolo che solitamente è delle mamme, è giunto determinato. Al presidente della giuria, Nunzio Luzo, organizzatore del concorso da ormai 36 anni, ha «sciorinato» un curriculum di tutto rispetto, dicendosi poi intenzionato a portare la finale in Friuli-Venezia Giulia.

La stessa «manfrina» l'ha poi raccontata ad Annalia Sabelli Fioretti, la redattrice del «Corriere dell'Umbria» che martedì sera ha consegnato la fascia alla sedicenne ronchese. «Mai avrei sospettato che stasse architettando una truffa - ha detto - mi ha raccontato di essere un tecnico dell'Eni (in realtà è un operaio di un'industria locale, ndr) e di collaborare con alcune testate giornalistiche. Era accompagnato dall'altra sua figlia, ma per tutta la serata mi ha parlato dei pro e dei contro riguardo i figli unici. Un progetto ben elaborato non c'è che dire».

Nella notte, poi, l'arcano è stato scoperto: è bastato dare un'occhiata alla patente per capire che egli era il padre della miss, una ex miss purtroppo.

l.p.

Elena Franceschin

---

†

Tragicamente è mancato

Mario Sfiligoj

La mia più grande gioia... la mia croce.

La tua mamma ELISABETTA, ETTORE, nonna MARIA e NUCCI.

Le esequie si svolgeranno domani, venerdì 31 agosto, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga, da dove i funerali muoveranno per il cimitero di Muggia.

Muggia, 30 agosto 2001

Ciao

Mario

LUCIA e PIERO.

Trieste, 30 agosto 2001

Mario

sarai sempre nei nostri cuori.
I nonni MARIA e MARINO, gli zii PAOLO e MARINA, i cugini MAURO e SIMONE.

Trieste, 30 agosto 2001

Ciao

Mario

resterai sempre nel mio cuore.
Tuo papà LADI.

Trieste, 30 agosto 2001

Profondamente addolorati, non ti dimenticheremo mai, nonna RINA con MARIO, BORIS e parenti tutti.

Trieste, 30 agosto 2001

Ciao

Marietto

Famiglia BOLCONI.

Trieste, 30 agosto 2001

Al mio amore per sempre.
- GIULIANNA

Trieste, 30 agosto 2001

Ti ricorderemo sempre.
- Gli amici di Muggia

Muggia, 30 agosto 2001

Ciao

Blue

fratellino.
- MAURIZIO, DANIELA, SWAN

Trieste, 30 agosto 2001

Ciao

Mario

Gli amici e soci della Coop GAMMA.

Trieste, 30 agosto 2001

Partecipano al lutto di ELISABETTA famiglie BERTONCELLI, ZANON, DE MATTIA, VALDEMARIN.

Muggia, 30 agosto 2001

Si associano l'amico RICCARDO e famiglia PEROVICH.

Trieste, 30 agosto 2001

Tutto il personale del liceo Oberdan partecipa al grande dolore di ELISABETTA.

Trieste, 30 agosto 2001

Ciao

Uccio

suona nella luce le nostre canzoni, mi manchi.
- GIULIO

Trieste, 30 agosto 2001

Non fare troppo caos lassù.
Ci si rivede

Mariucci

- Tutti gli amici di Muggia

Muggia, 30 agosto 2001

Al mio più caro amico.
- FRANCESCA

Trieste, 30 agosto 2001

Ciao

Mario

I tuoi amici del bar Alex.

Trieste, 30 agosto 2001

Ricordandoti.
- ETTA e Salone

Trieste, 30 agosto 2001

Ti ricorderemo con affetto: famiglie SPONZA, MARTIN, LUBIANA, INDELICATO.

Trieste, 30 agosto 2001

Rimarrai sempre nei cuori dei «Bruzai» PEDRO, MAURO, ANDREA.

Trieste, 30 agosto 2001

Ti ricorderemo sempre: MAURA, ELENA D., ELISABETH, ELENA M., SILVANO, MATTEO, SANDRO.

Trieste, 30 agosto 2001

Partecipano famiglie GRILLI, STORELLI.

Trieste, 30 agosto 2001

---

†

Ci ha lasciato

Giancarlo Stalizzi

Addolorati lo annunciano la moglie LICIA, LAURA, FABRIZIO con ELISA, parenti e amici tutti.
I funerali si svolgeranno domani, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2001

Partecipano al lutto i condomini di via Elia 5.

Trieste, 30 agosto 2001

Profondamente addolorati: LUCIA, GILIETTO.

Trieste, 30 agosto 2001

Sono vicini a LICIA: NORA e FRANCO, SUSY e CARLO.

Trieste, 30 agosto 2001

Ciao

Giancarlo

I tuoi cugini LUCIA, AUGUSTO, PAOLO.

Trieste, 30 agosto 2001

Partecipano commossi i cugini GERARDO, EDMONDO e LAURA DÜRR con il figlio MARINO e famiglia.

Trieste, 30 agosto 2001

---

†

Si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Carla Cernac ved. Turco (Uccia)

Ne danno il triste annuncio il figlio GUIDO con MARINA, la nipote AMBRA con la piccola IRENE e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 1 settembre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2001

DOTTOR

Ervino Azzopardo

Uomo di grandi virtù e mio maestro di vita.
Mi unisco al dolore della famiglia per la grave perdita.

- STELVIO FURLAN

Trieste, 30 agosto 2001

---

†

La nostra carissima zia

N.D. CAVALIER

Elvira Brancia

medaglia d'oro ministero Interni

ci ha lasciati.
A tumulazione avvenuta ne danno la triste notizia i nipoti ROBERTO con ELENA, FRANCESCO con DANIELA e il piccolo LORENZO, FABIO con TIZIANA, ADRIANA e CLAUDIO.

Trieste, 30 agosto 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Silvana Padovan ved. Lucchesi

Ne danno annuncio la sorella GIUSTINA con ALDO e la ricordano caramente la nipote NEVIA, i pronipoti ROBERTO e SABRINA e i parenti tutti.
I funerali si terranno domani, 31 agosto, alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2001

ATC Accettazione necrologie
TRIESTE Via XXX Ottobre 4 – Tel. 0406728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30 – sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

---

†

È serenamente spirata

Lilliana Pascoli nata De Giovanni

Ne danno il triste annuncio i figli FOSCARINA e ALVISE con la moglie MARITA e CARLOTTA, GIOVANNI, ANITA.
I funerali saranno celebrati oggi, 30 agosto, nel Duomo, muovendo alle ore 11.30, dalla Cappella dell'ospedale Civile.

Gorizia, 30 agosto 2001

LUIGI e RAFFAELLA BRADASCHIA, sono vicini ad ALVISE e FOSCARINA PASCOLI per la scomparsa della loro cara mamma.

Gorizia, 30 agosto 2001

Prendono parte al vostro grave lutto GIORGIO, CLAUDIA e FRANCA.

Gorizia, 30 agosto 2001

VI ANNIVERSARIO

Maria Grazia Basile in Luin

Il tuo sorriso, il tuo ricordo ci aiutano a vivere, sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 30 agosto 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Pizziga ved. Zugna (Zora)

Addolorati lo annunciano le figlie ARMIDA, ANITA e LINA, i generi LUIGI, MARIANO e BRUNO, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, venerdì 31, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 30 agosto 2001

I ANNIVERSARIO

Alberto Stradi (Bigolo)

Sempre nel mio cuore e nei miei pensieri, con amore.

La moglie ANDREINA e parenti tutti

Trieste, 30 agosto 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Baretto

Ne danno il triste annuncio i figli GABRIELLA con STELIO, GIORGIO con GRAZIELLA, gli adorati nipoti MARCO e FEDERICA, la sorella DOROTEA e tutti i parenti.
I funerali seguiranno venerdì alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2001

Si associa al dolore famiglia SABADIN.

Trieste, 30 agosto 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Carmela Cosmina ved. Rebula

Lo annunciano i nipoti ROBERTO e LUCIANO con GRAZIA e MARCO.
I funerali si svolgeranno domani alle 9.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2001

X ANNIVERSARIO

Nada Vlahovič

Sei sempre nel mio cuore.

La figlia SONJA

Trieste, 30 agosto 2001

---

†

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra".

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Edvige Milessa ved. Tomas

La ricorderanno sempre la figlia DIANA, i nipoti MAURIZIO, DONATELLA, MASSIMO, i pronipoti ALAN, PETER, JENNIFER e FRANCESCO, i familiari VERA, TIZIANA, ALDO.

Il funerale avrà luogo domani, venerdì 31 agosto, alle ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2001

Ciao

Picia

- MAURI

Trieste, 30 agosto 2001

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

LUBIANA Il ministro degli Esteri Rupel in un'intervista alla Tv Slovenia afferma che Roma non ha ancora posto il problema

Beni, «l'Italia non ha chiesto nulla»

Comunque, per il capo diplomazia, la questione è chiusa dagli accordi tra i due Paesi

Invece agli austriaci sono stati restituiti abitazioni e vani d'affari per un valore di circa cento milioni di marchi, equivalenti a cento miliardi di lire

LUBIANA «I beni degli esuli? Questione già risolta». Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel, in un'intervista a Tv Slovenia, ha ribadito la posizione di Lubiana sulla questione dei beni abbandonati. «Ci sono gli accordi di Osimo, ci sono gli accordi di Roma – ha dichiarato Rupel – e la Slovenia non ha la minima intenzione di ridiscuterne. Iniziative in questo senso, ha aggiunto il ministro, non ci sono state neanche da parte italiana». Alla domanda di valutare la richiesta degli esuli che preferirebbero la restituzione dei beni piuttosto che il pagamento degli indennizzi, il capodiplomazia sloveno ha risposto che esistono accordi (Osimo e Roma, n.d.a.) e che questi vanno rispettati. Rupel non ha voluto invece commentare l'iniziativa del deputato italiano al Sabor croato Furio Radin di restituire simbolicamente agli esuli un villaggio abbandonato nell'Istria interna. «È una cosa – ha detto – che riguarda l'Italia e la Croazia».

Tv Slovenia ha dedicato comunque un servizio alla proposta di Radin, e ha interpellato in merito il presidente dell'Unione degli Istriani, Silvio Delbello, e

Il ministro Dimitrij Rupel.

l'ex presidente del circolo Istria, Marino Vocci. Di Delbello è stata riportata un'opinione contraria all'iniziativa («... rischia di essere una specie di riserva indiana per istriani...»), mentre Vocci si è espresso a favore del «... reinserimento nel territorio istriano di chi è stato storicamente presente in questo territorio».

Nell'intervista, il ministro degli Esteri sloveno ha reso noti anche alcuni dati relativi alla restituzione dei beni nazionalizzati a coloro che oggi sono cittadini austriaci, argomento discusso di recente da Rupel con la sua collega di Vienna, Benita Ferrero Waldner. Delle 1617 richieste pervenute, Lubiana ne ha preso in esame circa un terzo. Di questo terzo, è stato risposto positivamente al 90 per cento delle richieste di restituzione di abitazioni e al 96 per cento di richieste per i vani d'affari. Nel complesso, agli austriaci sono stati già restituiti beni del valore di circa cento milioni di marchi tedeschi. In quanto ai timori che tra i beneficiari della denazionalizzazione possa essersi trovato anche qualcuno che non ne avrebbe avuto il diritto. Rupel ha detto di avere fiducia negli organi amministrativi e giudiziari che si occupano di questi problemi.

Invitato a commentare le dichiarazioni del nuovo ambasciatore statunitense in Slovenia Johny Young, secondo cui sono proprio i risultati del processo di denazionalizzazione uno dei criteri per poter entrare nella Nato, il ministro sloveno ha detto che Young non ha compreso a fondo il problema e si è detto convinto che una volta arrivato in Slovenia, Young si creerà un'immagine diversa dei problemi tra Slovenia e Stati Uniti, due Paesi tra i quali i rapporti, secondo Rupel, sono molto buoni.

Alla Farnesina

Oggi l'incontro Ruggiero-esuli

ROMA Si svolgerà oggi pomeriggio alla Farnesina l'atteso incontro tra il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero e il sottosegretario Roberto Antonione, con i vertici delle organizzazioni degli esuli. Si tratta di un colloquio conoscitivo per valutare quali sono le richieste dei profughi italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia in vista dei colloqui che il capo della diplomazia italiana avrà a Lubiana e Zagabria l'11 settembre prossimo.

BOLZANO Il plantigrado, portato in Trentino per il ripopolamento, era andato in Veneto ed è tornato indietro

L'orsa slovena ha scelto l'Alto Adige

BOLZANO Continuano le peregrinazioni dell'orsa Vida, che da tre mesi si aggira sulle Alpi e che sembrava voler tornare verso la sua Slovenia, dai cui boschi era stata prelevata per venire liberata in Trentino nell' ambito del progetto di ripopolamento Ursus. Vida è infatti tornata in Alto Adige.

La giovane orsa, con collare che ne permette un controllo telemetrico degli spostamenti, appena «liberata» aveva infatti subito lasciato la zona trentina del Brenta spostandosi verso l'Alto Adige. Passando da una valle all'altra, l'orsa aveva anche attraversato senza problemi di notte strade supertrafficate come la Merano-Bolzano e il fiume Adige.

Spostandosi sempre più ad est, l'orsa era così giunta in Veneto, nei boschi bellunesi di Agordo. Ma ora sembra aver cambiato idea facendo marcia indietro e, dalla zona del passo Rolle e di Predazzo, è tornata verso l'Alto Adige e si attualmente trova nelle foreste del Corno di Trodena. Sembra che l'orsa a questo punto possa anche ritornare in Trentino, sui monti del progetto di ripopolamento.

Ma per farlo rischia molto: deve infatti attraversare nuovamente la valle del fiume Adige a sud di Bolzano, zona densamente abitata ma soprattutto dove corrono autostrada e statale del Brennero, oltre alla ferrovia. I suoi spostamenti sono comunque continuamente controllati a distanza.

Per la popolazione non vi è alcun pericolo.

Orsi nel parco nazionale sloveno del Tricorno.

Seppure a singhiozzo, la nafta continua a uscire dai serbatoi del relitto della «Stella Polaris»

ALBONA Seppure a singhiozzo, la nafta continua a defluire dal serbatoio della sezione prodiera della nave Stella Polaris, adagiata sul fondale antistante Brestova, sulla costa orientale istriana. Squadre di sub del ministero degli interni hanno provveduto a cementare il serbatoio, nella speranza di bloccare la fuoriuscita del carburante, ma il tentativo è andato a vuoto e in superficie la chiazza oleosa continua a essere visibile. Gli equipaggi delle navi spazzamare della fiumana Dezinsekcija sono tuttora al lavoro e, oltre alle barriere protettive galleggianti, stanno cospargendo l'area inquinata con solventi. A detta dei competenti servizi, il gasolio non avrebbe raggiunto la costa dell'Albonese e dunque la balneazione non sarebbe a rischio.

Nel Litorale

Olivicoltura in ginocchio: danni valutati sui 5 miliardi

ISOLA D'ISTRIA Olivicoltura in ginocchio anche nella regione costiera in seguito al perdurare della disastrosa siccità. I segnali d'allarme sono stati lanciati nel corso di una conferenza stampa dai dirigenti della «Dosi», l'organizzazione del litorale che raduna alcune centinaia di olivicoltori. «Non voglio esagerare, ma posso sostenere, corroborato da dati di fatto – ha dichiarato Danilo Markocic, presidente della Dosi – che si tratta di una delle stagioni più aride degli ultimi cento anni».

«E posso aggiungere che, a causa della siccità, che per l'olivicoltura del Litorale è iniziata già nei mesi primaverili, per protrarsi quasi ininterrottamente fino a ora – ha proseguito – abbiamo perso all'incirca il 60 per cento del raccolto. E' una situazione davvero drammatica. Alla fine dell'anno su una superficie di circa 1000 ettari complessivi avremo una perdita di circa 200 tonnellate di olive, con un danno complessivo di almeno 5 miliardi di lire».

Gli olivicoltori si sono inoltre lamentati che, nonostante numerose promesse fatte negli ultimi sei anni dall'esecutivo di Lubiana, finora non è stato erogato nemmeno un tallero per realizzare alcuni particolari sistemi di irrigazione, che avrebbero potuto almeno parzialmente ovviare agli enormi danni causati dall'assenza di precipitazioni.

Nuove filiali

In espansione le attività della Banca di Capodistria

CAPODISTRIA In continua espansione l'attività del maggiore istituto finanziario del litorale sloveno e il quarto in assoluto nel Paese. In questi giorni la dirigenza della Banka Koper, oltre a confermare il positivo prosieguo delle trattative con il colosso San Paolo Imi, di Torino, attualmente il terzo istituto di credito italiano, interessato all'acquisizione del pacchetto di maggioranza della banca capodistriana, ha fatto ancora sapere di avere incluso nel proprio circuito di affari tre importanti enti finanziari della località di Sevnica, nella Slovenia superiore. Da qualche giorno sono entrate a far parte del sistema della «Banka Koper» la locale Cassa di risparmio, la Banca generale e la Cooperativa agricola.

Per quanto concerne i risultati finanziari nel primo semestre dell'anno la quota di bilancio dell'istituto capodistriano è aumentata del 12% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Attualmente ha raggiunto i 223 miliardi di talleri (all'incirca 2600 miliardi di lire). Nello stesso periodo il profitto lordo della Banka Koper è stato di un miliardo 700 milioni di talleri (circa 20 miliardi di lire). Inoltre attualmente oltre 5 mila risparmiatori sono inclusi nel sistema elettronico dell'istituto capodistriano.

MINORANZA

VERTENEGLIO Primo progetto socio-economico realizzato dall'Unione degli italiani

Cantina vinicola, parte l'attività

In una prima fase l'impianto produrrà 250 mila bottiglie

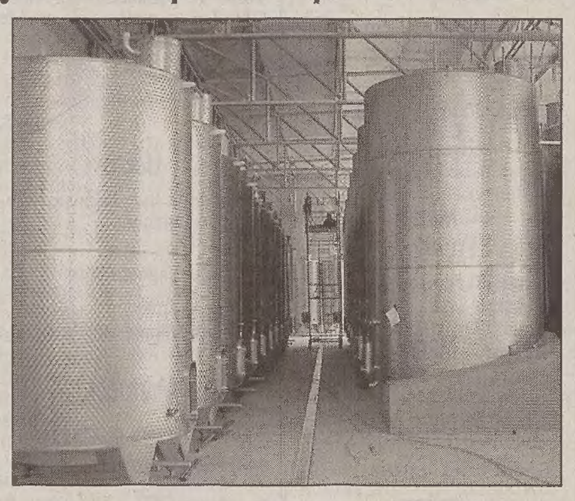
VERTENEGLIO Si chiama «Otium», ma certamente non è votata a questo scopo. Anzi, comincia a lavorare subito la nuova cantina vinicola della cittadina istriana. La struttura è stata presentata alla stampa dai responsabili dell'Unione italiana e della «Tea» di Codognè (Treviso), gruppo industriale veneto nel settore vinicolo con il quale è stato realizzato l'impianto (alla società partecipa pure la Finest del Friuli-Venezia Giulia, che finanzia gli investimenti all'Est). «Si tratta – ha sottolineato con soddisfazione Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Ui – della definizione del primo progetto economico della comunità nazionale italiana».

Un progetto, che era nato lontano '92, ma che, per una serie di motivi e di polemiche, ha visto la luce soltanto quest'anno, grazie ai fondi che il governo italiano destina alla minoranza e all'individuazione di un partner come la «Tea» che «in otto mesi ha fatto quello che non era stato fatto in otto anni», ha aggiunto Tremul.

Tremul ha anche annunciato che, a metà settembre, verrà avviata la seconda fase del progetto, il quale ultimato prevede un investimento di circa quattro miliardi di lire.

E, come detto, il lavoro comincerà subito: anche se non completata la cantina vinicola avvierà la produzione di vino che comincerà il 3 settembre prossimo. «Per quest'anno – ha dichiarato l'amministratore delegato della «Tea», Luca Covre – è prevista la produzione di 250 mila bottiglie di vino di alto-media qualità che, a progetto ultimato, tra tre anni circa, dovrebbero arrivare alle 500 mila bottiglie. Il raccolto di quest'anno verrà garantito dai vigneti di una ventina di piccoli produttori locali che già da diverso tempo riscontravano difficoltà con la vendita di uva. Il prodotto dato alla Otium verrà pagato in base alla qualità dalle 800 alle 1.000 al chilogrammo.

Alla conferenza stampa hanno espresso soddisfazione per la realizzazione dell'iniziativa pure il sindaco di Verteneglio e presidente della locale comunità locale degli italiani, Stefano Sissot, mentre Pino Degrassi, uno dei direttori della cantina vinicola ha tenuto a ribadire l'importanza di progetti di questo tipo per la minoranza italiana che, solamente tramite investimenti di carattere socio-economico, può garantire la tutela delle peculiarità locali dare investire in attività culturali.



L'interno della nuova cantina sociale di Verteneglio.

ZARA È accaduto nel paesino di Sukosan, presi gli spacciatori

Una borsa piena di marijuana davanti alla casa del sindaco

ZARA Sukosan (San Cassiano), piccolo abitato sul mare a Est di Zara: siamo nel primo pomeriggio di lunedì scorso quando un gruppo di cittadini avverte il sindaco Ante Martinovic che nel cassonetto delle immondizie posto vicino alla sua casa c'è una borsa sportiva. La borsa si trova in cima al cumulo dei rifiuti e non sono in pochi a credere che al suo interno ci possa essere un ordigno esplosivo. La psicosi dell'attentato «ghermisce» in breve tempo la località, peraltro zeppa di turisti, ma non il primo cittadino. «Ho fatto il militare durante la Guerra patriottica – ha spiegato Martinovic ai giornalisti – e sin dall'inizio ero convinto che nella borsa non ci fosse esplosivo. Mi sono avvicinato al cassonetto, ho aperto la borsa e al suo interno ho trovato nientemeno che tre chilogrammi di sostanza stupefacente. Gli esperti hanno constatato che si tratta di marijuana» Non perdendosi d'animo, il sindaco di Sukosan ha immediatamente avvisato la polizia, giunta sul luogo del ritrovamento per i rilievi del caso.

Ben presto, cioè dopo un paio d'ore, nella sede della questura zaratina si è tenuta una conferenza stampa nella quale è stata data notizia dell'avvenuto arresto di quattro giovani spacciatori di droga, di cui tre domiciliati a Zagabria e uno a Zara. La portavoce della questura, Sandra Poljak-Jurincic, nel rispondere alle domande dei giornalisti ha dichiarato che i tre chili di marijuana rinvenuti a Sukosan appartenevano al quartetto. Non è stato però precisato se il contenuto dovesse venir prelevato da qualcuno, oppure se uno dei quattro avesse messo la borsa nel cassonetto per sbarazzarsi dei tre pani di droga perché colto forse da paura. Comunque sia, la polizia ha fermato i quattro spacciatori e nell'appartamento dello zaratino ha rinvenuto altri 951 grammi di marijuana, un bilancio e una pastiglia di ecstasy. Nella casa di uno degli zagabresi, agenti della Narcotici hanno trovato invece un sacchetto di plastica contenente 4,9 chilogrammi di marijuana. Zara e Spalato sono considerate da anni le «capitali» della droga in Dalmazia, con un continuo e preoccupante aumento del numero di tossicodipendenti, specie tra la popolazione giovanile.

Isola, trentenne trovato morto per un'overdose

ISOLA D'ISTRIA Ancora una vittima della droga nella cittadina istriana: un trentenne (di cui la polizia non ha rese note le generalità) è stato trovato privo di vita nel suo appartamento. Dai primi esami effettuati sul corpo sembra che la causa della morte sia un'overdose di eroina. L'ennesimo decesso provocato dagli stupefacenti rende più attuale l'allarme droga nelle località della costa slovena. Ricorderemo in proposito che recentemente è morto un giovane friulano per aver ingerito due pastiglie di exstasy nella discoteca Ambasada Gavioli, sempre a Isola d'Istria.

Pubblicità 399

Ricercatori Americani informano

Contro il «grasso corporeo» scoperta una nuova «crema» per perdere «centimetri» in due mesi

Disponibile nelle Farmacie Italiane una crema per ridurre le adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre

NEW YORK - Sono stati resi noti i risultati dei test d'uso di efficacia e sicurezza, effettuati presso Laboratori clinici Americani, su una nuova crema cosmetica per il corpo, in grado di favorire la riduzione delle adiposità localizzate di cosce, glutei, ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle rotondità corporee. Il nome del prodotto è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è distribuito nelle Farmacie Italiane dalla società Sirky, che ha finanziato la ricerca della formula ed i test d'uso d'efficacia e sicurezza. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di accumulato di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia
Valevole fino al 31/12/2001 IL PIC. 5

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £. 10.000 di sconto sull'acquisto della "Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre"

POLA Domani verrà operata la verifica tecnica per ottenere il permesso di agibilità: inaugurazione il 10 ottobre

Scuola superiore, ultimi preparativi

POLA Ultimi preparativi in vista dell'apertura della nuova sede della scuola media superiore italiana. Domani verrà operata la verifica tecnica, indispensabile per ottenere il permesso di agibilità. Lo ha stabilito nella sua riunione di ieri a Pola la Commissione preposta alla realizzazione dell'importante progetto, per il quale i governi croato e italiano hanno stanziato in parti uguali cinque miliardi di lire.

All'incontro erano presenti il titolare dell'ufficio regionale del ministero dell'Istruzione Mate Krizman, la preside Claudia Milotti, il console generale d'Italia a Fiume, Mario Musella, l'ingegner Sergio Visentini per l'Università popolare di Trieste, nonchè Fabrizio Radin, ex assessore alle attività sociali del comune di Pola. Krizman si è detto ottimista circa l'esito della perizia, anche se rimangono da portare a termine piccoli interventi, quali la copertura di una serie di cavi elettrici e la disposizione degli estintori. Si passerà quindi all'allestimento degli arredi, come banchi e lavagne, finanziati da Zagabria. Il governo italiano provvedera' invece all'acquisto dei laboratori e delle aule specializzate.

In questa ultima fase del progetto - ha precisato Krizman - si registra un lieve ritardo, in quanto l'edificio avrebbe dovuto essere completato proprio entro domani, 31 agosto. E per questo motivo l'avvio delle lezioni, che sarebbero dovute iniziare il 10 settembre, è stato posticipato di una settimana. E la scuola avrà finalmente un nome: si chiamerà «Dante Alighieri», come la vecchia sede dell'elementare italiana, che in passato trovava posto nell'omonima piazza cittadina vicino alla Posta.

L'inaugurazione solenne dell'edificio scolastico è fissata al 10 ottobre, e vi presenzieranno i Capi di Stato di Italia e Croazia, Carlo Azeglio Ciampi e Stipe Mesic. La posa della prima pietra risale al dicembre del 1997, quando ad inaugurare il cantiere fu l'allora Presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro.

i.b.

CAPODISTRIA Vibrate proteste degli abitanti per la sporcizia di calli e piazze

Centro storico, un «letamaio»

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,84 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 256,61 Lire
Kuna 1,00 = 0,1325 Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA
CROAZIA
Kune/l 6,70 = 1719,27 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 178,30 = 1656,31 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 6,32 = 1621,76 Lire/l

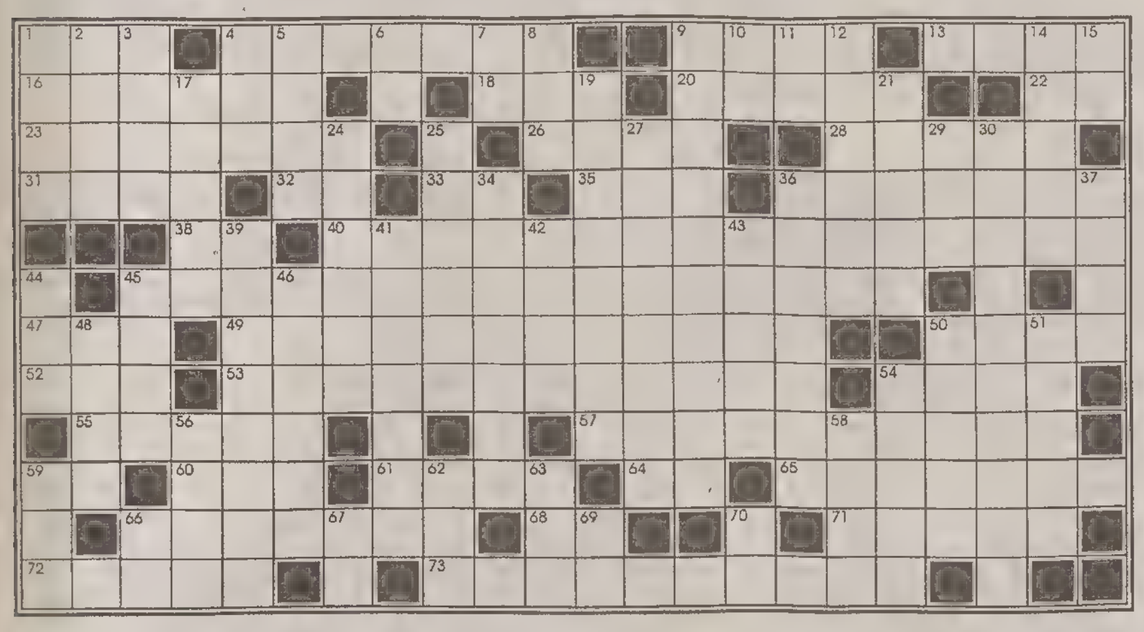
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

CAPODISTRIA Protesta degli abitanti del nucleo storico del capoluogo costiero per la sporcizia che ha invaso calli e piazze, particolarmente insopportabile in queste caldissime giornate estive. Le denunce sono state indirizzate alla dirigenza della locale azienda comunale della nettezza urbana.

I residenti del centro storico sostengono che già da tempo ormai il dedalo di calli e piazze della parte più vecchia di Capodistria si sono trasformate in maleodoranti vespasiani a cielo aperto, dove dominano i nauseanti odori prodotti da orine, escrementi di cani e negli ultimi giorni si notano anche numerosi resti di colombi putrefatti. Stando sempre alle lamentele degli abitanti di questa zona la situazione assume connotazioni davvero preoccupanti al termine di manifestazioni pubbliche e altri spettacoli, che vengono allestiti negli angoli più suggestivi della cittavecchia. Da parte loro i responsabili della «Komunala» rispondono che con una ottantina di milioni di talleri (poco più di 800 milioni di lire), quanti la municipalità eroga annualmente per la pulizia delle strade nell'intero comprensorio comunale, non possono compiere dei miracoli.

A.MANZONI & C. S.p.A.

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Il Babà che beffò i quaranta ladroni.
4. La provincia della Sardegna con Olbia e Alghero
9. Diffonde prodotti in Tv.
13. Il Cutugno dello spettacolo.
16. Il compianto John dei Beatles.
18. Il più semplice tipo di società commerciale (sigla).
20. Irene, nota attrice.
22. Nella briscola vale quattro punti
23. Metropoli sudamericana.
26. Volumi d'enciclopedia.
28. Alberto, grande ex campione italiano di sci.
31. Canta l'"Aria della piovra".
32. Allieta lo spasimante.
33. Il Capp compianto disegnatore di fumetti.
35. C'è di Quinto e Vaianica.
36. Dà la tapioca.
38. Le comandò Himmler.
40. Effettua "visite" in casa dei suoi assistiti.
45. Ha un destinatario che la riceve con preoccupazione
47. Il colore... del Danubio.
49. Giocattolo su quattro ruote
50. Sfocia presso Paestum.
52. Il nome del sassofonista jazz Rivers.
53. I personaggi principali.
54. Tipo di raggi emessi da elementi radioattivi.
55. Un insetto aculeato.
57. Militari che svolgevano lavori domestici.
59. Portarsi in centro.
60. Lo Stevens della canzone.
61. Si costruiscono incominciando dal basso.
64. Sono uguali in barca
65. Quasi... sarcastico.
66. Lavano a turno la coperta.
68. Scendere senza cedere.
71. Infruttuosi, inutili.
72. Pesci di torrente.
73. Non la merita un episodio irrilevante.

VERTICALI

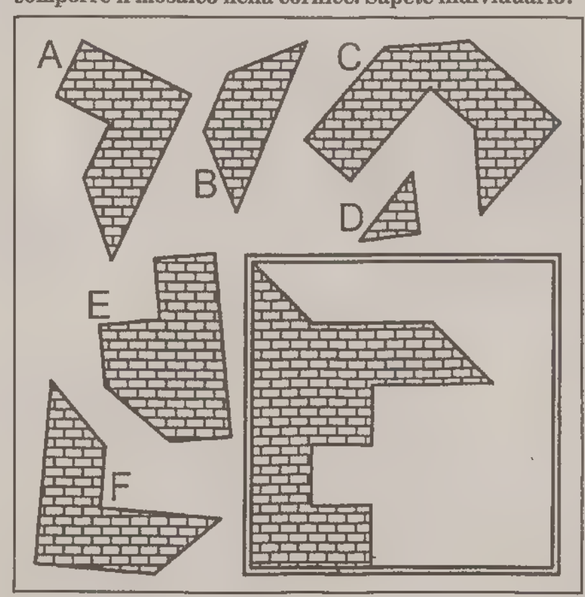
1. Hanno grandi corna a pala
2. Un infelice re del teatro shakespeariano.
3. La sigla sulla Croce.
4. Abbreviazione di società.
5. Sigla... su autostrade.
6. Principio di santità.
7. Risa senza pari.
8. Interno in breve.
9. Siede vicino al medium.
10. Centro di campagna.
11. Iniziali della Piccolo.
12. Tappetino per lo judo.
14. Conterranei di Spartaco.
15. In nove sono pari.
17. Ceste usate per la pesca.
19. Un leggero tessuto.
21. La Braga dello spettacolo.
24. Fiume della Sicilia.
25. Un Palazzo torinese.
27. Regolano il regolamento.
29. Un aereo russo.
30. Quello di versamento si può compilare anche in posta
34. E' rinomata per le porcellane.
36. Dacia scrittrice.
37. Massiccio della Svizzera.
39. Aprire una bottiglia.
41. Il tipo di poesia che ricorda Erato
42. Alimento.
43. Dà un flusso d'acqua.
44. Un moderno sistema frenante
45. C'era quello a petrolio.
46. Filippo tra i fondatori del partito socialista.
48. La emettono i vulcani.
50. Il fiume di Parigi.
51. Lo sono molti frati.
54. Frequenta l'osteria.
56. Auto d'altri tempi.
58. Lo squillo di campanello.
59. Cifra non definita
62. Spiazzo agricolo.
63. Nei telegrammi vale "è".
66. Sono le prime di molte.
67. I confini... della Norvegia.
69. Finiscono benone
70. Un po'... di pietà

Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

Gioco di logica

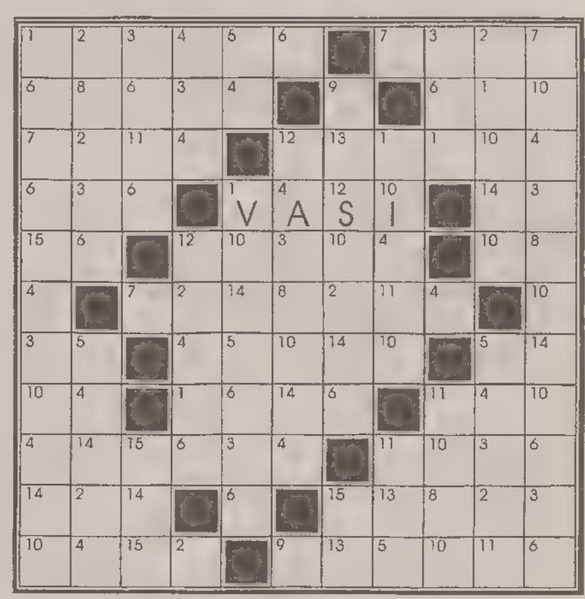
Solo uno dei sei frammenti non dovrà essere usato per ricomporre il mosaico nella cornice. Sapete individuarlo?



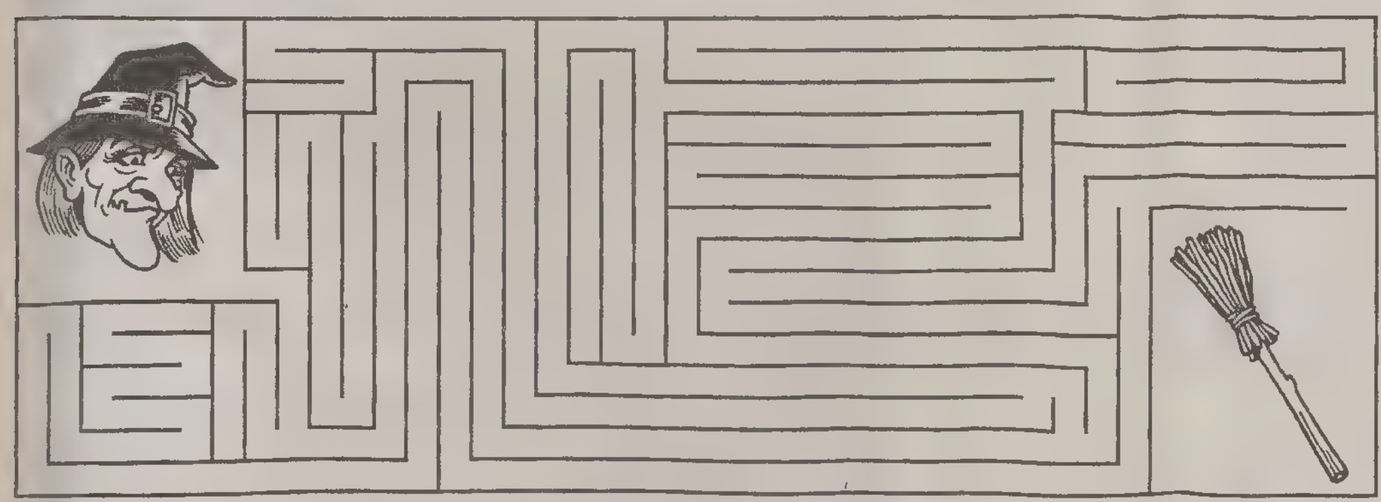
Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

Parole incrociate crittografate

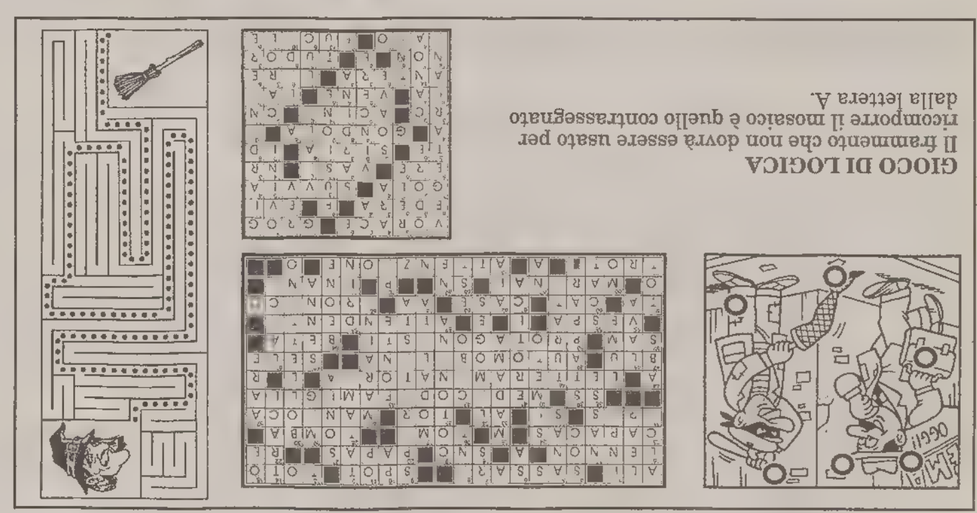
Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.



Labirinto *Che strada deve fare la strega per arrivare alla scopa?*



Soluzioni



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattilos ritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

BAIAMONTI ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno posto auto scoperto 110.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

FRESCOBALDI ottimo alloggio ultimo piano soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio (possibilità secondo bagno) cantina box auto 255.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

GRADO privato vende appartamento centralissimo vista porto. Trattativa riservata-no intermediari. Tel. 328-9065357. (C00)

MONFALCONE appartamento in palazzo recentissimo: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, due bagni, ripostiglio, terrazze, soffitta, box 220 milioni. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

PIAZZA Scorcola (zona), signorile appartamento pari primingresso. Salone, due matrimoniali, cucina accessoriata, due bagni completi, poggioli. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

S. FRANCESCO alloggio in palazzo signorile piano alto ascensore atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale ampia singola servizi ripostiglio grande terrazzo 290.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

SERVOLA casetta disposta su unico piano accostata da un lato buone rifiniture ingresso verandato soggiorno cucinotto due stanze bagno cantina accesso auto giardino. 320.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

SIT vende 150.000.000 Ginnastica primo ingresso in elegante palazzo rinnovato con ascensore: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno. Luminosissimo. 040/636828. (A00)

SIT vende 200.000.000 Navali soleggiatissimo appartamento buonissime condizioni: grande atrio zona giorno con poggiolo due matrimoniali bagno. 040/633133.

SIT vende Berlam esclusivo attico da rifinire con meraviglioso terrazzone totale vista golfo e città: salone cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio 2 poggioli cantina e ampio box auto. 040/636222. (A00)

TIZIANO, ultimo piano, splendido appartamento luminosissimo, panoramico: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, grande bagno, soffitto. 175 milioni. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

VALMAURA attico disposto su due piani ampia metratura con terrazzi ubicato in posizione tranquilla con area condominiale che comprende anche posti auto, L. 310.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI urgentemente a Roiano appartamento soggiorno una-due camere cucina bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO urgentemente alloggio ultimo piano panoramico salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi poggiolo/terrazzo posto macchina anche parzialmente da risistemare definizione immediata. Mediagest 040/661066. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

APPARTAMENTI arredati uso studenti zone centrali o pressi Università cerchiamo. Il Faro 040/639639. (A00)

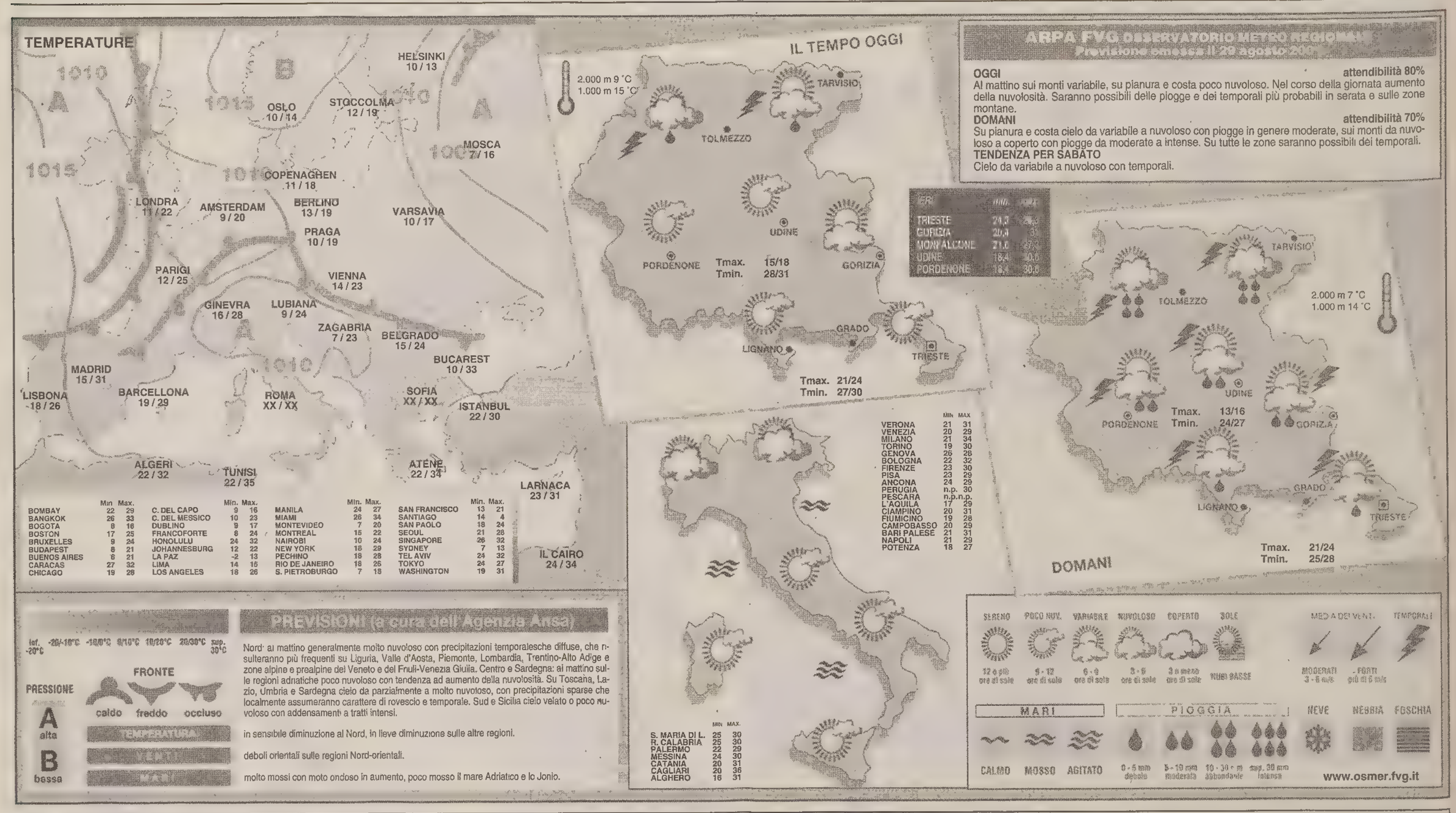
SCUOLA internazionale cerca appartamenti ammobiliati 1/2 stanze letto per propri insegnanti non residenti. Tel.040/211452 lun.-ven. 9-12. (A10257)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA SELEZIONA volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02/48517998. (Fil1)

Continuazione



CNNBX1

CNNitalia.it

WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA
SE NON C'È INFORMAZIONE

FANTASIA

Si terranno a Gorizia nell'ormai famosa rassegna «Hobbiton 2001»

Giornate nel nome di Tolkien con mostre, musiche, film

Al Castello di Gorizia nei giorni 7, 8, 9 settembre si terrà l'ormai famosa rassegna «Hobbiton 2001», curata dalla Società tolkeniana italiana e ispirata al mondo delle «Terre di Mezzo» ideate dallo scrittore londinese J.R.R. Tolkien. Il via venerdì con i saluti di rito e musica medioevale in castello alla luce delle torce ed interventi teatrali del gruppo «Sipario!», ispirate alla fondazione della città di Gorizia. Sabato intervento dell'antropologo Massimo Centini su «Superstizioni e credenze religiose nell'Età di Mezzo» (10.30, incontro con i rappresentanti della Tolkien Society; Pat e Trevor Reynolds. Nel pomeriggio alle 15 esibizioni dei gruppi di musica medievale e celtica nel cortile del castello, alle 18 echi di battaglia con i Tamburi medievali di Brisighella e alle 21 grande concerto di musica celtica con i Myrddin e i Polverfolk.

Domenica alle 10.30 intervento di Paolo Gulisano (Aragorn re e guaritore), alle 11.30 incontro con i rappresentanti del clan Wallace, provenienti direttamente dalla Scozia, alle 15 esibizioni dei gruppi di musica medievale e celtica nel cortile del castello. Sugli spalti nei pomeriggi di sabato e domenica sfileranno le quattro cornamuse del gruppo Brigadoon. Nel cortile si udiranno risuonare le dolci melodie medievali dell'«Antica camerata delli musici savonesi» che si alterneranno con le armonie celtiche del gruppo Contea. A sorpresa verranno proposte rievocazioni in costume.

In onore degli ospiti scozzesi verrà proiettato, sabato pomeriggio, il film «Braveheart» e nelle due giornate si potranno vedere alcuni trailer del film «Il Signore degli Anelli» insieme ad interviste a regista e attori. Non mancheranno le mostre: mostra tolkeniana con il grande drago, le opere originali e inedite del calendario 2002 (Anton Spazzapan) e di agende, rubriche e pubblicazioni di prossima uscita; mostra di alcuni oggetti relativi al film in programma per il 18 gennaio 2002, «Il Signore degli Anelli»; mostra sulla Scozia con armi e oggetti. Informazioni al sito della Società Tolkeniana: www.tolkien.it.

Altri appuntamenti: Il Circolo Uisp Overlord di Padova, in collaborazione con il Club TreEmme di Modena, Carpi e Vercelli, presenta l'edizione 2001 della tre giorni di gioco PadCon 2001, 19.a convention italiana dei giocatori di simulazione ruolo e società. La manifestazione si terrà da venerdì 21 a domenica 23 settembre 2001 al Palazzetto «Ceron» di Tenacarola di Selvazzano (Padova). Informazioni www.overlord.it/padcon/.

Si terrà dal 12 al 16 settembre «Gradaraludens», manifestazione ludica e didattica giunta all'undicesima edizione, che si svolge nella rocca di Gradara. Il programma prevede mostre su giochi rari e da collezione, incontri sul valore del gioco con finalità didattiche e divulgative, tornei di vario genere. Informazioni: www.gradaraludens.it.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non mancheranno motivi di discussione in ufficio, ma vi conviene starne fuori. In questi giorni sarà ottimo il vostro potere di seduzione.

Toro 21/4 20/5
Procedete sicuri verso il vostro obiettivo professionale: avete le armi per riuscirci. Una giornata felice per i sentimenti. Salute ottima.

Gemelli 21/5 20/6
Vi sentite in ottima forma e soprattutto pieni di voglia di agire, di intraprendere nuove iniziative di lavoro. Basta con i compromessi in amore.

Cancro 21/6 22/7
Proseguite spediti verso la meta prefissata senza tener conto delle illazioni gratuite dei colleghi di lavoro. Rapporto sentimentale ricco di promesse...

Leone 23/7 22/8
Per quanto riguarda il lavoro siete alla vigilia di un periodo difficile che va affrontato con cautela. In amore vale la pena rischiare.

Vergine 23/8 22/9
Alcune discussioni con i colleghi potrebbero peggiorare il clima costruttivo che si era creato. Alti e bassi in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Studiate una tattica intelligente che vi consenta di arrivare senza indugi all'obiettivo nel lavoro. In amore superate i pregiudizi.

Scorpione 23/10 21/11
Vi sentite molto motivati e carichi della giusta sicurezza: nel lavoro non avrete concorrenti. Serata stimolante, per il resto si vedrà.

Sagittario 22/11 21/12
Dopo un periodo di alti e bassi è arrivato il momento di elaborare nuove strategie di lavoro. Sentimenti travolgenti vi faranno sentire al top.

Capricorno 22/12 19/1
Felici intuizioni da tradurre in interessanti progetti di lavoro. Attenzione alle trasgressioni, possono avere conseguenze deleterie.

Aquario 20/1 18/2
Farete piccoli passi avanti nella carriera: evitate però di ridurre l'impegno e la carica emotiva. Inutili discussioni con il partner.

Pesci 19/2 20/3
Nel lavoro non potete distrarvi: potrebbero presentarsi occasioni vantaggiose da cogliere al volo. In amore avete parecchie chance.

LOTTO

BARI	11	82	69	25	76
CAGLIARI	82	1	72	28	33
FIRENZE	57	82	14	90	68
GENOVA	12	86	83	55	46
MILANO	44	72	56	60	13
NAPOLI	90	78	10	85	80
PALERMO	86	68	44	76	53
ROMA	5	47	70	38	35
TORINO	80	75	33	65	35
VENEZIA	39	2	89	5	76

SuperEnalotto (Concorso n. 69 del 29/8/2001)

5 11 44 57 86 90 — JOLLY 39

Montepremi lire	17.282.770.820
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	56.188.530.254
Ai 2 vincitori con 5+1 punti lire	13.767.236.300
Ai 37 vincitori con 5 punti lire	143.244.600
Ai 5.321 vincitori con 4 punti lire	996.000
Ai 186.715 vincitori con 3 punti lire	28.300

1h2926

DOMANI
VENERDÌ 31 AGOSTO
A cura della A. MANZONI PUBBLICITÀ
troverete assieme a «IL PICCOLO»
un inserto
dedicato alla FORMAZIONE
Chiedetelo al vostro edicolante

TUTTE LE SERE TUTTE LE SERE TUTTE LE SERE
triestate 2001
il Grande Evento dell'Estate
24 giugno
30 settembre
MOLO IV°
Porto Vecchio di Trieste
MUSICA, EVENTI TUTTE LE SERE
FINO A SETTEMBRE INOLTRATO
Questa sera
GIULIA PELLIZZARI BALLABEN
Ristorazione Estiva di Pesce e Carne
XENIA: LA CUCINA GRECA
Per goderti delle splendide serate in riva la mare sul Molo IV° ora c'è il Nuovo Ritrovo
LA PUNTA DEL MOLO
Tutte le Sere dalle ore 19.00 alle 02.00
Per Informazioni e Prenotazioni tel. 333 6951207 - 339 5609497
COOPSETTE
Autorità Portuale - Portovecchio s.r.l.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.24**
	tramonta alle	**19.47**
La Luna:	si leva alle	**18.18**
	cala alle	**2.35**

35.a settimana dell'anno, 242 giorni trascorsi, ne rimangono 123.

IL SANTO

San Pammachio m.

IL PROVERBIO

Non basta acquisir la sapienza; bisogna anche usarla.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

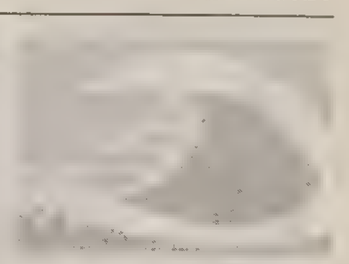
Piazza Libertà	mg/mc	**3,2**
Via Battisti	mg/mc	**3**
Piazza Vico	mg/mc	**3**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,5**
Via Carpineto	mg/mc	**0,5**
Monte S. Pantaleone	mg/mc	**0,4**

TEMPO

Temperatura:	**24,3** minima
	28,3 massima
Umidità:	**66** per cento
Pressione:	**1009,1** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**12,2** km/h da NW
Mare:	**25,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.47	**+13**	cm
	ore	20.36	**+32**	cm
Bassa:	ore	2.55	**-47**	cm
	ore	15.11	**-8**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.06	**+35**	cm
Bassa:	ore	3 22	**-52**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Le Ferrovie slovene al servizio del porto imbarazzano la maggioranza e l'«imprimatur» viene rinviato. Maresca resta solo con Korelic e Zajec

Dipiazza non firma l'accordo con Capodistria

«Delicato» pure il paragrafo che ipotizza una futura intesa anche su acqua, gas, trasporti e rifiuti

Le Ferrovie slovene al servizio dei porti di Trieste e Capodistria, con la necessità quindi di transitare con i suoi convogli sulle reti italiana, austriaca, tedesca e di altri Paesi europei. L'accordo preliminare di associazione fra Autorità portuale, Luka Koper (la spa che gestisce lo scalo sloveno), i Comuni di Trieste e di Capodistria, e le Ferrovie slovene, non è nato nel migliore dei modi. Il sindaco Dipiazza, dopo un incontro con i vertici di Forza Italia, ha preferito apporre la sua firma in... tempi migliori.

Informato della decisione, il suo collega di Capodistria, Dino Pucer, pur disposto a sottoscrivere l'accordo, ha preferito rimanersene a casa e rinviare anch'egli la firma. In definitiva il documento è stato siglato da tre dei cinque protagonisti: il presidente dell'Authority Maresca, quello della Luka Koper Korelic e il direttore generale delle Ferrovie slovene Zajec.

Tre i punti principali su cui verte questo accordo preliminare che punta alla futura associazione tra i due scali: nuove infrastrutture al servizio dei due porti, miglioramento dei servizi ferroviari fra Trieste e Capodistria (il famoso collegamento di sei chilometri), e collaborazione nel campo dei servizi portuali.

In tema di infrastrutture non si prevede solo la necessità, come ha ricordato Maresca, di migliorare subito i collegamenti su ferro fra Trieste, Lubiana (snodo fondamentale fra Corridoio 5 e Corridoio 10), Maribor, Graz e Vienna – «per dare due corridoi al sistema portuale con i raddoppi della Trieste-Lubiana e della Capodistria-Divaccia» – ma la creazione di «un servizio ferroviario adeguato con i mercati che ci interessano, cioè Austria e Germania».

Posto che le Ferrovie italiane devono servire 22 porti, e sono oberate dalle necessità di Genova, Maresca ha ribadito che serve «un vettore ferroviario vero, in grado di dedicarsi a un solo sistema portuale, come avviene nell'Europa del nord». Da qui l'individuazione delle Ferrovie slovene, «con il consenso delle Ferrovie italiane, convinti – ha rilevato – che tale vettore possa operare in maniera integrata con il terminalista del Molo Settimo (la società italo-slovena Tict, ndr)».

Ma per arrivare a questo, perché cioè le Ferrovie slovene possano viaggiare sulle reti europee con i loro convogli, è necessario creare una società con sede in un Paese europeo. Austria o Germania, ha ipotizzato Maresca, visto che sono i cosiddetti mercati di riferimento. Attendere l'ingresso della Slovenia nell'Ue, che consentirà automaticamente l'utilizzo delle reti europee, richiederebbe troppo tempo. «È necessario – ha aggiunto – che prima o poi la parte cargo delle Ferrovie slovene diventi un'impresa europea che operi in regime di liberalizzazione».

Quanto alla collaborazione tra i due scali, per darsi regole comuni sulla prestazione di servizi, sulla fiscalità e sull'organizzazione del lavoro è prevista la creazione di tre organi, gli stessi che dovranno governare l'intera intesa: un consiglio generale (piuttosto numeroso, in cui siedono anche i sindaci di Trieste e Capodistria), un comitato esecutivo e un comitato tecnico.

Molto sintetica la dichiarazione del presidente di Luka Koper, Bruno Korelic: «E' un accordo che mette le basi per la collaborazione fra le due città, che crea un periodo di preparazione in vista dell'allargamento dell'Unione europea. Dobbiamo preparare le condizioni per la libera circolazione delle persone e delle merci».

Proprio in tema di collaborazione fra Trieste e Capodistria, un paragrafo dell'accordo accenna all'approvvigionamento di acqua e gas, ai trasporti urbani e interurbani, ai rifiuti e pure ai vigili del fuoco. Temi «caldi», sui quali il Comune e gli altri enti locali vogliono vederci chiaro prima di mettere una firma.

Giuseppe Palladini

Mentre l'opposizione parla dell'«ennesima figuraccia»

Il sindaco: «Nessuna polemica»

L'effetto di una bomba in una maggioranza che ha già mostrato qualche problema di dialogo interno. L'ha prodotto la bozza dell'accordo di associazione fra Autorità portuale, Comune di Trieste, Porto e Comune di Capodistria e Ferrovie slovene, recapitata al sindaco Dipiazza solo ieri mattina.

Immediata la convocazione di una riunione nella sede di Forza Italia. Un vertice al quale, curiosamente, non risulta sia stato presente alcun rappresentante di Alleanza nazionale. Non sono stati chiamati o hanno volutamente disertato l'incontro con gli altri componenti della Casa delle libertà e con il sindaco?

Quest'ultimo cerca intanto di gettare acqua sul fuoco. «Nessuna polemica», afferma riferendosi alla sua assenza alla sigla dell'accordo, ieri pomeriggio nella sede dell'Autorità portuale.

«Dopo aver consultato la Regione e la Provincia – prosegue Dipiazza – ho preferito che firmassero intanto i tre enti (i Porti di Trieste e Capodistria e le Ferrovie slovene, ndr), coinvolgendo contemporaneamente Regione e Provincia perché si tratta di un fatto storico per il futuro del porto e della città. Abbiamo rallentato un attimo per avere la possibilità di coinvolgere tutti, compreso il sottosegretario Antonione dato che nel documento si parla anche di Corridoio 5. Poi – conclude – vedremo se andare in consiglio. Voglio approfondire i contenuti dell'accordo con la mia maggioranza. Se andremo in aula dipenderà anche dai confronti con Regione e Provincia».

Immediata convocazione di un vertice di Forza Italia al quale però non ha preso parte alcun esponente degli alleati di An

Anche Maurizio Bucci, coordinatore provinciale di Fi, cerca di calmare le acque (che invece sembrano parecchio agitate) e parla di un incontro sereno e costruttivo. «Vista l'importanza del documento – spiega – abbiamo fatto un ragionamento assieme a Dipiazza e si è ritenuto di coinvolgere la Regione, da cui dipendono i finanziamenti, e la Provincia, che ha competenza sui trasporti, oltre che interessare a livello nazionale il sottosegretario Antonione».

Bucci assicura che non c'è stata nessuna richiesta della maggioranza nei confronti di Dipiazza, né tantomeno alcuna imposizione.

Ma quando la discussione potrebbe approdare in consiglio comunale? «Non ci siamo dati dei tempi – risponde il coordinatore azzurro – ma si cercherà di farlo quanto prima».

Roberto Dipiazza

Maurizio Maresca

Le prime reazioni dell'opposizione, intanto, non si sono fatte attendere. Bruno Zvech, consigliere regionale e responsabile dei Ds per i trasporti, rileva che «continua l'imbarazzante e preoccupante contrapposizione all'interno del Centrodestra, nel senso che l'ipotesi di accordo è nata da tempo, è stata anticipata largamente con dovizia di particolari. Si sapeva a cosa si stava lavorando».

Zvech lancia quindi un duro commento all'indirizzo del sindaco: «O Dipiazza sapeva che c'erano problemi nella maggioranza e che quindi doveva sentire prima, chiedendo poi a Maresca di rinviare la firma, oppure non si capisce quale mandato abbia dai partiti che lo sostengono».

Il consigliere regionale Ds conclude affermando che «non si è persa l'occasione per fare l'ennesima figuraccia.

Continua, non solo sul porto, una fase di stallo che sta diventando preoccupante. Questa maggioranza prosegue a fare opposizione a sé stessa».

gi. pa.

Un progetto per impiantare a Trieste un laboratorio che porti avanti gli studi sul «genoma di Matusalemme»

Non siamo vecchi. Abbiamo i geni giusti

In città questa ricerca va avanti da dieci anni. E adesso arrivano gli americani

Qui a Trieste siamo stati i primi al mondo a provare che i tumori non crescono con l'età ma che, anzi, con il passare degli anni, diventano meno aggressivi

A Trieste un laboratorio per studiare la genetica nei processi di invecchiamento, e proseguire gli studi che hanno portato alla scoperta del tratto di genoma che potrebbe farci vivere più a lungo. È questo il progetto che sta esaminando un gruppo di ricercatori triestini da anni impegnati su questo fronte con le stesse metodologie impiegate da Annibale Puca, lo studioso italiano che ha portato a termine, nell'Università di Harvard a Boston, una ricerca sui cosiddetti «geni della longevità». «In realtà, quello scoperto da Puca è una parte del genoma contenuto in un cromosoma – spiega Giorgio Stanta, del Dipartimento di scienze chimiche morfologiche e tecnologiche della facoltà di Medicina all'Università di Trieste – nel quale potrebbero essere contenuti uno o più geni interessati nei processi di invecchiamento o nello sviluppo di malattie cronico degenerative. Il National Institute on Aging di Bethesda, con il quale collaboriamo da tempo, ci ha chiesto di aprire a Trieste un laboratorio proprio per studiare le caratteristiche genetiche dei centenari e degli ultranovantacinquenni residenti a Trieste». Due ricercatori dell'istituto – che si trova a due passi dal Navy Hospital, il centro clinico dove vengono ricoverati, in caso di bisogno, i presidenti Usa, avevano fatto una visita all'amministrazione comunale triestina proprio un anno fa. La ricerca biologica correlata alla demoscopia è infatti uno degli argomenti contenuti nel progetto «Città sane», al quale la giunta Illy aveva a suo tempo aderito.

«Sono già una decina d'anni che a Trieste, all'Area di ricerca, portiamo avanti studi come quello di Puca a Boston – continua Stanta –. Nel dettaglio alcuni metodi sono diversi, ma il principio che si segue è sempre lo stesso e consiste nel mettere a confronto i genomi di persone estremamente anziane della stessa famiglia, valutando anche abitudini di vita e altre caratteristiche personali. Trieste, considerate le caratteristiche della popolazione, si trova in una posizione ideale per confermare o portar avanti proprio gli studi di Boston».

Qualche risultato rilevante a Trieste è già stato raggiunto, anche grazie alle maggiori informazioni che i ricercatori riescono a ottenere trattandosi di soggetti residenti e collaborando con le anagrafi dei Comuni.

È stato scoperto, ad esempio, che i tumori non crescono con l'età, ma che anzi, dopo una certa età diminuiscono e diventano meno aggressivi. E il gruppo di ricercatori triestini è stato il primo a provarlo in campo mondiale. Sempre grazie allo stesso gruppo di lavoro si sono inoltre riscontrate caratteristiche simili nelle lesioni presenti in persone estremamente anziane. «Abbiamo notato che chi arriva in buone condizioni a una certa età non presenta lesioni cerebrali o epatiche rilevanti» spiega ancora il professor Stanta.

Come dire: se volete campare a lungo guardatevi fegato e cervello.

I «vecchi» di Trieste diventano un po' una sorta di laboratorio vivente per studiare quei geni che consentano poi di indirizzare la ricerca verso nuove frontiere della longevità.

In realtà si è ancora lontani dallo stabilire l'esatta abdicazione dei geni che potrebbero essere coinvolti direttamente nei processi di invecchiamento, e ancor più lontani, di conseguenza, dallo scoprire l'azione delle proteine prodotte da questi geni. Ma Trieste, con l'istituzione del laboratorio per le ricerche sull'invecchiamento, potrebbe ancora una volta dare una svolta decisiva in questo campo sempre meno misterioso. Una volta ottenuto l'avallo da parte degli esperti, la palla passerebbe nelle mani delle pubbliche amministrazioni per valutare l'opportunità di favorire un simile progetto. E pare sarà proprio questo il passo successivo che si intende affrontare per dare seguito ad anni di ricerche.

Riccardo Coretti

399

LUCIOLI
Concessionaria FIAT
Trieste - via Brigata Casale 1 - Tel. 040 828281

PANDA Km. 0
£. 10.400.000
SENZA ANTICIPO
IN COMODE RATE
PERSONALIZZATE

ZERO anticipo
ZERO problemi
Km. ZERO!

SEICENTO Km. 0
£. 11.900.000
SENZA ANTICIPO
IN COMODE RATE
PERSONALIZZATE

Offerta valida fino ad esaurimento scorte chiavi in mano escluso passaggio di proprietà

L'opposizione all'attacco dopo le vicende legate al riuso del Porto Vecchio e la linea imposta dal governo romano

«A Trieste conta più Sgarbi o Dipiazza?»

«Commissariata» la città secondo l'Ulivo, nonostante la tanto decantata devolution

Chiesto un dibattito in consiglio comunale. Per il Ds Bruno Zvech: «Si prendono in giro le imprese che vorrebbero investire nell'area»

Chi conta di più a Trieste: il sottosegretario Sgarbi o il sindaco Dipiazza? Se lo sono chiesti, non senza ironia, i consiglieri regionali e comunali dell'Ulivo, che ieri hanno lanciato diverse frecciate all'indirizzo del Centrodestra, specie nella vicenda legata al riuso di Porto Vecchio, dove le mosse dell'esponente del governo vengono viste come una sorta di «commissariamento» della città. Alla faccia della tanto decantata devolution. Il timore del Centrosinistra, e in particolare del consigliere regionale dei Ds **Bruno Zvech**, è che nel *bailamme* creato attorno ai vincoli che il vulcanico critico d'arte ha imposto su una ventina di magazzini e edifici storici del comprensorio, lo sbocco sia poi diverso. Ovvero quello di non fare nulla e lasciare tutto com'è. «Si ha la sensazione - sottolinea **Cristiano Degano**, consigliere regionale della Margherita - che si sia messa la pietra tombale a qualsiasi piano di sviluppo futuro». Dure critiche al sindaco sono state rivolte un po' da tutti gli esponenti dell'opposizione, in particolare per aver delegato al presidente dell'Authority Maurizio Maresca di rappresentare la città nell'ultima riunione a Roma convocata dal ministero per i Beni culturali. «Dipiazza è stato eletto dai cittadini per rappresentarci - è l'opinione di **Fulvio Camerini**, coordinatore provinciale dell'Ulivo - mentre ci troviamo di fronte a una sorta di centralismo impersonato da Sgarbi». L'ex senatore ha poi segnalato un fenomeno nato con la conquista del potere da parte del Centrodestra, e che, a suo avviso, è inquietante:

Fulvio Camerini

Cristiano Degano

«Siamo in una fase - ha osservato - in cui l'appartenenza politica assume in città un'azione preventiva». «Non avremo mica bisogno della tessera del pane anche per lavorare?» si è chiesto Camerini, ricordando quanto affermato di recente dall'architetto Stefano Boeri, il cui progetto di riuso di Porto Vecchio, dopo essere stato approvato a vari livelli, è stato praticamente azzerato nelle ultime settimane. «Mi considerano un comunista» aveva affermato Boeri dopo la bocciatura del suo progetto.

Ai timori di Camerini si sono aggiunte le proteste di **Roberto Decarli** che ha parlato di «esautorazione di Boeri, mentre andava bene fino a due mesi fa». Il capogruppo della Lista Illy ha quindi stigmatizzato l'assenza di trasparenza nella vicenda legata al Porto Vecchio. «Noi consiglieri comunali non siamo mai stati informati direttamente, e lo abbiamo sempre appreso da stampa e tv. Credo che bisognerebbe invece svolgere un ampio dibattito in consiglio comunale. Altrimenti si tratta di decisioni che vengono prese nei salotti bui del potere, dove non esiste dibattito». Decarli ha inoltre segnalato l'assenza di notizie sull'Expo. «Non se ne sente più parlare, dopo che l'iniziativa era stata lanciata dalla giunta Illy».

Restando sul vecchio scalo, e sulle decisioni di «blindare» diversi edifici adottate da Sgarbi, il consigliere dell'Ulivo **Fabio Omero** ha ricordato che la storia dell'architettura italiana «è fatta di sovrapposizioni, e anche di sventramenti. Mentre a Trieste, degli anni '80 e '90 non c'è alcun segno. Vige un'ideologia della conservazione. La stessa fine rischia di fare Porto Vecchio, come ha ricordato anche l'architetto Marco Pozzetto».

Degano, dopo aver ricordato le vicende che hanno contraddistinto gli ultimi mesi, con la convergenza fra Comune, Regione e Autorità portuale sul riuso dell'area demaniale, ha espresso il timore che il Porto Vecchio alla fine rimanga «quel cimitero buono solo per qualche set da film». E ha avverte: «Se Evergreen dovesse andarsene (il colosso taiwanese interessato a costruire la sua sede e un albergo in Porto Vecchio, ndr) sarebbe politicamente dura da digerire».

Un allarme che viene condiviso anche da Zvech, secondo cui «si prendono in giro le imprese». Il riferimento è alle oltre 60 manifestazioni di interesse per investire nell'area giunte all'autorità portuale entro il 31 luglio scorso. «Quale risposta potremo dare - si chiede il consigliere Ds - se si è bloccato tutto, tranne qualche graziosa concessione?».

a. r.

L'architetto Barbara Fornasir (a sinistra) insieme a Sgarbi.

Il consigliere comunale dell'Ulivo Fabio Omero spiega a suo modo il veto di Sgarbi alla sopraelevazione

«All'Adriaco il "vincolo Fornasir"»

Una veduta dell'Adriaco, nel riquadro Fabio Omero.

Sta lasciando dietro di sé una scia di polemiche la decisione del sottosegretario ai beni culturali Vittorio Sgarbi di porre il vincolo sulla sede dell'Adriaco, il blasonato yacht club cittadino, i cui lavori di ristrutturazione (e sopraelevazione) dovevano partire a breve.

Ad accendere la miccia è il consigliere comunale dell'Ulivo Fabio Omero che ieri ha pesantemente attaccato la decisione del sottosegretario, non risparmiando nemmeno colei che gli ha segnalato il «caso», ovvero l'architetto Barbara Fornasir, citata dallo stesso Sgarbi mentre confermava la decisione di «blindare» l'edificio risalente al 1924. La professionista triestina aveva illustrato a Sgarbi il progetto di sopraelevazione durante un sopralluogo del critico d'arte all'Adriaco, avvenuto in presenza del vicepresidente del circolo nautico Cossi.

Omero ricorda che fu la Fornasir a presentare un progetto di ristrutturazione, poi scartato dall'assemblea del circolo. «Anche l'architetto Fornasir aveva presentato un progetto per l'Adriaco - ha affermato Omero durante la conferenza stampa dell'Ulivo (*di cui riferiamo nell'articolo qui sopra*) -, questo progetto è stato bocciato dall'assemblea dei soci, mentre il progetto Tamburini è stato approvato dopo due diverse assemblee. Inoltre è stato approvato dal Comune, dalla Soprintendenza e dall'Ente porto. Tutta la manovra di Sgarbi appare sfacciatamente personalistica». «La sensazione - ha rincarato - è che si tratti di un'azione punitiva nei confronti dell'Adriaco».

Omero: «È stata una manovra sfacciatamente personalistica» Fornasir: «La mia proposta, regolarmente pagata, prevedeva un restauro conservativo»

Pronta la reazione della Fornasir: «Ritengo che queste siano tipiche manifestazioni di una cultura che non mi appartiene. Certo, quattro anni fa mi è stato commissionato un progetto, regolarmente pagato, che prevedeva il restauro conservativo della sede, ritenendo io fin da allora che bisognasse mantenere integre le caratteristiche architettoniche dell'edificio. Le funzioni necessarie venivano ricavate attraverso la migliore distribuzione interna». «Invito perciò chiunque, prima di pronunciarsi - ribatte la Fornasir, che non esclude di ricorre alle vie legali - a ripercorrere le tappe di questa vicenda».

Ma la vicenda non sembra finita qui, anche perché la decisione di Sgarbi è stata accolta l'altro giorno con evidente disappunto dal presidente dell'Adriaco Giorgio Gefter Wondrich, il quale contava di partire con i lavori entro poche settimane. «E' un provvedimento - ha fra l'altro affermato - totalmente illegittimo, privo di fondamento. E che provoca gravissimi danni».

a. r.

L'impegno del viceministro ai Trasporti

Il sottosegretario Sospiri: «Fino alle porte della città i binari dell'alta velocità»

L'impegno del governo sarà quello di realizzare innanzitutto il Corridoio n.o 5, nonché quello di portare l'alta velocità fino alle porte di Trieste. Lo afferma il sottosegretario ai Trasporti Nino Sospiri, in merito allo sviluppo della portualità triestina e alla ristrutturazione del Porto Vecchio. L'esponente dell'esecutivo, in un articolato intervento, sottolinea soprattutto la necessità di realizzare delle infrastrutture moderne per rendere concorrenziale lo scalo giuliano nei confronti delle capitali dell'Europa centro-orientale. Sospiri, che è anche esponente di Alleanza nazionale nonché presidente nazionale dell'associazione «Ambiente e/è vita», giudica indispensabile creare delle aree di sviluppo in Porto Nuovo parallelamente al riuso del vecchio scalo.

L'on. Nino Sospiri

«Porto Vecchio? Non serve demolire, ma possono convivere l'Adriaterminal, musei e porti nautici»

«La potenzialità di sviluppo commerciale ed economico della portualità triestina - ricorda il sottosegretario - sono ancora in parte inespresse. È evidente che non possiamo immaginare di intervenire sul Porto Vecchio senza contemporaneamente creare nuove aree di sviluppo nel Porto Nuovo, soprattutto senza dotare il sistema portuale di Trieste nel suo complesso di adeguate infrastrutture viarie e ferroviarie, che consentano una rapida ed efficiente movimentazione da e verso l'Europa centrale e orientale». «Ad oggi il Porto di Trieste - prosegue - è penalizzato dal prezzo eccessivo dei noli (conseguenza anche della scarsa movimentazione di merci, che non permette la realizzazione di efficaci economie di scala), ma soprattutto da insufficienti collegamenti terrestri. Nei prossimi anni il nostro impegno sarà quello di realizzare il Corridoio 5, prima che tutto il traffico merci prenda la via del Corridoio 10, e quello di portare la Tav-Tac fino alle porte di Trieste. Promuoveremo un incontro tra tutte le realtà amministrative coinvolte per definire un piano di sviluppo del sistema portuale dell'Alto Adriatico (Monfalcone-Trieste-Capodistria)».

Soffermandosi sulle problematiche riguardanti i progetti di riuso di Porto Vecchio, il sottosegretario rileva come il patrimonio edilizio dell'area sia rimasto per decenni avulso dalla città e si trovi oggi in stato di grave degrado e di assoluto inutilizzo. I 600 mila metri quadri costituiti da piazzali e magazzini, costruiti tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, costituiscono, a detta di Sospiri, un pregevole *unicum* architettonico. Queste peculiarità storico-culturali possono essere senz'altro salvaguardate e valorizzate, proponendo un recupero degli edifici che preveda a un tempo una ristrutturazione filologicamente corretta delle facciate e degli interni e una nuova e più moderna destinazione d'uso.

«Sono pienamente d'accordo - sostiene ancora Sospiri - con quanto dichiarato dai sostenitori triestini dell'associazione Ambiente e/è Vita: non ritengo necessario provvedere ad alcuna demolizione, mentre rimane invece indispensabile promuovere la valorizzazione delle memorie antropologiche e storiche della città. Questo risultato potrà essere raggiunto individuando nuove forme di utilizzo degli antichi edifici». Per Sospiri quindi «in Porto Vecchio possono convivere attività portuali (come Adriaterminal), attività legate all'amministrazione portuale e alla marineria (nuova sede istituto Nautico, sede Ima - International Maritime Accademy); strutture nautico-diportistiche e culturali-ricreative (come ad esempio: aree museali ed espositive legate al mare, la nuova sede della Fiera di Trieste e del World Trade Center)».

a. r.

L'annuncio ufficiale nella sede della Soprintendenza, con una conferenza stampa che però è stata disertata dai principali invitati

Porto Vecchio, sotto tutela undici magazzini

L'elenco comprende il 24 e il 25, che hanno rischiato la demolizione, nonché il «pregiato» 26

Il sindaco di Grado: «Anche qui Bocchieri ha dispensato guai»

«Il soprintendente Franco Bocchieri? Se ne vada a casa. Proprio in virtù del suo contratto privatistico. Di «guai» ne ha dispensati parecchi. Anche a Grado».

Il sindaco Roberto Marin, di Alleanza nazionale, dà la stura al malcontento nel prendere al volo l'occasione offerta dalla sponda triestina del suo partito che vuole il soprintendente alla porta. Non c'è insomma solo la vicenda del Porto Vecchio.

Il «computo delle responsabilità» del primo cittadino gradese è robusto: si parte dallo stato di grave degrado della basilica di Santa Maria delle Grazie e del battistero, gioielli del 360 dopo Cristo: «Per rimettere in sesto quei valori inestimabili, di fatto sono intervenuti la Regione con 1,5 miliardi, il Comune con 600 milioni di fondi propri, e la Parrocchia con 400 milioni desunti dall'8 per mille, tramite la Curia vescovile. E la Soprintendenza? Ci mette 300 milioni. Bene, dico io, tentiamo ora di unire le forze e accelerare i tempi con un accordo di programma».

Furono riunioni su riunioni, presenti Bocchieri e, per il ministero, l'ispettrice Velocia. Risultato: «Dopo oltre un anno, abbiamo deciso: si chiude quell'accordo di programma senza la Soprintendenza. È diventata un vero ostacolo: è tutto dire». L'iter è ripartito, tre mesi fa: il Comune di Grado ha affidato l'incarico di progettazione, ora stanno giungendo i «curricula», tanto che nel giro di un anno, assicura Marin, i lavori potranno iniziare. Certo, anche in base all'indagine conoscitiva effettuata dalla Soprintendenza: «L'unica cosa che è stata in grado di fare Bocchieri - rincara Marin - è stata l'indagine alla basilica, peraltro dopo che sono stato costretto a farla chiudere al pubblico per questioni di sicurezza».

Dalla sua «polveriera» Marin estrae altri ordigni per il soprintendente regionale: «Che dire del battistero? Chiuso da dodici anni quando con 400 milioni era possibile metterlo in sicurezza». Il sindaco ha una sua teoria: «Perché basilica e battistero sono state abbandonate? L'unica risposta plausibile è una sola: per dare priorità al Museo del mare». Una cattedrale nel deserto: «Sono undici anni che si va avanti con questo fantasma: l'amministrazione comunale Corbatto, negli anni '90, donò quei terreni al ministero. Erano miliardi. Undici anni di "incubazione" per poi scoprire – a quanto mi risulta – che l'architetto De Comelli, della Soprintendenza, ha rinunciato alla direzione dei lavori. Bocchieri ha avocato a sè il tutto». Per dirne un'altra: «Un mese fa - fa notare Marin - ha fatto demolire i servizi igienici appena realizzati per farne di nuovi».

«Basta – sentenzia ora il primo cittadino, che annuncia l'apertura di un contenzioso giudiziario: ritiro degli atti di donazione del Comune gradese con recupero e stima dei beni. «Che senso ha continuare così? Con la diga bloccata per duecento metri da quell'"involucro" delle impalcature a languire? È uno spettacolo osceno». Macina amarissimo Marin anche quando passa in rassegna la «Julia Felix», recuperata a pezzi. Anche questi rigorosamente «sparpagliati» alla meno peggio negli angoli di Grado. «La nave romana dovrebbe essere ospitata nel Museo del mare - sbuffa il sindaco -: di questo passo, dubito pure che il prezioso reperto verrà "assemblato" per riconsegnare a quel gioiello dignità culturale e storica». Fuori un'altra chicca: «Per recuperare la "Julia Felix" dal mare hanno predisposto una struttura lamellare costata mezzo miliardo. Bene: quella struttura è parcheggiata al Circolo San Marco perché non funziona: hanno scoperto che la struttura galleggia. Chi risponde di questi macroscopici errori?». Dulcis in fundo, i reperti recuperati dopo il rifacimento di piazza Biagio Marin: cinque sepolcri e il colonnato della Basilica all'aria aperta dal '95, a «morire» nel giardino del Palazzo municipale.

Una conferenza stampa «ridotta», quella in cui il soprintendente ai Beni culturali, Franco Bocchieri, ieri mattina ha ufficializzato i vincoli sugli edifici del Porto Vecchio. Fra gli invitati gli assenti erano più numerosi dei presenti. Non c'erano il sindaco Dipiazza, impegnato con l'accordo con Capodistria (di cui riferiamo in alta pagina) – «E' raggiungibile al telefono», ha precisato Bocchieri – come non c'era l'altro «relatore», il presidente dell'Ap Maresca, rappresentato dal direttore del Demanio, Gurrieri.

Ma mancavano anche altri importanti destinatari dell'invito alla conferenza stampa: l'Evergreen, direttamente interessata ai vincoli per l'ormai famoso insediamento, e la Regione. Delle due associazioni ambientaliste e culturali invitate, assente Caput Adriae, c'era solo Italia Nostra.

Tema obbligato della conferenza stampa, i vincoli. Di altro non era in programnma si parlasse. Il soprintendente ha bloccato sin dalle prime battute qualsiasi possibile domanda sui pesanti attacchi giuntigli un po' da tutta Italia e sfociati nella richiesta, da più parti, del suo allontanamento. «Ogni altra questione che riguarda la Soprintendenza – ha detto con una calma olimpica – non sarà trattata in questa sede».

E dunque i vincoli, notificati lunedì all'Autorità portuale anche se i decreti portano la data del 23 agosto. Oltre al vincolo generale su tutta l'area, ai dieci edifici già tutelati dal 2 agosto con vincolo diretto si aggiungono ora undici magazzini (anche per questi c'è il vincolo diretto), secondo quanto previsto dall'intesa firmata a Roma fra il sottosegretario Sgarbi, lo stesso Bocchieri e il presidente dell'Authority Maresca (anche per il sindaco Dipiazza).

Nel dettaglio, gli edifici già tutelati il 2 agosto erano la casa operai, la stazione idrodinamica, la torre elettrica, la centrale elettrica, l'ufficio postale, i due edifici della Dogana, gli accesso doganali, la direzione e l'ex Locanda Zaninovich. I magazzini sui quali è stato posto ora il vincolo diretto sono i tanto discussi 24 e 25 (che hanno rischiato la demolizione), il «pregiato» 26, il 21, il 17, il 18, il 19, e ancora il 6, il 7, il 9 e il 10.

«Nell'interesse della città – ha rilevato Bocchieri – si è cercato di fare il più velocemente possibile per rispettare l'impegno con Evergreen della fine di agosto». Più che di impegno, per la verità, si dovrebbe parlare di ultimatum. E' quello che il «grande capo» del colosso Evergreen, Chang-Yung-fa, ha dato qualche mese fa ai rappresentanti degli enti nella sua ultima visita a Trieste, ponendo un definitivo limite di tempo per vederci chiaro su cosa è possibile fare in Porto Vecchio. Il rischio che Evergreen cambiasse i suoi piani deve aver fatto il resto...

gi. pa.

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Corsi gratuiti di lingue

Ass. Ibero Latino Americana: sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per stranieri. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20, sab. 10-13, tel. 040/300588.

Corsi gratuiti di informatica Associazione «Click»

Corso d'informatica multimediale propedeutico ai livelli base, medio e avanzato su Windows, Office Automation e Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20, tel. 040/3220908.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

SALUTE E BELLEZZA MONTEGROTTO TERME
(ABANO)
GRANDE GIARDINO - 2 PISCINE - TENNIS
ACQUAGYM - BEAUTY FARM
Settimana promozionale offerta dall'**Hotel BELLAVISTA**
- 6 giorni pensione completa
- visita medica
- 6 fanghi (convenzionati USL)
- 6 massaggi rassodanti e drenanti
- 6 bagni ozono alle alghe iodate
- 3 estetiche viso con maschera di fango
- 1 peeling al corpo

L. 950.000
HOTEL BELLAVISTA ***
TEL. 049.793333 - 793772
FAX 049.793772
www.bellavistaterme.com / www.hotelbellavista.it

Per rimediare all'attuale pavimentazione sconnessa l'asfalto prenderà temporaneamente il posto dei lastroni di arenaria

Nuovo look davanti alla Marittima

In attesa del progetto di riordino complessivo delle Rive previsto per il 2002

Pavimentazione sconnessa, rappezzature in bitume, binari dismessi, vegetazione che spunta qua e là. E' questo lo stato di degrado in cui versa l'area antistante la Stazione Marittima. Una porzione delle rive che con il tempo è diventata un percorso a ostacoli fra buche piccole e grandi, e auto in sosta. Da qui la decisione di intervenire con urgenza togliendo 4000 metri quadri di lastre di arenaria. Le pietre verranno accatastate in Porto Vecchio fino a quando non verrà scelto il progetto di riordino complessivo delle rive previsto per il 2002. Al loro posto verrà steso uno strato di asfalto provvisorio in vista di tre importanti manifestazioni del prossimo autunno: la Barcolana, la Gran fondo di ciclismo, e il summit dell'Ince (Iniziativa centroeuropea) di fine novembre alla quale parteciperanno in città 17 capi di stato e di governo. I lavori avranno inizio a metà settembre.

L'intervento di ripavimentazione, che viene finanziato dall'Autorità portuale con 600 milioni di lire in quanto si trova in area demaniale, è stato illustrato ieri dall'assessore all'urbanistica Maurizio Bradaschia il quale ha parlato di «progetto importante di tutela», per rendere praticabile l'accesso alla Stazione marittima. E ha rimarcato la necessità di intervenire urgentemente per mettere in sicurezza l'area, senza tuttavia procedere con ripavimentazioni definitive, visto che è ancora in corso di stesura il bando per il concorso di idee internazionale per il riordino di tutte le rive, da piazza Libertà fino alla Lanterna.

Di intervento conservativo e impegnativo dal punto di vista economico ha parlato Edo Tagliapietra a nome dell'Autorità portuale, sottolineando che l'asportazione e la conservazione delle lastre avviene con il consenso della Soprintendenza, rappresentata all'incontro di ieri in Comune dall'architetto De Comelli. Le pietre, una volta approvato il progetto defintiivo, verranno restaurate.

Bradaschia ha accennato quindi ai tratti delle rive che verranno interessati dalla riqualificazione, che si concentrerà in particolare nella zona del Borgo Giuseppino, con la demolizione della piscina Bianchi (una volta realizzato il nuovo polo natatorio). In programma c'è anche la trasformazione dell'ex magazzino vini in area ricettivo-commerciale, e il riordino della parte a mare della Stazione Marittima. Il tutto nell'ottica della prossima realizzazione del centro polifunzionale nell'edificio dell'ex pescheria, in modo da completare un percorso culturale che, da piazza della Borsa, attraversando Cavana e il museo Revoltella, finisce in piazza Venezia. Per quel che riguarda la viabilità Bradaschia ha annunciato: «E' indispensabile che la città si riappropri del mare, delle sue rive. Oggi ci sono pochi varchi per farlo. E' invece necessaria una continuità delle aree pedonali». L'indicazione del Comune è quindi di prevedere dei tratti di viabilità in trincea, interrati o parzialmente interrati. «Un po' come è stato realizzato a Barcellona o a Parigi».

Alessio Radossi

Uno scorcio della pavimentazione sconnessa davanti alla Stazione Marittima.

La Rosolen e Piero Camber chiedono con una mozione le dimissioni dei dirigenti non allineati con la maggioranza in Comune

«Se ne vadano anche da Act e Trieste trasporti»

Un attacco che segue a quello contro i vertici dell'Acegas. «Dovevano andarsene»

Esponenti della maggioranza in Consiglio comunale che qualche tempo fa avevano chiesto le dimissioni degli esponenti del Consiglio di amministrazione dell'Acegas, «non allineati», passano ora all'attacco di Act e di Trieste trasporti. In una mozione firmata da Alessia Rosolen capogruppo di Alleanza nazionale e da Piero Camber in rappresentanza di Forza Italia, Ccd, Cdu e Nuovo Psi, infatti, si sottolinea che «gli attuali amministratori dell'Act, e di conseguenza anche quelli di Trieste trasporti che rappresentano il Comune di Trieste, risultano caratterizzati da un rapporto fiduciario con la precedente Amministrazione comunale ed avrebbero dovuto pertanto spontaneamente rimettere il loro mandato al sindaco, fatto questo non ancora verificatosi».

La stessa mozione impegna quindi il sindaco «ad attuare quanto necessario perché si possa arrivare prima possibile alla nomina di nuovi amministratori che godano quindi la fiducia della presente Amministrazione comunale e che si riveda in tempi brevi, come più volte assicurato in campagna elettorale, la politica dei trasporti nell'area triestina».

Nel documento si precisa altresì che il Comune di Trieste è presente nell'Azienda consorziale trasporti con una quota di partecipazione quasi assoluta e nella Trieste Trasporti è l'azionista di maggioranza. Nella mozione si ricorda poi che la precedente amministrazione comunale aveva provveduto a nominare Borruso, Bosio, Chelucci, Menia, Borgna, Crisanaz e Vessel quali amministratori dell'Act e Degrassi, Picciafuochi e Boscolo quali componenti il collegio sindacale. Nel documento viene ricordato ancora che in ambedue i consigli di amministrazione è presente l'avv. Borgna, situazione questa giudicata da Rosolen e Camber per lo meno anomala. La mozione ipotizza infine che i presidenti Borruso e Neri potrebbero risultare incompatibili con i loro incarichi in considerazione del loro *status* di docenti universitari.

Prevenzione agli inquinanti

Cgil: «Turni stradali per i vigili urbani»

Scarichi delle auto, una camera a gas soprattutto per chi è costretto a vivere nel traffico. La proposta è quella di favorire i turni dei vigili sulle strade per garantire una necessaria prevenzione. Lo chiede «da subito» la Cgil del Comune che ha inteso fare il punto della situazione sui risultati del recente monitoraggio che il Comune, nel maggio del 2000, aveva commissionato all'Unità sanitaria territoriale delle Ferrovie.

La verifica sull'inquinamento cittadino, protratta per una decina di mesi con strumentazioni e con apparecchiature calibrate e certificate a norma di legge, è stata effettuata in 25 siti diversi scelti su indicazione del comando dei vigili urbani.

«Secondo la relazione finale del medico competente – ha spiegato Marino Sossi – i risultati emersi non risultano particolarmente allarmanti per la qualità dell'aria in città. tuttavia in diversi punti dove sono stati effettuati i rilievi sono stati registrati – con particolare riguardo alle polveri ultrafini e all'esposizione al rumore – dei valori che spesso hanno superato o coinciso con le soglie massime consentite. In ogni caso – si legge nelle conclusioni stilate dalla dottoressa Detoni – in base alle esperienze riferite ad analoghi centri urbani, si consiglia di garantire la massima turnazione degli addetti nelle zone a maggior concentrazione di inquinanti da traffico veicolare con zone meno impegnative». Ma lo stesso discorso – ha sostenuto Sossi – risulta valido pure per altre categorie che lavorano quotidianamente nelle strade, netturbini, operai, e certamente non può non interessare la complessiva qualità della vita degli stessi cittadini.

m.lo.

L'Istituto triestino fa la parte del leone

Anatomia patologica: Monfalcone «incorporata» Melato rimpiazza Bianchi

L'Istituto di Anatomia patologica di Trieste «incorpora» il reparto di Monfalcone, in un processo che si richiama ai recenti «Accordi di area vasta» stipulati fra Aziende ospedaliere. Il primo risultato è un repentino cambio al vertice, che a Monfalcone sta suscitando reazioni durissime. Senza preavviso, è «saltato» il responsabile, il triestino Claudio Bianchi, un medico ormai famoso anche oltre i confini monfalconesi per i suoi ventennali studi sulle conseguenze dell'esposizione all'amianto, che nella città dei cantieri hanno tuttora picchi devastanti.

Al suo posto è stato designato Mauro Melato, ordinario di Anatomia patologica dell'Università di Trieste. L'istituto triestino aveva avuto tempo fa alcuni problemi di gestione interna, visto che tutti i suoi componenti avevano maturato il diritto al ruolo dirigente, senza - per un certo tempo - poterlo esplicare. Anche in questo contesto è maturata la candidatura di Melato per l'area goriziana. E se gli ambienti monfalconesi non sollevano alcuna perplessità sulla sua figura professionale, è lo stesso bufera. Per l'allontanamento di Bianchi, avvenuto in modo brusco e a un anno dal pensionamento (e proprio mentre si parla della legge regionale sull'amianto e del progetto di costituire, a Monfalcone, città vittima, un Osservatorio permanente sugli effetti di questo materiale), ma anche per l'accorpamento dei reparti in ambito extracittadino.

Mauro Melato

Istituzioni e partiti parlano apertamente di colpo di mano. L'Associazione esposti all'amianto, che sostiene la battaglia giudiziaria nei confronti della Fincantieri portata avanti da una ventina di vedove di lavoratori deceduti dopo essere stati a contatto con la micidiale sostanza, promette iniziative forti nel caso che il settore venga smantellato. Bianchi rifiuta ogni commento, definendolo prematuro. Ma è chiaro che ha accusato il colpo, ed è evidente che non si sente per nulla cautelato dalle assicurazioni ricevute sulla continuità della sua attività di ricerca. Dimezzato, insomma.

Da Gorizia, intanto l'Azienda sanitaria fa sapere che il servizio di Anatomia patologica di Monfalcone non sarà cancellato e fornisce garanzie circa il futuro professionale di Bianchi. Il direttore generale dell'Ass Isontina, Giulio De Antoni, chiarisce la linea intrapresa attraverso la direzione sanitaria.

«L'Anatomia patologica di Monfalcone - afferma l'Azienda - non verrà smantellata. E soprattutto il lavoro svolto in questi anni nel campo dell'esposizione all'amianto potrà proseguire. Anzi sarà potenziato. Il servizio continuerà sulle due sedi ospedaliere di Monfalcone e Gorizia, e l'organico sarà ritoccato: ora è di un primario e due aiuti; è previsto un aiuto in più.

«Organizzativamente invece cambierà qualcosa, in base alle indicazioni del Piano regionale a medio termine nell'ambito degli accordi di "area vasta" con Trieste. Ci sarà un'integrazione e, sotto questo aspetto, il coordinamento sarà affidato al professor Mauro Melato con atto siglato dalle Ass triestina e goriziana e dall'Università di Trieste. Sarà suo compito lo sviluppo di un piano che integri le attività di Trieste con quelle di Gorizia con vantaggio di entrambe le realtà. Trieste potrà essere di supporto nei casi di maggiore complessità, potranno essere inoltre garantite eventuali sostituzioni.

«Il ruolo del dottor Claudio Bianchi - prosegue l'Azienda sanitaria Isontina - non sarà ridimensionato. L'obiettivo è di potenziare il settore della ricerca e dell'indagine nel campo delle patologie correlate all'esposizione all'amianto. Anche con un Osservatorio permanente sul problema amianto, in collaborazione con associazioni e istituzioni. Il dottor Bianchi ne sarà il responsabile e il coordinatore. Non solo, l'idea è di proporgli di restare alla guida del Centro anche dopo il suo pensionamento, che peraltro è imminente, sia pure a titolo onorario».

Nessuno ti dà di +

Una carica di **convenienza**, un **assortimento infinito**, il meglio della tecnologia e un **servizio sempre speciale**. Universaltecnica sa sempre cosa vuoi: il massimo, in ogni acquisto.
Vieni a vedere. **Non c'è confronto**.

Tutto con pagamenti **fino a 10 mesi a tasso 0%***

* TAN 0% TAEG 3,37% su un esempio di finanziamento di L. 2.000.000 - Spese pratica L. 25.000

Elettrodomestici - Video
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - PIAZZA GOLDONI, 1
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
TRIESTE - VIA DELLE ZUDECCHE, 1
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO
www.universaltecnicaonline.it

Hi-Fi - Computer - Telefonia
EURONICS
i grandi negozi d'Europa

Continuaz. dall'11.a pagina

ALBERGO in Trieste seleziona un addetto/a al ricevimento con esperienza, buona conoscenza computer, lingue straniere, età minima 25 anni. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AD9813319. (A10217)
APERTURA 2 nuove unità, cercasi addetti servizio gestione clienti, magazzino, inserimento dati. Telefonare al numero 040/3480615. (A9935)
AZIENDA leader nel settore della vigilanza privata, ricerca personale da adibire a guardie particolari giurate per la provincia di Gorizia. Inviare curriculum vitae alla casella postale 50 Redipuglia Sacrario.
AZIENDA serramentistica cerca operai esperti e apprendisti. Telefonare allo 040/828701. (A10200)
CERCASI apprendista parrucchiera/e o lavorante pratica/o anche part time presso salone. Telefono 040/228807 ore serali 040/2176856.
CERCASI receptionista per salone di parrucchiera età da 20 a 35 anni richiesta bella presenza ottima dizione predisposizione ai rapporti con il pubblico e esperienza di contabilità elementare 040/771606 339-7178543.
CERCASI urgentemente cantiniere fisso, anche inesperto, e personale per cantina periodo settembre/dicembre. Tel. 0481/884131 ufficio 0431/697732 serali. (B00)
CERCHIAMO telefoniste/i part-time fisso 650.000 + ottimi incentivi ai seriamente motivati. Presentarsi giovedì-venerdì dalle 9 alle 13 via Valdirivo 34 Editel. (A00)
CERCO coppia pensionati altamente referenziati per lavoro domestico offrendo appartamento delizioso zona Barcola più mensili 1.500.000. Telefonare 040/413764. (A10186)
CERCO ragazza/o bella presenza per bar. Telefonare 040/9278451 328-3927854.
PARRUCCHIERE/I cercasi anche prima esperienza età 17/23 anni, mezza lavorante età massima 24, lavorante esperta in phon età massima 40 anni. Si garantisce oltre stipendio sindacale incentivi sulla produzione formazione in sede 335-5484773. (A00)
SELEZIONIAMO personale 25/50 anni spigliato, buona dialettica, lavoro telefonico 3 ore giornaliere. Fisso + incentivi (no vendita). Tel. 040/367771 - 0481/410012 ore 13-14 / 18-19. (Fil47)
SOCIETA' export ricerca per sede di Trieste impiegata/o con esperienza amministrativa. Si richiede conoscenza Word-Excell-Internet lingua francese parlata e scritta. Scrivere inviando curriculum e foto solo se in possesso dei requisiti a So-Com Euro export via Brigata Casale 43 34149 Trieste. (A00)

TRIESTE - Croazia azienda commerciale americana cerca persone bilingui 2.000-10.000 dollari mese. 347/1645714 Velicogna. (A9980)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

ABILE venditore pluriennale esperienza svariati beni conoscenza croato, francese, sloveno, disposto viaggiare anche estero esamina proposte collaborazione. Tel. 040/828801, 335/6000140. (A10146)
DIPLOMATA in mobilità con esperienza import-export conoscenza lingue e pc. Tel. 03381451410. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CADORE, vicino Sappada, albergo Stella Alpina camere con bagno e televisione. Fine agosto-metà settembre. Settimana a pensione completa L. 550.000. Tel. 0435/460379.
(Fil46)
GRADO: 15 settembre-30 maggio, affittasi appartamenti 600.000-800.000-1.000.000 mensili 335-6399299.
(A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

AAA. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025.
(A10144)

EURO Fin finanziamenti
da 2 a 100 milioni
velocemente e semplicemente
☎ 040 3478670

A. MUTUI leasing dipendenti 80.000.000 da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. Tel. 045/6340449.
(Fil7026)
A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813.
(Fil1)

Prestito Personale
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS
TAEG dal 14,93% a max consentito dalla legge
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

I SPEAK ENGLISH

PER ESSERE COSÌ SICURI DEL VOSTRO INGLESE, PARLATE CON NOI

Da quasi 30 anni, migliaia di studenti in tutto il mondo, hanno imparato a comunicare in Inglese al WALL STREET INSTITUTE. Il prossimo potresti essere tu: ti basta entrare in un Centro Wall Street, scegliere il Programma che più si adatta alle tue esigenze e cominciare!
In un ambiente accogliente, professionale e stimolante, parlerai Inglese sin dal primo giorno. Sarai seguito da Insegnanti madrelingua e potrai scegliere giorni e orari di frequenza di volta in volta.
WALL SREET INSTITUTE: l'efficacia di un metodo, la garanzia del risultato. Cosa aspetti? **Telefona al numero verde!**

ISCRIVETEVI. ORA IL PRIMO MESE È GRATIS!

Chiamate subito!

Numero Verde
800-818080

WALL STREET INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH
L'inglese che non si studia, si parla.

TRIESTE
Via delle Zudecche,1

FINANZIAMENTI risposta immediata 30.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 00.41.91/690.19.20. (C00)
INTERMEDIARIO Uic 2866 finanziamenti tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti. 800969565. (Fil17)
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891.
(Fil1)
MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui, leasing. fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158 UIC 2040. (Fil 17)
VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (Fil47)

OGNI GIORNO VICINI AL MONDO E ALLA NOSTRA CITTÀ

IL PICCOLO

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. DOLCE sensuale ti aspetta tutti giorni 328-3188896.
(A00)
A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/2277443.
(A10335)
A. TRIESTE bella 21.enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22. 329/3506665.
(A10336)
A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23. 349/8555212.
(A10304)
CHANEL nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 340/4155890.
(A10267)
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511.
(A10334)
GIOVANE costaricense bellissima dolcissima riceve lunedì a venerdì 9-19. 338/4799104.
(A10070)
PROVA il vero sapore caraibico con Kendry nuova esotica dolcissima tutti giorni 338-1281839. (A00)
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333/3519824.
(A10301)
SARA giovane dolce tutto amore per te. Tel. 338/8849486.
(A10310)
STUDIO di massaggio: massaggio cinese, classico e rilassante. Tel. 329/3239342.
(Fil2017)
VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium 0038-656527047.
(A9759)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

tris

Cura lo stress da investimento

Principi attivi:
garanzia del capitale + rendimento minimo* dell'8% dopo 4 anni

Istruzioni per l'uso

Nome: Base 108

Produttore: Rolo Banca 1473

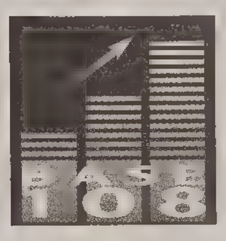
Descrizione: gestione patrimoniale in titoli e fondi comuni di investimento.

Principi attivi: dopo quattro anni garanzia del capitale + rendimento minimo dell'8% (* al lordo degli oneri fiscali).

Composizione: dinamica e flessibile. La componente azionaria può arrivare fino al 60% del valore complessivo.

Indicazioni: per investimenti a partire da 50 milioni di lire.

Effetti collaterali: redditività dei mercati azionari senza rischi, quindi buonumore, benessere, leggera euforia.



Base 108,
la cura contro lo stress da investimento,
e il relativo materiale illustrativo
sono disponibili presso tutte le filiali
e i promotori finanziari Rolo Banca 1473.

www.rolobanca.it ProntoROLO 848-85.85.85

In collaborazione con PIONEER Investments SGR UBM Unicredit Banca Mobiliare

Secondo alcuni cittadini il rischio è reale dopo il riconoscimento di personalità giuridica a quattro «comunelle»

Un Carso tutto recinti e steccati?

I diritti di chi si dice erede di antiche famiglie proprietarie di vari terreni

A Monrupino la spartizione avverrà tra gente «di casa»

«Il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla comunella di Rupingrande è un risultato importante per il quale esprimo tutta la mia soddisfazione». Così si esprime Alessio Krizman, sindaco di Monrupino, nel cui comune si trova una delle quattro comunelle recentemente riconosciute dal decreto regionale. «E mi preme aggiungere che da noi non ci saranno tanti problemi per questa nuova gestione. Intendo infatti convocare a breve una riunione con i rappresentanti della comunella, un incontro che servirà per chiarire le posizioni e definire i passi più opportuni da compiere. Ovviamente vi saranno verifiche e controlli, come è giusto che sia, ma quel che è certo è che si potrà lavorare assieme in assoluta armonia e senza difficoltà. Inoltre la comunella assorbirà parte delle incombenze attualmente assunte dagli uffici comunali: meglio di così.».

La posizione di Krizman appare differente rispetto a quella che, seppur non palesata pubblicamente, si evince invece dal Comune di Trieste. «C'è un fatto importante – spiega il sindaco di Monrupino –. La comunella di Rupingrande coincide storicamente con il territorio comunale, e le sue proprietà appartengono di fatto all'80 per cento alle famiglie che la compongono». Come dire che la spartizione dei benefici avverrà tra la quasi totalità dei residenti di Monrupino. «Per gli altri non sarà un problema – si affretta a dire Krizman –, perché l'esercizio della comunella non avrà caratteristiche di chiusura, anzi si estenderà anche ad altre persone che vorranno avere, o avranno, titoli per essere coinvolte nella gestione di queste proprietà».

ma. lo.

Alessio Krizman

Un Carso ridotto a recinzioni frazionate in tante piccole proprietà private? Lo paventano alcuni cittadini, preoccupati per i risultati della legge regionale n. 3 del 1996 per effetto della quale è stata riconosciuta personalità giuridica a quattro tra quelle 29 «comunelle» che si qualificano come dirette eredi di antiche famiglie proprietarie esclusive di vari terreni del comprensorio carsico e triestino. Le delibere regionali che hanno portato a tale riconoscimento risalgono al 9 e 27 marzo.

E' l'esito di una storia lunga e complicata, che si trascina da diversi anni, e che affonda le radici in un passato dai tratti «feudali». In altre parole molte comunità familiari del Carso triestino e dei dintorni riunite in un «comunelle» (o vicinie) si ritengono eredi di alcune antiche proprietà familiari indicate nei vecchi tavolari.

Seguendo l'esempio di analoghe istituzioni friulane e del Trentino, le comunelle triestine hanno chiesto da tempo all'ente regionale il riconoscimento dei propri diritti su questi fondi, con il relativo usufrutto dei redditi derivati dall'amministrazione ordinaria (diritto a far legna, raccolta di funghi, affittanze e altro ancora). Scavalcando, tra l'altro, la gestione degli usi civici comunali – che in base a una legge del 1927 gestisce queste e altre proprietà frazionate e indivise –, le comunelle di Contovello, Santa Croce, Opicina e Rupingrande intendono, in forza del riconoscimento regionale ottenuto, esercitare i propri diritti sulle proprietà reclamate.

Toccherà agli uffici comunali l'onere di fare chiarezza su una legge regionale non in grado di stabilire di chi sia la titolarità dei lotti

In realtà, questa fruizione non sembra tanto semplice e immediata. Il Comune di Trieste infatti non si è ancora pronunciato al riguardo e, prossimamente, sarà l'assessorato all'Area territorio e patrimonio a esaminare la delicata e intricata questione. Se è vero che negli antichi tavolari le proprietà delle comunelle risultano infatti riportate, è anche sicuro – si dice negli uffici comunali – che pare davvero difficile rintracciare i nominativi dei supposti antichi proprietari. Come fare dunque a ritrovare e chiarire i diversi passaggi di proprietà attraverso gli anni?

Difficile ancora ipotizzare come dei singoli residenti possano gestire entrate e uscite e determinare la proprietà in maniera esatta. Le comunelle triestine riconosciute sono per il momento quattro, ma ovviamente tutte le altre sono pronte a «dare battaglia» per ottenere il proprio riconoscimento e i relativi benefici. Alcuni cittadini sono decisamente preoccupati per la situazione. «I recenti decreti regionali – sostengono – hanno accresciuto l'incertezza giuridica che già caratterizza la materia così complessa. Sta di fatto che l'attività comunale risulta paralizzata, e chi in qualche modo ha interessi attinenti a queste terre – per esempio la costituzione di servitù di passaggio, l'acquisto di piccole particelle per regolarizzazioni urbanistiche e altro ancora – come potrà ottenere soddisfazione? È possibile che dei gruppi di persone semplicemente dichiarandosi proprietari, senza portare degli elementi probatori, si vedano riconosciuta la proprietà di queste terre?».

Rimane dunque agli uffici comunali l'onere di fare chiarezza su una legge regionale che definisce il riconoscimento delle quattro comunelle, ma non riesce a dipanare il quesito su chi realmente risulti titolare delle antiche proprietà.

Maurizio Lozei

Carso: proprietari in apprensione per la nuova legge.

MUGGIA Gianni Millo se la prende col compagno di partito dopo le sortite sugli alberi di Aquilinia

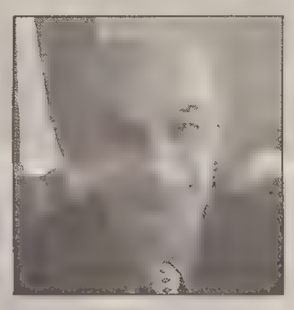
«L'assessore Vascotto stia a casa»

Ma la ribellione tocca anche il sindaco: «È su una polveriera»

«Se non ha tempo per occuparsi delle cose piccole, se ne occuperanno ben altri: se ne stia a casa, l'assessore Mario Vascotto, lasci il posto. Sono rimasto allibito dalle sue affermazioni sugli alberi di Aquilinia morti per il caldo. Non sono parole da assessore. Ma come fa a dire che "non è producente per l'amministrazione pubblica perdere tempo per fatti come questo"?».

Gianni Millo, consigliere comunale e a suo tempo assessore all'Urbanistica, milita in Forza Italia, lo stesso partito dell'assessore. «Certo, lo stesso partito. Con tutto ciò, dico che Vascotto è stato eletto dal popolo per amministrare, e deve amministrare, e prendo le debite distanze dalle sue parole. Voglio rassicurare i cittadini sul fatto che in Forza Italia non militano solo questi personaggi...». È una contrapposizione di inusitata durezza, che Millo dice essere condivisa anche da altri nel partito. Una critica momentanea o, come sembra piuttosto, qualcosa di più? La scelta di Vascotto (anche presidente delle compagnie del Carnevale) era condivisa o no? «Condivisa proprio per niente - rincara Millo, che già in consiglio comunale aveva espresso perplessità sulla gestione politica muggesana -, non ci andava bene Vascotto, né ci andava bene il sindaco Gasperini, che è stato imposto».

Gianni Millo



Mario Vascotto

Millo continua: «Gasperini non si rende conto di star seduto su una polveriera». Dice che a Muggia la gente già lo chiama «il sindaco fantasma», perché non sente un contatto diretto col primo cittadino. E prosegue ancora: «Alla presentazione della candidatura quanta gente c'era? Quattro gatti. Non si era mai vista una cosa del genere. C'era un partito monco».

Una ribellione palese, quella di Millo, il quale ritiene di non essere isolato. «Muggia - aggiunge - è un posto particolare, sensibilissimo, ha bisogno di essere coccolata, ha bisogno di parole, di presenza. Con Dipiazza questo c'era. Con Gasperini neanche l'ombra».

Dunque, non è solo questione di alberi (in prima battuta Vascotto aveva sostenuto che erano malati), ma è una sorta di malessere interno che fa data già dalle elezioni, che cova ancora sotto la cenere per la questione della nomina del vicesindaco (richiesta da An, e in contrapposizione da Stener), e che si proietta sugli scenari futuri. Si sente forte a Muggia il peso della politica triestina, e il timore di essere «mangiati» è sempre vivo.

DUINO AURISINA Ancora problemi linguistici

Il Comune ritira una delibera prima che il Tar la bocci: riguarda l'architetto della Baia

Ancora una puntata nella vicenda delle traduzioni in lingua slovena degli atti comunali a Duino Aurisina. Si tratta di un ennesimo ricorso al Tar presentato dall'avvocato Giuseppe Skerk, al quale tuttavia il Tribunale amministrativo ha negato il provvedimento di sospensiva, perché nel frattempo il Comune ha ritirato la delibera.

Di trattava di una delibera di giunta relativa all'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto della Baia di Sistiana. Anche il ricorso per il quale l'avvocato Skerk ha ottenuto soddisfazione riguardava in buona parte provvedimenti presi per la ristrutturazione di questo contestato tratto di costa. Le delibere sono state rese inefficaci dalla sentenza, che comunque attende una discussione nel merito.

Dopo aver incassato questa sentenza, il Comune non solo ha assunto un nuovo traduttore e sta lavorando alla doppia versione di atti anche importanti, che non erano ancora stati prodotti in lingua slovena, ma a fronte di un ricorso su questa delibera, l'ha ritirata di propria volontà, comunicandolo ai giudici. Formalmente dunque in questo momento l'incarico conferito all'arch. Luparelli non ha una copertura ufficiale.

Lo stesso Skerk proprio ieri ha di nuovo contestato il Comune: «Pretestuosa la scusa dei costi eccessivi per le traduzioni. Non bisogna tradurre in un secondo momento, ma redarre gli atti comunali che lo statuto prevede bilingui direttamente nelle due lingue, servendosi dei funzionari comunali, senza spese aggiuntive».

IN BREVE

Come fare domanda

Per il censimento cercano rilevatori anche i Comuni di Duino e Sgonico

Anche i Comuni di Duino Aurisina e Sgonico cercano personale per eseguire il censimento generale. A Duino gli interessati dovranno redarre la domanda su facsimile disponibile all'Ufficio di censimento o sul sito «www.comune.duino-aurisina.ts.it». La domanda va consegnata all'Ufficio protocollo entro le 12 del 14 settembre. Per informazioni: 040.2017420. A Sgonico i termini scadono il 10 settembre. I rilevatori dovranno essere disponibili dal 24 settembre al 2 ottobre. Per informazioni: 040.229101.

Lezioni di arte applicata per chi vuol cominciare

Proseguono anche in settembre i laboratori di disegno e pittura, di scultura e incisione riservati a principianti e a chi si vuole perfezionare, all'Accademia Arti applicate di San Giuseppe della Chiusa. Le lezioni si svolgeranno il martedì e il giovedì dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

Anche quest'anno ci sarà una sezione pomeridiana riservata ai bambini dai sei ai dodici anni. Per informazioni si può telefonare allo 040.383029 oppure 348.2656967.

MUGGIA Una nuova valvola contro le carenze

L'Acegas aumenta il flusso di acqua

Arriverà un flusso di acqua più robusto a Muggia. Dopo le recenti lamentele perché molte frazioni, in questa calda stagione, erano rimaste a secco, l'Acegas ha nei giorni scorsi, con un veloce lavoro notturno, sostituito una vecchia valvola in ghisa, in località Francovez, del diametro di 200 millimetri, posta su una condotta principale che alimenta il serbatoio di Monte d'Oro, dal quale si diparte la rete di distribuzione di Muggia.

Le tubature inadeguate lasciano a secco intere frazioni. Si recuperano 240 metri cubi al giorno con questa riparazione

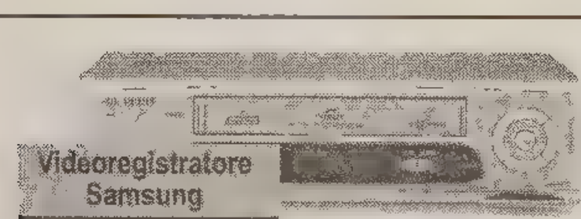
Con questo aggiustamento, afferma l'Acegas, si sono recuperati 240 metri cubi al giorno di acqua. Lo comunica la stessa Acegas, riconoscendo che «il problema della carenza idrica a Muggia sta raggiungendo in questi giorni livelli critici per alcune abitazioni che a causa di condutture inadeguate, per diametro e stato di conservazione, non dispongono con continuità del necessario approvigionamento».

Non appena il problema si era manifestato, e il comitato «Progetto Chiampore» lo aveva segnalato al Comune, il sindaco Gasperini aveva emesso un'ordinanza di «stato di emergenza» invitando i cittadini interessati a usare l'acqua con parsimonia.

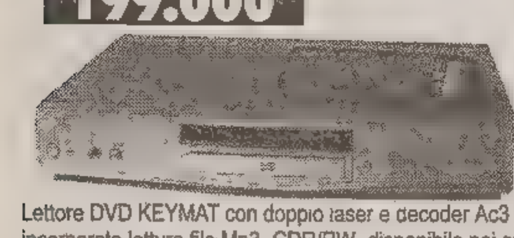
L'ex sindaco Dipiazza (sotto la cui amministrazione era stata firmata la convenzione con l'Acegas) aveva spiegato infine quali fossero i termini tecnici della questione: una rete di tubature insufficienti, che in certe frazioni si prolunga da una casa all'altra. Insomma, un difetto di urbanizzazione, che avrebbe come conseguenza attuale non solo la carenza estiva dei residenti, ma l'obbligo, per chi edifica ex novo, di provvedere a proprie spese a una tubatura sufficiente per servire i nuovi insediamenti.

Visti i problemi contingenti, però, l'Acegas afferma di aver «deciso di anticipare a giovedì scorso l'esecuzione di un intervento estremamente complesso, programmato originariamente in un periodo di minor richiesta idrica».

LaSTANDA
ELIMINA
Tappeti orientali
Mobili etnici
40 - 70%
ULTIMI GIORNI
STANDA
Via XX Settembre, 20 • TRIESTE •
Terzo Piano



Videoregistratore Samsung
~~269.000~~ 199.000
Videoregistratore Samsung 2 scart funzione autorepeat



DVD Keymat
~~499.000~~ 299.000
Lettore DVD KEYMAT con doppio laser e decoder Ac3 incorporato lettura file Mp3 -CDR/RW- disponibile nei colori nero e siver

TRIUM Neptune GSM dual band con autonomia in attesa fino a 130 ore.Vivavoce integrato, avviso di chiamata a vibrazione,scrittura intuitiva dei messaggi (T9) 100 memorie sul telefono,orologio,calendario, sveglia, convertitore di valuta

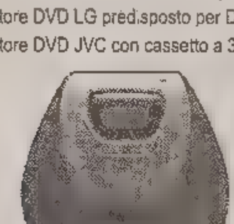
99.000 +WIND CARD £ 50.000 (con £ 50.000 di traffico telefonico) +ZAINO 149.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

VIDEOREGISTRATORI E DVD

Videoregistratore HITACHI show view 2 scart	279.000	199.000
Videoregistratore AIWA 2 scart lettura NTSC	299.000	229.000
Videoregistratore Hitachi hifi stereo show view 2 scart colore silver	379.000	289.000
Videoregistratore SAMSUNG hifi stereo show view 2 scart	369.000	290.000
Videoregistratore Philips hifi stereo + film "Mission Impossible 2"	389.000	309.000
Lettore DVD SABA predisposto per DTS dolby digital-autorepeat	549.000	399.000
Lettore DVD LG predisposto per DTS dolby digital colore silver	549.000	399.000
Lettore DVD JVC con cassetto a 3 dischi uscite digitali pred.DTS	699.000	499.000

CELLULARI

WIND Siemens M30 119.000+cavo auto 39.000+Wind card 50.000 (con £50.000 di traffico telefonico)		199.000
TIM TIMMY ERICSSON T20 compresa scheda prepagata TIM		299.000
MOTOROLA M6088 GSM dual band batteria al litio	299.000	279.000
NOKIA 3310 **CON GARANZIA NOKIA ITALIA**	339.000	319.000
SONY CMDJ5 GSM dual band WAP 500 numeri in rubrica	349.000	319.000

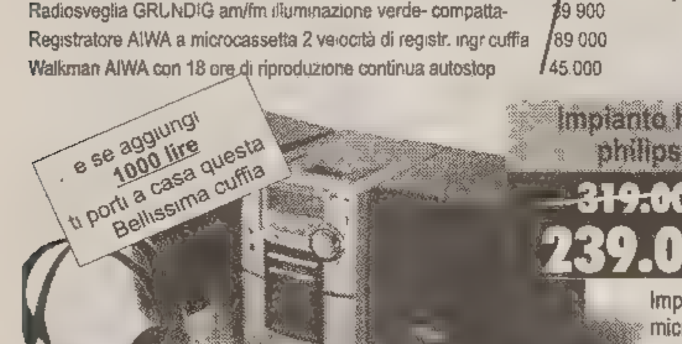


Cd portatile Philips
~~139.000~~ 78.000
CD portatile Philips "Coca Cola" legge CDR/RW auricolari e alimentatore in dotazione

FUORI TUTTO TRONY

SISTEMI AUDIO

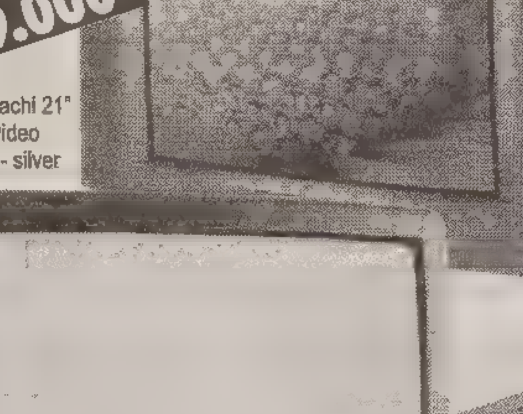
Radioregistratore con Cd HITACHI 1 cassetta mega bassi -silver-	149.000	99.000
Lettore CD Mp3 ALL TEL 45 sec. antishock 20 brani memorizzabili	299.000	199.000
Cuffia stereo PHILIPS senza fili a raggi infrarossi	79.800	39.900
CD portatile THOMSON con batterie ricaricabili 24 brani memorizz.	149.000	119.000
Radio AIWA AM/FM portatile a batterie	49.000	35.000
Radioregistratore con CD LG 1 cassetta display LCD colore silver	159.000	109.000
Radioregistratore AIWA 1 cassetta colore silver	109.000	79.000
Radiosveglia GRUNDIG am/fm illuminazione verde- compatta-	39.900	29.000
Registratore AIWA a microcassetta 2 velocità di registr. ingr cuffia	89.000	69.000
Walkman AIWA con 18 ore di riproduzione continua autostop	45.000	29.000



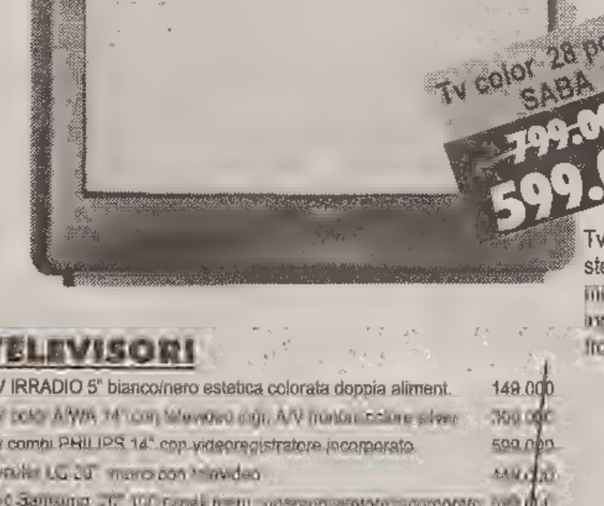
Impianto hi fi philips
~~319.000~~ 239.000
Impianto hi fi micro Philips 20w RDS incredibile surround

IMPIANTI HIFI COMPLETI

Hifi HITACHI micro 25w RDS uscita ottica diffusori 3 vie in legno	369.000	249.000
Hifi AIWA micro ful. logic 48 stazioni in mem. Diffusori bass reflex	349.000	269.000
Hifi micro SONY 20W RDS timer+orologio full logic	499.000	399.000
Hifi AIWA mini 80w con 3 CD doppia cassetta legge CDR/RW	399.000	289.000
Hifi JVC mini 120w 3 CD - RDS doppia cassetta full logic	499.000	399.000
Kit home theatre All Tel sintoamplificatore RDS 5.1 AC3+kit casse	649.000	499.000
JBL sist.home cinema amplificato 200w decoder prologic integrato	899.000	699.000
Yamaha sist.home cinema 190w decoder dolby digital incorp	849.000	799.000
Sony sist.home cinema 225w decoder prologic ingr.5.1 + satelliti	949.000	779.000



Tv color 21" Hitachi stereo
~~599.000~~ 399.000
Tv color Hitachi 21" stereo televideo orizzontale - silver



Tv color 28 pollici SABA
~~799.000~~ 599.000
Tv c SABA 28" stereo televideo multisistema ingr audio video frontali

TELEVISORI

TV IRRADIO 5" bianco/nero estetica colorata doppia aliment.	149.000	95.000
Tv color AIWA 14" con televideo ingr. A/V frontali colore silver	399.000	319.000
Tv combi PHILIPS 14" con videoregistratore incorporato	599.000	499.000
Tvcolor LG 20" mono con televideo	449.000	359.000
Tvc Samsung 20" 100 canali mem. videoregistratore incorporato	699.000	590.000
Tvcolor SABA 21" televideo funzione hotel	499.000	369.000
Tvcolor JVC 21" stereo televideo ingressi A/V frontali - silver	649.000	499.000
Tvcolor SAMSUNG 25" stereo televideo orizzontale	799.000	649.000
Tvcolor PHILIPS 25" stereo televideo orizzontale	849.000	749.000
Tvcolor SABA 28" stereo televideo multisistema ingr A/V frontali	799.000	599.000
Tvcolor Thomson 28" stereo televideo 2 scart	849.000	749.000
Tvc HITACHI 28" panoramico stereo e televideo	1.199.000	899.000
Tvc Samsung 28" panoramico sch.ultra piatto virtual dolby	1.699.000	1.499.000
Tvcolor Thomson 29" stereo televideo multisistema	1.099.000	899.000
Tvc LG 29" ultrapiatto stereo-txt-reg automatica luminosità	1.449.000	1.249.000
Tvc HITACHI 32" panoramico 100 Hz stereo dolby prologic	1.889.000	1.599.000
Tvc SABA 33" stereo televideo multisistema ingr. A/V frontali	1.499.000	1.189.000
Tvc a retroproiezione TOSHIBA 43" 4/3 stereo e televideo	3.999.000	2.989.000

Cordless Telecom Decò
~~109.000~~ 89.000
TELECOM CORDLESS
Modello deco, display a cristalli liquidi,10 numeri in memoria, ripetizione automatica dell'ultimo numero, suoneria con 4 melodie

Fax Philips modello 476
~~549.000~~ 449.000
Fax Philips a carta comune con segreteria, scanner,Email

TELEFONIA DI CASA

Cordless TELECOM modello Decò	109.000	89.000
Crodless TELECOM modello Eugenio con auricolare	139.000	109.000
Crodless TELECOM modello Totem view dect	199.000	169.000
Crodless PHILIPS 6511 con segreteria digitale e vivavoce	199.000	179.000
Fax SHARP a carta comune con telefono funz.fotocopia	399.000	349.000
Fax PHILIPS 476 a carta comune con segreteria scanner,Email	549.000	449.000
Fax Philips 486 carta comune con cordless,segreteria,scanner	699.000	599.000

WWW.UNI EURO.COM

GRUPPO Uni Euro

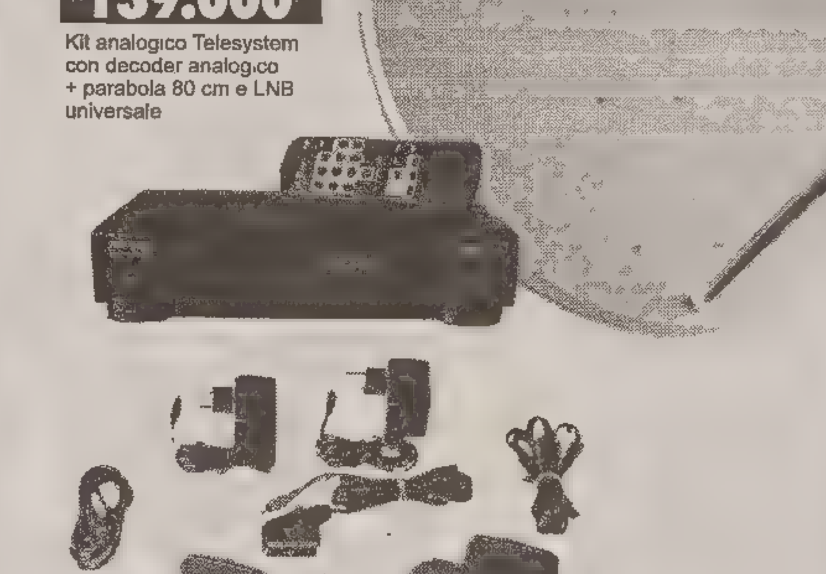
(VI) THIENE NUOVA APERTURA
via Gombe Strada Statale Vicenza-Thiene tel. 0445/367...
(VI) ALTAVILLA Vicentina
statale VI-VR tra Olmo e Tavernelle
via Olmo,45 tel. 0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA Aster Market
via Marinoni 5 tel. 0424/34822
(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO
via S.S. 11 loc. Ferlina tel. 045/6767026
(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
... Verdi, 48 str Coop ... tel. 0422/814260
(TV) PEDEROBBA ...
strada stat. Feltrina 54 tel. 0423/64836
(TV) TREVISO
v. IV novembre,83 zona Fiera tel. 0422/545538
(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecellio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel 0437/33152
(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 km da Marghera - tel 041/5600795
(PN) ROVEREDO in PIANO Parco Comm. Ovvi
via Pionieri dell'Aria 86/B tel 0434/960316
(TS) MUGGIA Parco Comm. Europalace
Str.Farnei 40 loc. Robuiese tel.040/9235150

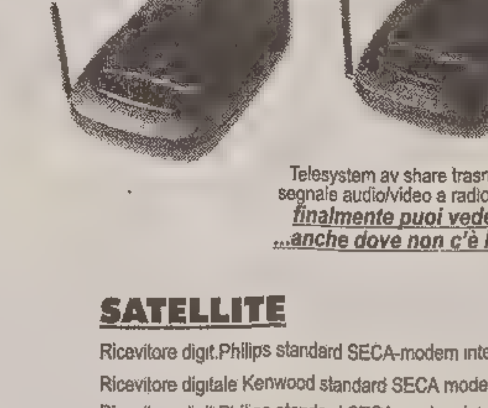
UniEuro l'era dell'ottimismo

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre . Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

PROMOZIONE VALIDA DAL 22 AGOSTO AL 22 SETTEMBRE 2001 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COM.EFF.LEGGE 80



Kit satellitare Telesystem
~~219.000~~ 139.000
Kit analogico Telesystem con decoder analogico + parabola 80 cm e LNB universale



Telesystem av share trasmettitore di segnale audio/video a radiofrequenza
finalmente puoi vedere la TV ...anche dove non c'è la presa!

Trasmettitore senza fili
~~289.000~~ 199.000

SATELLITE

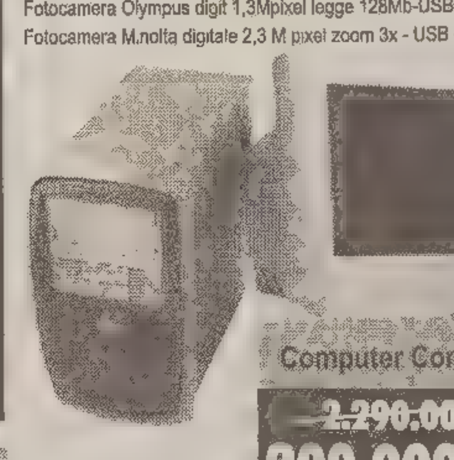
Ricevitore digit.Philips standard SECA-modem integrato-2 scart	799.000	699.000
Ricevitore digitale Kenwood standard SECA modem incorporato	799.000	699.000
Ricevitore digit.Philips standard SECA-modem int.-2 scart-silver	849.000	739.000

Macchina foto Olympus
~~129.000~~ 89.000
Macchina foto Olympus APS flash automatico batt. Litium rullino e borsa in dotazione

Videocamera Canon
~~999.000~~ 849.000
Videocamera Canon Hi8 zoom 22X ottico e 700x digitale stabilizzata mirino a colori

VIDEOCAMERE E MACCHINE FOTO

Videocamera Hitachi 8MM zoom 22/500x monitor LCD 2,5" stabilizzata	1.099.000	899.000
Videocamera SHARP Hi8 zoom 16x monitor LCD 3" con titolatrice	1.199.000	990.000
Videoc.JVC mini DV zoom 10/300x monitor lcd 2,5" dual cam kit PC	1.999.000	1.790.000
Videoc.Samsung mini DV zoom 22/400x mirino colori monitor LCD 2,5"	1.999.000	1.799.000
macchina foto MINOLTA compatta autofocus autoflash astuccio incluso	139.000	99.000
macchina foto KONIKA compatta zoom 35/52 autofocus autoscatto	189.000	139.000
macchina foto YASHICA compatta zoom 38/70 autoflash anti occhi rossi	239.000	179.000
Fotocamera Olympus digit 1,3Mpixel legge 128Mb-USB-smart media 8Mb	849.000	699.000
Fotocamera Minolta digitale 2,3 M pixel zoom 3x - USB - monitor LCD	1.399.000	1.199.000



Computer Compaq Duron 750 Mhz 64 Mb 20 Gb HD - DVD scheda grafica 16 Mb monitor 15" Daewoo

Computer Compaq
~~2.290.000~~ 200.000 al mese

COMPUTERS

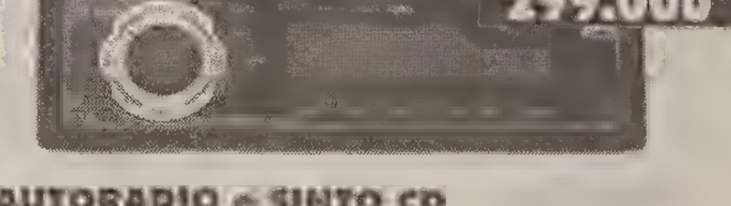
Computer Compaq Duron 900 Mhz,128 Mb,20 Gb HD,DVD scheda grafica da 16 Mb, garanzia 1 anno On Site	2.090.000	175.000 al mese
Computer Compaq Duron 800 Mhz,64 Mb,20 Gb HD,CD 40x,scheda grafica da 16 Mb.monitor 15" Compaq incluso	2.290.000	199.000 al mese
Computer Acer Pentium IV a 1.3 Ghz, 128 Mb. 30 Gb HD, SVGA 32 Mb DVD monitor 17 pollici compreso	2.990.000	269.000 al mese
Computer Packard Bell K7, 1.2 Ghz,128 Mb 20 Gb,combo DVD/CDRW Web cam USB, modem fax, monitor 17" incluso	2.990.000	269.000 al mese
Computer Compaq Athlon 1 Ghz,128 Mb,40 Gb HD DVD +CDRW Scheda grafica 32 Mb, monitor 17" Compaq incluso	4.090.000	360.000 al mese
Computer portatile Packard Bell modello 1550,display 12.1" HPA,duron 550 Mhz 64 Mb ram, 6 Gb Hd,CD 24x, modem fax	1.990.000	159.000 al mese
Computer portatile Compaq Celeron 766,display 12.1 " TFT, 64 Mb ram 6 Gb HD, CD 24x,modem fax	2.750.000	240.000 al mese
Computer portatile Acer Celeron 700, display 14.1 XTFT 64 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24X,modem fax IRDA	3.490.000	289.000 al mese
Computer portatile Acer Pentium III 700,display 13.3 XTFT 128 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24x, modem fax ,IRDA	3.490.000	319.000 al mese
Computer portatile Acer Pentium III 700, display 14.1 XTFT 128 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24X,modem fax IRDA	3.990.000	359.000 al mese
Computer portatile Compaq Celeron 650,display 13.3 " TFT, 64 Mb ram 10 Gb HD, CDRW,super sottile	3.990.000	365.000 al mese
Computer portatile Compaq Celeron 700,display 13.3 " TFT, 128 Mb ram 15 Gb HD, DVD,scheda di rete, TV out,modem fax	4.300.000	399.000 al mese

SU TUTTI I COMPUTERS SENZA ACCONTO PUOI PAGARE IN 10 RATE SENZA INTERESSI*

Palmare COMPAQ 16 mb bianco/nero Windows CE	599.000	399.000
Palmare Palm VX 8 Mb ram porta a infrarossi	779.000	650.000
Palmare CASIO a colori con 32 Mb, Windows CE con Pocket Word Excell, O.Express	1.390.000	1.200.000
Monitor DAEWOO 15 pollici 0,24 DPI,1280x768	349.000	259.000
Monitor DAEWOO 17 pollici 0.24 DPI,1280x1024	429.000	359.000
Stampante Canon BJC2100 720X360, 4 ppm USB porta parallela	159.000	119.000
Stampante Lexmark 1200x1200,7ppm bn+scanner Agfa 600x1200	269.000	229.000
Stampante SHARP A4,12 ppm in b/n,1200x1200 cartucce separate	279.000	229.000
Stampante HP 600x1200 3,5ppm/col.+scanner HP 600x1200,42bit	329.000	249.000
Stampante Canon s400 a cartucce separate.9ppm in bn,4 a colori	299.000	259.000
Stampante HP 600x1200,6ppm/col.1 cartuccia col. e 1 cartuccia nero in dotazione USB,Win,Mac+scanner HP 600x1200,36bit,USB,3 tasti funzione	398.000	299.000
Stampante Canon s450 a cartucce separate,10ppm bn,7 a colori	369.000	319.000
Stampante Canon s600 a cartucce separate,15ppm bn,10 a colori	599.000	529.000
Casse acustiche Creative 14777 il massimo dell'audio- design	219.000	179.000
Lettore DVD 12X Creative trasforma in cinema il tuo computer	229.000	189.000
Web Cam Creative Mini Go: filma scatta e chatta	219.000	179.000
Tastiera wireless Trust. finalmente liberi di muovervi (raggio 5m).	89.000	59.000
Masterizzatore Magnex 16X.burn proof con 2mb di buffer	399.000	349.000
Lettore Mp3, 32Mb espansibile, alimentatore e software	249.000	199.000
Macch.foto digitale Casio 640x480 con flash mirino ottico 4 Mb	279.000	159.000
Euroconvertitore Casio a 8 cifre, custodia rigida,aliment.batteria	9.900	6.900

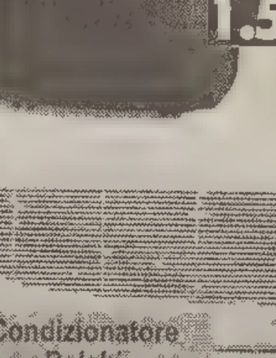
Autoradio Sony 4x50w comando CD - RDS illuminazione blu frontalino a ribalta

Autoradio Sony
~~499.000~~ 299.000



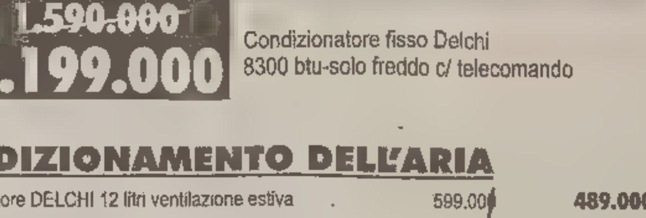
AUTORADIO e SINTO CD

Autoradio AIWA 4x40w RDS comando CD	329.000	269.000
Autoradio IRRADIO digitale con frontalino a ribalta	129.000	89.000
Autoradio PIONEER 4X45W RDS comando CD sistema eq.EEQ	329.000	269.000
Sinto lettore CD KENWOOD 4X40W RDS display multicolor	399.000	319.000
Sinto lettore CD PIONEER 4x45w RDS 1 uscita pre out sist.EEQ	419.000	349.000
AIWA caricatore CD a 6 dischi con lettura CDR/RW	399.000	299.000
PIONEER caricatore CD a 6 dischi con lettura CDR/RW	399.000	299.000



Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri ventilazione estiva

Condizionatore Delonghi
~~1.949.000~~ 1.599.000



Condizionatore Delchi
~~1.590.000~~ 1.199.000
Condizionatore fisso Delchi 8300 btu-solo freddo c/ telecomando

CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Deumidifcatore DELCHI 12 litri ventilazione estiva	599.000	489.000
Deumidifcatore DELONGHI lasciugo 15 litri con funz. riscaldante	969.000	849.000
Condizionatore portatile Argo solo aria 6000 btu	1.049.000	819.000
Condizionatore portatile DELCHI solo aria 6300 btu	1.089.000	849.000
Condizionatore fisso DELCHI 7050 btu solo freddo e telecom	1.440.000	1.099.000
Condizionatore fisso ARGO compatto 9000 btu fino 40mq.	1.590.000	1.190.000
Condizionatore fisso Samsung 7000 btu pompa di calore	1.590.000	1.099.000
Condizionatore portatile DELONGHI 8500 btu acqua/aria	1.649.000	1.299.000
Condizionatore fisso Samsung 9000 btu pompa di calore - timer-	1.790.000	1.289.000
Condizionatore fisso Delonghi 10150 btu solo freddo	1.799.000	1.349.000
Condizionatore fisso Splendid unico 8500 btu senza parte est.	2.290.000	1.799.000

ORE DELLA CITTÀ

Museo archeologico di Muggia

Ultimi appuntamenti estivi con il Museo archeologico di Muggia: oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, e domani alle 19.30, con possibilità di visita guidata. La collezione del museo, che si trova a Muggia in calle Oberdan 14, comprende reperti provenienti dal territorio di Muggia e appartenenti a un arco di tempo che va dall'età del bronzo all'alto Medioevo. Di particolare interesse il settore riguardante gli scavi del castelliere di Elleri.

Progetto Interreg2

Oggi alle 21 nella sede sociale del Circolo Arci Casa Gialla - Rumena Hisa, in strada del Friuli 293, si terrà una relazione di fine lavori del Progetto Interreg2 Italia-Slovenia «Raccontare un luogo tra identità e memoria». Interventi di Marco Coslovich, Marta Verginella e Patrizia Rosso con un'introduzione di Marisa Busechian.

Serata cubana

Questa sera, a partire dalle 21, il Caffè degli Specchi presenta «Noche cubana», folclore e musica cubana con l'orchestra «Maria del Carmen» accompagnata da una cena dal menù tipico cubano. Per informazioni telefonare allo 040/365777.

Sagra di Banne

La Coop. Ban e l'Acs Grad organizzano nelle giornate dell'1-2 e 7-8-9 settembre 2001 la tradizionale sagra di Banne con l'allestimento di chioschi enogastronomici e intrattenimenti musicali. La serata del 7 settembre sarà dedicata alla musica ska-rockabilly.

Concerti Spolk '01

Oggi all'ostello «Alpe Adria» di Prosecco, località Campo Sacro la manifestazione Spolk '01, presenta il concerto del gruppo «Earth Beat Orchestra», viaggio nella world music in chiave jazzista tra fado, rebetiko, suggestioni balcaniche e atmosfere bahiane. Ingresso gratuito. Inizio spettacoli alle 21.

Corso di canyoning

È aperta l'iscrizione per il corso base di canyoning (11-23 settembre). Preiscrizioni (entro il 5 settembre) e informazioni presso la palestra Olympic Rock di via Frescobaldi 23 (tel. 040 825222 e 339 6900659).

Salutisti italiani

Oggi alle 17 nella sede di via Caprin 8/b, verranno presentate alcune meditazioni elaborate da descrizioni bibliche indicate nel Vangelo di Matteo 6:7-15 e 18:23-35. Ingresso libero.

Proiezione con party per l'ultimo corto di Davide Del Degan

Applauditissimo al recente Sacher Festival di Nanni Moretti, a Roma, dove è stato presentato in anteprima, il cortometraggio di Davide Del Degan «A corto d'amore» verrà presentato stasera al Caffè Illy in via delle Torri. L'ultima fatica dell'attore e regista triestino verrà proiettata a partire dalle 19.30 ogni 30 minuti nel corso di un vero e proprio «film party» (ingresso libero). «A corto d'amore», girato a Trieste ai primi di gennaio, è una storia raccontata per emozioni, quelle che vivono nell'istante in cui si provano e che poi muoiono con il distacco portato dal tempo.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi in interclub assieme ai Rotary club Muggia e Trieste Nord. La conviviale, aperta alle 20 al ristorante «Locanda da Mario» a Draga Sant'Elia.

Cucina multietnica

Oggi alle ore 18 all'ostello «Alpe Adria» di Prosecco, località Campo Sacro, nell'ambito della manifestazione Spolk '01, organizzata dall'Amis, quarta lezione di cucina etnica con la chef mongola Ujin Amarsanaa. Domani alla stessa ora «La cucina giapponese», chef Takami Fujita (per informazioni telefonare al n. 347 2234735).

Canto mongolo

Oggi alle ore 20 nella sala dell'ostello «Alpe Adria» di Prosecco, per la manifestazione Spolk '01, l'esperto di musiche e tradizioni di cultura mongola Claudio Medelin terrà una conferenza sul tema: «Il canto Koomei a Tuva e in Mongolia. Tecniche vocali e risvolti storico culturali».

Servizio concorsi Cisl-Ust

La Cisl-Ust servizio concorsi di piazza Dalmazia 1 Trieste informa che sono in preparazione i corsi per affrontare la prova scritta dei concorsi al Comune di Trieste per istruttore amministrativo e istruttore culturale aiuto bibliotecario. Per l'iscrizione e per maggiori informazioni rivolgersi al succitato indirizzo fino al 31 agosto.

Cresce il turismo anche in provincia: i piani dell'Azienda di promozione

Con le Sonore visioni si anima il cuore della Grotta Gigante

Dressi: «Le idee non mancano ma bisogna investire maggiormente»

Gli ultimi dati ufficiali emanati dall'Azienda di promozione turistica di Trieste autorizzano a confidare in un sempre maggiore incremento del turismo in entrata, e non solo a carattere estivo nell'intero territorio della provincia. E stando ai programmi in via di definizione non mancano certo le opzioni su cui la stessa Apt intende investire in un corredo di iniziative anche dal sapore artistico.

Una di queste riguarda da vicino l'intera area della Grotta gigante, un sito naturale di pregio ma che stando al parere dei vertici dell'Apt necessita al più presto di un incentivo sul piano della valorizzazione. Il primo passo in tale ottica è stato effettuato nel periodo pre-ferragostano con il varo dello spettacolo «Sonora visione».

Curato dalla regia di Cristina Barzi e in collaborazione con l'associazione Airsac e la Società alpina delle Giulie, lo spettacolo promosso dall'Apt e dalla Regione ha radunato nei suoi tre giorni di programmazione quasi 1.500 spettatori. A convincere è stata la formula più che i contenuti. Infatti, lo «sfruttamento» della Grotta gigante quale palcoscenico naturale di canovacci teatrali e musicali si è rivelato un'idea vincente legata alla progettualità di Franco Bandelli, commissario dell'Apt, e di Sergio Dressi, assessore regionale al turismo.

«Diciamo che un primo passo sostanziale è stato fatto», ha confermato lo stesso Dressi. «L'idea di valorizzare l'area della Grotta gigante è sorta lo scorso inverno dopo una perlustrazione sul luogo avvenuta assieme a Bandelli. Spettacolo a parte però bisogna ora fare di più – ha continuato deciso Dressi – e già in una mia relazione avevo sostenuto la necessità di ristrutturare al più presto adeguatamente l'esterno della zona della Grotta gigante. Manca, a mio parere, un miglioramento della zona accoglienza, una struttura che dia, insomma, maggior impulso al sito in chiave turistica».

«Lo spettacolo "Sonora visione" ha confermato che l'intera zona – ha aggiunto l'assessore – è soggetta ad afflusso di visitatori. Le idee non mancano ma bisogna investire maggiormente perché il potenziale c'è ed è degno di maggiori attenzioni da parte di amministrazioni locali. Con una serena valutazione delle risorse – ha quindi concluso Dressi – potremmo avviare al più presto programmi interessanti legati allo sviluppo e crescita dell'intera zona della Grotta gigante per un turismo di massa».

Francesco Cardella

Le imponenti stalagmiti all'interno della Grotta Gigante.

Concerto a Pisino della Nuova orchestra da camera «Busoni» diretta da Massimo Belli

Melodie in una magica cornice

Il Castello di Pisino ha fatto nei giorni scorsi da magnifica cornice a un concerto della Nuova orchestra da camera «Ferruccio Busoni» di Trieste, diretta dal maestro Massimo Belli.

Nella prima parte i musicisti hanno eseguito il Concerto in re minore di Tartini e il Rondò in la maggiore di Schubert. Questa parte del programma ha visto la partecipazione del violinista padovano Domenico Nordio, una delle figure più interessanti del panorama concertistico internazionale, che ben assecondato dal direttore, ha interpretato i brani con maestria. Nordio ha dimostrato soprattutto nel Rondò di possedere le qualità dei grandi esecutori, che gli permettono di risolvere con intelligenza e musicalità i passi tecnici più impervi.

Nella seconda parte del concerto la Nuova orchestra da camera, composta da eccellenti strumentisti e che annovera come prime parti Emmanuele Baldini, Furio Belli, Benjamin Bernestein e Tullio Zorzet, ha proposto Due melodie elegiache di Grieg, eseguite con ampio respiro e leggera malinconia. Nelle trascinanti Danze rumene di Bartok, invece, nobilitate dalla prestazione del violino solista Emmanuele Baldini, l'incisività ritmica è stata resa in modo ineccepibile. Applaudita dal pubblico presente, l'orchestra ha concesso un bis di Grieg.

L'apprezzato concerto è stato organizzato dall'Università popolare di Trieste, dall'Unione italiana, dalla Comunità degli italiani e dall'Università popolare aperta di Pisino, con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia e il patrocinio della Provincia di Trieste.

Teddy Reno, Rita Pavone e tanti giovani talenti

Domani alle 11, nello stesso Caffè degli Specchi dove un mese e mezzo fa ha festeggiato con tanti triestini i 75 anni, Teddy Reno presenterà - con Rita Pavone e Giorgio Argentin - le serate musicali che nei prossimi giorni lo vedranno nuovamente protagonista nella «sua» Trieste.

Teddy e Rita

L'appuntamento è infatti fissato prima per lunedì 3, martedì 4 e mercoledì 5 settembre, in piazza Unità, con le finali di «Young Parade - Parata dei Giovani», il festival dedicato ai giovani talenti italiani e stranieri che Ferruccio Merk Ricordi è riuscito finalmente a organizzare nella sua città. E poi, ancora in piazza Unità, la sera di sabato 8 settembre, con il «Gala di Trieste - Festival internazionale del talento giovanile». Con Rita Pavone, Teddy Reno, tanti cantanti e musicisti regionali e una serie di ospiti a sorpresa.

FARMACIE

Dal 27 agosto al 1.o settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 368647; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia 3, Muggia tel. 274998; Aurisina tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 5, via L. Stock 9, via Roma 16, Lungomare Venezia 3 - Muggia, Aurisina, tel. 200466 ((solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

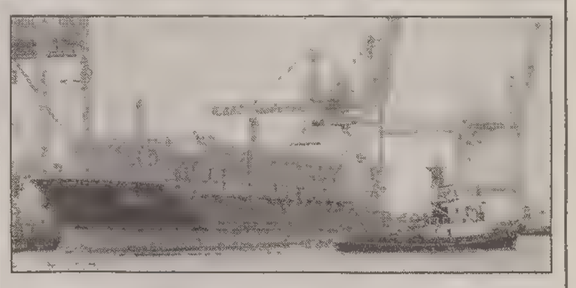
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria di Mario Gessi nel XXV anniv. (24/8) dai familiari 200.000 pro Airc.
– In memoria di Paolo Ferluga nel VI anniv. (26/8) dal figlio 25.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Angela Battistelli (27/8) da Cesare e Lucia 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
– In memoria di Maria Grazia Basile in Luin nel VI anniv. (30/8) da tutti i propri cari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rosa Colonna dalla consuocera Ginevra 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marcella de Nardo ved. Kasilister nel XVIII anniv. (30/8) da Raimondo e Lucia 25.000 pro Astad, 25.000 pro Enpa.
– In memoria di Mariuccia Fasciano per il compleanno dalla mamma e dalle sorelle 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Feriani nel I anniv. (30/8) da Marga 50.000 pro frati di Montuzza, 50.000 pro Enpa.
– In memoria di Aldo Gregori nell'XI anniv. (30/8) da Franco e Luciano 50.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di prof. Numidia Marocco nel II anniv. (30/8) e dei propri cari dal fratello Umberto e Marina Pascotto 400.000 pro Airc, 300.000 pro Ass. amici del cuore, 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Angela e Luigi Osimani nell'anniv. (30/8) dalla figlia Lia 25.000 pro Ist. Rittmeyer, 25.000 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Bruno Sorini nel XXIV anniv. (30/8) da moglie, figli, nuore e nipoti 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Stefania Vidmar Milanese nel XVIII anniv. (30/8) dalla figlia 25.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Caterina Pricco in Morel dalle famiglie Morel e Scamperle 50.000 pro Airc.
– In memoria di Maria e Antonio Puzzer da Giuliana, Giorgina e Remigio 50.000 pro Caritas.
– In memoria di Antonio Radillo dalla famiglia Calcagno 100.000 pro ospedale Burlo Garofolo.
– In memoria di Antonia Savi da Giordano Sebastianutti e Rita Bernich 50.000 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli, 50.000 pro Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Starace ved. Danieli da Uci, Pino e famiglie 50.000 pro Agmen.
– In memoria di In memoria di Elena Tallarico dalla sorella Lili e da Manlio 150.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Narciso Tedesco dai cugini Ofelia e Tiberio 30.000 pro Sweet Heart (Dolce cuore).
– In memoria di Celestina Ukmar da Srecke e Igor Colja, Bruno Ukmar e Flavia Mercadel, Leda Ukmar, Marica vedova di Pepi Ukmar, Anica Ukmar e la figlia Nadia 610.000 pro Croce rossa (poveri).
– In memoria dell'ing. Andrea Vizzaccaro da Aldo e Rossana Bonifacio 200.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Oscar Zadel da Marisa Codiglia Bazzara 30.000 pro Filo d'argento Auser.
– In memoria di Oscar Zuppin da Luciana e Giorgio Bradaschia 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– da L.S. 50.000 pro Caritas, 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Ass. de' Banfield, 50.000 pro Cav, 50.000 pro Medici senza frontiere, 50.000 pro Uildm.
– In memoria di Angela Benvenuti-Gasparo da Ines Antonia Druscovich 50.000, dalla famiglia Castellana 50.000, dalla famiglia Guglia 50.000 pro Anfaa.
– In memoria di Salvatore Bonomo da Valentina Caldognetto 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Sergio Bontempo da Tina Protti 50.000 pro Airc.
– In memoria di Vinicio Brezzar dalla famiglia Canton 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nerina Busdon da R.L. 40.000 pro gattile Cociani.
– In memoria di Nicolina Fragiacomo dalla cugina Ida e figli 100.000 pro parrocchia di Barcola.
– In memoria di Stefano Genzo da Mariuccia Franchi 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei cari defunti da Giovanna, Andrea e Miro da N.N. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per poveri).
– In memoria di Giovanni dalla moglie 50.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria del dott. Tiziano Gollo da Alberta, Anita, Asteria, Etta, Gemma, Luciana, Vanilla, Maria, Pina, Rita 200.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
– In memoria di Luciana Luisa da Emilia e fam. Sancin 50.000 pro S. Martino al campo (don Vatta).
– In memoria di Anna Milinco ved. Furlan dalla fam. Schulze 50.000 pro Frati di Montuzza (pane dei poveri).
– In memoria di Renata Nordio da Jole Stuparich 200.000 pro Comunità di Lussinpiccolo.
– In memoria di Nicola Papagno dalle famiglie Derschitz, Acquafresca, Paoletti 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Norma Pegolo ved. Salvadori da Mariuccia Ferraro Dell'Aquila e famiglia 50.000 pro Soc. S. Vincenzo (chiesa di Roiano).
– In memoria di Emma Radoslovich dai condomini di via Capodistria 38, 90.000 pro Airc.
– In memoria di Onorina Sartoretto da Lucia Dambrosi Cappello Divina 100.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Lidia Salvadori dalla famiglia Coral 150.000 Com. incontro don Gelmini (Amelia-Terni).
– In memoria di monsignor Luigi Sartore dalla fam. Bianchi 100.000 pro opere parrocchiali chiesa di Muggia (don Giorgio Petrarcheni).
– In memoria di Mario Sauro da Maria Riosa, fam. Nicolin, fam. Boscarol, fam. Maltese 350.000 pro Lega tumori Manni.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/8	6.00	Br SEA LEADER	Koper	VII
30/8	7.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
30/8	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
30/8	9.00	It CALAROSSA	Pola	30
30/8	12.00	Li DONAT	Ras Lanuf	Siot
30/8	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
30/8	21.00	It MARCONI	Lignano	30

TRIESTE - PARTENZE

30/8	8.00	It MARCONI	Lignano	30
30/8	8.00	It SOCAR 6	Koper	43
30/8	14.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
30/8	16.00	Cy DALIAN	Koper	VII
30/8	18.00	It CALAROSSA	Pola	30
30/8	18.00	Bs ALFA GERMANIA	ordini	Siot 3
30/8	19.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
30/8	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
30/8	20.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Pescheria; Muggia - lato interno diga foranea

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste (molo Pesch.)	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano (molo centrale)	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana (molo centrale)	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino (porticciolo)	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone (N. Sauro)	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino (porticciolo)	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana (molo centrale)	11.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano (molo centrale)	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Audace; Barcola - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado Molo Torpediniere	**Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000*
Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

USTICAlines
POLA - TRIESTE - POLA
ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI
Pola PARTENZA ore 07.30
Trieste ARRIVO ore 09.30
Trieste PARTENZA ore 18.30
Pola ARRIVO ore 20.30

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri
dalle ore 17.00 alle ore 18.00
per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

Inserzione a pagamento

Augurando a tutti un buon rientro dalle vacanze estive, la Trieste Trasporti S.p.A. coglie l'occasione per riproporre a coloro che stanno per tuffarsi nuovamente nel traffico cittadino un promemoria delle varie tipologie e costi dei documenti di viaggio:

BIGLIETTI
Biglietto una tratta: L. 1.500 (EURO 0,77) - Tariffa A
Blocchetto 10 biglietti da una tratta: L. 14.000 (EURO 7,23) - Tariffa B
Biglietto due tratte di una linea: L. 1.800 (EURO 0,93) - Tariffa C
Biglietto da 75 minuti: L. 1.900 (EURO 0,98) - Tariffa O
Biglietto giornaliero: L. 5.200 (EURO 2,69) - Tariffa G

ABBONAMENTI
Abbonamento 1 linea o tratta:
- mensile L. 32.000 (EURO 16,53) - Tariffa L
- annuale L. 320.000 (EURO 165,27) - Tariffa LA
Abbonamento rete intera:
- mensile L. 40.000 (EURO 20,66) - Tariffa R
- annuale L. 400.000 (EURO 206,58) - Tariffa RA

Numero Verde 800-016675

399

IL CASO

Si contano le generazioni mentre la Filologica di Udine vuol aprire una sede in città

«Cercansi origini triestine»

Sul nostro quotidiano Il Piccolo, pagina Trieste-città, firmato Ar. Bor. c'era un articolo «Triestini dòc», una razza in via di estinzione» purtroppo io come triestino posso solo darle ragione, perché le famiglie triestine di almeno cinque generazioni sono emigrate in Australia nel 1954, io circa dieci anni fa ho cercato in tutte le chiese della città compresa la Curia vescovile, le mie origini triestine, infine dopo mesi di ricerca ho trovato nella chiesa di Santa Maria Maggiore i dati dei miei antenati dal 1775, la data più arretrata di così non l'aveva nemmeno quella chiesa.

Mio bisnonno si trasferì da Rena Vecchia e Rena Nuova (ora San Giacomo) dove sono nati mio nonno, mio padre, io e tutta la mia famiglia, perciò credo di essere un vero triestino doc. Quello che ho scritto posso dimostrarlo con documenti rilasciati dal parrocco della suddetta chiesa. A riguardo delle diverse etnie che vivono a Trieste, bisogna retrocedere fino nel lontano 1745 quando la città prende il nome Theresiana, e la città è sottoposta al supremo direttorio del commercio, e i greci cominciavano a frequentare il porto franco di Tergeste voluto dall'imperatore Carlo VI, da allora Trieste veniva frequentata da commercianti italiani, ed europei, e diventava così una città mitteleuropea e non era più una piccola borgata dai pochi migliaia di abitanti, ma una vera città.

Remigio Rautnik

È invasione strisciante?

Sotto l'occupazione nazista operava a Trieste un'Associazione italo-germanica con il compito di diffondere la lingua e la cultura tedesca.

Sotto l'occupazione anglo-americana entrarono in funzione a Trieste le sedi del British Council (inglese) e dell'Usis (americana) con lo scopo di diffondere la lingua e la cultura anglosassone.

Ora leggo che è imminente l'apertura a Trieste di una sede della Filologica friulana con lo scopo di diffondere la lingua e la cultura friulana.

Certamente non posso che essere favorevole alla presenza della nostra città di tutte quelle istituzioni che diffondono le culture delle varie nazionalità, facendo aumentare il livello di erudizione dei cittadini. Ma tuttavia, in questo ultimo caso, mi sorge un dubbio: non saremo mica in presenza di una nuova forma, più subdola e strisciante, di occupazione?

Riccardo Skoff

Un mandi senza paraocchi

Ecco la prova della solita «lamentosità» triestina. Suvvia cara signora, cosa sarà mai adirarsi per una bandiera! E poi non viviamo in un periodo di globalizzazione? Dovrebbe essere felice di ciò. Si ricordi che la multirazzialità ha sempre portato benefici alla società in tutti i sensi!

Mandi mandi da un triestino senza paraocchi!

Massimo Modesti

Operatore scortese

La signora Letizia Poiani segnala il comportamento ineducato di un operatore allo sportello dell'ufficio postale provvisorio presso la Fiera d Trieste («Affollamento» - 9/7/2001). In tempi brevi l'ufficio postale di Trieste 4 in via Mantenga sarà restituito ai cittadini nella nuova veste più moderna, più accogliente e più tecnologica. Nel frattempo il servizio viene assicurato in un ufficio provvisorio ubicato presso la Fiera. Nelle giornate di scadenza di pagamenti qualche inconveniente può essere occorso a causa del ridotto spazio dei locali. L'operatore triestino è stato comunque richiamato per il suo comportamento poco corretto.

Agostino Mazzurco
Responsabile ufficio comunicazione territoriale

Conservatori ignorati

Ho visto l'ultima pubblicazione del Compendio statistico 1999 della Regione Friuli-Venezia Giulia, edito dal Servizio autonomo della statistica e distribuito alcune settimane fa. Ho notato, oltre l'enorme ritardo con il quale è stato distribuito (nell'aprile 2001) che non ci sono più i dati riguardanti le iscrizioni ai conservatori di musica, cosa che avveniva in passato. La cosa è molto strana, trattandosi di istituti statali di livello quasi universitario. Alla tavola 4.5 «Alunni iscritti, per tipo di scuola» della pagina 49, che occupa solo due terzi dello spazio, si potrebbero aggiungere tre righe: Conservatorio di Trieste, Conservatorio di Udine, totale. Poiché immagino che una modifica del genere debba essere autorizzata dall'autorità politica, chiedo all'assessore regionale competente di voler provvedere in merito.

Lettera firmata

Lusetti o Luzetic?

A proposito dell'articolo intitolato «No ai nomi slavizzati» sul Piccolo del 15 agosto, preciso quanto segue.

Immediato mi si pone un dilemma che riguarda non già il nome, ma il cognome dell'assessore Sluga. Non è un cognome slavo? La conservazione della forma originale è dovuta solamente al fatto che in esso non ci siano segni diacritici o la ragione è un'altra?

Questo fatto mi fa ricordare un altro caso di conservazione di un cognome slavo in forma originale. Si tratterebbe dell'avvocato Slavic (o Slavich?) se ben ricordo. Non so se si tratta di un aneddoto raccontato ad arte o se il fatto corrisponde a verità. Sembra che l'avvocato Slavich avesse evitato di avere italianizzato il cognome acconsentendo al cambio a condizione che il nuovo cognome fosse l'esatta traduzione dell'originale e quindi diventasse di conseguenza Italiancich. In occasione di un incontro fortuito commentando il mio scritto sul caso Pribac o Pribaz apparso nelle Segnalazioni di mercoledì 2.6.1999, il presidente Delbello mi riconobbe lucidità di argomenti.

Ma passiamo ora al caso del signor Lusetti o Luzetic.

Nel libro «Memorie di un novantenne» Diego de Castro affronta l'argomento: «La religione e le tradizioni popolari» (pag. 16 ss.). Fra l'altro, l'autore scrive «... l'ordinamento religioso (nell'Austria nda) aveva molta importanza anche perché lo stato civile era tenuto dalla chiesa nel liber babtizatorum, copulatorum e defunctorum sempre scritti soltanto in latino...» tratta della riforma del 1875 voluta dall'imperatore Giuseppe II «cui il volterriano Federico II affibbiò il nomignolo di re sacrestano». (A. Saitta: Il cammino umano II pag. 297).

Come conseguenza di tale riforma sia i preti italiani sia quelli slavi avevano l'obbligo di scrivere, nei rispettivi libri, tutte le annotazioni in latino salvo il cognome del neonato che, mi si consenta, essendo un marchio di famiglia, doveva essere riportato fedelmente nella grafia originale e doveva corrispondere esattamente all'ortografia del cognome paterno. Il nome o i nomi imposti al neonato venivano invece scritti in latino.

Se si trattava di un cognome slavo (sloveno o croato) nella prima metà dell'Ottocento lo si scriveva con l'ortografia del Bohorizh (si legge bohoric). Questa venne soppiantata nella seconda metà del secolo dall'ortografia del Gaj che si usa tuttora.

Non conosco l'anno di nascita del signor Lusetti. Se nato al tempo dell'Austria il sacerdote officiante non aveva scelta. Doveva adeguarsi alle norme in vigore e trascrivere il cognome del padre come risultava dai documenti dello stesso o dalle scritture giacenti presso l'ufficio parrocchiale. Se invece il signor Lusetti o Luzetic che dir si voglia, è nato dopo l'entrata in vigore del Rdl 7 aprile 1926 n. 494 che non consentiva di imporre nomi stranieri ai neonati ed imponeva ai funzionari anagrafici di ridurre in forma italiana i cognomi che tali non erano (era iniziata la bonifica nazionale), ha avuto prima italianizzato il proprio cognome indipendentemente del fatto che tale nuovo cognome non corrispondesse per niente al cognome paterno e che quindi il signor Lusetti cessava con ciò di essere figlio del proprio padre.

Gli jugoslavi abrogarono le leggi fasciste come fece la democratica Italia (anche se solamente) con le leggi razziali del 1938. Così, sia gli uni sia gli altri riportarono la situazione anagrafica allo statu quo ante e il signor Lusetti, riacquistando il cognome pristino del padre Luzetic, divenne nuovamente figlio del proprio padre.

Così funzionano le leggi. Dura lex sed lex.

Pino Pecenko

Comune assente per Revoltella

Come ogni anno il giorno di Ferragosto, rispettando la volontà testamentaria del barone Revoltella, si è celebrata una messa solenne nella chiesa di San Pasquale Baylon, all'interno del parco Revoltella. E come ogni anno un folto numero di fedeli si è radunato per questa importante ricorrenza significativa sia per il rione (Rozzol-Melara), sia per la città. Il parco infatti è una delle tante opere che il barone ha lasciato alla città nello scorso secolo e che la precedente giunta ha valorizzato con importanti opere di ristrutturazione. Come mai quest'anno a differenza dei passati Ferragosti, quand'era sempre presente un rappresentante ufficiale del Comune, non c'era nessuno, né sindaco né vicesindaco, né assessori a presenziare alla messa? Secondo noi il barone Revoltella è una persona da ricordare anche alle generazioni future e in queste occasioni il Comune di Trieste da lui tanto beneficato dovrebbe essere sempre presente. Per questo, interrogheremo il presidente di Circoscrizione e il sindaco sul motivo del grave disinteresse, nelle sedi competenti.

La chiesa di S. Pasquale

Lorenzo Moretti
cons. Sesta Circoscrizione
Alessandro Carmi
cons. comunale
Lista con Illy per Trieste

Pentimento tardivo

Il gesto di pacificazione avvenuto cinquantasei anni dopo la strage di Porzûs, fra il comandante della divisione «Garibaldi-Natisone» e uno dei leader della «Osoppo», dinanzi alle tragiche malghe, è, a mio avviso, enormemente più importante di quanto non abbiano sin qui rimarcato i media. Importante soprattutto perché finalmente, per la prima volta, un dirigente comunista dell'epoca, ultimo membro vivente del comando partigiano «Garibaldi-Friuli» operante con il IX Korpus di Tito, ha chiesto formalmente scusa e perdono agli eredi delle vittime, ree di opporsi all'annessione delle nostre terre alla Jugoslavia. Indubbiamente un atto di responsabilità e di coraggio, anche se tardivo.

E per le foibe di Trieste, di Fiume e dell'Istria, per gli annegamenti della Dalmazia, per le fucilazioni di Lubiana, nessuno sente prepotente il rimorso, nessuno sente il bisogno liberatorio di chiedere scusa agli eredi delle vittime? Nessuno che trovi il coraggio del pentimento per la fine orrenda riservata, a guerra conclusa e senza ombra di processo, a inermi padri di famiglia, prelevati di notte nelle loro case da gruppi di gappisti, tradotti in carcere, sottoposti a interrogatori notturni, a dileggi e probabilmente a sevizie, e poi consegnati in momenti diversi agli slavi perché li facessero sparire nelle foibe o morire lentamente nei campi di concentramento?

L'atto estremo di riconciliazione di Porzûs dovrebbe far riflettere chi, ancora vivente, rimane arroccato su posizioni puntigliose e inasprite e cerca di autoconvincersi che l'uccisione di tanti concittadini, fascisti e non, ma sempre italiani (a Pirano, a guerra finita, gli scomparsi furono quarantasei!), sia stato un atto «riparatore», in linea con quell'ideologia che fece dire a Togliatti (nella famosa lettera a Vincenzo Bianco) che la cessione delle nostre terre alla Jugoslavia era «logica e legittima».

Ora che perfino il Presidente croato Mesic ha dichiarato che «onorare le foibe (assieme a Ciampi) sarà un atto di civiltà», per questi drammatici personaggi dell'intellighenzia comunista di allora, sarebbe il momento — dopo oltre mezzo secolo di omertà — di uscire allo scoperto e di assumersi la responsabilità dei sequestri di tanti italiani e quella morale della loro tragica fine. Nel 1948 e 1949 il Tribunale di Trieste ha già condannato per violazione di domicilio, violenza privata e sequestro di persona, i gappisti esecutori materiali; i mandanti invece non sono stati mai perseguiti per le ragioni spiegate nel mio libro «Via Vico Predonzani 666», e più non lo saranno. Ma un gesto di pentimento e di pace, oltre che doveroso, sarebbe io credo opportuno, civile e cristiano.

Annamaria Muiesan Gaspàri

L'abbandono di Berti

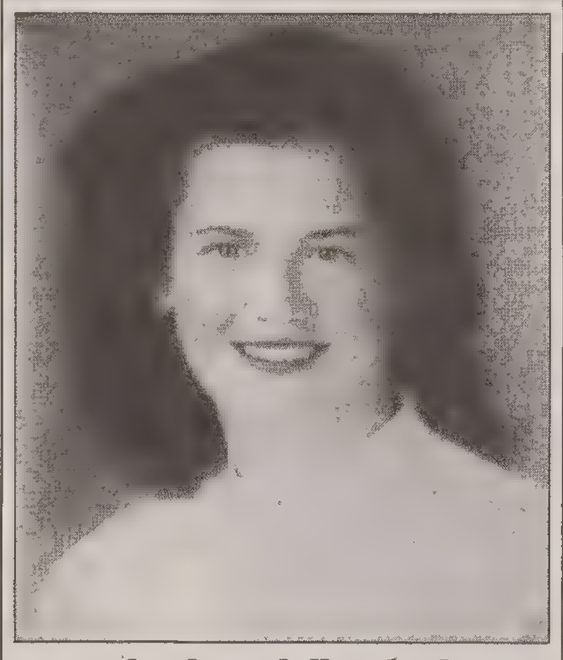
Apprendo da «Il Piccolo» del 25 agosto che dal summit tra Comune e Provincia di Trieste e Dirigenza della Triestina calcio è scaturito l'unico risultato che, secondo il mio parere, non doveva scaturire: l'abbandono del presidente Berti.

Ringrazio sentitamente il dottor Berti per averci portato finalmente in C1. Lo ringrazio anche per aver voluto provare a dare una diversa e forte scossa alla mentalità e alle emotività della città con la prospettiva di arrivare quanto prima alla serie A. Come suo conterraneo, che conosce pregi e difetti della nostra gente, sono certo che Berti credeva fortemente in quello che diceva e che avrebbe dato il massimo per attuarlo. Ma gli imprenditori triestini non lo hanno appoggiato finanziariamente, e forse neanche moralmente. La città avrebbe forse potuto fare di più, un alto numero di tesseramenti sarebbe stato per il presidente la dimostrazione che si era con lui e che si credeva e si voleva. La pubblica amministrazione, dopo le tante promesse elettorali, si è limitata a redarguirlo pubblicamente avvisandolo che «la Triestina non è un giocattolo per bambini viziati». D'accordo che la Triestina calcio continua, ora si è instaurata un'altra dirigenza, ora ci saranno altre promesse. Ma sarebbe proprio ora che finalmente si desse atto di quello che le persone hanno fatto.

Sarebbe ora che si creda, si sviluppi e si arrivi a fondo di un preciso programma. Continuando a dire «avanti un altro» non avremo mai nessuno che si ferma.

Grazie di cuore Amilcare, a presto!

Alberto Valente



Laura baciata dalla giovinezza

Settant'anni, un bel traguardo per la sempre giovane Laura. Auguri di cuore da Ettore, Dario, Vinicio, Francesca e da tutti i nipoti e parenti.

50 ANNI FA

30 agosto 1951

● La categoria dei sarti sta attraversando un momento di crisi e pare che ciò derivi principalmente dalla concorrenza degli spacci aziendali, che forniscono vestiti già confezionati e facilitazioni di pagamento.

● L'Acegat comunica che, prossimamente, sulle vetture tranviarie verrà posta una tabella sulla cabina del manovratore, recante numero e capolinea, ed una seconda laterale presso l'accesso della vettura, recante numero e percorso, abbassata rispetto all'attuale per una migliore visibilità da parte dei passeggeri.

● Sul campo di largo Niccolini s'è disputata la partita decisiva del torneo di pallavolo «Coppa estate», organizzata fra le varie squadre delle Forze di Polizia. Vittoria per 3-2 dei biancocelesti della Zona Trieste sugli amaranto Vigili del Fuoco; arbitri Nervich e Paris.

■ I gentili lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

399

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
✣ MACELLERIA ✣ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✣

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
✦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025

La Dolce Vita 040-5708557
CUCINA APERTA FINO A TARDI RISTORANTE CON PERGOLATA

Le Dune Bar - Ristorante
NUOVA GESTIONE
DOVE TUTTO È POSSIBILE! dalle 18.00 alle 04.00
COUSCOUS, PRIMI PIATTI E TANTO FASCINO MAGICO ARABO
Via BAZZONI 11/a-b - tel. 040.314410

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

• PANETTERIA PASTICCERIA BABICI, P.zza PUECHER 5
Tel. 040.761274
APERTO 7.15/14.00-17.00/20.00 TUTTI I GIORNI, DOMENICA 8.00/13.00
Pani speciali, pizze, focacce, torte.

Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

GIARDINAGGIO

Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a
(Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

ARREDAMENTO E MOBILI D'EPOCA

Come Antiko
COMPRAVENDITA E RESTAURO DI MOBILI D'EPOCA
Trieste, Via del Bosco 18/A - Cell. 0335.8230680

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4
Tel. 040.362271/361733
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

OTTICI

OTTICA INN VIA CONTI, 36 040 363601
OTTICA INN SERVOLA VIA SERVOLA, 116 040 810397
TRIESTE

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop
ELETTRODOMESTICI ELETTRICITA' COMPONENTI D'INCASSO VENTILAZIONE
via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides®
SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003

SERRATURE

SERRATURE CRISTIAN 24 su 24
Via Colombo, 12/b TS
tel 040/425074 - Cell. 338/6263464
Apertura, riparazioni porte, montaggio serrature di sicurezza

ARREDO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
BUONE VACANZE! CI RIVEDIAMO IL 10 SETTEMBRE
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728

BENZINA

• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

PALESTRE

PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi L. 120.000
Ampio parcheggio - Tel. 040.214195

AGENZIE MATRIMONIALI

Agenzia Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

UTENSILERIA E BRICOLAGE

VICTORINOX
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS
Tel. 040/364512 - 364448

IDRAULICA

CIACCHI ADRIANO
Impianti termoidraulici - Gas - acqua - caldaie & impianti condizionamento
TERMAC-IMPIANTI
Via dei Moreri 173 Trieste Tel. 347.4128222
PREVENTIVI GRATUITI

TRASLOCHI D'ESTATE...

ALLEGRETTO TRASLOCHI
Spostiamo l'Arte e la Musica da più di Sessant'anni
Trieste - Via Rismondo 1, Tel. 040 635276 Cell. 335 385854

CULTURA & SPETTACOLI

FILOSOFIA *Parla il grande autore francese di libri importanti: «Corpus», «Essere singolare plurale»*

Nancy: penso, con il mondo negli occhi

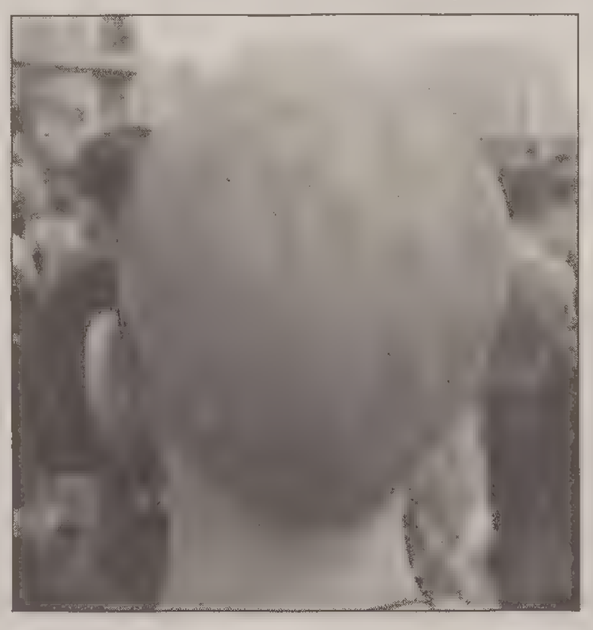
«Operazioni come la guerra del Kosovo, che si pretendono sovrane, non lo sono affatto»

Per Jacques Derrida, «Corpus» di Jean Luc Nancy è il «De anima» della contemporaneità. Un giudizio che riconosce la radicalità filosofica di un autore stimato come il massimo filosofo francese della generazione successiva a Derrida e Foucault.

Si potrebbe dire che Nancy si occupa di etica, politica ed estetica. Tutto ciò, però, non dà conto del suo serrato dialogo con il mondo. Crisi dell'individuo e ripensamento del confine tra la vita e la morte, processo di globalizzazione e rivendicazioni locali, sovraesposizione dell' immagine: se di questo è fatto il nostro presente, per Nancy non si tratta di subire la vertigine pirandelliana dell'assenza di fondamenti, ma di tornare a lavorare sui cardini della modernità, che sono poi i grandi temi della filosofia: il soggetto, la libertà, il corpo.

Per Nancy, la fine delle ideologie non deve significare l'afasia del pensiero, nonostante la conclusa sistematicità del trattato filosofico sia da tempo negata: In dialogo costante ed esplicito con la tradizione occidentale, da Kant a Hegel, da Heidegger a Lacan, Nancy elabora uno stile linguistico e compositivo che che testimonia lo sforzo di rispondere alla domanda: come dirci «noi»?

Jean Luc Nancy, uno dei più grandi pensatori francesi.



Un messaggio di rivolta contro la globalizzazione.

Professor Nancy, recentemente lei ha affermato di essere stanco di sottoscrivere appelli e lettere aperte, e che la sua attività politica consiste nel suo lavoro filosofico. E' l'addio alla figura dell' intellettuale impegnato?

«Non posso dire di non essere più un intellettuale impegnato: in Francia sono ben conosciuto come intellettuale di sinistra, il che del resto è praticamente una tautologia. Tuttavia, vorrei dire innanzitutto che non amo la parola "intellettuale", mi definirei piuttosto un manovale del pensiero.

Quanto al fatto dell'impegno, penso che debba cominciare da ciò che si può fare e che si sa fare. Credo, o almeno spero, di poter essere utile e realmente impegnato con la gente nelle lotte, là dove ce ne sono, se faccio al meglio il mio lavoro di filosofo».

Un lavoro per il quale le parole sembrano venir meno.

«È questa condizione a porre la filosofia sempre più di fronte al problema del proprio rapporto con la letteratura e con le arti in generale. Da parte mia ho tagliato con il discorso filosofico, e nel momento del taglio bisogna, ad esempio, che comincino racconti letterari, ma occorre anche che la filosofia ricominci a pensare se stessa, e alla propria finitezza».

E' la messa in questione della stessa possibilità di una filosofia a venire?

«È necessario che si distrugga l'immagine della filosofia come visione del mondo, ed è questo invece che la gente si aspetta: la filosofia come visione del mondo e come saggezza».

Non crede che la filosofia, nel momento in cui si teme afasica, ceda alla tentazione di parlare d'altro, ad esempio d'arte e di politica, fagocitandolo?

«Credo che, sì, il fagocitamento, come lei dice, della politica, ma anche dell'arte e dell'amore, da parte della filosofia sia una tentazione molto forte, di cui il totalitarismo è stato in certo qual modo il risultato. Il totalitarismo è la politica filosoficamente fondata».

Ritiene che le esperienze totalitarie del Novecento impongano di ripensare la cooriginarietà dell'ordine del politico e del filosofico?

«Quello che intendo dire, e che è molto importante per me oggi, è che la politica è un ordine distinto che va mantenuto nella sua specificità, e che non va confuso con gli altri. Credo che non si debba mai lasciare che una filosofia detti una politica. E' questa la ragione per cui io mi sono sentito sempre più a disagio nel ruolo di intellettuale, e in particolare di filosofo, perché tale posizione è quella di colui che dice: ho lavorato, conosco la verità, e la verità detta questo e quello. L'unica cosa che la filosofia dovrebbe dire alla politica è che ci vuole una politica della divisione in ragione delle differenze che però vanno concepite come differenze di rapporto, nel rapporto, in rapporto».

Esiste una ideologia della differenza, adottata ad esempio dalla faccia buona della globalizzazione, secondo la quale "ognuno è diverso e diverso è bello"?

«Ciò che va messo in questione è l'affermazione della differenza come bene in sé. Dire che la differenza è un bene in quanto differenza di identità, significa presupporre l'esistenza di un' identità. Una volta ammessa un'identità prima e garantita a ciascuno come, ad esempio, il fatto che lei è una donna e io un uomo, che lei è un'italiana e io un francese, ci si presenta immediatamente la domanda di cosa vi sia in comune tra queste identità. In un certo senso si potrebbe concludere: assolutamente niente, e decidere per un'assurdità. Tuttavia, se pensiamo a un uomo serbo e una donna bosniaca, vediamo subito molto bene come questo non sia più banalmente assurdo, o meglio come questa assurdità diventi una atrocità. Ciò significa che l'affermazione della differenza per la differenza pone un problema.

Se, al contrario, si dice che un uomo serbo e una donna bosniaca sono assolutamente la stessa cosa, allora è chiaro che si riposa su un'identità dell'uomo generica, che in un certo senso non è affatto un'identità, o che è una identità astratta, rispetto alla quale ognuno si troverà a mancare di tratti distintivi, per cui non potrà identificarsi, se non in un senso appunto molto astratto come soggetto del diritto».

Nel suo lavoro, e in particolar nel suo ultimo testo pubblicato in Italia da Einaudi, «Essere singolare plurale», insiste sul fatto che la relazione tra sé e ciò che è prossimo precede la costituzione del soggetto, dell'individuo singolo, del cittadino.

«E' proprio quello che abbiamo detto ora a condurre alla necessità di chiederci se non bisogna pensare la relazione come primaria in rapporto all'identità. Dire che la relazione è prima, può sembrare un paradosso: si obietterà che la relazione non è nulla, che in se stessa non è nulla, e che bisogna ben presupporre dei dati. Ma io direi, piuttosto, che è la relazione che può porre dei dati.

Se si ricomincia a pensare a partire da qui, allora forse si capisce che ciò che è differente non lo è in sé, ma nel rapporto reciproco, a partire dalla relazione, e che di conseguenza nessuna differenza cessa di essere tale.

Laetitia Casta, che ha sostituito l'immagine di Marianna.

Alla nozione di identità preminente nel pensiero occidentale corrisponde la richiesta di una rappresentazione politica di sé. Tuttavia ne «Il mito nazi», lei riconosce «un tratto essenziale della democrazia» proprio nella «impossibilità dell'auto-presentazione». Questa impossibilità è una condanna?

«No, non è una condanna, è un problema. La risposta non può consistere nel trovare una figura di presentazione. Chi sarebbe la democrazia? La Francia aveva l'immagine di Marianna, e l'ultimo modello usato per produrne un busto è stata Laetitia Casta. C'è qualcosa di completamente ridicolo in tutto questo: la Repubblica è Laetitia Casta! D'altra parte, tale figura o è Laetitia Casta o è un capo carismatico, non ci sono altre soluzioni.

Si deve prendere completamente sul serio l'impossibilità dell'auto-presentazione, ma allora bisogna approfondire questa questione per comprendere che è la questione della sovranità del popolo. La sovranità del popolo è il "momento" in cui un popolo si istituisce. Che cos'è, allora, l'identità di un popolo?

Si può addirittura immaginare un popolo mondiale, ma si sa che non c'è sovranità mondiale, e che le operazioni complessive come la guerra del Kosovo, o la guerra del Golfo, che si pretendono operazioni sovrane, non lo sono affatto. Non vedo che un'esile direzione di risposta possibile: bisogna che la democrazia sia capace di fare pensare a tutto il mondo, ma in un senso molto concreto, questa assenza di identificazione e di auto-presentazione. Questo vuol dire un lavoro di educazione, che deve passare anche per l'insegnamento, per la cultura, per le arti. Dovrebbe essere un obiettivo politico. Continuo a sognare un uomo politico che vada in televisione e dica: "Non ci sono figure della democrazia. Provate a pensare questo, miei cari concittadini!"».

La pratica dialogica democratica si rivela impotente di fronte alle rivendicazioni di quei gruppi che si costruiscono intorno a mitologie che ne sanzionano l'identità. Pensa che il sistema politico-economico dell'Occidente sia sufficiente a garantire la convivenza mondiale, o è necessario elaborare una diversa forma di partecipazione?

«Al contrario! Penso che più il capitalismo, con i diritti dell'uomo e la democrazia, si estende ovunque nel mondo, e più si pone il problema della possibilità di una identificazione reale, ed è per questo che ci sono tutte le attuali rivendicazioni di identità. La questione del riconoscimento dell' identità diventa sempre più forte e reale e fondata quanto più il capitalismo e la democrazia estendono il loro campo d'azione. Questa è una questione terribilmente difficile e oscura, e in effetti passa attraverso l'impossibilità di rappresentazione della democrazia stessa.

Resta non evidente la ragione fondamentale per cui chi procede secondo una logica di rappresentazione mitologica dovrebbe decidersi ad abbandonarla a favore del sistema democratico.

La questione è che tutti i sistemi di identificazione si rivoltano in sistemi di esclusione dell'altro. Sono assolutamente favorevole al fatto che tutte le identificazioni si compiano, se accade senza esclusione o rigetto dell'altro. Potrei arrivare a dire che forse il fatto che qui e là ci sia un po' di guerra è necessario, ma si capisce bene che data l'interdipendenza mondiale la guerra diventa un avvenimento planetario, e sono interi equilibri a venire minacciati, dunque è necessario disporre di altri modi di identificazione.

È vero che la globalizzazione impone qualcosa dell' ordine della democrazia, ma questo non significa che la democrazia sia la totalità della soluzione, soprattutto nel suo aspetto formale. Bisogna al tempo stesso che la democrazia renda possibile l'identificazione dei gruppi, delle comunità, e che però questo accada all'interno di una interdipendenza reciproca. Forse non è la "comunità" per sé a essere un problema, ma la politica comunitaria. Possiamo distinguere tra politica e comunità, vale a dire abbandonare lo Stato-Nazione?»

Chiara Cappelletto

LETTERATURA *Unicopli pubblica «Le baracche del Rione Americano», un'autobiografia dello studioso*

Giuseppe Petronio, tutta una vita da raccontare

L'infanzia e la passione per i libri, gli amori e il sogno di diventare, un giorno, scrittore

A scandire la sua vita sono state le storie degli altri. I romanzi, i poemi, il fluire rapido dei racconti, delle poesie, che Giuseppe Petronio, fin da ragazzo, ha imparato ad apprezzare. Con gioia, con passione. Ma allenando, al tempo stesso, gli occhi, la mente, a soppesare quelle pagine con spirito critico. A scavare attorno a loro per collocarle nel divenire umano dei loro autori. dentro i mutamenti storici, gli sconvolgimenti sociali, gli altalenanti predomini politici.

Lungo tutta la vita, Petronio ha indossato i panni del professore. Del critico illuminato. Dello studioso capace di raccontare «L'attività letteraria in Italia», come si intitola la sua opera più famosa, con inarrivabile lucidità e straordinario talento narrativo. Adesso, superata la magica soglia dei novant'anni, ha trovato il coraggio di mettere il silenziatore a quella ridda di voci letterarie che gli si affolla nella mente. Per lasciar fluire, sulla carta, il racconto della sua esistenza.

Un racconto per nulla civettuolo. Appassionato e appassionante, ricco di emozioni, di dubbi, di inquietudini. Un bilancio, quello tracciato da **Giuseppe Petronio**, terribilmente provvisorio, per nulla conclusivo. Si intitola **«Le baracche del Rione americano. Un uomo e il suo secolo» (pagg. 156, lire 22 mila)**, lo pubblica la casa editrice **Unicopli**, che inizierà a distribuirlo nelle librerie d'Italia nei primi giorni di settembre.

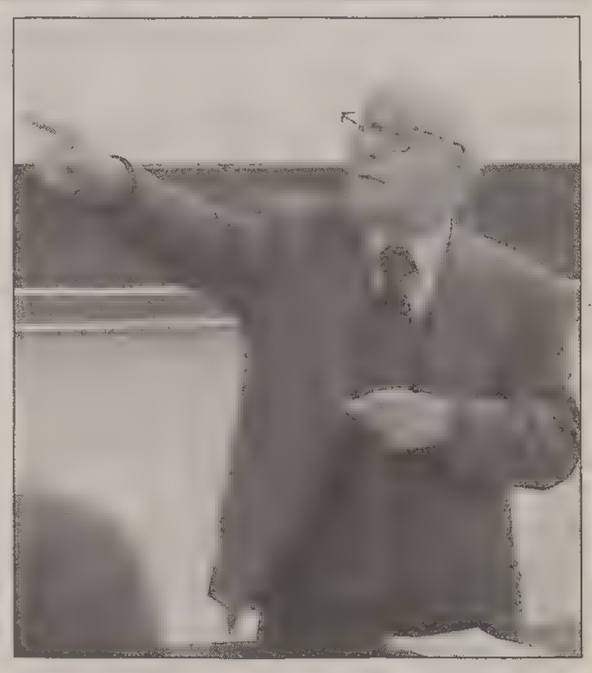
Troppi sono gli uomini che sventolano, come personalissimi vessilli, le proprie certezze. Petronio fa sbocciare il racconto della sua vita dai dubbi. «Chi sono stato? Chi sono? Che senso ha questo mio passare nel mondo?», scrive. Perfino i ricordi, a sgranarli come fossero cicchi di granturco attaccati alla pannocchia, a guardarli da lontano, dall'alto di una vita vissuta intensamente, sembrano menzogneri. Intrisi di poca verità e troppa leggenda.

Ma l'occasione per svolgere il filo lunghissimo del proprio esistere può arrivare da un dettaglio. Un ricordo lontano. Legato all'infanzia, alle baracche in cui la famiglia Petronio era andata a vivere, a Reggio Calabria, dopo il terremoto. Da lì, la storia prende forma. Tessuta con una prosa preziosa. Scavata nella carne di chi la racconta.

La miseria e i sogni, la scoperta dei libri, il passaggio, piuttosto deludente, per le aule universitarie, l'ingresso nel mondo della scuola e, poi, l'inizio di un percorso critico sempre più importante. Sono queste le tessere del mosaico che servono a costruire l'immagine del professor Petronio. Ma altri frammenti di racconto completano il ritratto umano. Sono le donne amate e le passioni ideologiche, il desiderio di non piegarsi alle mode culturali e l'illusione giovanile di scrivere, un giorno, un'opera letteraria di livello alto.

Senza retorica, con commovente lucidità, Petronio accetta, raccontando, di togliersi la maschera in pubblico. E sono pagine, quelle del «Rione Americano», che scorrono via rapidissime. Lasciando un solo rimpianto: che lo studioso, il professore, abbia spedito in esilio, per così tanto tempo, il narratore.

Alessandro Mezzena Lona



Giuseppe Petronio, una lunga vita trascorsa tra i libri.

Da «Le baracche del Rione Americano. Un uomo e il suo secolo» di Giuseppe Petronio, pubblichiamo un brano tratto dal capitolo «Reggio».

La mia infanzia, la mia adolescenza, la mia prima giovinezza si chiamano Reggio. Reggio Calabria la dicono gli altri; per noi era ed è Reggio. C'è qualcuno che aggiunge un cognome al nome dei suoi?

Vivere a Reggio, allora, non era facile. Il terremoto aveva abbattuta, e noi abitavamo in baracca, ai margini della città, nel Rione Americano. Era un gran quadrilatero lungo il torrente Annunziata, strutturato come un accampamento romano, strade larghe e dirette che si tagliavano ad angolo retto. e baracche di legno aggruppate a scacchiera: cinque sui lati maggiori del rettangolo, tre sui minori; nel mezzo di ogni blocco un cortile - 'u bagghiu - e un pozzo nero che nelle estati di fuoco asfissiava.

La nostra era una baracca particolare; oltre alle due solite stanze ne aveva due piccole, dal pavimento a mattoni, che occupavano lo spazio fra la nostra e la baracca contigua; in cucina c'era l'acqua corrente, accanto uno stanzino con un cesso nostro, sulla strada un ballatoietto a veranda: lussi rari e preziosi. ma l'estate le pareti di legno s'infuocavano, l'inverno vi s'infiltravano spifferi e freddo e la sera ci si doveva raccogliere attorno al braciere; a letto si andava insaccati in maglie e corpetti, ai piedi una bottiglia d'acqua bollente, un ferro da stiro, un mattone arroventato avvolto in stracci di lana. E un battagliare avvilente contro gli scarafaggi, le cimici, i topi; trappole e gabbie in ogni angolo, pappette mortali in piattini di carta, disinfestazioni rabbiose alle reti dei letti con alcol e fiamma.

Ma anche quando più tardi dalla baracca ci trasferimmo in una palazzina al centro di Reggio, la vita era grigia, di una austera modestia. Quella che diciamo la civiltà dei consumi non era ancora cominciata; questo nostro mondo di luci e di suoni, di agi e di superfluo, era ancora lontano, nemmeno immaginabile. Non si viaggiava se non per affari; le vacanze fuori casa erano sconosciute, specialmente l'inverno; l'estate si andava al mare, in stabilimenti affollati, separati i maschi dalle femmine, più tardi al «lido», dove si affittava una cabina. mangiare fuori casa era un lusso, lecito solo se in viaggio; il giovedì e la domenica, quando in piazza o alla Villa suonava la banda, noi ragazzi ci regalavamo, fra un giro e l'altro intorno al palco, una gassosa; le sere di festa si indugiava, la famiglia intera, davanti al caffè, davanti a un gelato: i pezzi duri alla frutta, da scolmare col cucchiaino pian piano, le cassate, gli spumoni arricchiti con panna e canditi. i coni da consumare per strada vennero molto più tardi, quando ero a Venezia, professore e sposato.

Teatri e concerti, gioie sconosciute o quasi; di discoteche e balere si ignorava anche il nome. Ci si riuniva, la sera, più famiglie di amici, adulti e giovani insieme, e si chiacchierava, si beveva un rosolio filtrato in casa, si ascoltava il grammofono, qualche volta si ballava, sotto gli occhi vigili delle madri che ogni tanto, fra gridolini e risate, arrischiavano anch'esse un valzer o una polca. Di uscire o appartarsi con una ragazza non si parlava nemmeno: occhiate di fuoco, paroline sommesse, biglietti infilati di soppiatto nei paltò in guardaroba. Le feste si celebravano secondo cerimoniali obbligati; le visite di auguri ai parenti e agli amici, i pranzi e le cene dai cibi rituali, le serate chiassose protratte tra giochi scontati: il sette e mezzo, il mercante in fiera, la tombola...

Anche i pasti si succedevano di settimana in settimana secondo regole fisse; la domenica, mattina, ovunque si andasse, l'aroma del ragù accompagnava di strada in strada; l'estate, in tutte le case, si bollivano e setacciavano pomodori, si arrostivano peperoni, si marinavano melanzane e olive per le provviste invernali. [...]

Giuseppe Petronio

la Biennale di Venezia

58. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

CINEMA *«Dust» (Polvere) di Milcho Manchevski ha aperto, fuori concorso, la 58.a Mostra*

Venezia si apre senza Sgarbi

Assenti i politici, solo uno striscione dei giovani anti-global

VENEZIA Tra i suoi compiti «istituzionali» forse Nanni Moretti, presidente della giuria della 58.ma Mostra di Venezia, non aveva considerato la passerella e la salita sul palcoscenico. Per questo tra divi, giurati, politici vecchi e nuovi, dirigenti, è parso il più imbarazzato durante la serata di apertura, guidata con piglio professionale da Stefania Rocca. Impacciato, in smoking d'ordinanza, Moretti è salito sul palcoscenico chiamato dalla Rocca e da Alberto Barbera che dopo tre anni e molte promesse è riuscito ad averlo nella poltrona più prestigiosa del festival.

«Per qualche momento, tempo fa - ha detto Moretti - c'è stata la possibilità di una mia candidatura alla guida della Mostra. Tra i miei amici uno solo mi sconsigliava caldamente: Alberto Barbera». Poi Moretti il timido mostra di andarsene alla chetichella dal palco, ma dietro le quinte trasparenti di una scenografia a pannelli bianchi vagamente anni '60, viene ricacciato sul palco davanti alle telecamere, regalando così un siparietto divertente e inatteso. È la fatica di un presidente di giuria che poco prima, in diretta su Tele+ aveva accettato di scambiare solo una battuta con il presentatore.

Milcho Manchevski, regista del film inaugurale «Dust».

Più sicura è stata Stefania Rocca, abito nero lungo sulla scollatura, che ha ricordato che il cinema disturba per sua natura le altre arti, la realtà e la politica. Un omaggio a Vittorio De Sica, di cui si presenterà «La Ciociara» restaurata e poi la parola al presidente della Biennale Paolo Baratta, che indirettamente ha risposto alle dichiarazioni di fuoco del sottosegretario Vittorio Sgarbi ad Ancona («È una Biennale decadente, soprattutto nell'arte»). «La Biennale è fiera del lavoro fatto negli ultimi tre anni, dei risultati conseguiti che a me paiono importanti - ha detto Baratta, - ringrazio anche Barbera perchè all'intelligenza della direzione artistica ha unito l'intelligenza di una riorganizzazione».

Assenti ministri e politici di spicco come Sgarbi, si è registrata solo la presenza, di fronte al Palazzo del cinema, di alcune decine di giovani antiglobal, che hanno esposto uno striscione con la scritta «Non cancellerete la verità, un altro mondo è possibile».

Dopo un omaggio in video a Eric Rohmer, che verrà a ritirare il Leone d'oro alla carriera, qualche momento di panico per l'incerto italiano dell'attrice francese Jeanne Balibar, in giuria, chiamata a raccontare la donna secondo Rohmer.

La 58.ma Mostra nasce sotto il segno del doppio concorso voluto da Barbera, un'edizione che il direttore alla Kubrick definisce «un'odissea nello spazio attraverso i tanti cinema diversi del mondo». In sala, per gli spettatori comincia «Dust» (Polvere) di Milcho Manchevski, il discusso western d'apertura, seguito da «L'amore probabilmente», il film di Giuseppe Bertolucci che apre il concorso di «Cinema del presente».

Il programma di oggi propone in concorso «Adress unknown» di Kim Kiduk (Corea), «Bully» di Larry Clark (Usa) e «Y tu mamá también» di Alfonso Cuaron (Messico). Per il Cinema del Presente «Seafood» di Zhu Wen (Hong Kong) e «Larger than life» di Jeffrey Jeturian (Filippine).

Marina Pertile

Il Far West in Macedonia e un «dogmatico» Bertolucci

VENEZIA Il selvaggio West? Era all'Est all'inizio del Novecento (e forse c'è ancora), nei dintorni della civile Europa, nella zona dei Balcani dove «i secoli non si susseguono ma si sovrappongono». E dove, ancora oggi, chiunque decida di impegnarsi per la pace lascia dietro di sè una interminabile scia di sangue, morti e dolore. Ma è anche a New York nei nostri giorni, frontiera simbolica, territorio in cui l'unica legge che conta è quella del più forte e del più veloce a sparare. Non del più giusto «**Dust**» di Milcho Manchevski (con Joseph Fiennes) che ha aperto ieri sera fuori concorso Venezia '58 è un «western (o "eastern") ottomano» che ha la stessa struttura circolare di «Prima della pioggia» (Leone d'oro nel '94), ma non ne possiede la magia.

Giuseppe Bertolucci

Basandosi su una ricerca storica scrupolosa - l'avventuriero e rivoluzionario americano, Albert Sonnichsen, ha vissuto nei monti della Macedonia, ha lottato contro i turchi e i greci all'inizio del '900 e ha scritto un libro intitolato «Le confessioni di un bandito macedone» - Manchevski ha realizzato un'epopea imperfetta, con momenti che suonano effettivamente come omaggi a Sergio Leone e a Martin Scorsese dei quali non possiede ancora la poesia e il pragmatismo.

L'apertura del secondo concorso, vale a dire la sezione «Cinema del presente», è stata invece affidata a Giuseppe Bertolucci e al suo «dogmatico» «**L'amore probabilmente**», film incentrato su un personaggio di donna che è anche un'attrice ed entra ed esce da un ruolo per tornare all'altro e vede la propria vita (o la propria professione?) confondersi ineluttabilmente con la propria professione (o la propria vita?).

Un film su una donna («la metamorfosi da baco a farfalla» dice Bertolucci) ma anche sul cinema che si specchia e cerca di rinnovarsi, di farsi materia più semplice, quotidiana (televisiva? il montaggio è simile allo zapping che tutti pratichiamo), reinventabile senza il consueto barocchismo di sovrastrutture.

Protagonista principale è Sonia Bergamasco, attrice che recita un'attrice e, passando attraverso le prove della «Menzogna», della «Verità» e dell'«Illusione», rivela adattabilità, intelligenza, carattere. Una scoperta per il cinema italiano. Con lei Rosalinda Celentano, Fabrizio Gifuni, la «maestra» Mariangela Melato in una lezione di teatro e Alida Valli suggestivamente «evocata» tramite le immagini di «Eugenia Grandet» (1947) di Mario Soldati.

Maurizio Schiaretti

Nicole arriva troppo... veloce Domani gala con Liz Taylor

VENEZIA Nicole Kidman ha preso una multa appena arrivata. Il motoscafo su cui la protagonista di «The Others» di Alejandro Amenabar è salita ieri, appena giunta da Londra per trasferirsi al Cipriani, è stato fermato da una pattuglia del Magistrato alle acque per eccesso di velocità.

È confermata, intanto, la presenza di Liz Taylor, nelle vesti di madrina, alla serata di beneficenza dell'AmFAR, «Cinema Against Aids», che si terrà domani alla Fondazione Cini, sull'isola di San Giorgio. I proventi del galà e dell'asta che si svolgerà durante la serata andranno a beneficio della «American Foundation for AIDS Research» (AmFAR). Assieme a Liz Taylor ci saranno anche Paolo Bulgari, Lady Helen Taylor, il direttore della Mostra del cinema Alberto Barbera, la contessa Arrivabene Valenti Gonzaga, Francesca Bortolotto Possati e Mathilde Krim Ph.D.

Spielberg: filmato di scuse con un elogio a Kubrick

VENEZIA Con un elogio a Stanley Kubrick, il grande assente Steven Spielberg saluterà gli ospiti della Mostra con un filmato che sarà proiettato prima di ogni visione di «A.I. Intelligenza artificiale», il film ereditato da Kubrick, evento fuori concorso del festival.

Spielberg, non può muoversi da Los Angeles dove sta realizzando «Minority Report» con Tom Cruise. Ad accompagnare il film sarà invece il bambino Haley Joel Osment, che interpreta un robot dai sentimenti umani. Spielberg e la Warner Bros Italia avevano in un primo tempo ipotizzato una conferenza stampa satellitare, ma fusi orari e problemi organizzativi hanno fatto accantonare l'idea. Da qui la scelta di un breve filmato:quattro minuti di scuse che hanno rischiato di non essere visti poichè l'unica sala che avrebbe potuto proiettarli, essendo girati in elettronica, è la sala Perla. Così la Warner li sta editando di nuovo, in 35 mm e con i sottotitoli italiani.

NARRATIVA

Sette scrittori dal 28 al 30 settembre

Raccontare Trieste con «Co-Scienza»

TRIESTE Ritorna «Raccontare Trieste», il gioco letterario che prevede la partecipazione di sette tra i migliori autori dell'ultima stagione letteraria. Quest'anno l'iniziativa, promossa dalla Biblioteca Civica e diretta da Valerio Fiandra e Pietro Spirito, è abbinata al Festival del Film di Fantascienza, ed è dedicata al tema «Co-Scienza & Fantascienza».

Romolo Bugaro

Come negli anni scorsi, sette autori saranno ospiti di Trieste dal 28 al 30 settembre per scrivere un racconto che abbia come sfondo o come soggetto proprio Trieste. Nel giro di due settimane i racconti raccolti in un'antologia che sarà distribuita gratuitamente nel corso di un incontro al Museo Revoltella.

Dopo la partecipazione, nelle precedenti edizioni, dei autori quali Andrea Camilleri, Giulio Mozzi, Marcello Fois, Guido Conti, Antonio Franchini, Antonio Pascale, Marco Vichi, Evelina Santangelo, Licia Giaquinto, Paola Mastrocola e molti altri, quest'anno sarà la volta di Romolo Bugaro (scoperto da Pier Vittorio Tondelli e autore, tra l'altro, del romanzo «La buona e brava gente della nazione», finalista al Campiello), Barbara Garlaschelli (autrice di libri per ragazzi e consulente di E.Elle), Giampaolo Proni (semiotico autore di «La dea digitale» e altri romanzi), Nicoletta Vallorani («La fidanzata di Zorro», «Drambox», «Le sorelle sciacallo» tra i suoi titoli), Sergio Valzania (direttore di Radio2, scrittore, saggista ed esperto di giochi) e Marcello Vicchio, che ha debuttato con «La coscia di Pitagora».

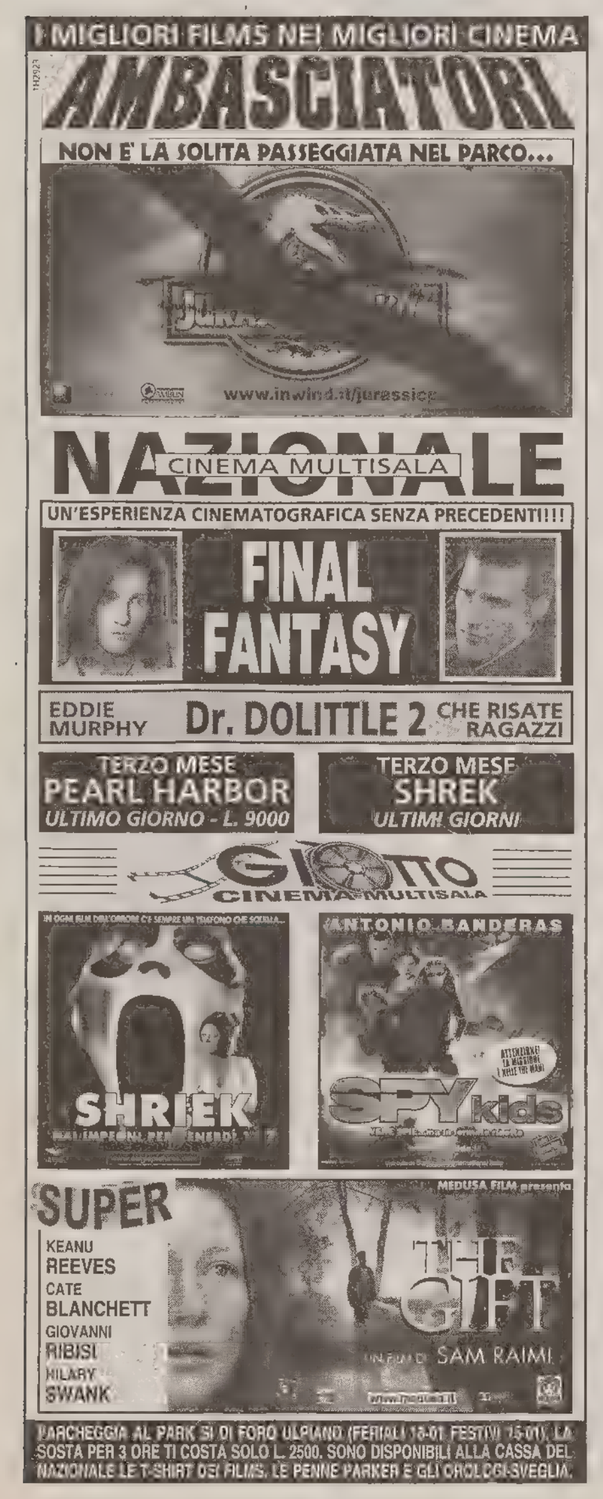
Nicoletta Vallorani

I sei scrittori incontreranno il pubblico il 28 settembre nell'aula magna della Scuola superiore di lingue (via Filzi 14) e parteciperanno a una tavola rotonda dal titolo «Cosa vuol dire scrivere di fantascienza oggi?».

Il settimo autore, com'è nello spirito del tema proposto, si qualifica invece come un cyborg e preferisce mantenere l'anonimato. Ma anche il misterioro narratore, ribattezzato «anonimus rapper», si impegnerà nel descrivere una Trieste in chiave science-fiction.

Accanto ai sette autori prenderanno parte al progetto illustri nomi del mondo scientifico e letterario, per approfondire il tema della rassegna da molteplici punti di vista, comprese le contaminazioni che la fantascienza ha provocato tra cinema e letteratura.

Sabato 29 settembre, infine, al Caffè Illy di Trieste sarà allestito un originale simposio a base di raffinate ricette, letteratura e musica e dove sarà possibile un ulteriore incontro con gli scrittori ospiti.



APPUNTAMENTI

Tradizioni rom balcaniche Opera di Piazzolla a Grado

TRIESTE Oggi, alle 21, a «Spolk '01» (Ostello Alpe Adria, Campo Sacro, Prosecco), tradizione rom balcanica con Earth Beat Orchestra. Ingresso gratuito.

Oggi alle 21, al Molo Quarto in Porto Vecchio, serata con Giulia Pellizzari e Ballaben.

Oggi alle 20.30, in via Dante (angolo via San Nicolò), per «Musicagosto» si esibirà la Ragtime Jazz Band.

Domani alle 11, al Caffè degli Specchi, Teddy Reno, Rita Pavone e Giorgio Argentin presentano le finali di Young Parade - Parata dei Giovani» (3, 4 e 5 settembre) e del «Gala di Trieste - Festival internazionale del talento giovanile» (8 settembre).

Domani alle 20, in piazza Marconi a Muggia, finale regionale dell'Accademia della Canzone di Sanremo. Ospite il cantautore Gatto Panceri.

GORIZIA Domani alle 21.15, nella chiesa di Chiopris, per il festival «Nei suoni dei luoghi», concerto del duo Darko Brlek e Stefano Bembi.

MONFALCONE Oggi alle 21, in piazza della Repubblica, concerto del Corpo bandistico «Rossini» di Castions di Strada, diretto da Mauro Vidoni.

GRADO Oggi alle 21, al palazzo dei congressi, si chiude la rassegna «Musica a quattro stelle», con «Marìa de Buenos Aires», l'opera scritta da Astor Piazzolla e dedicata al mondo del tango.

LIGNANO Domani e sabato alle 19, nella Piazza del Mare, a Lignano Pineta, fa tappa il «Tim Tour», con Edoardo bennato, Matia Bazar, Alexia e i triestini Bluewire. Ingresso gratuito.

UDINE Oggi alle 21, in piazza Primo Maggio, serata con il Festival Show. Presenta Simona Tagli.

CINEMA *Stroncato da un malore mentre viaggiava su un aereo da Londra a Madrid, aveva 75 anni*

L'ultimo volo dell'attore Francisco Rabal

PARIGI L'attore spagnolo Francisco Rabal, 75 anni, uno dei preferiti di Louis Buñuel e interprete del film italiano «Alla rivoluzione sulla 2CV» di Maurizio Sciarra, vincitore dell'ultimo Festival di Locarno, è morto ieri in volo, dopo essersi sentito male mentre viaggiava su un aereo della British Airways tra Londra e Madrid.

Francisco «Paco» Rabal Valera era nato nel 1926 a Aguilas (Murcia, nel sud della Spagna). Di modeste origini, iniziò a lavorare come operaio a Madrid, dove la famiglia si era trasferita. Entrò a venti anni negli Studi Cinematografici Chamartin come elettricista ed ebbe le prime occasioni come comparsa.

Nel 1947 entrò a far parte come professionista della compagnia di teatro Lope da Vega, interpretando in seguito «Luna di sangue» del regista spagnolo Rovira Beleta. Continuò alternando cinema e teatro fino al 1953, data in cui ottenne un contratto per interpretare alcuni film di carattere religioso o politico diretti da Rafael Gil, che gli affidò un ruolo di secondo piano in «La prodiga». Fu però un episodio isolato fino al 1950, quando Rabal tornò al cinema, avviando una carriera ricca di titoli.

L'attore Francisco Rabal.

Nel 1957 partecipò in «Marisa la civetta» di Bolognini e «Prisoneros del mar» di Pontecorvo, ma il momento decisivo della sua carriera è avvenuto grazie all'incontro con il regista Luis Buñuel nel film «Nazarin» (1958), che lo portò a lavorare con moltissimi registi di alto livello internazionale come Antonioni, Visconti, Saura o Almodovar.

Buñuel lo volle come protagonista anche in «Viridiana» (1961) e in «Bella di giorno» ('67). Ormai lanciato, Rabal lavorò con Montaldo in «Tiro al piccione» ('61), con Antonioni in «L'eclisse» (premio speciale al Festival di Cannes nel 1962) e con Chabrol per «Marie Chantal contro il dottor Kha» (1965). Fu poi Dom Morel, confessore comprensivo in «La religiosa» ('66) di Rivette e il marito di Annie Girardot nell'episodio di «Le streghe» (1967) diretto da Visconti. Nel 1970 girò con Glauber Rocha «Teste tagliate» e nel 1977 lavorò a Hollywood con William Friedkin in «Il salario della paura», remage di «Vite perdute». Nel 1984 ha ricevuto il premio speciale della giuria al Festival di Cannes come miglior attore per la sua interpreatazione di «I santi innocenti» di Mario Camus.

Aveva vestito i panni di Goya nel film di Carlos Saura del '99 ed era stato interprete di quasi 200 pellicole. Tra cui anche «I tromboni di Fra Diavolo», «Legami!», «Il prefetto di ferro» e «Il deserto dei tartari».

Francisco Rabal era un attore serio, intenso, a volte troppo chiuso, tanto da dare l'impressione di vuoto e di atonia. Ma quando aveva il personaggio giusto, riusciva a portare in luce una sensibilità acuta, un buon mestiere, una compostezza esemplare.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.15, 16.50, 18.35, 20.25, 22.15: «Jurassic Park III». Non è la solita passeggiata nel parco...

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva. Riapertura domani con «L'attaque!».

EXCELSIOR. Chiusura estiva. Riapertura domani con «L'amore probabilmente».

GIOTTO 1. 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Shriek, hai impegni per venerdì 17?». Da **domani:** «Heartbreakers».

GIOTTO 2. 16.30, 18.15, 20, 22: «Spy kids» con A. Banderas. Un grande divertimento per tutta la famiglia. Meglio di un Disney! Da **domani:** «The Hole».

GIOTTO DISNEY. Da domani solo alle **16:** «La voce del cigno» un meraviglioso cartoon.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Adolescenza-vaughe». **Domani:** «Antille anal paprika».

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Final Fantasy». Immergetevi in una esperienza cinematografica senza precedenti!

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dr. Dolittle 2» con Eddie Murphy. Che risate ragazzi!

NAZIONALE 3. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor». Ult. giorno. **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek» il film più divertente ed irriverente. 3.o mese. Ult. giorni.

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The gift», di Sam Raimi, con Keanu Reeves. Il primo grande thriller della nuova stagione.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Oggi chiuso. Da domani: «Evolution».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «Galline in fuga» di Peter Lord. La grande fuga dalla fattoria-lager, un'esilarante epopea ecologista e antinazista a pupazzi animati. Solo oggi. **Domani:** «Il nemico alle porte».

GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15**: «Le fate ignoranti» il più grande successo dell'anno da vedere e rivedere con Stefano Accorsi e Margherita Buy.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 18, 20.15, 22.15: «Jurassic Park III» di Steven Spielberg.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «The gift».

Sala Gialla. 18, 20, 22.15: «Il dottor Dolittle».

VITTORIA. Sala 1. 18, 20.10, 22.15: «Final fantasy».

Sala 3. 18, 20, 22: «Spy kids».

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Shrek», cartoon.

www.kinemax.it

RISTORANTI E RITROVI

Antipastoteca di mare alla Voliga

Finite le ferie abbiamo riaperto. V. Fornace 1, tel. 040.309606.

L'Ambasciata d'Abruzzo è riaperto

Specialità abruzzesi, locale climatizzato, via Furlani 6 - 040/395050.

Mancano pochi giorni al via della seconda edizione del «Grande Fratello»

«Arruolato» Taricone

Sarà il testimonial della diretta (24 su 24) su Stream

Stasera su Retequattro

«Gentes» di folklore

ROMA Retequattro trasmette alle 20.40, «Gentes», uno speciale che mostrerà immagini delle più antiche manifestazioni folkloristiche italiane e del bacino del mediterraneo.

Curato da Giuseppe Feyles, e presentato da Elena Guarnieri, il programma si avvale della partecipazione di alcuni esperti del folklore e delle tradizioni popolari, tra cui Ulderico Bernardi, docente di Sociologia dell'Università Cà Foscari di Venezia, Luigi Amicone, direttore del settimanale di cultura «Tempi», e Leonardo D'Amico, direttore del Centro delle Tradizioni Popolari di Firenze.

ROMA Pietro Taricone ha ceduto alla tentazione di rimanere legato a filo doppio anche con la seconda edizione del «Grande Fratello». È lui infatti il testimonial di Stream, la tv satellitare che anche quest' anno manderà in diretta, 24 ore su 24, dal 13 settembre le immagini della casa di Cinecittà. In uno spot girato in una casa interamente ricostruita con le pareti di plexiglass, Taricone mostra fisico, muscoli, addominali alla folla osannante, fino a stufarsi, abbassare le tende e acchiappare un'unica mosca che svolazza nella casa chiedendole «ma che mi volevi spià?». È questa la prima uscita di Taricone in versione attore e lui, macho come sempre, con la maglietta senza maniche e il cappellino calato sulla testa, la difende con le unghie e con i denti.

Pietro Taricone

«In qualità di essere umano - spiega Taricone - sono in continua evoluzione culturale, è impensabile pensare che Pietro possa essere quello dell'anno scorso. Questo spot è stato un lavoro serio, il mio primo lavoro di attore, anche se dura 20 secondi, abbiamo girato per 14 ore, con un calo di carboidrati che mi ha ucciso».

La difficile e lunga carriera dell'attore Taricone è dunque solo all'inizio, ma anche se non vorrà più essere giudicato «uno dei dieci», porterà sempre con sè, nel caloroso cuore da partenopeo, il caro amico «Grande Fratello».

«A distanza di un anno - ammette - guardo al Grande Fratello con nostalgia. Sono cambiate tante cose da allora, è diverso il rapporto con le persone, con il denaro. Ma noi eravamo solo un'Armata Brancaleone, quelli che faranno il Grande Fratello 2 saranno l'armata dei marines, con un capitano che li guiderà. Sanno già cosa piace al pubblico: il mio consiglio è di tentare di essere come Cristina o Maria Antonietta, evitando di fare la guerra dei poveri. E io li guarderò».

Ad animare quest'anno il talk-show di Stream (in onda ogni venerdì alle 22 circa), sarà Platinette, la trasgressione fatta persona. «Per contratto ho preferito non sapere nulla - sottolinea Platinette - lo scorso anno la signora Palombelli, la mancata first lady, aveva un linguaggio troppo alto, noi le renderemo più popolare. Sarà un taglio e cuci davanti alle telecamere. Vorrei invitare tanti ospiti, tra i primi il Ministro delle telecomunicazioni che già si è preoccupato di dirci che il Grande Fratello non è educativo».

OGGI IN TV

«Hot Shots!» su Italia 1

Missione segretissima e un po' demenziale

I film

«La principessa triste» (1996) di David Greene (Raiuno, ore 14.55). La cronaca rosa-nera diventa film, tra superficialità un po' gratuite e sensazionalismo. Con Julie Cox e Christopher Viliers.

«Target - Scuola omicidi» (1985) di Arthur Penn (Raitre, ore 20.50). Tra dramma familiare e thriller mozzafiato, un film vibrante e ricco di colpi di scena. Con Gene Hackman e Matt Dillon.

«Arma letale 3» (1992) di Richard Donner (Canale 5, ore 21). Ritmo e azione senza sosta e due interpreti ormai affiatati, Mel Gibson e Danny Glover, affiancati dal simpatico Joe Pesci.

«Hot Shots!» (1991) di Jim Abrahams (Italia 1, ore 22.45). Un ex pilota dell'aviazione viene richiamato in servizio per portare a termine una missione ad alto rischio, che una potente lobby di industriali cerca ripetutamente di sabotare. Intelligente satira dello spionaggio dai toni demenziali. Con Charlie Sheen e Valeria Golino *(nella foto)*.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.15

Vittime del calcio

«Le vittime del calcio» è il titolo della puntata di «Sfide». Verrà raccontata la tragica fine che accomuna Antonino Currò, Vincenzo Spagnolo, Vincenzo Paparelli, Salvatore Moschella, Nazareno Filippini e Antonio De Falchi, brutalmente uccisi dal fanatismo calcistico.

Raiuno, ore 20.50

C'è pure la Arcuri

Ultimo appuntamento con le sfide e i giochi di «Sette per uno», in diretta dallo Studio 1 di Mirabilandia. Manuela Arcuri, Bud Spencer e Gianfranco Vissani saranno gli ospiti che affiancheranno i concorrenti nelle prove di abilità. Jocelyn, dalla sala regia, dirigerà la serata che prevede le esibizioni dei campioni delle varie edizioni di «Sette per uno».

Raiuno, ore 0.05

Italiana in Algeri

«L'Italiana in Algeri», opera comica di Gioacchino Rossini, sarà al centro di «All'Opera!», la trasmissione condotta da Antonio Lubrano. Questa edizione dell'opera di Rossini, che Lubrano racconta dall'Alhambra di Granada, proviene dal Teatro Regio di Torino; il direttore è Alessandro De Marchi, scene e costumi di Jean Pierre Ponnelle.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.40 NEL BLU DIPINTO DI BLU. Film. Di Pietro Tellini. Con Domenico Modugno, Giovanna Ralli, Vittorio De Sica.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Docum.
14.55 LA PRINCIPESSA TRISTE. Film. Di David Greene. Con Julie Cox, Christopher Villiers, Julia St. John.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 DR. QUINN - IL FILM (PRIMA PARTE). Film (commedia '99). Di James Keach. Con Jane Seymour, Joe Lando, Chad Allen.
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX. Tf
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPER VARIETA'
20.50 SETTE PER UNO. Con Tiberio Timperi e Ela Weber.
23.55 TG1
0.05 ALL'OPERA: L'ITALIANA IN ALGERI
1.05 VENEZIA CINEMA 2001
1.25 PIAZZA LA DOMANDA.
1.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.50 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
2.25 SOTTOVOCE: LIV ULLMAN.
2.45 RAINOTTE
2.50 VENDETTA FATALE 2. Film tv (thriller '96). Di Andrew Stevens. Con Andrew Stevens, Tane Mc Clure, John Mc Cook.
4.15 STASERA NIENTE DI NUOVO. Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
5.15 SPENSIERATISSIMA
5.30 VIDEOCOMIC

RAIDUE

6.35 VIAGGIO NEL MONDO DEL SOCIALE: FIGLI NOSTRI
6.50 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE.
7.00 GO CART MATTINA
10.15 ELLEN. Telefilm.
10.40 RAI. EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MEDICINA 33
13.45 SERENO VARIABILE.
14.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
15.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
15.50 TRIS DI CUORI. Telefilm.
16.15 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.00 THE NET. Telefilm.
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Tf
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA 3. Film tv. Di Jose' Maria Sanchez. Con Romina Mondello, Vittoria Belvedere, Alice Jane Evans.
22.50 NIKITA. Telefilm.
23.40 TG2 NOTTE
0.10 METEO 2
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 I MESSAGGI DI UN KILLER. Film tv. Di Damian Lee. Con Jennifer Dale, Chad McQueen, Terry Hawkes.
1.45 RAINOTTE
1.47 ITALIA INTERROGA.
1.50 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.15 LA DONNA DELLA MIA VITA. Telefilm.
3.10 SCANZONATISSIMA
3.25 TIRO INCROCIATO. Doc.
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 FOTOGRAMMETRIA - LEZIONE 8. Documenti.
4.25 CODICOLOGIA - LEZIONE 16. Documenti.
5.10 STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA - LEZIONE 4.
5.55 SCANZONATISSIMA

RAITRE

6.00 RAINEWS 24
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.35 RAI EDUCATIONAL ABBICCI' - L'HA DETTO LA TV
9.20 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
9.30 L'IMPIEGATO. Film. Di G. Puccini. Con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Ferrero.
11.05 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
13.10 MATLOCK. Telefilm.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.50 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.05 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.05 CICLISMO: 15. TROFEO DELLO SCALATORE
16.35 VELA: CAMPIONATO ITALIANO VELA D'ALTURA IMS
17.00 GEO MAGAZINE. Docum.
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB VENEZIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telen.
20.50 TARGET - SCUOLA OMICIDI. Film. Di Arthur Penn. Con Gene Hackman, Matt Dillon, Victoria Fyodorova.
22.55 TG3
23.15 SFIDE
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP (R 3.15-5.15)
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (R 4.15)
2.30 NEWS RACCONTO ITALIANO - PRIMA PARTE
3.45 USA 24 H (R 5.45)
4.45 RASSEGNA STAMPA DELL' HERALD TRIBUNE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 (reg. in lingua slovena)
20.55 CITTA' GEMELLATE: GORIZIA-KLAGENFURT (r)
22.30 LYNX MAGAZINE

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Aveva solo dodici anni" (seconda parte)
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Una piccola preghiera"
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "L'oltraggio"
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Tutta colpa del fulmine"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Un uomo in affitto"
15.40 MADRI NEL CUORE. Film tv (drammatico '99). Di Douglas Barr. Con Melissa Gilbert, Rosanna Arquette.
17.45 DISTRETTO DI POLIZIA (REPLICA). Telefilm. "L'indagine"
18.45 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con La Premiata Ditta.
19.15 VERISSIMO VACANZE. Con Rosa Teruzzi e Alberto Bila'.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 ARMA LETALE 3. Film (poliziesco '92). Di Richard Donner. Con Mel Gibson, Danny Glover.
23.20 IL GEMELLO SCOMODO. Film (drammatico '95). Di Andrew Davis. Con Andy Garcia, Alan Arkin.
1.30 TG5 NOTTE
2.00 LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE. Film (drammatico '91). Di Terry Gilliam. Con Robin Williams, Jeff Bridges.
3.00 PAPERISSIMA SPRINT (R)
3.30 ALTA MAREA. Telefilm. "Allarme a Santa Barbara"
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "I cannibali"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Prima impressione"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "La fine dell'estate"
10.30 BIG MAN - BOOMERANG. Film tv (poliziesco '87). Di Steno. Con Bud Spencer, Isabel Russinova.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA. Con Irene Tarantelli.
13.00 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
13.30 DRAGON BALL
14.00 CUCINA PER DUE. Film tv (commedia '97). Di Felix Adlon. Con Laura San Giacomo, Christian Oliver.
16.00 E' QUASI MAGIA JOHNNY
17.00 SCUOLA DI POLIZIA
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Grossi guai"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "L' iniziazione"
20.50 SENTI CHI PARLA ADESSO!. Film (commedia '93). Di Tom Ropelewski. Con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis.
22.45 HOT SHOTS!. Film (commedia '91). Di Jim Abrahams. Con Charlie Sheen, Valeria Golino.
0.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.35 STUDIO SPORT
1.00 BEACH VOLLEY 2001
1.35 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "Relazioni pericolose!"
2.05 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Draghi in camera da letto"
2.35 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Io e il Re"
3.25 LA PISCINA. Film (drammatico '68). Di Jacques Deray. Con Alain Delon, Romy Schneider.
5.15 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Voglio morire"
6.10 TALK RADIO
6.15 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "Il rubacuori" - "Un nuovo amore"

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
6.20 MANUELA. Telenovela.
6.50 PIETA' PER CHI CADE. Film (drammatico '54). Di Mario Costa. Con Amedeo Nazzari, Antonella Lualdi.
8.20 TGA RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 UN DOTTORE TRA LE NUVOLE. Telefilm. "Un castello per Antonia"
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO). Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA VALLE DELL'EDEN. Film (drammatico '55). Di Elia Kazan. Con James Dean, Julie Harris.
16.10 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "La fuga di gas"
17.10 HUNTER. Telefilm. "L'occasione buona"
18.10 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 SENTIERI. Telenovela.
20.40 GENTES. Con Elena Guarnieri.
22.45 LA MOGLIE VERGINE. Film (commedia '76). Di Franco Martinelli. Con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Carroll Baker.
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 GUANTANAMERA. Film (commedia '95). Di Tomas Gutierrez Alea Juan Carlos Tabio. Con Carlos Cruz, Mirtha Ibarra, Jorge Perugorria.
2.50 I DURI DI OKLAHOMA. Film (avventura '73). Di Stanley Kramer. Con George C.Scott, Faye Dunaway.
4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 MAPPAMONDO (R). Documenti.
5.50 RIRIDIAMO (R)

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
8.05 MANGO
9.15 SI O NO
10.40 ZENGI
12.00 TG LA7
12.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "Uguali"
13.30 ELECTRIC DREAMS. Film tv (commedia '84). Di Steve Barron. Con Virginia Madsen, Lenny Van Dohlen, Don Fellows.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "Patria podesta'"
17.00 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Il ritorno a casa"
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "Il sarcofago"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.25 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 SFERA. Con Andrea Monti.
23.00 UNO SPORCO AFFARE. Film (thriller '94). Di Kristine Peterson. Con Eric Roberts, Michael Rooker, Lysette Anthony.
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
6.30 CARTOON CLASSIC
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.30 AMORE RITORNA. Film (commedia '61). Di Delbert Mann. Con Doris Day, Rock Hudson, Tony Randall.
9.05 LUISIANA MIA. Telenovela.
9.30 KIMBA
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 EVENING SHADE. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 KIMBA
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VIAGGIO IN CALESSE
20.30 STREET LEGAL. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 LO CHIAMAVANO SIGNOR T. Film (drammatico). Con J. Lone, W. Huges.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.
?.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
?30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
? IL NOTIZIARIO (R)
DESTINI 2. Telenovela.

TELECHIARA

7.00 MARCELLINA. Telenovela.
7.20 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
7.40 GIANNI E PINOTTO
8.00 VICKY IL VICHINGO
8.30 VIDEONATURA. Documenti.
9.00 TELECICLISMO
9.30 CIAO NORDEST
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Telenovela.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 PRESENZA FRANCESCANA IN TURCHIA. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.00 GIANNI E PINOTTO
19.20 VICKY IL VICHINGO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 GALAPAGOS - L'UOMO DEL FIUMEL MAR ROSSO. Documenti.
22.00 FRANCESCO E L'ISLAM
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.40 RIVEDERE CHE PIACERE. Doc.
16.10 MARIA WALEVSKA. Film. Di Clarence Brown. Con Greta Garbo, Charles Boyer.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.50 STORIA AMERICANA. Doc.
20.15 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.35 3.6.0. - LO SPORT A 360 GRADI
21.20 CRIME STORY. Telefilm.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 VIVA HITS
7.00 INBOX
8.00 SUNSHINE
8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.15 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA HITS
15.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA HITS
19.50 TGA FLASH
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 TERMINAL
23.00 GECKO
24.00 DANCE NIGHT

ANTENNA 3 TS

6.30 COLLEGAMENTO 24 ORE FINANZA
9.30 SHOPPING
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
14.00 SHOPPING
18.00 NICE FRIENDS
18.30 GENTE E PAESI
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 PRIGIONIERI DI UN INCUBO. Film. Di Rob Hedden. Con John Ritter, Mary Page Keller.
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

9.05 SUPERSEA
9.35 VIDEOONE
11.15 CARTONI ANIMATI
12.00 COMMERCIALI
13.10 TO GO FISCHING
13.45 COMMERCIALI
14.45 CARTONI ANIMATI
15.20 SVEZIA. Documenti.
16.45 CARTONI ANIMATI
17.10 VIVERE ALL'ARIA APERTA
17.20 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1.a Ed
20.35 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APRESSO
21.00 COMMERCIALI
22.15 ASCOLTA E' IL MOMENTO
22.30 TPN CRONACHE - 2.a Ed
23.50 CAVALLO MANIA

TMC2

8.30 TMC2 SPORT
9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.45 MTV TRIP
11.55 FLASH
12.00 DANCE FLOOR CHART
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 MTV US TOP 20
18.00 FLASH
18.10 MUSIC NON STOP
18.30 SLUM DUNK
19.00 SELECT
21.00 2GETHER. Telefilm.
22.00 SINGLES
22.30 VMA'S NOMINATION
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND:NEW VIDEO

DIFFUSIONE EUR.

8.00 LISCIO IN TV
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.25 FREGOE VECIE
13.45 L'INVINCIBILE SHOGUN
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.45 TNE GIORNALE
19.00 PESCARE INSIEME. Doc.
19.30 TNE GIORNALE
19.50 L'INVINCIBILE SHOGUN
20.30 TNE GIORNALE
20.45 DIVORZIO ALL'ITALIANA. Film. Di Pietro Germi. Con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli.
22.30 CARLO E GIOGIO SCIO'
23.15 TNE GIORNALE
23.30 LA STRISCIA DI RISI E BISI
23.59 CANDID CAMERA SHOW

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 T.N.T.. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 IO SONO TEPPEI
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 T.N.T.. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 CODICE MARZIALE 4 - IL RINNEGATO. Film tv (poliziesco '93). Di Kurt Anderson. Con Cynthia Rothrock, Jeff Wincott, Gary Hudson.
22.35 JOHN WOO'S ONCE A THIEF: THE SERIES. Telefilm.
0.30 NEWS LINE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 OMICIDIO DI UNA PLAYMATE. Film (thriller '85). Di William A. Graham. Con Tom Skerrit, Robert Culp, Sharon Stone.
3.00 NEWS LINE
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Tf
10.30 LO GNOMO E IL POLIZIOTTO. Film. Di Stan Wilson. Con Anthony Michael Hall, J. Orbach.
12.20 ORACOLANDO
12.30 SAMBA D'AMORE. Telen.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 SAMBA D'AMORE. Telen.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Tf.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 SE MI PIACI PERCHE' NO?. Film.
22.30 SEVEN SHOW
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELEFRIULI

7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
13.00 TG ORE 13
13.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.55 ABBAZIE E MONASTERI. Doc.
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.50 WOOBINDA. Telefilm.
20.20 LE CITTA' IMPERIALI. Doc
20.50 LA RAPINA DEL SECOLO. Film. Di Joseph Pevney. Con Tony Curtis, Julie Adams, George Nader.
22.55 TELEGIORNALE F.V.G.
23.45 PRESEATS, GALLERIA DI PERSONAGGI FRIULANI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.35: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Speciale Biennale Venezia; 8.45: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.05: Questione di borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.25: GR1 Sport; 13.35: Speciale Biennale Venezia; 13.45: Radiouno musica; 14.05: Con parole mie; 15.03: Brasile e dintorni; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate (Notizie in corso); 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.05: Radiouno Music Club; 22.00: GR1; 22.35: Uomini e camion; 23.00: GR1; 23.33: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: Il ritorno di Fiamma; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 20.50: Le ragazze di Piazza di Spagna - in onda media; 21.30: GR2; 22.00: Il Cammello di Radiodue; 24.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Società (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 11.00: Festival dei Festival; 11.45: Prima Vista; 12.15: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.30: La strana coppia; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.15: Storyville - Vite bruciate dal Jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 20.00: Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: UER - Prom 53; 23.00: Oltre il Sipario; 23.30: Storie alla Radio; 24.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Pomeridiana.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Viaggio in Oriente, di Katja Kjuder; 8.35: Melodie a voi care; 9.30: Concerto di musica da camera; 11: Notiziario; 11.10: Lo sapete che...?; 12: La mia infanzia, segue Intermezzo musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musa-musica; 17.40: Potpourri; 18: Libro aperto. Omero «Odissea». Poema. Traduzione di Anton Sovre, adattamento radiofonico di Alja Predan. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal. 42.a puntata; segue: L'ospite musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99,9 o 106,4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106.1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

NIENTE UNDER PER CASSANO

Antonio Cassano ha lasciato il raduno della nazionale under 21 a Tirrenia. Il giocatore giallorosso, spiega la Federcalcio che sulla vicenda ha diffuso un comunicato, «ha accusato un dolore muscolare alla coscia». Non è facile il rapporto del giocatore col ct dell'under, Gentile, che non sempre sopporta i capricci del giovanotto, come successo a Treviso l'anno scorso.

OGGI IN TV

1.00 Italia 1: Beach Volley 2001
8.30 Videomusic: TMC2 Sport
9.00 Telechiara: Telecicli-smo
12.47 Radiodue: GR Sport
13.25 Radiouno: GR1 Sport
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.05 Raitre: Ciclismo: 15. Trofeo dello Scalatore
16.35 Raitre: Vela: Camp. Italiano Vela d'altura IMS
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.00 Antenna 3 TS: Punto Franco
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.35 Capodistria: 3.6.0. - Lo sport a 360 gradi
20.35 Telepordenone: Due ruote con bagaglio apresso
23.15 Raitre: Sfide
23.30 Antenna 3 TS: Punto Franco

BECKENBAUER RISARCITO

Un sosia usato per uno spot e lui chiede il risarcimento danni: Franz Beckenbauer, presidente del Bayern Monaco, non ha gradito l'impiego di un attore, somigliante all'ex giocatore tedesco come una goccia d'acqua, per una pubblicità televisiva della Deutsche Telekom (lui è testimonial della concorrenza). I giudici hanno condannato la DT a risarcire Beckenbauer.

smart
040.23.22.77 - 0481.48.62.78
www.nascimben-mercedes-benz.it

SPORT

F.lli Nascimben S.p.A.
www.nascimben-mercedes-benz.it

CALCIO Una brillante Triestina tiene in scacco i bianconeri per tutto il primo tempo, poi nella ripresa ribaltato il risultato nel test al Rocco

L'Alabarda mette paura a una finta Udinese

Gennari si conferma goleador con una doppietta. In tribuna anche Teddy Reno e Rita Pavone

Triestina 2
Udinese 3

MARCATORI: pt 10' Martinez (r.), 23' e 24' Gennari; st 8' Pittilino, 19' Bedin.
TRIESTINA: Pinzan (st 1' Narciso), Birtig (st 39' Giacomi), Scotti (st 1' Dei Rossi), Caliari (pt 38' Zago), Venturelli (st 18' Volpi), Parisi (st 18' Doardo), De Poli (st 18' Faloppa), Masolini (st 1' Cortellazzi), Gennari (st 22' Micciola), Princivalli (st 22' Cocetti), Abbruscato (st 1' Baù). All: Rossi
UDINESE: De Sanctis, Lopez (st 1' Almiron), Manfredini, Pinzi (st 22' Montezine), Pittilino, Kroldrup (st 1' Tchagai), Martinez (st 22' Jove), Marcos Paolo, Nalitsiz, Bedin, Nomvete (st 16' Esposito). All: Hodgson
ARBITRO: Zambon di Padova.

Il vivace attaccante sudafricano Nomvete mette in apprensione la difesa alabardata.

Si destreggia Abbruscato, la punta alabardata, nell'area dell'Udinese (foto Lasorte).

TRIESTE A volte un'orchestrina ben affiatata può suonare meglio di una band con tante stelline estere ma senza spartito. Non c'è quindi da stupirsi se una finta Udinese, da playstation, ha rischiato a lungo di essere oscurata da una Triestina che per 45' si è battuta senza paura e senza complessi di inferiorità. La Reggiana ora è avvisata. Derby amichevole, ma non troppo, sempre capace di far riemergere antiche rivalità anche se gente come Nomvete e Martinez poco sanno delle passate sfide tra alabardati e friulani. Mister Hodgson ha portato al «Rocco» le seconde e terze linee: è il trionfo della multietnicità e dell'improvvisazione. La Triestina, invece, è l'emblema della formazione organizzata e aggressiva. Contro una squadra di categoria superiore si trovano sempre stimoli e risorse impensati al punto che l'Alabarda nel primo tempo riesce a rovesciare il risultato con una doppietta del sorprendente Gennari. Solo nella ripresa, in mezzo a una girandola di cambi, i friulani sono stati capaci di far rispettare le gerarchie imposte dalle categorie. Ma ce ne hanno messo di tempo per far valere la loro miglior qualità e la maggior prestanza fisica. Naturalmente anche le belle figure hanno un prezzo: per giocare a cento all'ora la Triestina ha finito per perdere prima Caliari (indolenzimento muscolare), poi Masolini (distorsione alla caviglia) e infine Volpi (colpo alla testa), mentre Parisi è uscito dal campo molto affaticato. Il derby se lo sono «giocato» a modo loro (a suon di insulti e sfottò) anche le due tifoserie.

Dalla curva partivano puntuali «uuuuuu» di scherno quando i neri dell'Udinese entravano in possesso della palla. La presenza in tribuna di Teddy Reno e Rita Pavone ha dato un tocco di mondanità alla serata. «E' lui il terzo socio dell'Alabarda», è la sparata dello spiritoso di turno.

Sul campo si fa tremendamente sul serio. Almeno la Triestina. Masolini e Caliari dettano legge a centrocampo, mentre Princivalli battaglia più avanti a sostegno dei mobilissimi Gennari e Abbruscato. Dietro Venturelli, Scotti e Birtig mettono il bavaglio a Nomvete e Nalitsiz. Puntuali gli inserimenti sulle fasce di Parisi e De Poli che fronteggiano Martinez e Pinzi. Udinese in gol al 10' per un discutibile rigore concesso per un contatto tra Scotti e Pinzi dopo che l'arbitro aveva appena sorvolato su un dubbio intervento in area di Parisi su Lopez. Martinez spiazza Pinzan. Dal 23 al 24', nel giro di un minuto, il Gennari's show. Prima pareggia di testa su centro di Parisi e subito dopo raddoppia grazie a un lancio dalle retrovie lisciato da Pittilino. E' freddo nel battere De Sanctis in uscita. «Serie B, serie B», i cori verso i friulani.

Nella ripresa i cambi pian piano deformano le due squadre. Il 2-2 nasce da una punizione di Marcos Paolo: sponda di Manfredini per la deviazione sotto misura di Pittilino. al 19' il sorpasso. Su corner, il greco Nalitsiz stacca di testa ma la deviazione decisiva è di Bedin. In campo negli ultimi 25' c'è una Triestina under 21 inesperta ma combattiva e soprattutto piena di entusiasmo e coraggio. In contropiede l'Unione ha due buone opportunità con l'ottimo Baù e il redivivo Micciola. Ma in fondo cosa conta il risultato? In Coppa Italia il Thiene ha superato il Padova (2-1) e quindi ha vinto il girone ma la Triestina sarà ripescata come miglior seconda.

Maurizio Cattaruzza

IL CASO

Forse domani sarà versata la prima rata

La società non ha pagato i premi per la promozione causa le divergenze tra i soci

TRIESTE Se avessero dovuto andare in vacanza con il premio-promozione gli alabardati quest'estate sarebbero rimasti tutti a casa. A quasi tre mesi dalla finale di Mestre gli alabardati non hanno ancora visto quei soldi. La somma complessiva è sostanziosa (più di 600 milioni) anche se mancano conferme ufficiali da parte della società. «Sì è vero - rivela uno dei giocatori più anziani della Triestina - non abbiamo ancora incassato il premio-promozione. Forse nei prossimi giorni...» La società dovrebbe pagarlo in tre rate. La prima tranche dovrebbe essere versata domani con l'intento di tranquillizzare la truppa prima dell'inizio del campionato.

Questo pagamento ritardato è con ogni probabilità dovuto alla piccola crisi societaria che si è aperta nell'ultimo mese quando il presidente Berti ha cominciato a mollare gli ormeggi. Prima dei play-off era stato lui a concordare il premio con la squadra. Niente di scritto, solo un accordo verbale. «Presidente, di lei ci fidiamo», avevano detto i giocatori. Molti alabardati avevano già il premio «agganciato» al contratto firmato all'inizio della stagione. Berti aveva esteso il bonus a tutti per non creare malumori e pericolose tensioni nel momento cruciale della stagione. Una mossa azzeccata vista la grande compattezza dimostrata dalla squadra nelle ultime, decisive settimane.

Un accordo però raggiunto all'epoca senza il consenso di Vendramini e del socio Fioretti che si erano defilati lasciando il timone in mano a Berti. Quest'ultimo fece la sua ricomparsa solo la sera della promozione in occasione della prima delle tante feste promozione in un ristorante alla moda di Grignano. «Dai Vittorio, viene anche tu», lo sollecitò al telefono Berti. I premi hanno rischiato di rimanere sul gozzo di quest'ultimo e hanno inevitabilmente provocato qualche frizione tra i soci.

Prima di essere pagati (in proporzione alle presenze e al rendimento dei giocatori) i tre proprietari hanno dovuto rimettersi attorno a un tavolo. «I miei soldi sono già disponibili - osserva Berti - Comunque abbiamo già liquidato quei giocatori che sono andati via».

Malgrado le apparenze, sul fronte societario la situazione resta fluida, aperta a svariate soluzioni. Anche se l'imprevedibile Amilcare si è dato alla musica (diventerà presidente dell'Orchestra sinfonica regionale), fino al 7 settembre può ancora accadere di tutto. Fino a quella data, ha la possibilità di esercitare il diritto di opzione sulle quote (l'altro 50 per cento) di Vendramini e Fioretti. Se rinuncerà, avrà tempo poi fino al 7 ottobre per restituire le sue azioni agli altri due soci. Al momento è con un piede e mezzo fuori ma qualcosa bolle in pentola anche se Berti non lo ammette. «Voglio tirarmi fuori definitivamente per dedicarmi alle mie attività».

Ancora mistero fitto sul terzo socio che dovrebbe rilevare le sue quote per dar man forte a Vendramini e Fioretti. Dukcevich è stato contattato ma non ha accettato: continuerà a investire nalla pallamano. Le altre piste portano ad amici e conoscenti dei due soci. Praticamente a imprenditori veneti tra cui potrebbe uscire il famoso «Papa» di cui parlava Vendramini.

Maurizio Cattaruzza

Utili indicazioni per il ct azzurro durante il provino contro la under 17 di Rocca che schierava Maradona jr

Trapattoni sceglie Del Piero al posto di Inzaghi

Totti sempre col mal di schiena ma vuole partire col gruppo per la trasferta di Kaunas

Coppa Italia

Otto squadre nel tabellone

Si completa il tabellone della Coppa Italia con l'ultima giornata dei turni di ammissione. Potranno incontrare le big della serie A le otto vincitrici dei gironi di qualificazione: Siena, Genoa, Como, Modena, Sampdoria, Empoli, Ternana e Messina.

ROMA Primo round a Del Piero. E Inzaghi finisce all'angolo. O meglio in panchina. Nella delicata sfida incrociata tra lo juventino e il suo ex compagno in bianconero approdato alla sponda milanista si iniziano a delineare i primi, seppur provvisori, risultati. Sarà lui, l'Alex ritrovato, apparso più vivace che mai in questo inizio di campionato sul quale la Juve gli ha affidato ancora per una stagione fiducia incondizionata, a far coppia con Vieri in attacco contro la Lituania nella sfida esterna che può valere l'accesso ai Mondiali. Almeno questo è il segnale che ha voluto lanciare il Trap scegliendo la formazione del primo tempo - quella che sembra l'ossatura della squadra titolare - per la partitella con la nazionale l'under 17 (9-0) arricchita, per la cronaca, dal debutto in azzurro di Diego Maradona junior.

Il mister deve aver valutato senza troppe elucubrazioni mentali le ultime partite dei due rivali: Del Piero mattatore col Milan nel trofeo Berlusconi e col Venezia, Pippo mortificato per due anonime partite senza reti e alle prese con una condizione ancora precaria. Al centro, a dettare geometrie e fantasia, il malandato Totti, ancora dolorante alla schiena, è stato sostituito dal laziale Fiore, mentre Inzaghi ha potuto sfogare la sua rabbia nel secondo tempo realizzando tre reti con le riserve (doppietta per Vieri, un gol per Del Piero come la quarta scelta Montella).

Trap ha dunque ribadito indirettamente ancora una volta, se ancora ci fosse bisogno di conferme, che a Del Piero non verrà affidato il ruolo di fantasista in azzurro. Seconda punta è e resterà. E sulla scelta della formazione del primo tempo (nel secondo solo nove azzurri sono stati impiegati integrando la formazione con alcuni elementi dell'under 17) il tecnico fa pretattica, non si sbilancia e sforna un vecchia frase fatta: «Del Piero in pole, Inzaghi dietro? Non mettiamo il carro davanti ai buoi. Ho riscontrato buone condizioni generali. Nel primo tempo c'è stato più entusiasmo. Qualche fraseggio troppo insistente in attacco ma va bene così».

Per la trasferta di Kaunas il tecnico confida sul recupero del giallorosso che ieri mattina sembrava già pronto per il rientro a casa: «Ho ancora dolore ma voglio restare, farò di tutto per giocare». Il Trap ha mostrato di apprezzare: «Vuole essere con noi ed è questo quello che conta. Mi auguro che tre giorni possano bastare per averlo in campo. A uno come lui non si rinuncia facilmente». Il campione d'Italia partirà per la Lituania nella speranza di un recupero in extremis.

Comunque il Trap ha subito pensato di tutelarsi rinforzando la rosa con il perugino Liverani emozionato per il ritorno in nazionale. Più di lui il quindicenne Maradona jr felice per i suoi 40 minuti di gloria azzurra: «Mi tremevamo le gambe e ho capito subito che non era una partita come le altre. Se Dio vorrà chissà, tra qualche anno sarò anch'io uno di loro».

Reazioni anche polemiche alla sentenza della disciplinare sul caso dello juventino Davids

Nandrolone, pene ridotte ma per tutti

ROMA Sentenze discriminanti e contradditorie? Qualcuno lo pensa. E lo dice. L'epilogo della vicenda Davids scuote in parte l'ambiente azzurro, fa storcere il naso a chi la pena l'ha assorbita, alimenta il sospetto di giudizi sbilanciati. C'è chi gioca in difesa e non si espone troppo, chi va all'attacco come il romanista Totti che sulla ridotta squalifica dell'olandese della Juventus (cinque mesi) per il caso nandrolone lancia la sua frecciatina velenosa, tanto per attizzare ancora di più il fuoco della polemica: «È stato Moggi a parlare con la Disciplinare? Non lo so. Spero che ci sia lo stesso trattamento per tutti gli altri soprattutto se, come sembra, sono innocenti».

Il caos regolamentare (nandrolone nascosto in intergratti illegittimi), su quale Lega (vedi le amichevoli permesse agli accusati) ma anche gli organismi internazionali mostrano evidenti lacune, ha di fatto favorito una confusione nel giudizio su ogni singolo episodio legato all'uso della sostanza dopante. Si è notato come le pene si siano lentamente ridotte con l'aumentare dei casi: si va dai due anni di stop subiti nel 1999 dal russo del Napoli, Igor Shalimov, che ha di fatto abbandonato la carriera agonistica, ai sedici mesi (poi ridotti a otto) per Bucchi, Monaco e Da Rold, ai dieci per Sacchetti, Gillet e Couto, ai cinque per Davids e il giallobiù del Parma, Torrisi, sui quali la Disciplinare parla di assunzione di sostanza dopante «occasionale, esigua e non intenzionale».

Oltre ad un allineamento delle sentenze c'è anche la richiesta di una giustizia meno ingiusta. Il perugino Bucchi, che ha appena finito di scontare la squalifica, fa notare come l'inversione di tendenza (e in parte di giudizio) rasenti la discriminazione: «A me, Monaco e Da Rold ci hanno trattato come mostri dopati solo perchè eravamo i primi tre a essere coinvolti in questa vicenda. Non è stato bello vedere come il trattamento via via sia stato diverso. Auguro comunque ai giocatori ancora coinvolti di vincere in appello e di tornare in campo quanto prima».

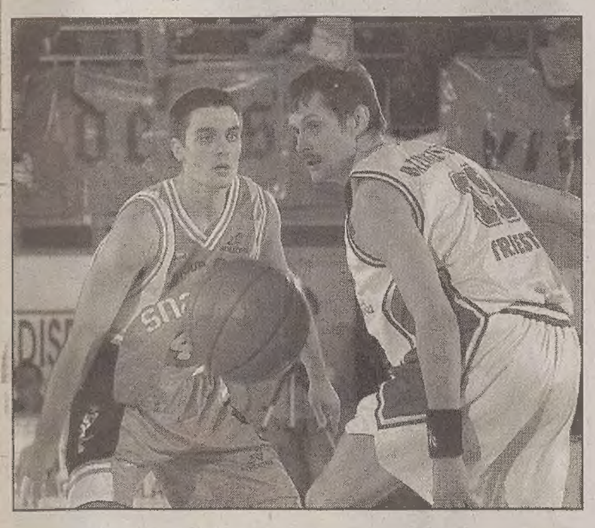
Della serie: se ti chiama Bucchi la sentenza è più severa.

Ma la Juve proprio alla Caf farà ricorso per ridurre ancora la pena di Davids.

BASKET A Lignano Sabbiadoro da domani sera il quadrangolare con Verona e Olympiakos Pireo

Prove di campionato fra Snaidero e Coop Nord Est

I due quintetti si incontreranno alle 22 in una partita che anticiperà il vero derby della serie A



Il derby Snaidero-Telit della scorsa stagione. (Anteprima)

Comincia frattanto oggi la campagna abbonamenti. Precedenza ai vecchi iscritti. Il 23 settembre l'esordio con la Scavolini Pesaro

TRIESTE Anteprima di derby in casa Coop Nord Est. Alla vigilia della seconda sfida stagionale contro la Snaidero Udine (domani ore 22 Lignano Sabbiadoro). Il barometro in casa triestina segna sereno. Pancotto recupera i suoi titolari sempre in attesa che la nazionale sperimentale di Banchi gli restituisca un giocatore dell'importanza di Samuele Podestà.

Via al Lignano Basket: Trieste, Udine, Verona e Olympiakos Pireo partecipano all'edizione 2001-2002. La prima giornata, in programma domani sera, metterà di fronte alle 20.30 Muller Verona-Olympiakos Pireo mentre, a seguire, proporrà il secondo derby stagionale tra Coop Nord Est e Snaidero. Il prezzo del biglietto, unico per tutti gli ordini di posto è di 30 mila lire, 20 mila per i tagliandi ridotti. Sabato, sempre a partire dalle 20.30, le finali per il terzo e per il primo posto.

Squadre quasi al completo: La Coop Nord Est recupera Erdmann e Washington, tenuti per due giorni a riposo precauzionale causa un fastidioso mal di schiena. Udine, invece, ha ritrovato un Alibegovic fresco della rinuncia ai Campionati europei con la sua nazionale e attende notizie da Esposito. Il giocatore morde il freno, vuole esserci a tutti i costi e spinge per essere a fianco dei compagni. Più prudenti coach Melillo e il g.m. Sarti che non vogliono forzare i tempi.

Parte la campagna abbonamenti: comincia oggi, dalle 13 nell'agenzia di viaggio Boem & Paretti di largo Barriera 15 la campagna abbonamenti per la stagione 2001-2002. La prima fase, dal 30 agosto al 15 settembre sarà riservata ai vecchi abbonati ai quali verrà data la prelazione sul posto della passata stagione. Successivamente, fino al 22 settembre vigilia dell'esordio casalingo contro la Scavolini Pesaro, la campagna sarà aperta anche ai nuovi abbonati.

Sconti Coop: il dottor Pieri, direttore Area soci e immagine della Coop Consumatori Nord Est conferma lo sconto del 10% sugli abbonamenti per i soci della Cooperativa. La prevendita continuerà domani dalle 9 alle 19.30 con orario continuato e sabato dalle 9 alle 13.

lo. ga.

NAZIONALE

Con Tanjevic anche due triestini doc

Agli europei in Turchia mezza squadra targata Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE Non è una missione impossibile, forse nemmeno «turca» ma l'Italia di Tanjevic non è abituata a pensare in piccolo. Agli Europei, edizione numero 32, che cominciano domani in Turchia, sarà «normalmente oro» tanto per dirla alla Boscia? Intanto, da queste parti, c'è già un motivo per essere vina e Russia. Di queste quattro, la prima accederà direttamente ai quarti di finale e volerà a Istanbul, mentre la seconda e la terza andranno agli spareggi (si giocheranno il 3 settembre) incrociati con le seconde e terze classificate degli altri tre gironi (A, B e C): questa è l'unica novità della formula di Eurobasket 2001. Martedì e mercoledì 5 sono in programma i quarti, giovedì 7 e venerdì 8 settembre le semifinali, domenica 9 la finalissima. Ma senza guardare troppo in là, domani alle 20 (diretta su Tele+ nero) l'Italia se la vedrà con la Grecia. Una squadra difficile da decifrare, che avrà in Rentzias (Barcellona) la punta di diamante e Fotsis l'enigma (dovrebbe firmare con i Memphis Grizzlies, Nba). Pure la Russia di Kirilenko (Utah Jazz, Nba), e Chikalkin (Benetton) è una mina vagante, come la Bosnia di Firic e Marcovic, che però è un gradino più sotto rispetto alle altre. E le altre? Nel girone A sono state inserite Lituania, Ucraina, Francia e Israele; in quello B Turchia, Lettonia, Spagna e Slovenia, che giocheranno tutte la prima fase ad Ankara. Nel girone C, con sede ad Antalya, la stessa dell'Italia, ci saranno Germania, Estonia, Croazia e Jugoslavia. Pronostici: le favorite numero uno sono Jugoslavia, i padroni di casa della Turchia e l'Italia. Le outsider Lituania, Spagna, Francia e forse Slovenia. Lo spettacolo sarà anche assicurato dalle individualità che scenderanno in campo: oltre ai nove europei che sono sotto contratto con franchigie Nba (Turkoglu, Kirilenko, Parker, Gasol, Nesterovic, Nowitzki, Bradley, Drobnjak e Stojakovic), brilleranno le stelle di Becirovic, Muurseep e naturalmente Bodiroga. Ricorda qualcosa? Gli azzurri, dal canto loro, possono offrire Gregor Fucka. Più un gruppo, che a seconda delle esigenze, ha sempre trovato l'uomo giusto al momento giusto: da Meneghin a Basile, da Galanda a De Pol. Certo, mancherà Myers e Pozzecco non è nemmeno stato considerato. Difendere, però, è il verbo di Tanjevic e questa nazionale, nel pre europeo, ha dimostrato di saperlo fare. D'altronde, l'obiettivo della missione turca è uno solo: difendere il titolo di Parigi 1999 altrimenti, le prime cinque guadagneranno l'accesso ai Mondiali di Indianapolis del 2002.

Marzio Krizman

Alessandro De Pol: il cestista triestino, con altri cinque giocatori della regione, partecipa agli europei in Turchia.

IL PERSONAGGIO Parla il primo acquisto della Coop Nord Est

Rodrigo Pastore, play di riserva «Cambierò ritmo alla partita»

TRIESTE È stato il primo acquisto della Coop Nord Est 2001-2002. Su di lui il gm Ghiacci e il tecnico Pancotto hanno puntato per sistemare il ruolo del play-maker di riserva da molti anni nelle mani di Laezza. Rodrigo Pastore, dopo un'inizio di preparazione difficile, ha superato i problemi fisici ed è pronto a esordire nel torneo di Lignano.

Allora Pastore, quali sono le sue condizioni fisiche?

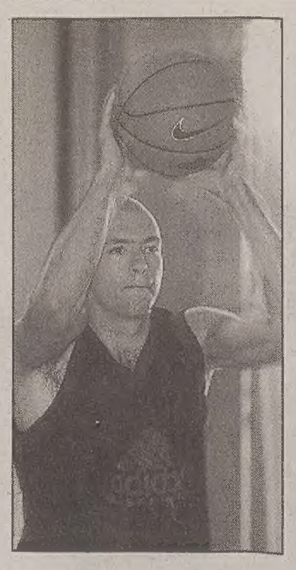
«Adesso sto molto meglio. Dopo il primo allenamento triestino ho avuto un problema al polpaccio sinistro. In un primo momento si pensava a una contrattura poi la cosa si è rivelata meno seria del previsto. Sto ritrovando la miglior condizione».

Ha visto la squadra in queste prime uscite?

«Dopo ogni incontro la vedo più compatta e sicura dei suoi mezzi. Abbiamo ancora lavoro da fare ma anche tanto tempo davanti a noi prima dell'inizio del campionato. Ho letto che il coach vuole che questa squadra giochi con il cuore: sono d'accordo con lui. Mi sembra che nel gruppo ci siano ragazzi che lasciano tutto quello che hanno dentro il campo, senza egoismo e con la gioia di fare qualcosa di utile per gli altri».

Da domani, contro la Snaidero nella prima giornata di Lignano Basket, Pancotto e i tifosi potranno vedere all'opera Pastore. Che tipo di apporto pensa di poter dare alla squadra?

«Cambiare il ritmo della partita, mantenere alta l'intensità offensiva e difensiva una volta entrato in cabina di regia al posto di Maric. Per intenderci, quello che sta facendo in queste partite Washington nella posizione d'ala. Penso che il coach possa puntare su questo. Due gambe fresche pronte a dare tutto sul campo».



Rodrigo Pastore

Chi è il giocatore con il quale finora ha legato di più?

«Con tutti, davvero. Non sono parole di circostanza mi trovo bene con ciascuno di loro. Siamo un gruppo al quale piace lavorare bene che ha la squadra come punto di riferimento. Conta il collettivo non il singolo».

Succederà nel ruolo a Nello Laezza. Dopo qualche problema fisico dovuto a una contrattura, il giocatore sta entrando in piena forma

E di Trieste cosa pensa. Sta imparando a conoscerla?

«È una bella città con gente molto amabile. Mi trovo bene anche se, causa l'infortunio, in questi giorni ho dovuto restare a riposo e non ho avuto molto tempo per visitarla. Mi ricorda un po' Ragusa, l'ultima città nella quale ho giocato. Con una differenza: qui il mare è più bello».

Il campionato che sta per incominciare è ancora un mosaico da decifrare. Che idea si è fatto Pastore della prossima stagione?

«Ancora nessuna, dal momento che tante squadre non le ho ancora viste. Abbiamo giocato contro Imola, Treviso e Udine, aspettiamo le altre. Al di là delle avversarie, aspettando l'inserimento di Podestà, Trieste mi sembra competitiva e in grado di confermarsi ad alti livelli».

Lorenzo Gatto

Cruising, Ims e Wally

Al via domenica le maxiregate della Rolex Cup in Costa Smeralda

TRIESTE Al via il 2 settembre una delle più spettacolari regate del mediterraneo, appuntamento annuale organizzato da Yacht Club Costa Smeralda in collaborazione con la Rolex. La regata, che riunisce in una competizione le imbarcazioni appartenenti alle categorie Cruising, Ims e Wally, è valida quest'anno anche per il Campionato del Mondo Isaf della classe Maxi, gli yacht di lunghezza superiore ai 20 metri.

Sono attualmente 25 le imbarcazioni iscritte che parteciperanno alla lunga serie di regate fino a sabato 8 settembre, appuntamenti a bastone e prove lunghe attorno all'arcipelago della Maddalena, e si tratta dei 25 scafi più belli del Mediterraneo e più costosi, visto che la Rolex Cup è tradizionalmente anche un avvenimento mondano.

Alla regata sono attesi anche i più noti velisti italiani, tutti attualmente impegnati a Napoli all' Italiano Ims, che oggi vedrà la conclusione della regata lunga partita ieri mattina. A Porto Cervo ci sarà, in attesa di partire per il giro del mondo, anche Stefano Rizzi, alla sua ultima regata annuale tra le boe prima della grande sfida che lo vedrà nuovamente protagonista negli oceani, con un occhio alle notizie di casa, visto che è anche il nuovo testimonial della Barcolana. Rolex Cup si potrà seguire via internet al sito www.yccs.it

CALCIO

La società giallonera inizia oggi il lavoro con le nuove leve

Costalunga, gli Allievi al via

TRIESTE È tempo di raduni anche per le categorie che animano il settore giovanile della società Costalunga. Con l'insediamento della nuova dirigenza giallonera, legata quest'anno al presidente Stefano Gnesda e al vice Gianni Lapaine, sono stati varati anche i programmi e le cariche tecniche in seno alla «linea verde». La prima categoria a rispondere all'appello sarà quella degli Allievi provinciali che oggi, alle 17, nella sede del campo di via Paisiello si ritroverà agli ordini del tecnico vincente Umberto Vidoz. La formazione allievi è costituita per gran parte dagli elementi che lo scorso anno hanno conquistato il titolo provinciale con i Giovanissimi. In casa del Costalunga si confida nella replica alla luce dell'amalgama e della validità dell'intera rosa. Domani alle 19 inizierà la preparazione del settore Giovanissimi che quest'anno agli ordini del tecnico Dario Bologna tenterà la stimolante ribalta in campo regionale. La rosa dei giovanissimi necessita attualmente di qualche ritocco ai fini di poter competere senza troppi affanni in una stagione da poter spendere all'insegna dell'esperienza. Assieme ai giovanissimi vengono chiamati a raccolta anche gli Esordienti affidati quest'anno alle cure di un altro tecnico patentato Figc in veste di istruttore giovani calciatori, Loredano Bologna. Lunedì prossimo infine sarà la volta della chiamata a raccolta delle due categorie baby del Costalunga, i Pulcini (convocati alle 19) e i Primi calci (a raduno alle 19.30) rispettivamente allenate dal decano Nereo Broili e da Elio Framalico. Il nuovo corso del Costalunga intende esprimersi anche secondo rinnovati dettami nell'apprendimento giovanile. La politica del sodalizio giallonero è decisamente orientata quest'anno verso un calibrato lavoro tecnico, ma che tenga conto però dell'aspetto ludico e una formazione psicofisica del giovane. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del campo di via Paisiello da lunedì al venerdì dalle 17.30 o telefonando allo 040/825925.

Francesco Cardella

VELA

La «Freccia dell'Adriatico» senza rivali a Sistiana

SISTIANA Il Diporto Nautico, che ha organizzato il 2.o Memorial Hazel Marie Cole, regata di maggior impegno del Circolo sistianese della stagione, conclusasi domenica scorsa a tarda sera a causa della caduta del vento ha potuto dare dal mare l'annuncio dei primi 10 giunti in tempo reale al traguardo, resi noti lunedì mattino. È stata sottolineata la larga presenza in una giornata di 39 barche, nonostante la concomitanza sul golfo di due dispute sociali, gare tradizionalmente euforiche. Il Memorial Cole è dotato di rigoroso regolamento federale. Oltre alla decade già citata, col vittorioso in assoluto, il temibile Goose & Gander (soprannominato «La freccia dell'Adriatico»), la riunione della giuria presieduta da Maurizio Giudici ha stilato la graduatoria dei terzetti premiati per classe dei 29 giunti al traguardo in tempo utile.

OPEN REGATA: 1.o Goose & Gander, Guidolin (G.g. Bassan); 2.o Good Year Biotred Bezin (Y.c. Cupa); 3.o Punti cospicui, Preresson (Y.c. Lignano).

Primi di classe. Maxi: Goose & Gander. **Alfa:** Punti Cospicui. **Foxtrot:** Chardonnay, Avian (Dip. naut. Sist.). **Golf:** Bost, Cosano (Pietas Julia). **OPEN CROCIERA:** 1.o C'è L'Este, Casseler (P. Julia); 2.o Delfino di Trieste, Albanese (Dip. Naut. Sist.); 3.o Airone V, Curtolo (idem). **Primi di classe. Beta:** C'è L'Este. **Delta:** Radames, Frisori (P. Julia). **Echo:** Mary Paul II, Cusmich (C.d.v. Muggia). **Foxtrot:** Aglaja, Galletti (P. Julia). Classifica per circoli velici. Privilegiati 14, da Pescara a Trieste. Questo il vertice: 1.o Pietas Julia, p. 18; 2.o Dip. Naut. Sistiana, p. 13; 3.o Y.c. Cupa, p. 8.

Italo Soncini

IPPICA

Ultima notturna a Montebello, Bestgal è atteso a un pronto riscatto

Premio Rigel: Simon di Sgrei, Visir Mn, Santomas Lem.
Premio Mintaka: Arrapaho, Andorra Jet, Astrita Mn.
Premio Bellatrix: Contrappunto, Corsa de Gloria, Catiusa.
Premio Almeisan: Rambo Mn, Visnadello Dra, Util Vdo.
Premio Aldebaran: Architector Gilms, Ansa di Casei, Aesse As.
Premio Orione: Bestgal, Buine, Baltis Lb.
Premio Betelgeuse: Ballo, Bierhoff Holz, Blisterix.
Premio Cursa: Birbone Matto, Bekenbawer, Bangkok Bi.

TRIESTE Chiuso il capitolo della tris nazionale dall'esito scontato, che ha fatto felici qualcosa come 26.836 scommettitori e che ha consentito all'impareggiabile Zaccantino di vincere a tempo di record sulla distanza, Montebello si appresta a vivere stasera l'episodio conclusivo del suo ciclo in notturna.

Ultimo convegno sotto la luce artificiale (il via alle 19.35) che prelude a un breve periodo di riposo (l'attività riprenderà poi martedì 11 settembre con inizio alle 16.30), con il Premio Orione chiamato a reggere il cartellone. In pista i puledri di tre anni, in competizione sul miglio, presenti alcune «firme» interessanti con l'ospite Baltis Lb venuto a sfidare la concorrenza locale. Ritorna in pista, dopo l'ultimo non certo brillante impatto agonistico di due settimane fa, Bestgal che punta a una immediata riabilitazione, cosa possibile se il sauro avrà riacquistato equilibrio e la notevole speditezza che possiede. Bestgal dovrà battere il citato Baltis Lb, ma anche quella Buine salita notevolmente di tono recentemente, fresca di record (1.17.3) ottenuto con il terzo posto nel Campionato femminile dei tre anni, e con in plancia Roberto Vecchione che, dopo Zaccantino, insegue un immediato bis proprio con la figlia di Ata Star L.

Quindi Bestgal, Baltis Lb e Buine il terzetto che punta in alto in questo clou che vedrà anche Bepi di Sgrei cercare di fare bene, cosa questa possibile per il portacolori della «Edera Verde», anteponibile a Balio Mn (bravo in una recente «gentlemen»), a Brik Brek, che a Ferrara la settimana scorsa si è tolto di dosso l'etichetta di maiden, e a Billabrì e Brad Om che completano lo schieramento.

Di una certa consistenza anche il contorno, con i «gentlemen» primi a scendere in pista per una prova equilibrata che conta sulle presenze di Simon di Sgrei, Visir Mn, Urlendin, Santomas Lem, Zilina Sibo e Zazoo, difficilmente separabili nella valutazioni. Arrapaho ha vinto bene martedì e punta al bis, ma occhio ad Astrita Mn, Andorra Jet e Avenida Bi. I puledrini dell'ultima leva puntano tutti alla loro prima vittoria. Pronostico indecifrabile, ma, se fa le curve, può vincere Contrappunto. Rambo Mn, Visnadello Dra e Util Vdo si fanno preferire nel miglio per anziani (da seguire anche Zarfiana), mentre Architector Gilms può dare una ulteriore soddisfazione a Totaro (doppietta per Roberto martedì) nel «doppio chilometro» riservato ai quattro anni. I tre anni sulla corta distanza, nel Premio Betelgeuse che appare alla portata di Ballo, il quale dovrà sicuramente guardarsi da Bierhoff Holz, Blisterix e Brina Jet, mentre in chiusura, ancora un miglio per la generazione 1998 con un Birbone Matto, ma non troppo, alle prese con Bekenbawer, Binera Mo e Bangkok Bi.

Mario Germani

Tris: tra i puledri spicca Thomas del Rio

LIVORNO Tris per i purosangue, quelli giovani, stasera all'Ardenza livornese.

Una corsa enigmistica, dalla quale potrebbe sortire esito anche fuori dalle righe e quindi foriero di dividendo apprezzabile come non è successo martedì a Montebello.

Il miscuglio di forze «in fieri» lascia larga immaginazione in sede di previsione, anche se a noi non dispiace Thomas del Rio che Claudio Colombi potrebbe portare a compiere l'impresa del giorno.

Anche Snow King, con in sella un Polli sempre più convincente, dovrebbe ben comportarsi, poi possibilità un po' per tutti, anche per Rebel Racer, Wood Spark, Sammarcanda e Gallon, con i quali completano il nostro... oracolo.

Premio Mercedes Benz, lire 44.000.000, metri 1500, corsa Tris.

1) So Sharp Boy (62 A. Muzzi); 2) Sammarcanda (58 1/2 M. Diaz); 3) Wood Spark (58 M. Tellini); 4) Eagleston (55 1/2 E. Tasende); 5) Snow King (55 1/2 A. Polli); 6) Rebel Racer (55 W. Gambarota); 7) Thomas del Rio (54 1/2 C. Colombi); 8) Dolphin Tattoo (52 1/2 A. Luce); 9) Il Sogno (51 1/2 M. Colombi); 10) Mery Ann (51 1/2 L. Panici); 11) Zilwaki (51 1/2 G. Di Chio); 12) Allarm Grey (51 A. Deleon); 13) Gallon (51 I. Rossi); 14) Dream of Marc (50 A. Pellegrini); 15) Pauwela (49 1/2 P. Convertino); 16) Smoke City (49 1/2 E. Baldacci).

I nostri favoriti. Pronostico base: **7) Thomas del Rio 6) Rebel Racer. 5) Snow King.**

Aggiunte sistemistiche: **2) Sammarcanda. 3) Wood Spark. 13) Gallon.**

m.g.

www.buy@fiat.com

NUOVA FIAT SEICENTO BRUSH. BICOLOR ORIENTED.

Seicento Brush è la prima due colori della sua categoria in nove combinazioni, di serie. E il modello Plus di serie ha anche il tetto apribile elettrico e un CD Hi-Fi a quattro casse audio.

VIENI A SCOPRIRLA DALLE CONCESSIONARIE FIAT.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT